

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
 Regione Cartesio km 30  
 Tel. 0144 79727  
 www.bruscob.it

# L'ANCORA



20923 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 23 SETTEMBRE 2012 - ANNO 110 - N. 34 - € 1,20**



Sito internet: [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)  
 PDF all'indirizzo: [www.lancora2000.it/edicola/](http://www.lancora2000.it/edicola/)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Solo 386 firme per la petizione contro la soppressione

## "Torposa indifferenza" degli acquisi sul problema del nostro tribunale

**Acqui Terme.** Il 12 settembre è stato pubblicato sulla G.U. il D.Lgs che, come era stato da tempo preannunciato, cancellerà 31 tribunali, accorpandoli per lo più a quelli dei rispettivi capoluoghi provinciali.

Unica sorpresa, almeno per quanto riguarda le nostre zone: il tribunale di Casale M.to sarà accorpato a quello di Vercelli, anziché ad Alessandria come si ipotizzava in un primo tempo. Con il capoluogo provinciale andranno Acqui Terme e Tortona: allo stato si ignora però dove saranno sistemati i magistrati ed i dipendenti dei due Tribunali.

La legge avrà efficacia a partire da un anno dall'entrata in vigore, cioè dal 13/9/2013. È stata conservata la possibilità di usufruire delle strutture esistenti, allorché ristrutturate o finanziate dal Ministero della Giustizia,



ancora per i 5 anni successivi, su decisione del ministro della giustizia, sentite le amministrazioni locali, i presidenti del tribunale, il Consiglio dell'ordine degli avvocati ed il Consiglio Giudiziario.

Non c'è più nulla da fare? Lo chiediamo all'avv. Piero

Piroddi che da anni, quale presidente dell'Ordine degli Avvocati di Acqui T. e vice presidente del Coordinamento Nazionale Ordini Forensi Minori, si batte, unitamente ai colleghi, per mantenere il nostro presidio giudiziario:

«Non ci diamo ancora per

vinti, la battaglia continuerà fino a quando ci sarà un filo di speranza. Il 4 e 5 settembre sono stato per due giorni a Roma, unitamente alla collega consigliera avv. Arnalda Zanini, partecipando ad una riunione del consiglio direttivo del Coordinamento e, successivamente, all'assemblea straordinaria degli Ordini Forensi Minori e ad un confronto con tutti i presidenti degli Ordini Forensi indetto dal Consiglio Nazionale Forense.

È emersa la volontà di continuare a combattere in modo unito e coeso, con tutti gli strumenti che la legge mette a disposizione, da parte dei nostri organismi rappresentativi, Consiglio Nazionale Forense, Organismo Unitario dell'Avvocatura, Coordinamento Nazionale Ordini Forensi Minori.

red.acq.

• continua alla pagina 2

In un ambiente poco adatto

## Un Corisettembre non memorabile



**Acqui Terme.** "Che belli quei Corisettembre in cui si tornava a casa ripensando alla magia delle esecuzioni, letteralmente affascinati...: un peccato che queste sensazioni non si siano ripetute quest'anno..."

La conferma di un'edizione

ne così così della rassegna delle voci allestita da 36 anni dalla Corale "Città di Acqui Terme" ce la fornisce un ex corista (che lasciamo nell'anonimato, ovviamente).

G.Sa

• continua alla pagina 2

Un intervento dei consiglieri del Centro sinistra

## Quale strategia sarà adottata per il futuro delle Terme acquesi?

**Acqui Terme.** Dopo la voce d'allarme sul futuro della scuola media i consiglieri di Centro sinistra Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rappetti si chiedono quale strategia si stia predisponendo per il futuro delle Terme. Queste le loro argomentazioni.

«Cosa sta succedendo alle Terme? Segnali preoccupanti si susseguono in queste settimane sia sul fronte della occupazione che su quello della gestione alberghiera. Come consiglieri comunali intendiamo proporre alcune riflessioni in merito ad una delle attività decisive delle città e strategiche per il futuro turistico dell'intera zona. Anzitutto riassumiamo alcuni dati. Il bilancio della società Terme segnala per il 2011 un forte disavanzo, che pare aggravarsi per l'anno in corso. Il primo dato allarmante è che, nel corso di quest'anno, il numero delle presenze registra un sensibile calo, confermato dall'attività ridotta di molti alberghi cittadini, mentre le cure termali continuano a proporsi come un servizio di alta qualità sia sul versante della salute che su quello del benessere. In seconda battuta è problematico l'aspetto gestionale. Scaduta la convenzione dell'Hotel Nuove Terme, la società ha fatto causa al gestore, ma - dopo averla vinta - non ha individuato né spiegato come intende gestire la situazione (gestione diretta o con una convenzione con un nuovo gestore). La situazione si potrebbe complicare nel caso il gestore decidesse di troncarsi immediatamente la gestione dell'albergo. Nel frattempo si segnalano ipotesi di cessione o di vendita del comparto alber-

ghiero, a grandi catene internazionali o a imprenditori locali. Ma di questo non c'è alcuna comunicazione ufficiale. Né è stata riunita la apposita commissione consiliare per una valutazione del problema.

In terzo luogo il problema è strategico sul piano della rete territoriale. Infatti, va considerato che alla questione della gestione delle Terme si collega la vitalità del più ampio settore turistico-alberghiero acquese. Un rapido sguardo alla zona Bagni ci propone una vasta area inutilizzata e decadente che riguarda tutto il complesso delle ex-Terme Militari e la zona che comprende palazzine sede di ex-alberghi e aree verdi abbandonate: un biglietto da visita deludente per i turisti e i viandanti, proprio accanto alle strutture più moderne ed efficienti per le cure ed il benessere. Senza parlare del Centro Congressi inutilizzato, se non pochi giorni e per scopi piuttosto eccentrici rispetto alla sua funzionalità (feste studentesche piuttosto che mostra mercato). Insomma un mix di spreco e di degrado, di efficienza e di incuria. Progetti avveniristici rimasti sogni costosissimi, accanto all'abbandono. Un biglietto da visita delle passate amministrazioni che ci auguriamo la presente giunta non voglia far suo!

Ma torniamo alle Terme. Mentre durante la gestione precedente la Regione guidata dal centro-sinistra aveva iniziato ad investire per il rilancio delle Terme acquesi, l'attuale governo regionale non pare intenzionato a continuare in quest'opera.

red.acq.

• continua alla pagina 2

**Viaggio nella scuola acquese: Primo Circolo.**

Pagina 7

**Cultura ad Acqui: così non va.**

Pagina 15

**Il Comune ha dichiarato guerra alle fontane.**

Pagina 15

**Il Centro congressi inizia a vivere: ospita "Oltre Bormida in festa" e ospiterà anche "Acqui&Sapori".**

Pagina 11

**Rumore: gli acquisi non gradiscono il prolungamento d'orario.**

Pagina 8

**A 50 anni dall'apertura del Vaticano II "Con il Concilio nel nostro tempo".**

Pagina 6

Successo della manifestazione per bambini

## "AcQui si Gioca" è piaciuta e sarà ripetuta nel futuro



**Acqui Terme.** "AcQui Si Gioca si farà ancora". Lo ha promesso l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni appena conclusa la manifestazione dedicata, sabato 15 settembre, ai bambini. Si è trattato di un successo immaginato, visto il programma che comprendeva l'accoglienza dei bimbi ed era dedicato al loro mondo fantastico.

Bambini e loro famigliari già nel primo pomeriggio avevano affollato le vie interessate all'evento, dopo la realizzazione della manifestazione gli uffici del Turismo hanno ricevuto telefonate e messaggi di plauso e contestuali richieste di ripeterla.

«È stata straordinaria la partecipazione dei bambini - sostiene l'assessore Pizzorni, ideatore dell'iniziativa. - Faremo tesoro di questa prima esperienza e cercheremo di sviluppare la manifestazione con nuove idee, riproponendola in costante crescita.

Ora non ci resta che accogliere tali richieste e impegnarsi per far diventare "AcQui Si Gioca" un evento tradizionale

della città, rinnovandolo ogni anno, magari proprio come quest'anno al termine delle vacanze scolastiche estive, per iniziare con allegria la ripresa degli studi".

Grande apprezzamento e costante affollamento ha ottenuto il Topodromo una grande area attrezzata per i bambini più piccoli, da zero a cinque anni, accuditi da tre animatori che hanno saputo divertire tutti quanti e il Ludobus, una serie di grandi giochi in legno distribuiti in piazza della Bollente e corso Italia così interessanti da far creare spontanee e disciplinate code per giocare.

Ma il momento magico è avvenuto alle 23 circa in Piazza Bollente con il lancio delle Lanterne volanti luminose, per l'occasione la piazza è stata temporaneamente oscurata e tutti i bambini con il viso all'insù hanno guardato la brillante scia luminosa alzarsi in cielo ed allontanarsi lentamente.

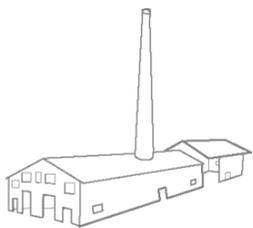
C.R.

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Acna: vanno definiti risarcimenti danni in Valle. pag. 22
- Tagli ai Comuni: parlano i sindaci di Bistagno, Monastero, Cartosio. pagg. 24, 25, 28
- Cassine: in Consiglio la vicenda Amag. pag. 25
- Melazzo: festa per i 60 anni di parrocchia di don Ferrari. pag. 30
- Pochi funghi nel ponzone; meglio nel sassellese. pag. 31
- Calcio: i calendari della Terza categoria. pagg. 36, 37
- Ovada: i Comuni sui dimiuniti trasferimenti statali. pag. 43
- Ovada: partono i lavori in piazza Castello. pag. 43
- Masone: il Levante e lo strappo da Genova. pag. 46
- Rossiglione: 18° Expo Valle Stura, speciale bambini. pag. 46
- Sanità Cairo: contro i tagli tutti concordi in valle. pag. 47
- Cairo: nel futuro Ferrania cassa e ancora solo cassa. pag. 47
- Canelli: grandi festeggiamenti per don Claudio. pag. 50
- Canelli: con due "India" migliora il Primo Soccorso. pag. 51
- Nizza: al Palio di Asti i giallorossi falliscono la finale. pag. 52
- Nizza: l'Erca d'argento 2012 ad Arturo Galansino. pag. 53

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**  
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



**CARRERA** **GUCCI**  
**Ottica pandolfi**  
*esame della vista - lenti a contatto*  
 CONVENZIONATO ASL  
 Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)

DALLA PRIMA

## “Torposa indifferenza” degli acquisti

In primo luogo ci siamo impegnati a sensibilizzare sull'argomento tutti coloro che chiederanno il nostro voto alle prossime elezioni politiche (sempre che ci sia data la possibilità di scegliere i candidati, ma ne dubito assai), cercando di far loro capire che i tagli scritti da questo ministero non porteranno alcun vantaggio in termini di risparmio e difficilmente produrranno una maggiore efficienza, mentre già la legge attuale, prevedendo la coassegnazione dei magistrati nelle macroaree definite dal Consiglio Superiore della Magistratura, porterebbe sicuramente risultati più soddisfacenti, in quanto permetterebbe una specializzazione dei giudici. Inoltre è già stato dato incarico ad un pool di illustri avvocati esperti di diritto costituzionale ed amministrativo, onde proporre ricorsi al TAR ed alla Corte Costituzionale; sarà altresì perseguita la strada di un disegno di legge parlamentare, così come la raccolta di firme per una legge di iniziativa popolare.

A proposito di tale ultimo intendimento, debbo rilevare con rammarico la sostanziale indifferenza della popolazione, come se la scomparsa di un tribunale fosse un evento che riguarda solo gli avvocati. Trattasi di un disinteresse diffuso sicuramente in tutta la nostra penisola (salvo in qualche tribunale del meridione), che però nella nostra zona raggiunge punte estreme.

Sull'argomento, è emerso nella mia mente un ricordo risalente ad una trentina di anni addietro, quando il compianto ed indimenticabile avv. Salvatore, all'epoca sindaco, mi aveva incaricato di costituirmi parte civile per il Comune in un procedimento penale contro i vertici dell'ACNA.

Mi ero documentato a fondo sull'argomento ed ero rimasto colpito da una notizia che può esser adattata al nostro caso: nei primi anni del secolo scorso, prima di impiantare nel territorio il venefico opificio, i datori di lavoro avevano fatto una ricerca sulla popolazione di varie parti d'Italia, dalla quale era risultato che gli abitanti della Valle Bormida apparivano i più tranquilli ed acquiescenti, oltre che meno inclini ad una eventuale opposizione.

Infatti così è stato: l'ACNA ha potuto inquinare, distruggere ed uccidere a suo piacimento per vari decenni finché, a seguito delle preoccupanti e ricorrenti statistiche circa l'elevata incidenza dei tumori, la popolazione -soltanto nella seconda metà del secolo - finalmente si ribellò.

Ebbene, un analogo comportamento di torposa indifferenza si è verificato per il nostro tribunale. I cittadini non hanno compreso che la cancellazione del presidio giudiziario porterà ad un pesante depauperamento della nostra zona, con perdite di posti di lavoro, ulteriore recessione economica e desertificazione del territorio. Nonostante vari solleciti, apparsi anche su questo giornale, fino ad oggi solo 386 acquisti si sono recati presso

l'ufficio elettorale del comune per sottoscrivere la legge di iniziativa popolare che salverebbe il nostro tribunale. Non ho notizie di attivazioni in tal senso da parte di alcuno degli altri 51 comuni del nostro Tribunale. Nessuna iniziativa da parte di altre categorie professionali, commerciali ed artigianali. Rammento che nella vicina Alba (il cui accorpamento ad Asti può decisamente essere definito uno scandaloso obbrobrio), dopo numerose altre manifestazioni, sabato 15 settembre i dipendenti del tribunale hanno organizzato un girotondo attorno al palazzo di giustizia, con la partecipazione dei cittadini, degli amministratori e del Vescovo (v. la Stampa prov. di Cuneo del 16/9 settembre).

Da noi, nulla di tutto ciò: l'incontro tenutosi ai primi di luglio nella sala consigliare del comune è stato scarsamente partecipato; qualche mio collega ha addirittura dovuto (meritoriamente) sollecitare i dipendenti del tribunale a firmare per la legge: e francamente una tale indifferenza è poco comprensibile e comunque non accettabile.

Temo che gli acquisti abbiano la forza di protestare soltanto per la chiusura di un bar e non per quella di un tribunale.

Quando poi dovranno percorrere decine di chilometri per un semplice certificato o per una richiesta al Giudice Tutelare (l'informaticizzazione è ben lungi dall'essere completata), oppure saranno costretti a rinunciare a far valere i loro diritti per l'elevato costo delle

cause, che si incrementerà ancora per la lontananza del tribunale, si piangeranno addosso: ma sarà troppo tardi.

Il risultato sarà che potranno accedere alla giustizia soltanto i più ricchi o coloro che rientrano nelle condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato (circa 10.600 € di reddito all'anno); la classe media, cioè larghi strati della popolazione, dovrà giocoforza abdicare ad un diritto fondamentale, quello di difesa, costituzionalmente tutelato. L'indifferenza della popolazione va di pari passo con quella dei politici, alcuni dei quali, dopo aver votato la famigerata delega, si sono resi conto dell'errore commesso ed hanno difeso qualche piccolo tribunale, nella speranza di essere rieletti. Il presidente della Regione si è limitato a spezzare una lancia in favore di Alba, dimenticando gli altri tribunali, come se fossero “figli di un Dio minore”.

Tutto il peso della battaglia è ricaduto sulle spalle degli ordini degli Avvocati.

Quando sentirò qualcuno che si lamenta gli risponderò: e tu cosa hai fatto?».

Raccogliamo l'invito dell'avv. Piroddi e giriamo l'esortazione a tutti gli elettori residenti in Acqui Terme a recarsi con la massima sollecitudine presso l'ufficio elettorale del Comune allo scopo di sottoscrivere la proposta di legge di iniziativa popolare per salvare il nostro tribunale.

Al tempo stesso amplifichiamo l'invito ai sindaci di tutti i comuni interessati ad assumere con la massima urgenza analoghe iniziative.

DALLA PRIMA

## Quale strategia sarà adottata

Occorre ricordare che la Regione, tramite la finanziaria pubblica regionale FIN Piemonte controlla il 79% della proprietà delle Terme acquisti e che il Comune ne possiede il 16%. Sono quindi questi i due protagonisti principali cui occorre riferirsi per capire quali strategie si intendono mettere in atto per il prossimo futuro, oltre che per il presente della gestione.

Nessuno pretende la bacchetta magica per risolvere problemi complessi in tempi di crisi. Ma un poco più di trasparenza e un tavolo di confronto tra amministratori e persone competenti sarebbero indispensabili: infatti stiamo parlando di beni pubblici e di lavoro per tante famiglie e imprese, oltre che dell'immagine della città e della zona stessa. Non è difficile rendersi conto che le Terme sono un bene prezioso, che rischia di diventare un fardello insostenibile. Quindi occorre un progetto complessivo, una strategia condivisa, che da un lato sia sostenibile dagli enti pubblici e dall'altro eviti di condurre questi beni al deprezzamento e alla svendita. Il rischio reale c'è, specie considerando che la “catena di comando” (Presidenza della Regione, presidenza della FIN Piemonte, presidenza delle Terme di Acqui tutta espressione della maggioranza di centro-destra e leghista che governa la Regione) non ha manifestato finora interesse né capacità adeguate a sviluppare un progetto industriale o almeno a evitare ulteriori indebitamenti.

Per questo chiediamo che il sindaco e la giunta comunale affrontino con serietà e traspa-

renza la questione, a cominciare da una corretta informazione: la commissione consiliare per le Terme non è ancora neppure stata insediata. Mentre, per caso, siamo venuti a conoscenza che il sindaco ha designato un rappresentante del Comune (scelto tra i componenti della sua lista elettorale) nel gruppo di lavoro costituito da regione, comune e Terme per provvedere alla nuova gestione.

Occorre un impegno a favore della occupazione e per porre le condizioni utili allo sviluppo dei futuri progetti di gestione: ad esempio affidare oggi la gestione alberghiera a contratti di 5-10 anni, rischia di porre vincoli a progetti di più ampio respiro in

grado di rilanciare il comparto. D'altra parte procedere oggi alla vendita dei beni o di una parte di essi, in una fase di mercato decisamente sfavorevole, va valutato con molta attenzione; in ogni caso va salvaguardato il settore cruciale dell'attività termale-terapeutica.

In sostanza, occorre vigilare affinché la mancanza di un progetto di rilancio complessivo e di un corretto rapporto tra pubblico e privato, non porti ad una fase di perdita di valore dei beni e del patrimonio delle Terme. Altrimenti un patrimonio cittadino e sanitario come le Terme finiranno facile preda di speculazioni, in operazioni al ribasso da evitare».

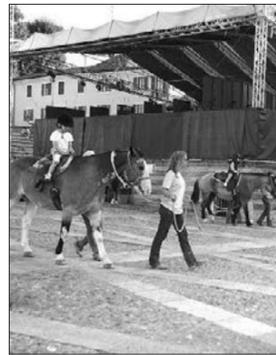
DALLA PRIMA

## “AcQui si Gioca”



Il successo di “AcQui Si Gioca” è dovuto non solo al Comune di Acqui Terme ma anche al fondamentale intervento economico garantito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, alla preziosa collaborazione di Castel Rocchero Horses Sporting Club che con i suoi cavalli ha consentito a più di 150 bambini di realizzare il sogno di salire per la prima volta in sella.

Non inferiore il successo ottenuto dal trekking su asino, offerto dall'Associazione Asin-trekking di Quarto Inferiore d'Asti. Senza dimenticare il contributo offerto dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina per aver organizzato magistralmente la Caccia del Tesoro e alla Trattoria Mazzini per averne offerto i premi, a tutti i commercianti che hanno voluto aderire organizzando presso i propri locali merende, giochi e distribuzione di omaggi, e ovviamente un grazie alla cittadinanza intera, a coloro che hanno parteci-



pato e a coloro che hanno dovuto sopportare qualche disagio per la festa realizzata sotto casa.

L'appuntamento, completo di numerosi eventi che hanno avuto come palcoscenico il cuore della città, era in programma per sabato 1° settembre, ma è stato rimandato al 15 settembre a causa di avverse situazioni meteorologiche.

DALLA PRIMA

## Un Corisettembre non memorabile

Il quale, però, non essendosi perso dal 1977 nessuna delle puntate della manifestazione, ha una memoria musicale che è ben superiore alla nostra.

Edizione non memorabile, dunque, questa. L'avevamo capito già dai primi pezzi.

Ma è ben difficile cantare in un luogo che non possiede nessuna vocazione per la musica, decisamente disturbato, come il Movicentro: che convince poco quando si ricorre agli amplificatori, e niente se si canta attingendo a poverissime doti acustiche (che esaltano invece i rumori di fondo), ben sotto il “minimo sindacale”.

Sui cori dell'edizione 2012 di *Corisettembre* - parsimonioso dispensatore, almeno quest'anno - di entusiasmi, vale la pena così sospendere il giudizio: tre cori da risentire di sicuro in contesti più propizi.

Un peccato: perché pur di organizzare *Corisettembre*, anche in tempi di austerità, in Corale han sudato le fatidiche sette camicie.

Se i luoghi della musica a disposizione son questi (ricoverire il Palacongressi in Auditorium si può, ma costa... lasciamo le utopie...) forse vale



la pena tornare nell'area del Chiostro della Caserma “Battisti” (e così si potrebbe promuovere una giornata cantante vecchia maniera: i cori che accompagnano le celebrazioni liturgiche al mattino; il pomeriggio di festa e confronto all'aperto (sperando sempre nel bel tempo, a questo punto...o nella disponibilità della vicina San Francesco).

Fondamentale sarà mettere a frutto le esperienze e “cor-

reggere il tiro”: *Corisettembre* 2012 comunque va in archivio (è una notizia), riempie la cassetta di un anno “a rischio”.

Con la Corale che dice grazie a chi l'ha sostenuta nell'allestimento: Municipio, Regione, Provincia, Associazione Cori Piemontesi, Enoteca Regionale “Terme e Vino”, Fondazione CRT, le cantine sociali e le aziende - non solo vinicole - della zona, gli inserzionisti del libretto di sala.

# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

**ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
**CANELLI** Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984  
**SAVONA** Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

---

I VIAGGI DELL'AUTUNNO di uno o più giorni

04-07/10 CAPRI - ISCHIA - PROCIDA	07-09/12 BAVIERA: LAGO DI CHIEMSEE ROSENHEIM - KUFSTEIN
13-14/10 FERRARA - COMACCHIO ED IL DELTA DEL PO	07-09/12 MARCHE: PESARO - UBINO - GRADARA
01-04/11 VALENCIA e PENISCOLA Week-end in terra di Spagna	08-09/12 STRASBURGO E COLMAR
Proposte Avvento e Mercatini	08-09/12 LINDAU E COSTANZA
22-25/11 VIENNA E LA STIRIA	13-16/12 NAPOLI ED I SUOI PRESEPI
29/11-02/12 SALISBURGO - STEYR - LINZ	14-16/12 STOCCARDA - LUDWINBURG ESSENGEN
30/11-02/12 MONACO DI BAVIERA	ANTEPRIMA VIAGGI DI CAPODANNO
01-02/12 GINEVRA E ANNECY	LONDRA • PARIGI • BERLINO
06-09/12 LA STRADA ROMANTICA DI GERMANIA	BUDAPEST • BARCELLONA • ROMA

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

TUNISIA: GRAN TOUR DEL SUD

Tour in Fuoristrada dal Mediterraneo al Sahara ➔

29 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE

THAILANDIA DEL NORD ➔

LAOS e mare a KHAO-LAKI

12 - 27 GENNAIO 2013

LIONE - FRANCIA ➔

“FESTA DELLE LUCI”

7 - 9 DICEMBRE

ETIOPIA ➔

“LA FESTA DEL TIMKAT”

14 - 25 GENNAIO 2013

Venerdì 28 a palazzo Robellini

## Il "Faccia a faccia" di Lucio Lami

**Acqui Terme.** Il ciclo "Incontri con l'Autore" organizzato dal Comune di Acqui Terme, avrà un ospite d'eccezione, Lucio Lami, che presenterà il suo ultimo libro *Faccia a faccia. Grandi personaggi incontrati e raccontati*, Mursia Editore, venerdì 28 settembre alle 18 ad Acqui Terme presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini. Introducono l'Autore Francesco Bonicelli, promotore dell'evento e Carlo Sbrulati, presenta il volume Carlo Prosperi.

Il libro delinea la storia del Novecento raccontata attraverso una serie di ritratti che un grande inviato speciale ha dedicato a protagonisti della politica, della cultura e della società contemporanea. Arafat e Pinochet, Saddam Hussein e Umberto II di Savoia, Montanelli e Fusco, Botero e Fontana vengono dipinti da Lucio Lami, giornalista e scrittore, più come persone che come personaggi, descritti nella loro

umanità e nei luoghi dove hanno vissuto (o ancora vivono) e dove hanno esercitato quel carisma e quella magnetica personalità che, nel bene o nel male, hanno così affascinato il mondo.

Lucio Lami nel suo *Faccia a faccia*, oltre all'impassibilità dello storico, mostra il ricordo personale dei suoi viaggi in tutto il mondo.

La sua scrittura sintetica, ma che arriva subito alla sostanza del personaggio che ha di fronte, non preclude un grande coinvolgimento nella lettura. Durante i vent'anni da inviato speciale al "Giornale" di Montanelli ha viaggiato da una capitale in fiamme all'altra, tra sommosse e guerre, intervistando i grandi testimoni di quel tempo, realizzando in tal modo un vero e proprio dialogo con la storia.

Nato a Milano da famiglia toscana si avvicina al mondo del giornalismo negli anni sessanta, diventando inviato per *La*

*Notte*, quotidiano pomeridiano diretto da Nino Nutrizio.

Negli anni successivi diviene direttore di varie testate pubblicate prima da Rizzoli e poi da Arnoldo Mondadori Editore, diventando nel 1974 inviato speciale per il neonato *Il Giornale*, fondato da Indro Montanelli. Dopo oltre vent'anni di collaborazione, nel 1996 abbandona la testata per diventare direttore de *L'Indipendente*.

Ha vinto il Premio Max David (1980) e il Premio Hemingway (1986), riservati agli inviati speciali. Con il volume *Il grido delle formiche*, sul dissenso sovietico, ha vinto il Premio Estense (1981).

Dopo la presentazione del volume, si aprirà un dibattito con il pubblico presente sulle tematiche affrontate dall'Autore. L'evento è organizzato dal Comune di Acqui Terme - Ufficio Cultura con il sostegno della Banca Carige.

C.R.

Presentazione a palazzo Robellini

## Le memorie improprie di Camilla Salvago Raggi

**Acqui Terme.** È stato il prof. Carlo Prosperi a presentare a Palazzo Robellini, nel tardo pomeriggio di giovedì 13 settembre, l'ultimo libro di Camilla Salvago Raggi, dal titolo *Memorie improprie*.

All'apertura dell'incontro, inauguratosi con le parole del consigliere delegato all'Acqui Storia dott. Carlo Sbrulati, una breve cerimonia con la consegna di un diploma offerto alla scrittrice, vedova di Marcello Venturi, dall'Accademia di Archeologia Italiana di Torino (con conseguente cooptazione quale Accademica nella Classe di Lettere). Da Camilla Salvago Raggi (che secondo Prosperi nel racconto trova la misura più adatta e funzionale alla sua ispirazione) un originale libro, e molto eterogeneo, davvero composito di memorie "e, per di più con tanti tasti vuoti".

Ecco, allora, la letteratura ancora una volta capace di trasformare il caos in cosmo, di dare un senso al magma, di sopperire con illazioni e congettture, con tanti "forse", ai passaggi a vuoto nella ricostruzione del Tempo. Che quasi prende a saltellare tra scritti



vari, lettere, acquerelli, quadri, vestiti, immagini fotografiche, in un percorso che recupera ora la figura materna, ora sottolinea gli sguardi di bambina, esaltando quella forma che è diversa dalla vita che rischia, pirandellianamente, "di non concludere".

"Quello che non scrivo è come morto": parola di Italo Svevo, ne *Il vecchione*.

E allora tanti sono gli aneddoti, tra gli alberghi principeschi e altri, invece, equivoci in cui capita di passare la notte

(ah, lo sventato Marcello...); ecco la strana vicenda di una sorella suora che lascia l'abito, si sposa e poi torna al convento "come pensionante", le frasi celebri ("così giovane e già marchesa"), gli amatissimi libri che parlano di altri libri, l'ironia (poiché chi non ride mai non è una persona seria), e la forza straordinaria delle memorie involontarie.

Alla fine il dubbio: è spontaneità o malizia retorica quella che rende tanto attraente le pagine?

G.Sa

## Un pomeriggio musicale dedicato a Frank Zappa

**Acqui Terme.** Domenica 23 settembre, nello spazio all'interno della Fontana della Bollente, si terrà un pomeriggio musicale dedicato a Frank Zappa, il musicista americano, ma di origine italiana (il padre era di Partinico, Palermo) scomparso nel 1993.

A partire dalle ore 16.30 verranno trasmessi pezzi musicali dell'artista, con la regia e la conduzione di Marco Drago, caneliese conduttore radiofonico di Radio 24, scrittore e profondo conoscitore del musicista. Dalle 18.30 si terrà un incontro con il pubblico presente, e verrà analizzata la figura di Zappa, considerato un vero e proprio genio del rock (e non solo). Successivamente si terrà un aperitivo comprendente la degustazione di vini piemontesi unito a verdure e formaggi del territorio. Nei calici più annate di Nebbiolo, Barbera di Vinchio e Merlot (2011).

La serata proseguirà, dopo le 21, con la trasmissione di filmati inerenti l'attività concertistica di Frank Zappa. Su alcuni tavoli anche cimeli discografici in esposizione e altri CD con possibilità di acquisto. Per l'occasione verranno esposte alcune tavole pittoriche di giovani artisti acquisi ispirate alla figura del musicista. La manifestazione è promossa da Circolo culturale "Armando Galiano" e dalla Libreria Cibrario.

In caso di pioggia la manifestazione si terrà comunque sotto i portici antistanti la piazza.

Recensione ai libri finalisti della 45ª edizione

## Aspettando l'Acqui Storia

Sönke Neitzel  
Harald Welzer

**"Soldaten. Combattere uccidere morire. Le intercettazioni dei militari tedeschi prigionieri degli Alleati"**  
Garzanti

Nel 2011 lo storico S. Neitzel e lo psicologo H. Welzer pubblicano il volume *Soldaten* frutto di un lungo e accurato lavoro di ricerca presso l'Archivio di Stato britannico.

I faldoni esaminati contenevano circa 150.000 pagine di documenti relativi alle intercettazioni eseguite dall'Intelligence britannica e dall'OSS americano, intercettazioni ambientali effettuate in diversi campi di prigionia alleati.

La documentazione che ne emerge può essere considerata unica nel suo genere, sia sotto l'aspetto qualitativo sia sotto quello quantitativo, gli esempi forniti, tutti ampiamente corredati di spiegazioni del contesto storico e delle possibili motivazioni psicologiche forniscono al lettore una nuova chiave di lettura della guerra.

Infatti attraverso la lettura dei dialoghi tra i prigionieri, dal semplice soldato al più alto ufficiale, ciò che colpisce non è tanto la libertà con la quale questi cosiddetti "carnefici volontari" parlano delle brutalità commesse o spesso riportate da altri commilitoni, la maggior parte di loro non immagina nella maniera più assoluta di essere ascoltato, ma la necessità di dimostrare di aver partecipato in prima persona a fucilazioni, rastrellamenti, esecuzioni di massa soprattutto contro ebrei e soldati russi catturati, violenze ai danni di prigionieri e donne o azioni di "guerra" contro civili inermi prevale nettissima in ogni testimonianza.

Non solo descrivono le violenze nei minimi dettagli ma non lesinano commenti sulle sensazioni provate che vanno dalla soddisfazione nel vedere la paura e la rassegnazione negli occhi delle vittime al piacere nell'eseguire simili mattanze.

L'abilità degli autori ha permesso di vedere restituita l'immagine della guerra così come è stata vissuta da chi la ha combattuta in prima persona, in questo caso i componenti di uno tra gli eserciti più "tragicamente" efficienti della storia.

La tesi, ampiamente dimostrata, che emerge alla fine di questo poderoso scritto è che, in determinate circostanze, persone assolutamente normali, integrate nelle società d'appartenenza, ovvero semplici cittadini, possono compiere incredibili atrocità in nome di una ideologia totalitaria o di un'aberrante concezione del senso del dovere.

Nelle 490 pagine che compongono il libro sono così tanti gli esempi riportati, ciascuno dei quali organizzato in paragrafi e capitoli a tema e corre-

dato delle spiegazioni puntuali dei due autori da risultare arduo il procedere a una eventuale selezione dei singoli casi esposti, l'elenco sarebbe infatti caratterizzato più da un coinvolgimento emotivo che da un'analisi "critica" col risultato di poter apparire fuorviante per un primo approccio alla comprensione di quest'opera da parte del lettore.

Massimiliano Buratti

Andrea Tarabbia  
**"Il demone a Beslan"**  
Mondadori

La storia della violenza non ha inizio, è istinto primordiale dell'uomo che si perpetua, mai sazio, nei secoli, è la storia dell'uomo, che anela a una libertà totale che, fuor d'ogni ipocrisia, si conquista e si "lava" col sangue.

Laddove la libertà non si persegue essa è una "struttura", per dirla levi-straussiana, che non resta solo latente nel dna, nei meandri più profondi su cui si costruisce la civiltà, ma continua ad esprimersi attraverso gli individui che come popolo fanno parte

di terre irredente, mai lavate da colpe secolari, intrise di sangue. Intrisi di sangue sono i, talvolta "indigesti", per la nostra tiepida parte di mondo, brevi capitoli, come bozzetti, che alternano flashbacks e vita attuale dell'io narrante prigioniero, magistralmente scritti da Andrea Tarabbia: trentaquattrenne prolifico autore, che ha scritto per Liberazione e Quaderni di rassegna sindacale, con una particolare, non sorprendente, predilezione per gli oppressi, per le cause dimenticate oltre che perse in partenza, i suoi articoli sono apparsi per esempio su *Nazione Indiana*.

Nel romanzo di Tarabbia si scorge infatti un interesse particolare e profondamente vissuto per le cause prime della violenza, per lo scavo sotto l'apparenza.

Senza voler giustificare non si azzarda nemmeno a condannare e perciò il suo è un romanzo che merita l'attributo di storico.

Solo un prosatore di calibro può volersi mettere appunto dalla prospettiva del terrorista ceceno, solo un articolista tenebroso della razza del ragazzo di Saronno, che tesse trame che hanno il sapore della ballata folclorica, del fantasy oscuro d'altri tempi, del racconto sublime e orrorifico (che però è storia e non dimentica di esserlo), può raccontare con tale disinvoltura, misteriosamente profondamente vissuta, la storia di Beslan dalla parte di Marat Bezaev, terrorista, nonché unico sopravvissuto alla strage unica scuola n°1 dove morirono 334 persone, oltre la metà bambini.

Marat è nome che non si addice, a mio avviso, a quello che ai nostri occhi di lettori, inoltrandoci nella trama, può

sembrare un Bobby Sands, chiamato a un destino di macellaio caucasico, ma ognuno ha il nome e il destino che ha e se li tiene.

Il Marat più noto era un falso "ami du peuple" che non per niente fu ucciso da una giovane e romantica popolana (o così mi piace pensare) choyuan, di nome Charlotte Corday.

Il Marat Bezaev invece è davvero un uomo del suo popolo, del popolo ceceno, solcato dalle vie del petrolio e del gas, depredata dai sovietici, selvaggiamente rapinato da Eltsin per essere svenduto agli occidentali, un rubinetto, che regolarizzò il pugno di ferro di Putin; Putin che dopo l'attentato alla metropolitana di Mosca (1999) si abbatte più forte che mai sui ceceni, lasciando libero sfogo agli "agenti dell'impero", i kadyrevcy locali, stupratori, assassini, comprati a coca e vodka, per terrorizzare i villaggi ceceni e disperdere i ribelli. Questo Marat caucasico ha visto la violenza abbattersi enorme ed insensata sulle donne di tutte le età, stuprate e massacrate nei suoi villaggi, i vecchi fucilati, gli uomini deportati.

Il compagno di Marat Bezaev, che prende il kalsnikov sulle montagne accanto a lui, porta con sé un nome più appropriato: Shamil, il partigiano che resistette quasi tre secoli fa all'Impero, ai generali di Caterina: Cernayev e Potemkin. Ciò fa giustamente ripensare a quelle colpe antiche che fanno perdere la rassicurante misura manichea, di cui vorrebbero disporre certi cronachisti disonesti, come nel caso della guerra in Bosnia e Kosovo, da dove i serbi non sono potuti che uscire "tigri" spietate, senza che nessuno ne abbia indagato le origini accuratamente e disinteressatamente (senza che nessuno abbia parlato per esempio delle ss bosgnacche e degli ustascia croati, delle budella dei serbi cetnici nella Sava, del campo di Jasenovac nella Seconda Guerra Mondiale, guerra scritta da chi volle anche tacere le Foibe).

Mentre come scrisse la povera Anna Politkovskaja, alla quale fu chiusa la bocca dopo essersi tanto profusa per la Cecenia, centrando il problema della storiografia contemporanea (e non solo): "Nessuno può essere restituito. Nessuno può essere dimenticato. Nessuno può essere accusato. Come continuare a vivere?". Come continuare a vivere davanti alla "banalità del male" che non finisce mai? Nessuna vittima dovrebbe essere preferita, nessun carnefice (del tipo ceceno), chiamato al suo destino inequivocabilmente, una volta processato, dovrebbe essere dato in pasto in quella maniera ai media, senza provare ad analizzarne le profonde radici storiche, culturali, provando a non trascurare nessun punto di vista, a rivoltare le questioni, scandagliandole da ogni lato.

Francesco Bonicelli

### VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 30 settembre  
**MANTOVA Palazzo Ducale e navigazione sui laghi**

Domenica 7 ottobre  
**LUGANO Festa della vendemmia**

Domenica 14 ottobre  
**VENARIA REALE Festa di anniversario**

Domenica 21 ottobre  
**PARMA - BUSSETO - FONTANELLATO mercatino antiquariato**

Domenica 28 ottobre  
**Fiera del tartufo ad ALBA**  
+ pranzo e visita in cantina

### TOUR ORGANIZZATI

Dal 7 al 14 ottobre **TOUR DELL'ANDALUSIA**

Dal 13 al 17 ottobre  
**Soggiorno in PUGLIA** visite incluse!

Dal 22 al 28 ottobre **TOUR IN SARDEGNA**

### PELEGRINAGGI

Dal 24 al 27 settembre  
Dal 1° al 4 novembre  
**MEDJUGORIE i giorni dell'apparizione**

Dall'8 all'11 ottobre **LOURDES**

Dal 19 al 21 ottobre **LUOGHI DI PADRE PIO**

### WEEK END IN BUS

Dal 6 al 7 ottobre **CASCIA**

### MOSTRE

Domenica 4 novembre  
**MILANO e la mostra su Pablo Picasso a Palazzo Reale**

Domenica 11 novembre  
**TORINO e la mostra su E. Degas dal Museo d'Orsay di Parigi**

Domenica 9 dicembre  
**VICENZA mostra "Raffaello verso Picasso"**

## I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME  
Via Garibaldi 73  
Tel. 0144356130

0144356456  
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO  
LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

Consultate  
tutti i nostri programmi su:  
**www.iviaggidilaiolo.com**

### OTTOBRE - NOVEMBRE

Dal 15 al 20 ottobre  
Dal 5 al 10 novembre  
**SPAGNA: soggiorno mare in COSTA BRAVA a LLORET DE MAR**  
6 giorni in pensione completa a € 299,00

### MERCATINI DI NATALE

Dal 24 al 25 novembre  
**ALSAZIA - STRASBURGO e COLMAR**

Dal 1° al 2 dicembre  
**KITZBUHEL - SALISBURGO**

Dal 30 novembre al 2 dicembre  
**MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA**

Dal 6 al 9 dicembre  
**PRAGA**

Dall'8 al 9 dicembre  
**ZURIGO e LUCERNA**

### MERCATINI DI NATALE - 1 GIORNO

Sabato 24 novembre **BOLZANO**

Domenica 25 novembre **TRENTO e LEVICO**

Sabato 1° dicembre **MERANO e BOLZANO**

Domenica 2 dicembre **INNSBRUCK**

Sabato 8 dicembre  
**BRESSANONE e VIPITENO**

Sabato 8 dicembre  
**MILANO Fiera "Ho bej, ho bej"**

Domenica 9 dicembre  
**Mercatino provenzale a NIZZA + il paese dei Presepi LUCERNA**

Domenica 9 dicembre  
**Mercatini a VICENZA + mostra "Raffaello verso Picasso" nella Basilica Palladiana**

Sabato 15 dicembre **FIRENZE**

Domenica 16 dicembre  
**MONTREUX (Svizzera) e AOSTA**

## ANNUNCIO



**Pia Maria BENZI**  
in Bosio

"Io sono la resurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore vivrà". (Giov. 11,25). Dopo una vita dedicata alla famiglia, mercoledì 12 settembre, è tornata alla casa del Padre. Lo annunciano con dolore il marito, i figli, la nipote Valentina, la nuora, le sorelle, il fratello, le cognate ed i nipoti tutti. Si ringrazia chi ha voluto dare un segno tangibile di partecipazione al loro dolore.

## ANNUNCIO



**Giovanni OSSALINO**  
di anni 72

"Coloro che amiamo non saranno mai lontani, ma sempre vivi nei nostri cuori". Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti i familiari ringraziano per il tributo di cordoglio, le tante persone che con la presenza, fiori e scritti sono stati loro vicini nella triste circostanza. Le ceneri riposano nel cimitero di Cosseria. Le sante messe in suffragio saranno celebrate sabato 22 settembre e sabato 13 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cosseria.

## TRIGESIMA



**Maddalena MORETTI**  
(Lena) ved. Bonelli  
1912 - † 19 agosto 2012

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I figli, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Maria MARENCO**  
(Iucci)

Nel 2° anniversario della scomparsa, le sorelle Tina e Rita ed i fratelli Guido, Aldo, Carlo, Piero e Renzo con le rispettive famiglie, la ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 22 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito grazie a quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

## ANNIVERSARIO



**Sergio PISCHEDDA**

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel 18° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 22 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Decima BOTTERO**  
ved. Zola

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

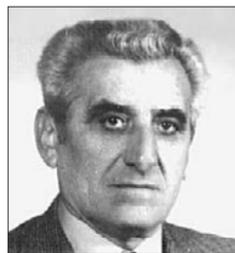
## ANNIVERSARIO



**Enrico MARENCO**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la figlia, le nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 22 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Arturo VEZZOSO**

1993 - 2012

"... io sono la resurrezione e la vita: chi crede in me, anche se è morto, vivrà...". (Giov. 11,25). Siete più che mai nei nostri pensieri e sentiamo la vostra costante presenza che ci aiuta nella vita di tutti i giorni. Nel 19°, 7° e nel 2° anniversario dalla morte, vi ricordiamo nella santa messa di suffragio che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cartosio domenica 23 settembre alle ore 10.

I vostri cari



**Mauro VEZZOSO**

2005 - 2012



**Secondina MERLO**

ved. Vezzoso

2010 - 2012

## RICORDO



**Olga IVALDI**  
in Verdesè

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 5° anniversario e a due mesi dalla scomparsa, il figlio Ivano, la figlia Anna, la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella chiesa parrocchiale di Visone venerdì 28 settembre alle ore 17. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Giovanni VERDESE**

## RICORDO



**Giulia BORGATTA**  
in Rapetti

2011 - † 25 settembre 2012

"Voi, che tanto ci amaste in vita, vegliate su di noi e guidateci perché possiamo percorrere la giusta via dell'onestà e della bontà". Le figlie Marisa e Franca con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 26 settembre alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Carlo RAPETTI**

2011 - † 23 dicembre 2012

### Testimonianze per la biografia di Mons. Giovanni Galliano

**Acqui Terme.** Prosegue il lavoro per una biografia di monsignor Giovanni Galliano, indimenticato parroco del Duomo, scomparso il 6 febbraio del 2009, che vede impegnati l'associazione "Monsignor Giovanni Galliano" e rappresentanti della comunità del Duomo.

Sono state contattate le persone che hanno avuto modo di conoscere monsignor Galliano per raccogliere testimonianze e documentazioni.

Chi non è già stato contattato dal gruppo di lavoro e volesse dare il proprio contributo con ricordi personali, testimonianze scritte, fotografie, documenti, può mettersi in contatto con l'associazione Monsignor Giovanni Galliano (tel. 0144 321474 presso Ufficio Caritas Diocesana; mail: salvatore.caorsi@univ.it) oppure con il coordinatore del gruppo di lavoro, prof. Mario Piroddi (tel. 0144 323767, e-mail: piroddim@lancora.com).



**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente**

*Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449

**Noleggio vettura con autista**

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**

**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

**Onoranze Funebri**

**VELO** dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine  
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da  
Via Roma 38

Onoranze Funebri

**MURATORE**

*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



**Vittoria COLOMBO ved. Morielli**

Nel dodicesimo anniversario della sua scomparsa, i suoi cari la ricordano, con tanto rimpianto e tristezza, nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Rita GAGGERO in Spina**

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 1° anniversario della tua scomparsa il marito, i figli, la mamma, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 10 nella parrocchiale di Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



**Maria Agnese PONTE ved. Bazzano**

"Se guardiamo il cielo dove tu sei, pensiamo un dì ti rivedremo". Sentiamo intanto il ricordo dei tuoi insegnamenti e non smettiamo di rimpiangere la tua dolcezza. Ti ricorderemo con parenti ed amici nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme.  
*I tuoi cari*

Parrocchia del Duomo

Anniversari e preparazione al matrimonio cristiano

Come già riferito nel numero scorso del giornale, domenica 30 settembre si celebra in Cattedrale la messa alle ore 12 per ricordare gli anniversari di matrimonio cristiano. Sono invitati tutti gli sposi, anche se non hanno ricevuto specifico invito, che celebrano i 5 - 10 15 - ecc anniversari di nozze. L'occasione va ben al di là dell'occasione di ricordo e di festa delle singole famiglie. Ogni coppia, certo, pur tra tante vicende e con tante parole diverse ricorda con gioia il giorno del loro "sì". Ma è anche la chiesa che desidera sottolineare per tutti la possibilità anche oggi di vivere un rapporto matrimoniale vero e duraturo, nonostante le molte avversità che la coppia deve affrontare nei vari ambiti della propria vita. La famiglia resta sempre, nel progetto del Creatore, come una base necessaria alla vita della società di sempre. Si desidera rivolgere al mondo intero un messaggio di fiducia e di speranza.

Così pure, inizierà a metà ottobre una serie di 7 incontri di preparazione al matrimonio cristiano aperto a tutti coloro che intendono celebrare il sacramento, anche per una scelta di matrimonio cristiano dopo casi di convivenza. Per partecipare agli incontri che si svolgeranno in Cattedrale è sufficiente prenotarsi chiamando don Paolino al 3494547866.

Festa dei nonni, festa per i nonni

Mi diceva tempo fa un parrochiano: "Don tu fai tante cose per i bambini e non pensi agli anziani..." Ecco. Allora su quella spinta ricevuta vi invito per domenica 7 ottobre, nel pomeriggio, a fare festa insieme nel salone della Cattedrale. La festa è "dei" nonni (in realtà è il 2 ottobre, festa dell'angelo custode) ma noi la celebriamo la domenica seguente.

La festa è "per" i nonni: per loro. Per dire loro "Grazie" di una presenza così indispensabile oggi per la famiglia, una presenza così necessaria, sotto tanti punti di vista diversi, dall'aiuto per l'educazione dei nipoti, all'aiuto economico alle famiglie giovani, dalla presenza attiva nella società all'esperienza da proporre ai giovani... Così vogliamo ringraziarli e "dare loro gioia".

Le nostre feste in cattedrale sono sempre semplici e spontanee.

Verso le 15,30 incontri e saluto, un momento di canto "Il canto dei nonni", alcune foto, poi un the o un caffè e alle 18 la messa insieme in cattedrale, per donare loro anche la nostra preghiera e il nostro sostegno spirituale. A tutti sarà consegnata la preghiera dei nonni.

L'invito non è solo per i bambini o i ragazzi, ma per tutti gli adulti, consapevoli della necessità dei nonni. Vi aspettiamo. **dP**

Serata Oftal

Acqui Terme. Un appuntamento importante quello organizzato per sabato 29 settembre dall'Oftal.

Alle 21.30 al Centro congressi della zona Bagnisi terrà un concerto benefico con l'Associazione Musicale "Impresioni di settembre". Nella serata prima del concertosarà fatta ascoltare una registrazione con la voce di monsignor Giovanni Galliano registrata al convegno giovani del 1992. Sarà una grande emozione poter riascoltare l'inconfondibile voce piena di entusiasmo del "sacerdote sempre giovane", che seppe coinvolgere e trascinare un'immensa quantità di persone durante la sua lunga parentesi pastorale.

Al mattino di sabato 29 settembre, a villa Ottolenghi sarà effettuata una mostra di Lele Luzzati con tavole originali ispirate dalla frequentazione con Enzo Bianchi. Sono annunciate presenze prestigiose, che verranno confermate sul prossimo numero de L'Ancora.

Chi ha trovato il bastone?

Acqui Terme. Venerdì 14 settembre, vicino i cassonetti dell'immondizia, in via Trento ad Acqui Terme, dal campo sportivo, è stato lasciato un bastone vecchio, senza valore, è un ricordo di famiglia. Chi l'avesse trovato è pregato di telefonare al n. 340 8764410.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi desideriamo parlarvi del nostro progetto in Congo-Burundi; un posto chiamato "L'Inferno di Bukavu".

La nostra "storia" ha inizio con un incontro casuale con le Suore Francescane nel Santuario della Pieve a Ponzone, dove abbiamo conosciuto la direttrice della Congregazione, Suor Ottavia. Lei ci ha sottoposto le fotografie del centro congolese da loro sostenuto, un posto che è peggiore della descrizione dell'Inferno di Dante!

Migliaia di persone e di bambini accalcati in tende di plastica senza servizi igienici, senza assistenza medica e senza un'alimentazione adeguata.

Quando io, la mia famiglia e Nicola (un nostro carissimo socio) abbiamo visto le immagini, siamo rimasti turbati da questa realtà catastrofica. Non ci è voluto molto per prendere una decisione importante: realizzare un centro con asilo per tutti i bambini del posto (circa 500) dove offrire non solo un pasto completo, ma anche le cure mediche, le vaccinazioni ed un luogo pulito dove potere giocare.

Abbiamo avuto la fortuna di essere stati affiancati dal dott. Maurizio Molan di Acqui Terme, dall'architetto Giorgio Olivieri di Tagliolo e da Don Pino Piana di Cassine, che a loro spese si sono avventurati a vivere personalmente questa realtà. Sono partiti venerdì 14 settembre e offrono gratuitamente la loro esperienza e le loro capacità lavorative per dare un aiuto concreto a questi bambini. Questo viaggio nel centro dell'Africa comporta un volo aereo di 13 ore, una giornata di trasferimento in mezzo alla savana, varie vaccinazioni (febbre gialla, tifo etc.), una terapia preventiva contro la malaria, la difficoltà linguistica ed un cambiamento radicale delle abitudini alimentari! Sono persone che meritano grandi lodi ed i nostri ringraziamenti!

L'architetto aveva individuato sulle mappe un terreno idoneo durante la fase preparatoria del viaggio e grazie alla presenza in loco di Suor Scolastica, tenace e laboriosa, la Società Ferroviaria congolese ha concesso questo appezzamento alla Congregazione delle Suore Francescane in comodato uso gratuito. Sempre Suor Scolastica ha organizzato



to la calorosa accoglienza dei nostri volontari, che sono stati circondati da migliaia di bambini che sventolavano bandierine con la scritta Need You.

Diamo atto ai nostri tre avventurieri del loro coraggio e della loro determinazione, che danno un esempio tangibile del desiderio e della volontà di provare a migliorare il mondo.

Grazie Maurizio, Giorgio e Don Pino per la vostra grandissima disponibilità! Siamo sicuro che Dio vi proteggerà.

Sappiamo bene che i nostri soci e volontari non amano essere citati, ma pubblichiamo queste belle notizie perché vogliamo che la gente venga a conoscenza di quanto bene si fa e si può fare tutti insieme! Per chi desidera ricevere maggiori informazioni può contattarci nella nostra sede di Acqui Terme, dove il progetto viene seguito in diretta: abbiamo bisogno di donazioni e di persone che abbiano la voglia di affiancarsi a noi.

Nel prossimo numero del giornale vi informeremo dettagliatamente in merito ai fabbisogni per coloro che desiderano dare un contributo!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Don Mozzone e don Pastorini alla patronale di Camogli



Come di consueto la settimana che ha preceduto la terza domenica di settembre ha visto i confratelli di N.S. Addolorata di Camogli, il Rettore del Santuario del Boschetto Don Franco Marra e molti fedeli impegnati a preparare nel migliore dei modi da Festa Patronale di N.S. Addolorata patrona dell'Oratorio e della Confraternita.

La Messa prefestiva di sabato 15 settembre, animata dal Coro parrocchiale di Ruta, è stata celebrata dal novello sacerdote Don Lorenzo Mozzo-

ne, ordinato sacerdote cinque mesi orsono e fresco viceparroco della Cattedrale di Acqui.

Momento forte delle celebrazioni è stato l'ufficio dei Vespri Pontificali presieduti da Sua Ecc. Mons Luigi Palletti, Vescovo Ausiliare di Genova alla presenza del Priore Generale delle Confraternite dell'Arcidiocesi di Genova Giovanni Poggi.

I Vespri hanno preceduto la processione con gli artistici crocifissi e con l'arca della Madonna Addolorata, adornata dai gioielli che nel corso dei secoli Le sono stati donati dai fedeli ed impreziosita dalla Reliquia della Santa Vergine.

Ai Vespri ed alla processione, accompagnata dalla Banda "Città di Camogli", hanno partecipato anche le confraternite di San Nicola di Albisola con il loro bel crocifisso, di N.S. del Suffragio di Recco e Morte e Orazione di Sestri Ponente, seguite dalle autorità civili e religiose e da un gran nu-

mero di fedeli, dando luogo ad un meraviglioso colpo d'occhio.

Domenica 16, dopo la prima celebrazione officiata da P. Agostino O.S.B., la Santa Messa Solenne, animata dal Coro del Santuario, è stata celebrata dal novello sacerdote Don Gianpaolo Pastorini, ordinato sacerdote da appena tre mesi e fresco vice parroco ad Ovada.

Don Gianpaolo e Don Lorenzo sono stati invitati dalla Confraternita di N.S. Addolorata per rafforzare il legame esistente tra Camogli ed Acqui in memoria del Vescovo Disma Marchese, originario di Camogli divenuto poi Vescovo di Acqui dal 1901 al 1925.

Entrambi hanno spiegato, prendendo spunto dal Vangelo di Giovanni, come nell'apostolo sotto la croce e senza nome "che Egli amava" siano rappresentati tutti i credenti, nella proclamazione della maternità spirituale di Maria.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

**Acqui Garden** **FIORI e PIANTE**  
*di Servato*  
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

**Marmi 3 S.N.C.**  
*di Ivan Cazzola e Davide Ponzio*  
**MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI**  
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi  
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

**COLORIFICIO BM COLOR srl**  
Per liberare la Tua fantasia entra nel mondo BM COLOR, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali.  
Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, pavimenti in resina e... molto altro.

*"I maestri del colore e specialisti del cappotto termico"*

• Corsi per progettazione e applicazione cappotto termico • Assistenza e consegne in cantiere

ACQUI TERME  
Via Emilia 20  
Tel. 0144.356006

*Cortesìa e professionalità*

acqui@bmcolor.it serravalle@bmcolor.it

SERRAVALLE SCRIVIA  
Quartiere Ca' del Sole  
(di fronte McDonald's)  
Tel. 0143.61793

**CAPAROL**  
**sikkens**  
**MaxMeyer**  
**OIKOS**  
*Alcornoquesan*

A cinquant'anni dall'apertura del Vaticano II

## Con il Concilio nel nostro tempo

Siamo ormai prossimi al 50° anniversario della apertura del Concilio Vaticano II: a Roma l'11 ottobre 1962 Papa Giovanni XXIII inaugurava i lavori di uno dei Concilii più importanti di tutta la storia del cristianesimo. Di certo il più importante per il nostro tempo. Sono in cantiere numerose iniziative sia a livello nazionale che locale. Anche nella nostra diocesi sono imminenti due incontri. Il primo si terrà giovedì 4 ottobre presso la Biblioteca Civica e sarà dedicato ad una serata di riflessione e dibattito sul significato e l'attualità del Vaticano II, con l'intervento del prof. don Maurizio Guasco, illustre docente esperto di storia ecclesiale ed assistente del MEIC. Il secondo appuntamento è per la sera dell'11 ottobre, in Cattedrale per un incontro di preghiera e riflessione guidato dal Vescovo mons. Micchiardi. Per accompagnare questo percorso offriamo alcune riflessioni. Il primo intervento è di don Giovanni Pavin, parroco di Terzo e assistente di AC. Geremia diceva: "Smettetela di dire: Tempio di Dio, tempio di Dio, tempio di Dio... non vi servirà a niente". E Giovanni Battista: "Non dite siamo figli di Abramo. Dio può suscitare figli di Abramo anche da queste pietre..."

E noi ci accontenteremo di proclamare: Concilio, Concilio, Concilio...? Perché il Concilio Vat. II diventi veramente il fulcro della nostra formazione e soprattutto il perno della nostra spiritualità cristiana, credo che dobbiamo anzitutto evitare di darlo per scontato. Non abbiamo finito di capirlo, tanto meno di attuarlo, neanche nella nostra personale vita di chiesa. Ci vuole un grande esercizio di... memoria, studio, discernimento.

**Memoria...** La chiesa in cui ci troviamo a vivere non è nata con il Concilio Vaticano II. E non si può far finta che tutto quello di prima possa essere allegramente cancellato con la spugna della lavagna. Nel bene e nel male, non possiamo dire che tutto ciò che cambia è concilio, e tutto ciò che resta sia anti-concilio: succede anche il contrario. Quando penso alla chiesa, io non posso fare a meno di vedervi duemila anni di storia, tutt'ora presenti! Vedo la chiesa dei primi secoli: senza poteri e perseguitata, ma inconfondibile nella sua forza evangelizzatrice. Vedo la chiesa imperiale, che si serve del potere (ma della quale il potere si serve...) per imporsi al mondo. Vedo la chiesa medioevale, che si illude di aver realizzato la cristianità, e si auto-identifica col Regno di Dio. Vedo la chiesa del Concilio di Trento, che si dà una struttura monolitica in grado di contenere lo sfaldamento della Riforma e di lanciarsi alla "conquista" del mondo esterno all'Europa (e che "funziona" per cinque secoli!).

E vedo la chiesa del Vaticano II... Tutte insieme, contemporaneamente! Come l'iride dei colori, quando la luce viene scomposta dal cristallo, o dalle goccioline della pioggia. (E ognuna sforna fior di santi: i grandi Padri, i grandi mistici, i grandi riformatori, i grandi missionari...).

Chi si illude di poter tener conto solo di un aspetto, trascurando gli altri, rischia di trovarsi fuori dalla realtà.

**Studio...** Per esperienza personale, costato che è diverso rimettersi a studiare il Concilio oggi da come lo si era letto, meditato e discusso, cinquant'anni fa. Non c'è più lo shock della novi-

tà. Non c'è più lo scontro tra passato e futuro, anche se il passato non è morto, e il futuro non è ancora compiuto. Anche se molto è avvenuto: nessuno di noi è più quello di cinquant'anni fa.

Leggere il Vaticano II oggi è un po' come una volta studiare il catechismo: qualcosa che è dato, stabilizzato, definitivo. Non c'è più l'emozione di scoprire delle strepitose novità; si sente molto meno di andare "contro" un passato (caso mai si pensa di andare contro un presente!). Va studiato, come dicevo all'inizio, come base della mia formazione e perno della mia spiritualità (un po' come il Vangelo). Prendendo atto (e "facendosi una ragione") che il cammino non è uguale per tutti. Per diffondere e testimoniare lo spirito del Concilio terrò presente che è come per il Vangelo: deve essere una "buona notizia", un annuncio di salvezza, uno stimolo alla speranza... non vado all'assalto "lancia in resta", ma "incontro" a braccia spalancate.

**Discernimento...** Sarà lo stesso studio del Concilio che mi darà parametri forti per fare discernimento sulla vita della chiesa e sul suo rapporto col mondo. Sulla mia vita di chiesa e sul mio rapporto con i fratelli nel mondo. Alcuni parametri sono così chiari da sembrare ovvi:

- Non si parla più di "cristianità" ("civiltà cristiana" o cose del genere), ma di umile strumento per l'annuncio e la costruzione del Regno di Dio. (Con buona pace del glorioso Medio Evo).

- Non si punta più sul potere e sui mezzi umani per l'annuncio del vangelo: "voi sapete che i capi delle nazioni... Non così dev'essere tra voi..." come dice il vangelo di Marco

(cap.10,42s.)

- La chiesa si schiera dalla parte dei poveri, anzi si fa povera. (E saremmo alla chiesa dei primi secoli...) Veramente di questo si è parlato molto, ma deciso poco, a parte alcuni gesti profetici... Non dimentichiamo però tante belle iniziative e tante testimonianze nate da allora nella chiesa in chiave di povertà e di servizio ai poveri...

- Il mondo non è più da "conquistare", o da "tener fuori delle mura", ma da servire, offrendogli il messaggio di salvezza del Vangelo. E lo stile sarà il dialogo animato dalla carità. Il fine è la salvezza del mondo, non il trionfo della chiesa...

- Il mondo, e pure la chiesa, non è il nostro orticello! In certo senso la chiesa ha avviato una sua globalizzazione: si è scoperta di fatto internazionale, mondiale. Molti di noi ricordano l'emozione provata vedendo la sfilata dei duemila e più Padri Conciliari che entravano la mattina in san Pietro. Molti nostri vescovi hanno vissuto come in trance quelle scene, e hanno imparato a guardare oltre il classico "palmo dal naso". È così che io riesco a superare tristezze e preoccupazioni - o esaltazioni - sulla mia chiesa locale o sulla chiesa italiana: il mondo e la chiesa sono più grandi...

Mi si potrà dire che, in gran parte, questi sono ancora poco più che sogni. Sono semi gettati sul terreno. "Dorma o vegli il contadino, il seme germoglia e cresce, come egli stesso non lo sa..." (Mc. 4,27). Noi siamo, insieme, i contadini che coltivano il terreno, e il terreno in cui deve germogliare il seme. Guai se dimentichiamo, o diamo per fatta, una delle due cose!

don Giovanni Pavin

In quattro località della diocesi

## Corso di teologia

Riprenderanno ad ottobre le lezioni del secondo anno del corso di teologia aperto a tutti coloro che desiderano approfondire i presupposti teologici che stanno alla base della fede cristiana.

Come per lo scorso anno gli incontri si terranno in quattro località decentrate del territorio diocesano: Nizza Monferrato, Ovada e Carcare, oltre naturalmente ad Acqui Terme, onde favorire un'adesione più numerosa alla proposta formativa.

L'impostazione di questa "Scuola di teologia" resta quella dello scorso anno: il curriculum degli studi prevede un percorso di quattro anni di studio tramite lo svolgimento di quattro moduli, ciascuno inerente un settore basilare della teologia: Sacra Scrittura, Dogmatica, Morale, Pastorale e cultura. Ogni anno in ciascuna delle zone si svolge uno dei quattro moduli, quest'anno si procederà alla prima rotazione dei moduli.

I docenti impegnati nella preparazione e nello svolgimento delle lezioni, saranno assistiti localmente da quattro referenti zionali che si occuperanno dell'organizzazione del corso.

Si invitano coloro che hanno frequentato il primo anno ad iscriversi a questa seconda annualità, chiedendo informazioni agli Uffici Pastoralia Diocesani, o ai referenti di zona sulle modalità di iscrizione.

La struttura modulare del corso offre la possibilità di iscriversi anche a coloro che, pur non avendo frequentato il primo anno, sono interessati all'iniziativa e desiderano frequentare; costoro possono ottenere informazioni più detta-

gliate rivolgendosi al proprio parroco oppure agli Uffici Pastoralia del centro diocesi.

Ecco il calendario delle lezioni:

**Zona di Acqui - Alessandria - Valle Bormida**

Modulo: Teologia pastorale  
Docenti: don Elia Eliseo, don Paolo Parodi, don Giorgio Santi, don Giovanni Pavin, don Aldo Meineri

Primo incontro: venerdì 12 ottobre, ore 20,30 - 22,15 presso il Teatro della parrocchia di Cristo Redentore, Acqui Terme.

Incontri successivi: 19 e 26 ottobre; 9, 16, 23 e 30 novembre; 7 dicembre.

**Zona di Ovada e Valle Stura**

Modulo: Teologia dogmatica  
Docente: don Maurizio Benzi

Primo incontro: Martedì 2 ottobre, ore 20,45 - 22,30 presso il Teatro Splendor, Via Buffa 3, Ovada.

Incontri successivi: 9, 23 e 30 ottobre; 6, 13, 20 e 27 novembre.

**Zona Savona**

Modulo: Teologia Morale  
Docenti: don Alberto Rivera, don Marco Doldi.

Primo incontro: Lunedì 1 ottobre, ore 20,45 - 22,30 presso il Teatro S. Rosa, Carcare.

Incontri successivi: 8,15, 22 e 29 ottobre; 5, 12 e 19 novembre.

**Zona di Nizza Monferrato - Canelli**

Modulo: Sacra Scrittura  
Docenti: prof. Marco Forin, don Enzo Cortese.

Primo incontro: Venerdì 12 ottobre, ore 20,45 - 22,15, presso il Salone Sannazzaro, Via Gozzellini 30, Nizza M.to

Incontri successivi: 19 e 26 ottobre; 9, 16, 23 e 30 novembre.

Ufficio Catechistico Diocesano

Mercoledì 26 settembre a Cairo Montenotte

## Per il Serra Club inizia l'anno sociale



Mercoledì 26 settembre il Serra Club della Diocesi apre l'anno sociale 2012/2013 a Cairo Montenotte. Il nuovo presidente dott. Michele Giugliano ha dato appuntamento ai soci alle 19,15, presso la chiesa parrocchiale di S. Lorenzo dove il Vescovo Pier Giorgio Micchiardi concelebrerà con i sacerdoti presenti la S. Messa e presenterà la sua lettera pastorale alla Diocesi per il prossimo anno liturgico "Signore da chi andremo: Tu solo hai parole di vita eterna". Durante la conviviale, il presidente Giugliano presenterà il presidente eletto per il 2013/2014 Giulio Santi di Bubbio e il segretario Gian Carlo Callegaro illustrerà il programma degli incontri del nuovo anno sociale.

Dopo Cairo Montenotte, si svolgeranno: il 31 ottobre ad Ovada con la premiazione dei ragazzi che si sono classificati al terzo posto nel concorso nazionale del 2012. Il 21 novembre a S. Marzano Oliveto per ascoltare la relazione di don Giovanni Pavin su "L'unità dei credenti".

Ad Acqui Terme presso la Basilica dell'Addolorata, il 12 dicembre sarà celebrata la messa natalizia e, al termine della conviviale, la cerimonia dell'accettazione di nuovi soci. Sempre ad Acqui Terme il 16 gennaio, presso il santuario della Madonna, il prof. Francesco Sommovigo

terrà la relazione su "I diaconi nella vita della chiesa".

Il 20 febbraio a Carcare parteciperanno il Vescovo di Savona Mons. Vittorio Lupi e i soci del Serra Club di Savona per ascoltare la relazione di don Giuseppe Millette sul tema "Le vocazioni sacerdotali e la missione dei sacerdoti, veri testimoni e disperatori della speranza cristiana". Mercoledì 30 marzo l'appuntamento è a Spigno Monferrato con Gian Carlo Callegaro che relazionerà su "L'ordine certosino".

Il 17 aprile avrà luogo un pellegrinaggio di fede al Santuario di Mornese sui luoghi della santità di Maria Mazzarello. A questo incontro parteciperanno i soci degli altri Club del Piemonte. Il 22 maggio l'appuntamento è a S. Giulia di Deigo per partecipare, con le altre Associazioni di volontariato, alla "Via Lucis" sui luoghi del martirio di Teresa Bracco.

La chiusura il 19 giugno a Monastero Bormida con il passaggio delle consegne al nuovo presidente e la consegna del premio S. Guido. La partecipazione agli incontri del Serra, per chi lo desidera, è libera; gli organizzatori chiedono solo, per evidenti aspetti organizzativi, di comunicarla nei giorni precedenti telefonando al segretario Gian Carlo Callegaro 340 9446083 oppure per e-mail a giancallegaro@tiscali.it.

Incontro il 15 settembre

## Aggiornamento insegnanti di religione



Il 15 settembre si è svolto ad Acqui, presso il Salone de L'Anzora, l'incontro di aggiornamento per gli Insegnanti di Religione organizzato dall'Ufficio Diocesano Scuola.

La dott.ssa Anna Peiretti ha trattato il tema della narrazione nella didattica, con particolare riferimento alle metodologie applicabili all'insegnamento della Bibbia a scuola.

La relazione, ad un tempo agile e densa di contenuti, ha riscosso l'interesse e l'apprezzamento degli intervenuti.

I prossimi appuntamenti per l'aggiornamento dei docenti sono quelli previsti dal corso di teologia, che si terrà in autunno nelle diverse zone della diocesi.

## Calendario diocesano

Domenica 23 settembre - Alle ore 9,30 Il Vescovo celebra la messa nella Basilica dell'Addolorata ad Acqui Terme; alle ore 11,15 Il Vescovo celebra la messa nella parrocchia di Lussito; alle ore 16 Il Vescovo celebra la messa e conferisce la Cresima nella parrocchia di Giusvalla, in occasione della festa patronale.

Lunedì 24 settembre - Si riunisce il Consiglio Diocesano affari economici.

Martedì 26 settembre - Alle ore 19,30 Il Vescovo celebra la messa nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte in occasione dell'inizio dell'Anno sociale del Serra Club.

Giovedì 27 settembre - Alle ore 20,45 presso i locali della cattedrale si riunisce il Consiglio Pastorale diocesano.

## Da Altare un grazie a Marco Zanirato

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Non so se è possibile ma vorrei far pubblicare i miei ringraziamenti per Marco Zanirato. È uno dei seminaristi e ha prestato servizio ad Altare per due anni e ora ho saputo che il vescovo ha deciso diversamente. È stato un esempio per la comunità e per tutti i piccoli che ha cresciuto e formato anche solo nel servizio di ministrante, accompagnandoli a Cristo. Che possa continuare questo cammino con la stessa gioia anche in altre comunità. Credo di esprimere i sentimenti di tutta la comunità altarese».

segue la firma

## Giornata di preghiera per i terremotati dell'Emilia

I Vescovi del Piemonte hanno deciso per il 23 settembre una giornata di Preghiera a livello delle 17 diocesi piemontesi per i terremotati dell'Emilia, in particolare modo per la popolazione di Medolla, parrocchia gemellata con la regione conciliare piemontese. In quella domenica l'Arcivescovo di Modena presiederà una solenne celebrazione nel Vicariato della Bassa per iniziare l'anno pastorale nel cui programma è inserito organicamente il gemellaggio della varie parrocchie con le diverse regioni. Una delegazione piemontese sarà presente.

Ma perché la cosa non sia delegata ad un "piccolo gregge" è stato proposto che tutte le comunità siano invitate alla

preghiera. Da qui l'invito a tutte le parrocchie a fare un esplicito ricordo.

Per comodità dei parroci si aggiunge un testo per la preghiera dei fedeli suggerito dalla Caritas piemontese.

"Per i fratelli e le sorelle dell'Emilia Romagna colpiti, quattro mesi fa, dal terremoto, ed in particolare per quelli che vivono nelle due comunità parrocchiali di Medolla, con le quali siamo gemellati. Perché sostenuti dall'amore misericordioso di Dio e accompagnati dalla fraterna attenzione di tanti cristiani possano trovare serenità e pace, forza e speranza, festa ed entusiasmo per ricominciare il cammino. Preghiamo".

dP

## Vangelo della domenica

Il capitolo nono di Marco, pagina di vangelo di domenica 23, si apre con una affermazione sconvolgente di Gesù, che non ha più nulla da nascondere e parla con estrema crudeltà: "Il figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno". Marco commenta: "I discepoli non comprendevano queste parole e avevano timore di chiedergli spiegazioni"; in verità i discepoli compresero benissimo, e fino in fondo, l'amara profezia del maestro, ma in quel momento, per loro era comodo così.

**La persecuzione**

È vero in molte nazioni la persecuzione del vangelo è palese e massiccia fino alla uccisione gratuita, e senza parvenza di motivo, dei cristiani. Ma anche nella nostra società perbenista, e spesso fintamente cristiana, la persecuzione per la chiesa è metodica e prevenuta: forze occulte tentano, a volte molto spudorate e provocatorie, ai beni materiali della chiesa, per soffocarne la testimonianza nella carità e nella evangelizzazione.

d.g.

Innovazione tecnologica a rilento

## Gessi e cancellino come una volta

**Acqui Terme.** "Sei ancora quello della pietra e della fionda...": così per Salvatore Quasimodo l'uomo del "suo tempo", in una celeberrima poesia (che è l'ultima della raccolta *Giorno dopo giorno*, 1947).

E per l'insegnante, per il maestro, per il professore che da pochi giorni ha cominciato le sue lezioni, per il docente del "nostro tempo" - tra libri con le indispensabili estensioni web e l'auspicio dei registri digitali, tra *scrutini* e pagelle *on line* (queste ultime contemplate espressamente dalla *spending review* estiva), le aule digitali, e ancora i tanti annunci di innovazione proposti dal ministro Francesco Profumo - la rivoluzione è davvero cominciata?

"Sei sempre quello della lavagna e del bianco gesso...": in fondo a chi sale in cattedra basta avere un cancellino pulito e i gessetti colorati per trovare il sorriso. E che la fotocopiatura funzioni bene ("la macchina", per eccellenza, a scuola è sempre questa: un disastro se si ferma).

La sensazione è che la scuola 2.0, ad Acqui, almeno in tante classi, sia ancora un miraggio.

Si: ormai un po' dappertutto qualcosa si muove (pian piano stanno arrivando le lavagne multimediali...); in tutte le classi delle superiori (è successo per la verità già l'anno scorso) si faranno nell'a.s. 2012/13 gli *scrutini on line*: ma senza *tablet*, senza un pc in ogni aula l'auspicato avvento del registro digitale è ancora una chimera.

red.acq.

## Ricordo di Margherita Zunino

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo di Margherita Zunino: «Non c'era bisogno di bussare alla porta della casa di Rita che si ergeva solitaria "in fondo alla campagna"; l'uscio era sempre socchiuso e lei pronta ad accogliere chi veniva a trovarla e ad attenuare la sua silenziosa solitudine dopo i lutti che l'avevano privata degli affetti più cari. Riconosciuto l'ospite, più dalla voce che dalla vista, assai affievolita negli anni fino a ridursi ad un lumicino, s'indaffarava subito ad offrire caffè e dolciumi allineati sul tavolo di marmo ed esprimeva gratitudine con il volto illuminato dal sorriso in un'espressione di manifesta benevolenza.

Era stimolante conversare con lei che aveva attraversato un buon tratto del Novecento dalla parte degli umili, fin da quando, bambina diligente, alternava lo studio nella piccola scuola di paese al pascolo degli ovini nella Langa astigiana. Con voce pacata ripercorreva il film della sua vita operosa e disagiata, dagli anni lontani vissuti a San Giorgio Scarampi, al Todocco, a Rocca-verano, poi a Gabiano, dopo le nozze con l'amato Rodolfo e la nascita della carissima Marisa e dal 1962 in regione Barbato alle porte di Acqui; un'esistenza scandita dal lavoro dalle prime luci dell'alba fino a sera inoltrata acquisendo una miriade di conoscenze e di abilità nella bachicoltura, nella zootecnia, nella coltivazione dei campi, della vigna e dell'orto, come attestava la bontà dei suoi prodotti. Un lavoro faticoso, anzi logorante, che, però, non scalfì le sue qualità di donna sensibile e generosa, qualità non assopite neppure quando sopraggiunse la malattia che affrontò con coraggio e senso di gratitudine per le persone che, prestandole cure ed attenzione, alleviarono le sue sofferenze.

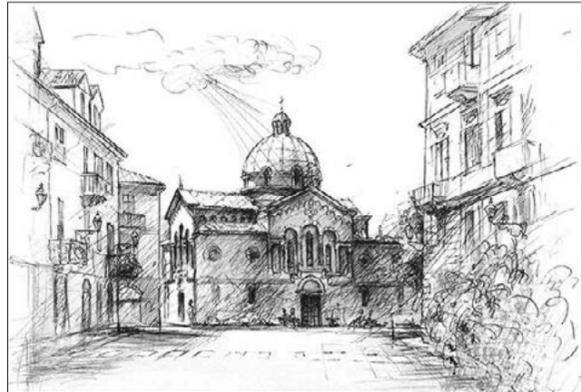
Tuttora stentiamo a credere che Rita non sia più nella casa silenziosa, sappiamo, però, che la sua intensa bontà d'animo resterà radicata nel nostro cuore insieme con la bella immagine del suo volto sorridente».

C.C.

Già 600 le adesioni

## Raccolta firme pro chiesa S. Spirito

**Acqui Terme.** Il Comitato Spontaneo Pro Santo Spirito nato ad inizio giugno 2012, dall'idea di Roberto Vinotti, Simona Seksich e Anna Grazia Valentini comunica che la raccolta firme relativa alla salvaguardia della visibilità del suddetto edificio, attraverso varie iniziative, tra le quali un concerto della band acquese Beppe Matiz Malizia ed i Ritagli Acustici, tenutosi il 28 luglio, organizzato, promosso e completamente autofinanziato (diritti SIAE), ha prodotto circa 600 adesioni da giugno ad agosto 2012, suscitando così l'interesse dell'Amministrazione Comunale nella persona del sindaco Enrico Bertero che, in data 13 agosto, ha ricevuto il Comitato ribadendo l'interesse verso l'iniziativa e preso atto della volontà popolare si è proposto per un'ulter-



riore mediazione nei confronti dell'impresa costruttrice. Si attendono, ora, gli esiti del confronto auspicando una soluzione soddisfacente per tutte le parti coinvolte. Un ringraziamento particolare all'artista Alzhak Mischeff per la collaborazione a sostegno dell'iniziativa tramite un'opera pittorica disponibile gratuitamente in copia autografata dal pittore.

**Acqui Terme.** Tanti i volti nuovi per la scuola acquese tra i dirigenti.

Dopo le nuove immissioni in ruolo, e i trasferimenti, dal primo di settembre la situazione è questa: la dott.ssa Silvia Miraglia alla direzione del Primo Circolo; la savonese Monica Carretto al Secondo Circolo; la Media Statale "Bella" in reggenza, in quanto ancora sotto-dimensionata, per il secondo anno, al preside Cresta di Alessandria.

Si incontra poi la continuità presso il Polo delle Superiori che fa capo al "Guido Parodi" (Licei) con il prof. Nicola Tudisco; mentre è il prof. Claudio Bruzzone, che giunge dall'Istituto "Ciampini" di Novi Ligure, a dirigere le quattro scuole tecniche e professionali che formano l'Istituto "Francesco Torre" (che nell'arco di 12 mesi vede così alternarsi ben tre capi d'istituto, dopo aver salutato per raggiunti limiti d'età la prof.ssa Luisa Rapetti, e il reggente Tudisco, che di fatto nel giugno scorso ha concluso il suo temporaneo incarico).

Tanti i cambiamenti, e anche le nostre curiosità (e immaginiamo dei nostri lettori) di conoscere meglio, attraverso i vertici delle diverse istituzioni, la scuola acquese.

Ecco, allora, questa prima puntata di un viaggio che ci consente di presentare, a una serie di interviste, chi è al timone dei vari ordini.

Iniziamo dal Primo Circolo di Via Settembre.

**Una vocazione di famiglia**  
Fresca vincitrice di concorso (e di nomina), Silvia Miraglia, già insegnante di sostegno e poi di Inglese nella media inferiore, tiene subito a spiegare i motivi che l'hanno portata a questa scrivania: "Molto ha giocato l'esperienza di mio padre, direttore didattico del I Circolo dal 1976 all'inizio degli anni Novanta; e poi anche i miei nonni materni; entrambi lavorarono qui come educatori: erano Leone Orsi e Palmira Filippetti... E, qui, infine, dopo la prima esperienza nelle scuole genovesi, nel 1976, io stessa ho frequentato la classe quinta elementare, con la maestra Mazzini".

**Insomma una sorta di ritorno a casa... Certo che però Lei entra di ruolo nel 2005, e ora diventa dirigente nel 2012... una carriera velocissima...**

"Ha giocato il processo di emulazione paterna, ma anche la consapevolezza che "lasciar andare" l'occasione di un concorso ordinario non si poteva proprio... mi piaceva lavorare in classe con i ragazzi, ma mi piace ancor più la prospettiva di una sfida: con l'autonomia tante le possibilità, anche quando le risorse, come oggi, sono poche... in fondo bisogna sempre porsi nuovi traguardi, è la condizione per

Viaggio nella scuola acquese - 1ª puntata

## Silvia Miraglia dirigente del Primo Circolo



sentirsi giovani. E, poi, l'occasione di indurre in prima persona cambiamenti in una scuola che si rinnova, fornisce gli stimoli giusti. Mettiamola così: anche le ristrettezze aprono spazi di creatività... e allora si sopporta anche il peso della lettura delle tante carte, delle circolari, delle nuove disposizioni...".

**Scuola grande, quella del Primo Circolo...**

"Vero: nella primaria 16 classi (4 le prime) in via XX Settembre, ma anche due pluriclassi a Ponzzone; poi c'è anche la Scuola dell'Infanzia: due sezioni a tempo pieno qui in sede (con la risorsa di un cortile con giochi attrezzato dal Comune, e fruito da grandi e piccoli a rotazione); poi quattro sezioni in via Nizza e tre in via

Savonarola: con la possibilità di valersi di Municipi sensibili, e dell'appoggio di altri enti (come il Rotary, che ha offerto alla scuola la vernice per rinfrescare i locali della mensa...)".

**Uno dei grandi temi di quest'anno è l'innovazione tecnologica...**

"... da un lato accompagnare meglio i 'nativi digitali'; dall'altro supportare i docenti 'migranti'. Mi sembra che qui, in ambito 'Saracco' si possa dire che stiamo rispondendo bene. Una LIM, la lavagna interattiva multimediale, per team (una per ogni classe, dalla prima alla quinta), poi una classe 2.0 totalmente informatizzata; dappertutto l'inglese potenziato (tre ore) e i laboratori, da quello musicale a quello scientifico...".

**Un altro tema che rischia talora di essere frainteso concerne gli allievi stranieri; cosa possiamo dire?**

"Io penso che la diversità sia

il vero paradigma dell'identità della scuola: bambini di tanti Paesi, ma poi anche i diversamente abili. Ma, se ci pensiamo bene, anche noi tutti siamo diversamente normali: tante diversità non sono un depauperamento, ma un arricchimento. E, poi, la scuola è un ambiente protetto, dove eventuali conflittualità si possono mediare bene, il luogo migliore per guidare all'integrazione...".

L'invito - se qualche genitore avesse preoccupazioni - è alla più completa serenità...".

**In fondo quella che deve avere anche un dirigente...**

"Importante è pensare che non si può ottenere tutto e subito. Ma che si fa un pezzettino di strada alla volta. Penso sia importante l'atteggiamento positivo, e propositivo. Se le risorse non arriveranno dallo Stato, le chiederemo alle associazioni, aderiremo ai progetti, busseremo alle fondazioni...".

A cura di G.Sa

## Inaugurazione sede Auser

**Acqui Terme.** Martedì 25 settembre, alle ore 16, presso la Camera del Lavoro di Acqui Terme, in via Emilia 67, sarà inaugurata la nuova sede dell'Auser locale. L'associazione di volontariato, presente in città dal 2011, è ospitata negli uffici concessi dalla Cgil.

Saranno presenti ed interverranno all'inaugurazione, oltre al Presidente provinciale Auser, la segretaria generale della Cgil provinciale, il Segretario dello Spi provinciale, il responsabile dell'Ufficio migranti provinciale, la coordinatrice della Camera del lavoro di Acqui Terme, la segretaria generale dello Spi-Cgil di Acqui Terme.

## PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrodomestici professionali per l'edilizia  
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,  
termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero  
PRIMA RATA 60 GIORNI  
Detrazione fiscale 36%

NOVITÀ



**ATLANTA**  
Caldaia a pellet extra line

Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.



**IRIS UP**  
Stufa a pellet

Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.



**TINY**  
Stufa a pellet salvaspazio

Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Comitato per il Centro Storico

## Acquiesi non d'accordo su orario prolungato

**Acqui Terme.** Ci scrive il Comitato per il centro storico: «Non solo il Centro storico, questa è una certezza. Il risultato di concedere molteplici deroghe alla musica fino all'una di notte senza limiti di distanza, senza possibilità di controlli ha fatto sì che in tutta la città i disagi si moltiplichino. Il Comitato per il Centro storico di Acqui è stato infatti contattato da molti concittadini per avere lumi sui diritti che i residenti hanno di vivere nelle proprie abitazioni. In particolare, oltre agli albergatori della zona Bagni, sono pervenute segnalazioni dagli abitanti di Corso Bagni. Segnalazioni anche dalla zona Piazza d'armi, Ospedale. Segnalazioni da zona Piazza Addolorata, Via Garibaldi e Orto San Pietro, queste ultime centro di inquinamento acustico proveniente da più sorgenti contemporaneamente. Tutti nel corso dell'estate hanno avuto musica ad alto volume fino a tarda notte anche dopo segnalazioni a chi è preposto a fare controlli. Ora ci stiamo avviando verso l'autunno, si potranno tenere le fi-

nestre chiuse ma ciò nonostante, se da parte dell'amministrazione non vi sarà una gestione della questione, il disagio continuerà all'interno di alcuni locali che, poiché non sono stati progettati e costruiti come sale da ballo, non sono insonorizzati e continueranno a creare disturbo. Ora una notizia passata inosservata. Un sondaggio promosso on line sulla movida acquese ha dato questi risultati: 50,3 l'orario va ridotto; 34,2 un buon compromesso; 14,5 più controlli per farle rispettare. Il Comitato per il Centro Storico si augura che il Sindaco Enrico Bertero, come promesso pubblicamente, riveda le sue decisioni alla luce di tutti i risultati emersi dopo la sua ultima delibera di aumento di orari e decibel. Siamo fiduciosi che si possa trovare una soluzione nel rispetto di tutti. In chiusura, come sempre, i complimenti a chi, nel rispetto degli abitanti, ha organizzato gradevoli momenti di intrattenimento musicale in città. Chi volesse contattarci può scriverci sempre a centrostorico.acqui@libero.it».

## Proteggere l'acqua bene comune

**Acqui Terme.** «Proteggere l'acqua, bene comune». E la proposta che viene dai consiglieri di Centro sinistra Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti.

«In relazione alle ipotesi di costruzione di una discarica di rifiuti nell'area di Sezzadio, -scrivono i consiglieri- ancora una volta l'iniziativa comune di istituzioni locali e cittadini ha dimostrato il suo valore ed efficacia. Infatti, è da valutare con grande attenzione il rischio che una discarica possa in qualche modo danneggiare la falda acquifera presente nel sottosuolo tra Sezzadio e Predosa, da cui trae alimento anche il nostro acquedotto.

Pur in presenza di una certa distanza, è da scongiurare la possibilità che percolati inquinanti vadano a insinuarsi nella falda, considerando in particolare l'ampiezza della falda di Predosa e la qualità dell'acqua da essa fornita, quindi il suo valore strategico per il bene comune degli abitanti, che non può essere oggetto di scambio commerciale. Positiva quindi è stata l'azione dei Comuni della zona - tra cui Rivalta ed Acqui che ricevono acqua da questa falda - che sono intervenuti perché l'autorità provinciale blocchi il progetto. Condividiamo quindi l'iniziativa dei sindaci e - per quanto ci compete - chiediamo in particolare al sindaco di Acqui di farsi portatore a livello regionale di una richiesta che "metta in sicurezza" il sistema idrico, proprio nell'ottica che si tratta di un'essenziale bene pubblico. Chiediamo in sostanza che la Regione assuma un provvedimento che dichiari "protetti" i siti considerati "strategici" per l'approvvigionamento dell'acqua ed il mantenimento delle indispensabili riserve idriche, evitando così che si possano nuovamente creare rischi di questo genere. Il bene acqua è così prezioso per le nostre e per le future generazioni che non può essere in alcun modo compromesso. Per questo richiede una tutela particolare».

Riceviamo e pubblichiamo

## Sogno di una sera di fine estate

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Ieri sera, 15 settembre 2012 rientrando a casa (Via alla Bollente), trovo, come spesso durante l'estate, la via bloccata e la piazza invasa da festosi bambini rinchiusi in un grazioso quanto sicuro recinto gonfiabile.

Pazienza!, mi dico, scaricherò l'auto domani mattina come tante altre volte... in fondo la casa nel centro storico con ZTL non me l'ha regalata nessuno, l'ho proprio voluta io.

Avevo appena ascoltato in auto la prima parte di un concorso musicale internazionale per giovani musicisti, che prevedeva un concerto di Chopin, uno di Brahms e l'ultimo di Beethoven; pensavo di proseguirne l'ascolto a casa.

Mi sintonizzo sul canale prescelto e, dopo alcuni minuti mi rendo conto che pur avendo le finestre chiuse l'ascolto viene reso impossibile e sovrastato dalle tonanti e urlate incitazioni al gioco di un impegnatissimo presentatore (ma ad un certo punto le voci sembravano essere due), la cui enfasi ed abilità nello strillare sembrano insuperabili. (Preciso che sarebbe stato negato l'ascolto di qualsiasi altro programma radio o TV, come già sperimentato).

Nulla di nuovo sotto il sole estivo di Acqui, per carità! E tutta l'estate (e da diversi anni!) che dal venerdì alla domenica sera conviviamo, noi cittadini del centro storico, con schiamazzi e musiche che, pur potendo essere singolarmente di ascolto accettabile, finiscono per creare, sparate da locali a pochi metri l'uno dall'altro, un coacervo ed un minestrone indigesto e nauseabondo di suoni irricognoscibili e cacofonici, che neppure Stochhausen avrebbe potuto tollerare.

Se questo è divertimento qualcuno me lo spieghi, ma soprattutto mi dica perché a casa mia, oltre a dovere subire tale molestia acustica, che genera fastidio, irritazione e sofferenza, debba anche spegnere la tv o la radio e non possa neanche dedicarmi alla lettura di un libro.

Non si è più padroni del proprio tempo (tempo del riposo) e del proprio spazio, venendo spesso il desiderio di fuggire lontano da tale caos.

La scorsa domenica avevo sperato che, come l'Epifania, così anche la Festa della Fe-

ste si trascinasse via tutto l'inquinamento acustico e non solo, tanto da indurmi a riporre i tappi nel comodino! Invece...

Leggo sul web che i Comuni di Udine, Bologna, Milano hanno ridotto gli orari di apertura dei locali; a Firenze sono stati chiusi 6 bar per disturbo quiete pubblica; a Londra questa estate un concerto in Hyde Park con Bruce Springsteen, mentre sul palco saliva anche Paul McCartney, è stato interrotto (togliendo l'elettricità) alle 22,40 dalla forza pubblica (il concerto doveva finire alle 22,15!), ed ancora quest'estate una nota discoteca della riviera ligure ha dotato tutti i ragazzi di cuffie.

Ad Acqui invece si propone di prolungare gli orari di 1/2 ora o 3/4 d'ora.

Nella delibera si parla di deroga alle norme vigenti in fatto di decibel o di orari; ma si può derogare a leggi nazionali e regionali? Un recente sondaggio, noto a pochi "addetti ai lavori" ha visto oltre il 50% dei partecipanti contrario a tale delibera, mentre il 15% chiede maggiori controlli.

Non credo che tutto ciò configuri "modernità", che incrementi il turismo (i turisti nord europei che spesso vediamo transitare per la nostra via hanno ben altre regole nei loro paesi!) e benessere dei cittadini.

Acqui dovrebbe incentivare pratiche di wellness e wellbeing, piuttosto che riproporre, dopo "solo" 30 anni una "Milano da bere" che fa parte ormai dei "fasti" del passato.

Non voglio negare ai bambini di Acqui alcuna occasione di divertimento, ma le soluzioni potevano essere:

1: approntare musica, danza, giochi, battesimo della sella, asin-trekking, spettacoli itineranti, baby dance, ecc, ecc, in una zona più ampia e periferica.

2: svolgere il tutto nelle ore pomeridiane (una volta verificato il ritmo sonno/veglia degli asinelli!) ed alle 20 con soddisfazione dei genitori e commercianti tutti in pizzeria!

Perché, come recita un recente spot pubblicitario in Tv: "Non è più tempo di favole!" Si rimane così in attesa delle lunghe, brumose e siiiillenziose serate invernali che suggeriranno, sia al singolo sia alla collettività i futuri provvedimenti.

Grazie per l'attenzione»  
**Alessandra Monteleone**

## Laboratori presso il centro impiego

**Acqui Terme.** Il Centro per l'impiego di Acqui Terme promuove laboratori tematici rivolti a tutti coloro che cercano occupazione.

Venerdì 21 settembre, ore 9 "Creazione d'impresa" Mercoledì 26 settembre, ore 14,30 "Il colloquio di lavoro".

La partecipazione è totalmente gratuita: viene semplicemente richiesta l'adesione entro la giornata lavorativa precedente l'appuntamento direttamente a Sportello, telefonicamente o tramite e-mail ai riferimenti indicati in calce.

Per informazioni e prenotazioni: Centro per l'impiego di Acqui Terme Via Crispi 15 - Acqui Terme, tel. 0144-322014, nell'orario d'ufficio: dal lunedì al venerdì: dalle 8.45 alle 12.45, lunedì e martedì anche dalle 14.30 alle 16.30 giuseppinaberruti@provincia.alessandria.it

## CORSO DI HATHA YOGA in Acqui Terme

Da lunedì 1° ottobre lezioni di yoga tutti i lunedì e mercoledì dalle ore 20 alle 21,30 in via Buonarroti 9 ad Acqui Terme  
**1ª LEZIONE DI PROVA GRATUITA**

Su richiesta attivazione corsi in pausa pranzo con almeno 3 allievi

Si effettuano anche trattamenti ayurvedici, massaggi hawaiano lomi lomi e hot stone massage su appuntamento

Per informazioni e iscrizioni Laura 340 7723846

Una segnalazione da Rino l'Acquese

## Povera passeggiata Umberto Terracini



**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Ricollegandomi a quanto pubblicato nel numero della scorsa settimana de L'Ancora riguardante la scarsa attenzione riservata al Parco della Rimembranza ed anche a ciò che avevo scritto lo scorso mese nell'articolo "Povera cara Acqui..." in merito al viale Umberto Terracini, la passeggiata di Via Alessandria, che rappresenta la parte terminale di detto parco, vorrei segnalare nuovamente come ci sia non solo scarsa ma nessuna attenzione a quella che rappresenta la porta d'ingresso alla città da parte di coloro che giungono alla stazione ferroviaria e che si dirigono verso il centro città.

La situazione evidenziata dalle foto è presente dal mese di marzo del 2011, quando qualche temporale si abbatté sulla città e convogliò molta ghiaia del parco verso la passeggiata, coprendone un tratto di una ventina di metri con uno spessore di circa 20 centimetri.

È passato tutto il 2011 senza che nessuno se ne accorgesse e, durante la prima grossa nevicata, uno spartineve, un mattino presto, per sgombrare la passeggiata e senza accorgersene, insieme alla neve spostò anche la ghiaia.

La situazione della passeggiata è nuovamente peggiorata quando le piogge primaverili del 2012 hanno riportato uno strato di ghiaia sempre a coprire la passeggiata, che è rimasta in questo stato sino ad oggi, senza che nessuno se ne accorgesse.

La situazione sarebbe comica se non fossimo in una città termale che dovrebbe richiamare numerosi turisti che possono ben constatare il grado di accoglienza della città sin dai primi passi.

Orbene, come ho già avuto occasione di scrivere la volta scorsa nel succitato articolo, tale situazione si viene a creare ogni volta che piove, poiché il fosso posto a monte della passeggiata che dovrebbe raccogliere le acque del parco, non le raccoglie per cattiva sistemazione e tali acque si riversano sulla microscopica griglia intasata di ghiaia che si trova in fondo alla strada, griglia che non svolge alcuna funzione poiché è troppo stretta ed in posizione errata.

Ora vi chiederete il perché, con tanti problemi che ha la città, questo sia tanto importante. Ebbene vi risponderò che il problema è importante perché il turista percorre sia il parco che la passeggiata e rimane sfavorevolmente impressionato dalla cura della nostra città, in secondo luogo esso mette in evidenza la totale mancanza di sensibilità da parte di tutti i responsabili del governo della città ed infine che è dalle piccole cose che si vede la buona amministrazione della città. Io spero vivamente che qualche responsabile, dopo aver letto questo articolo, senta un po' di scossa nelle vene e provveda a spendere due soldi per evitare di dover sopportare ancora per anni una tale situazione veramente vergognosa!»

Rino l'Acquese

**MARGHERITA LATINO**  
**Venerdì 21 settembre**  
dalle ore 22,30  
**GRANDE RIAPERTURA**  
con il dj **Gianni Sensitiva**  
Strada Provinciale 30  
MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**CBOX STORE**  
**Più che freschi surgelati**  
Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.  
Orari di apertura:  
da lunedì a domenica  
mattino: 8,30 - 12,30  
pomeriggio: 15,30 - 19,30  
CBOX - Regione Torta, 1  
15012 Bistagno (AL)  
Tel. 0144 79721

**Gabetti** FRANCHISING AGENCY  
**TEL. 010811360**  
**Acqui Terme.** Via Fleming in villetta bifamiliare vendiamo appartamento da riordinare di 120 mq con ingresso indipendente. Giardino su due lati. Garage/magazzino 120 mq. € 210.000,00. cl. G. IPE 235.95

Ci scrive Roberto Prato Guffanti

## Straccio rimproverò cencio

Acqui Terme. Ci scrive Roberto Prato Guffanti:

«Che sia proprio la Lega Nord a lamentarsi degli sprechi, che sicuramente questa amministrazione ha fatto e che altrettanto sicuramente farà, è paradossale!

La Lega Nord per correttezza, (mi correggo, essendo in politica, sto usando un termine sbagliato) e quindi dico, per pudore o meglio ancora per rispetto ai cittadini acquisti dovrebbe solo tacere e tacere per molto tempo.

Perché se è vero che lo spreco in un fuoco d'artificio dura un attimo e pesa nelle tasche dei cittadini tanto poco quanto quell'attimo, è altrettanto vero che le inutili costruzioni della Lega dureranno per sempre (se non avremo il coraggio di rimuoverle), avranno lasciato il segno nelle tasche degli acquisti e continueranno a produrre spese nella loro inutile sopravvivenza.

Certo i fuochi d'artificio con tutti i problemi che abbiamo possono sembrare superflui, ma volendo Acqui città termale e turistica (magari lo fosse veramente!) li lascerei.

Dopotutto botto in più botto in meno (purché non finanziario) poco cambia. I signori della Lega abbiano però almeno la capacità di constatare che il sogno di un'opera (sicuramente programmata con l'intento più pulito e meritevole) ha abortito invece poi, solo inutili e costosi orpelli. Porte telematiche, porte delle Porte, fontane, gazebi, palazzo dei Congressi, teatro Verdi etc. etc. Qui le cose da vedere sono concrete, non stiamo duellando su diatribe ideologiche: le costruzioni sono belle o brutte, utili o inutili, costose o no nella loro realizzazione (o peggio nella non realizzazione ....grattaciolo) e ancora questi oltre al loro costo e la relativo debito conseguente continueranno a partorire spese? Questo i signori della Lega devono chiederselo! Dopo questo esame di coscienza ed un pubblico doveroso ed inevitabile "mea culpa" se sarà rimasto in loro ancora del coraggio potranno riprendere a fare critica politica usando quel poco coraggio rimasto anche per reclamare fortemente (qui sì) se qualcuno tornerà a bere l'acqua del Po o manderà un "Trota" a fare il Consigliere Comunale pagato con i nostri soldi. Una cosa che si deve sempre tenere presente e che sempre trascuriamo di pensare è che i soldi sono i nostri.

Ci rendiamo conto che per inseguire un ideale sicuramente più che lecito abbiamo dato il voto a questi elementi? Critiche!

Abbiamo bisogno di critiche non di applausi! Dobbiamo essere più critici soprattutto in seno ai nostri partiti! Autocritiche! Abbiamo bisogno di autocritiche non di autocelebrazioni! Dobbiamo essere più autocritici soprattutto con le nostre coscienze e le nostre decisioni! Non difendere sempre e a tutti i costi grossolani errori solo perché da noi prodotti o votati.

E non dico certo che chi

sbaglia non possa poi essere vigile sull'operato altrui, ma deve sempre farlo con raziocinio e con serie valutazioni profondamente politiche non usando un fuoco artificiale per sterili ed inutili revanscismi.

Le mie considerazioni, da uomo della strada, che sembrerebbero di spiccata avversione verso la Lega Nord di Acqui, e nello specifico lo sono, escono da questa penna e vanno comunque in "par condicio" a tutti i partiti.

Vanno contro la loro insaziabile voracità, il loro menefreghismo opposto alla sofferenza dei disoccupati, le loro corruzioni, ruberie e sprechi opposte alle sofferenze di chi non ce la fa più, vanno contro gli stipendi dei parlamentari degli amministratori regionali e provinciali, vanno contro al poco lavoro che queste persone producono e alla loro assoluta mancanza di senso del dovere.

E tutto questo senza pudore ne rincrescimenti! Valanghe di miliardi rubati a gente che lotta disperatamente contro la crisi e versate nelle casse dei partiti guidati da inetti che nemmeno sorvegliano i loro amministratori.

Questo è il quadro delle istituzioni e della politica italiana purtroppo! Ma il guaio peggiore è che questo è il risultato dei nostri voti, della nostra ignoranza e della nostra cultura! E allora Voi mi chiederete: "ma tutta questa gente che colpa ne ha se sono solo la manifestazione fisica della nostra volontà e cecità?". Potrei rispondere che chi si propone o si offre per fare politica in mezzo a tutti questi disastri dovrebbe sentire in se la vocazione, la volontà di assolutamente ben operare, la forza di non farsi corrompere e di lottare per cambiare le cose. E quando si arriva al potere bisogna sempre tener presente che i soldi sono il frutto del lavoro dei cittadini, dei loro risparmi, dei loro sacrifici e quindi valutare con attenzione dove impiegare ogni piccolo euro per rispetto a tutti costoro, e non farsi prendere da manie di grandezza con imperdonabili costruzioni! Tutto questo non avviene più ormai da parecchi anni e qui sta la colpa di questi signori! E nella loro ipocrisia di partenza, è nella consapevolezza di non volere e di non essere in grado di mantenere le promesse elettorali, ma di essere mossi solo da ambizioni personali (anche se lecite) per non dire altro (illecite).

Qui sta l'inganno verso gli elettori! Quanto scrivo per lo più avviene in ogni carica istituzionale, politica o amministrativa.

Vale per Roma come per Acqui Terme, vale per il Parlamento quanto per la giunta della nostra città e siccome io sono un piccolo insignificante e impotente membro di questa sofferente Nazione e di questa piccola comunità ancor più sofferente e so per certo anche che molti mi daranno dell'asino io lancio qui il mio "raglio" che sicuramente non giungerà in cielo, ma almeno, vivaddio, ho tagliato!..»

Nella conviviale di martedì 18 settembre

## Il professor Rangone ospite del Rotary Club



Acqui Terme. Il Rotary Club Acqui Terme ha celebrato l'inizio del nuovo anno sociale (2012/2013) con il debutto ufficiale alla presidenza del sodalizio di Giorgio Borsino durante una conviviale con consorti ed ospiti, avvenuta nella serata di martedì 18 settembre al Grand Hotel Nuove Terme.

La riunione è stata caratterizzata dalla presenza e dalla relazione di un ospite illustre: il professor Egidio Rangone, che ha sviluppato il tema "Lo spirito dell'Economia. La direzione di una grande orchestra", dal titolo di un'opera di 820 pagine (edizioni Pavia University Press 2011) realizzata con la collaborazione del professor Carlo Prosperi per offrire a studenti universitari di economia un corso completo di economia aziendale.

Al tavolo della presidenza, con il neo presidente Borsino c'erano Gian Maria Bianchi (presidente eletto, vale a dire che governerà il club durante l'anno sociale 2013/2014), Carlo Prosperi, ovviamente Egidio Rangone e Giuseppe Avignolo. È stato proprio il rotariano Avignolo ad avere avviato alla professione ed al mondo accademico il professor Rangone.

Borsino, nel presentare l'ospite quale "professionista di gran rilievo e soprattutto grande amico", ha dato la parola ad Avignolo, maestro professionale e mentore del relatore,

quale incaricato di comunicare il voluminoso curriculum di Rangone.

Nato nel 1950 a Cassine, paese di residenza, coniugato, con due figli, Elena e Adalberto, Egidio Carlo Rangone si è diplomato ragioniere e perito commerciale presso l'Istituto Tecnico Quintino Sella nell'anno scolastico 1968/69. Quindi, laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università di Pavia ed esame di Stato per la abilitazione alla professione di dottore commercialista.

Nel 1976 ha ottenuto una borsa di studio bandita dall'Istituto bancario San Paolo di Torino e frequentato il relativo corso di qualificazione bancaria. Ha frequentato in più riprese corsi di qualificazione finanziaria e di economia dell'impresa presso IPSOA di Milano. Dal 1972 al 1975 (studente lavoratore) è stato ge-

store prima e capo gestione poi, nelle Ferrovie dello Stato.

Rangone dal '77 al '79 è stato funzionario nella carriera direttiva presso l'Ufficio del Lavoro di Alessandria, occupandosi tra l'altro di problematiche concernenti la composizione di vertenze sindacali individuali e collettive.

Dal febbraio '79 ad oggi ha svolto la libera professione di commercialista, quindi revisore dei conti, consulente tecnico presso vari tribunali del Nord Italia.

Da alcuni anni è entrato a far parte dello staff dei revisori contabili del Gruppo Fiat. È stato revisore dei conti in una decina di enti pubblici e consorzi. Sul fronte estero ha promosso ottime relazioni commerciali per l'interscambio e la costituzione di joint-venture con Romania, Bulgaria, Cina, Polonia e Algeria. È corrispondente BRE, dal maggio 2010

membro effettivo Collegio dei revisori dei conti della Cassa di Risparmio di Alessandria. È docente con l'incarico di professore associato alla Università di Orade, di Staea Zagora. Dal febbraio 2012 è Visiting professor alla Università Statale di Lutsk (Ucraina).

Rangone, con lucidità derivata da notevole professionalità ed onestà intellettuale, ha indicato, con l'ausilio di un grande schermo, il contenuto del volume "Lo spirito dell'Economia. La direzione di una grande orchestra", un progetto nato dalla consapevolezza che sotto le spinte di una finanza globalizzata, di sistemi, di comunicazioni senza precedenti e di processi innovativi sempre più rapidi, le impalcature concettuali ed i paradigmi che hanno finora caratterizzato gli approcci della scienza economica, della politica e dalla stessa sociologia tradizionale, hanno necessità di una profonda riconsiderazione che metta in luce le interconnessioni sistemiche tra i diversi metodi di analisi. Il sottotitolo rende evidente questo intento: una grande orchestra di attori diversi per obiettivi e funzioni.

Al termine della relazione, il presidente Borsino ha consegnato a Rangone il guidoncino del Rotary e l'opera di un artista premiato alla Biennale Internazionale per l'incisione.

C.R.

Presieduta da Francesco Negro

## Commissione sanità prima riunione

Acqui Terme. La Commissione Sanità si è riunita in comune per la prima volta nel pomeriggio di lunedì 17 settembre.

Il presidente Francesco Negro ha tenuto un breve discorso introduttivo incentrato sul fatto che in Commissione Sanità non esiste maggioranza e opposizione ma persone competenti che lavorano per avviare a dei problemi. Si è quindi detto molto soddisfatto per i consiglieri e il vicepresidente, sicuro che lavoreranno bene e proficuamente ed ha dato la massima libertà di giudizio e di azione ad ognuno di loro.

Negro ha inoltre suddiviso gli incarichi secondo le competenze specifiche.

Vice presidente Mauro Ratto, (territorio), Franca Arcerito (ospedale), Patrizia Poggio (distretto e medici di base), Ornella Cavallero (pari opportunità), Pier Paolo Cannito (rapporto con cittadini).

Al presidente sono affidati i rapporti con villa Igea e radiologia convenzionata.

Sarà ripristinata quanto prima la buca lettere in comune per segnalazioni e problematiche e verrà istituita email dedicata per segnalazioni (si pregano i concittadini di segnalare disservizi, criticità e di proporre iniziative).



Si è accennato a varie problematiche inerenti ospedale e ospitalità privata. Gli incontri saranno a cadenza mensile.

Il presidente si è impegnato a scrivere a tutti gli organi competenti, al direttore dell'azienda ospedaliera e della clinica, ai direttori amministrativi, primari, medici di base ecc., per chiedere collaborazione e dare aiuto in caso necessità.

La prossima riunione è stata fissata per il 15 ottobre «L'intenzione mia - ha detto Negro - è di tutta la commissione è quella di vigilare, proporre e appoggiare ogni iniziativa a rispetto e in favore della salute collettiva».



## Il risparmio energetico... con i fiocchi! ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA

• Compatibile con detrazione del 55%

**RISPARMI FINO AL 60% SULLA TUA BOLLETTA!**

L'isolante 100% naturale che permette di:

- operare sul singolo alloggio o sull'intero condominio;
- operare sia dall'esterno che dall'interno insufflando le intercapedini e sottotetti

Si eseguono inoltre opere di ristrutturazione bagni, rifacimento tetti, pose idrauliche, scavi, nuove costruzioni

PER PREVENTIVI GRATUITI contattare il referente di zona  
**IELLINO GEOM. FABRIZIO tel. 346 3609661**





**SCUOLA PROFESSIONALE**  
**Acconciatura - Estetica - Cosmetologia**

**ISCRIZIONI APERTE**

**Qualifica estetista**  
Ore 1800, durata biennale

**Qualifica parrucchiere/e**  
Ore 1800, durata biennale

**Specializzazione estetista**  
Ore 300, durata annua

Corsi diurni e serali  
Corsi monotematici a libera frequenza

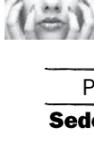
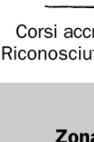
Corsi di aggiornamento continuo

Possono iscriversi anche i minorenni

**Sede formativa: "Terme di Acqui S.p.A."**  
**Stabilimento Regina**

Corsi accreditati dalla Regione Piemonte (Cert. n. 1046/001)  
Riconosciuti dalla Provincia di Alessandria (L.R. 63/95 Art. 14)




**"Terme & Beauty"**

Zona Bagni, Viale Donati, 6 - Acqui Terme (AL)  
info@termeandbeauty.it - fp.segreteriateb@libero.it

Fissare appuntamento per preiscrizioni, iscrizioni o info  
tel. 0144 329092 - 380 3783376  
www.termeandbeauty.it





MISS ITALIA<sup>®</sup>  
by Patrizia Mirigliani

**WELLA**  
PROFESSIONALS



*Wella*  
*Professionals*  
Facciamo  
*belle*  
le donne  
*d'Italia*

**IMMAGINE EQUIPE**  
**HAIR DESIGN**

*Parrucchiere Ufficiale*  
*di Miss Italia 2012*

Via Palestro 34  
Acqui Terme (AL)

WELLA PARTNER DI BELLEZZA DI MISS ITALIA 2012

Sabato 22 settembre

## Oltre Bormida in festa al centro congressi

**Acqui Terme.** "Oltre Bormida in festa". Così viene denominata, particolarmente per la designazione dell'area in cui si svolge, la manifestazione in calendario sabato 22 settembre. Infatti lo scenario dell'evento sarà il centro congressi di zona Bagni, struttura con una superficie coperta di circa 2 mila 500 metri quadrati costruita per svolgere congressi, mostre e convegni ed ogni altra manifestazione compatibile con la struttura e per l'incremento della attività turistiche del territorio.

"Oltre Bormida in festa" sostituisce solamente nel titolo la manifestazione che era stata annunciata nella scorsa settimana con il nome "Tipicità e Sapori" e viene organizzata dall'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui Docg. L'iniziativa, come annunciato il presidente dell'associazione Mario Lobello, "intende soprattutto organizzare un'intera giornata dedicata alla promozione dei prodotti tipici locali della nostra zona, far conoscere il territorio di Acqui Terme e dell'Acquese, ma particolarmente iniziare un discorso di riqualificazione dell'area della zona Bagni divisa dal centro città dal fiume Bormida".

"L'altro obiettivo consiste nell'offrire la possibilità ad un sempre maggior numero di persone di conoscere e valutare la bellezza del complesso di oltre Bormida", ha sostenuto Lobello.

Il programma della giornata inizia verso le 10 e proseguirà sino alle 22 circa con l'esposizione di vini, bancarelle di prodotti tipici, distribuzione di farinata e spettacolo musicale con la "banda 328", gruppo musicale che esegue brani degli

anni Sessanta e Settanta. Sono previste anche degustazioni promozionali, oltre che di prodotti tipici, di Brachetto d'Acqui Docg e Dolcetto Acqui Doc.

Si tratta dunque di un'iniziativa adeguata a far conoscere i vini principe della nostra zona, ma promuovendo Dolcetto e Brachetto si fa conoscere e si valorizza l'intero territorio, oltre che le aziende locali. Il Dolcetto proposto prende il nome dalla città termale ed è prodotto con le uve di uno dei più importanti vitigni piemontesi. È diffuso in varie province della nostra regione sin dal Seicento. Oggi viene prodotto in ventitre Comuni dell'Alto Monferrato.

Le particolarità e l'unicità del Brachetto d'Acqui D.O.C.G. consistono nella sua naturale dolcezza e grande aromaticità, caratteristiche che non trovano riscontro nel panorama mondiale dei vini aromatici. Il Brachetto d'Acqui ci insegna come un territorio di estensione limitata (1.082 ettari vitati) possa offrire stimoli, curiosità e varianti inimmaginabili che hanno lasciato il segno nella storia.

L'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui, organizzatrice con il patrocinio del Comune di Acqui Terme della manifestazione, è costituita dai 26 Comuni situati nelle province di Alessandria ed Asti in cui è consentita la produzione delle uve atte a trasformarsi in questo magnifico vino aromatico rosso. Ai Comuni del Brachetto spetta una funzione istituzionale di promozione del territorio di riferimento attraverso tutte le specificità ed eccellenze che caratterizzano la zona di produzione di tale vino.

C.R.

Si farà al centro congressi

## Acqui & Sapori dal 23 al 25 novembre

**Acqui Terme.** La mostra mercato "Acqui & Sapori", da evento tra i più noti ed interessanti per l'immagine e l'economia non solo locale, alcuni anni fa è entrata a far parte delle situazioni negative relative alle decisioni del governo cittadino. Siamo nel 2011 e la manifestazione venne soppressa per inagibilità, si disse, della ex Kaimano, struttura che nel tempo era diventata "Palafeste" e "Palamoste".

Ora, l'amministrazione comunale, a tempo organizzativo dell'ultimo minuto, sarebbe intenzionata a ricominciare ad attivarsi per una rinnovata "Acqui & Sapori". Ce la farà? In caso affermativo si tratterebbe di un miracolo. Un caso che ormai avrebbe preso forma, infatti, secondo quanto appreso da Palazzo Levi, "Acqui & Sapori" si dovrebbe tenere al Centro congressi di zona Bagni dal 23 al 25 novembre con la partecipazione di una settantina di espositori.

All'attivo di "Acqui & Sapori" c'è una determinazione del Settore comunale "Servizi al cittadino" in cui si "attribuisce per il 2012 la classifica di Mostra mercato enogastronomica e la qualifica di *locale* alla manifestazione fieristica che viene indicata con la denominazione di "8ª Esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio Acqui & Sapori". Il documento indica anche la data di svolgimento: dal 23 al 25 novembre 2012 con luogo di svolgimento ad Acqui Terme ed ingresso gratuito. L'orario? Apertura al pubblico venerdì 23 novembre dalle 18 alle 24; sabato 24 novembre dalle 10 alle 24 e domenica 25 novembre dalle 9 alle 22.

Per l'area di svolgimento della manifestazione si indica

quella "idonea ad ospitare la mostra in modo da permettere la più ampia visibilità agli espositori e di consentire al pubblico di consumatori di conoscere le produzioni tipiche del territorio". L'amministrazione comunale nella determina segnalava "un'area idonea", senza segnalare che tipo e dove, sino a giovedì 19 settembre giorno della decisione di effettuare la mostra mercato al Centro congressi.

Il Comune, per la mostra mercato non pone limiti di tempo. Infatti, al momento in cui è appena annunciata la realizzazione dell'ottava edizione del 2012, la giunta comunale, durante una delle ultime riunioni, ha deliberato già per il 2013, di "attribuire la classifica di Mostra mercato enogastronomica la 9ª Esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio "Acqui & Sapori" con data di svolgimento dal 22 al 24 novembre del prossimo anno, da effettuare con le stesse modalità della ottava edizione, vale a dire di quella del 2012.

"Acqui & Sapori" nacque verso la metà degli anni Duemila come novità di rilievo nel settore espositivo acquese e diventa fiera specializzata delle tipicità agroalimentari. Si trattò di una manifestazione che ebbe origine dalle ceneri di mostre mercato despecializzate e dalla considerazione che le prospettive fieristiche e di sviluppo, per Acqui Terme, erano ormai rappresentate dalle mostre specializzate per settori ben definiti. Sino a quel momento vennero realizzate mostre con un poco di tutto e niente di tutto, idea non lungimirante nei confronti dei tempi nostri e delle aspettative della gente del terzo millennio.

C.R.

Accademia italiana della cucina

## 50° della Fondazione delegazione alessandrina

**Acqui Terme.** Il Salone di San Guido (Piazza Duomo), alle 17 di sabato 22 settembre, ospita un evento di prestigio: la celebrazione del "50° Anniversario della fondazione della Delegazione di Alessandria dell'Accademia Italiana della Cucina".

Il convegno, aperto al pubblico, ha come tema "La storia della cucina alessandrina", considerata in tutte le sue versioni locali e nelle variazioni che l'arricchiscono ulteriormente.

Si parlerà anche dei vini del territorio che in modo eccellente integrano la cucina, ma che sono anche loro alimenti di prima importanza e non solo un accompagnamento al cibo.

Tra le iniziative predisposte dagli organizzatori è rilevante la proposta di una mostra, in calendario all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" di menù contemporanei realizzati per importanti conviviali accademiche e di menù antichi, collezionati da appassionati di grafica. È anche in programma da parte dei soci dell'Accademia, una breve passeggiata nel centro storico della città termale.

La tavola rotonda è riunione celebrativa degli accademici della cucina della nostra provincia e rappresenta il segno della grande vitalità culturale ed organizzativa del sodalizio.

La Delegazione di Alessandria, nell'onore della solennità della giornata, ricorda che fu fondata nel 1962. Il primo delegato fu l'avvocato Pietro Balestrero di Alessandria, che raccolse attorno a sé diciassette futuri accademici che per la prima volta si riunirono al ristorante Parisio di Acqui Terme e di lì iniziarono la loro attività.

Tra gli accademici alessan-

drini fondatori, è interessante ricordare il notaio Pier Domenico Baccalario e l'avvocato Enrico Piola di Acqui Terme, l'ingegnere Gastini di Alessandria che sarà presente ai festeggiamenti.

Per le celebrazioni del cinquantesimo di sabato 22 settembre, il delegato della sezione di Alessandria dell'Accademia Italiana della Cucina è l'ingegner Luigi Bussolino, vice presidente il conte Alberto Gamaleri Calleri Gamondi, quindi i consulenti dottor Giuseppe Baccalario, il commendator Adriano Benzi, il dottor Giovanni Costa, il dottor Corrado Gatti, il cavaliere di gran croce Lorenzo Marinello, poi il segretario architetto Matteo Pastorino ed il tesoriere Iole Passolo.

Si tratta di un consiglio di amministrazione che per rispettare la memoria storica del sodalizio ha scelto Acqui Terme, città che cinquant'anni fa ne aveva visto i natali.

Dal lontano 1962, l'Accademia si estese in tutta la provincia, oggi conta 35 iscritti.

Al convegno sulla cucina parteciperanno il vice delegato Alberto Gamaleri Calleri Gamondi (responsabile del Centro Studi della delegazione), il giornalista e scrittore Luigino Bruni e l'enologo dell'Onav Gian Luigi Corona. È prevista per l'occasione anche una serata di gala al ristorante "I Caffi".

Si tratta dunque di una giornata all'insegna non solo della buona cucina, ma pure della cucina più tipicamente alessandrina, quindi nostra in quanto l'acquese in fatto di enogastronomia contribuisce notevolmente all'elaborazione delle ricette di tutti i prodotti tipici del territorio.

C.R.

Per ora con scarsi risultati

## Raccolta del tartufo iniziata da pochi giorni

**Acqui Terme.** La città termale fa parte dell'Associazione "Strada del tartufo bianco nel Basso Piemonte". L'adesione risale al 2005. Recentemente l'amministrazione comunale ha proceduto al pagamento della quota associativa per il 2012 di 500,00 euro. L'associazione ha lo scopo di valorizzare tutti gli elementi che costituiscono l'identità del territorio del Basso Piemonte, con particolare riferimento alle tradizioni e alle peculiarità dei suoi prodotti tipici e alle Fiere del Tartufo. La premessa vale per iniziare un discorso sulla stagione del diamante della terra, com'è conosciuto in tutto il mondo questo prodotto gastronomico di grande prestigio. Territorio l'Acquese che vanta una particolare vocazione nella produzione del "Tuber magnatum Pico", fungo ipogeo di profumo notevolissimo. Per il tartufo, oltre ad una questione economica (vedasi i prezzi che raggiungono), si può anche parlare di immagine, di sentinella del bosco, di fiore all'occhiello dei cuochi dei piccoli e dei grandi ristoranti.

La raccolta del tartufo è iniziata da pochi giorni, senza ottenere grandi risultati. Ha dato esiti, anche se in questo caso non grandemente positivi, il ritrovamento di fioroni. Nel 2012 l'andamento climatico, con mesi di siccità epocale, ha compromesso le condizioni naturali delle quali ha bisogno per nascere e svilupparsi. Vive in simbiosi, solitamente, con tigli, querce, salici e pioppi, il terreno dev'essere particolarmente soffice e umido per la gran parte dell'anno. La ricerca al tartufo continuerà sino a fine anno. "Per avere notizie sulla raccolta dei tartufi, par-

lando di abbondanza o meno della raccolta, bisogna attendere almeno una quindicina di giorni, alla prossima luna, ma dalle prime indicazioni non è prevedibile una grande annata". È quanto sostenuto da Dionigi Barbero, esperto del settore e presidente dell'Associazione Trifulau di Acqui Terme e proprietari di piante da tartufo. L'associazione ha sede al bar Dolomiti di via Crenna, gestito da Barbero, un locale in cui si "respira" aria di tartufo in quanto in ogni stagione dell'anno la discussione verte sul prezioso tubero.

Sempre Barbero indica che il tartufo non si arrende, non abbandona la ricerca anche per il fatto di dover condurre nel bosco il proprio cane. Il tartufo infatti è cosciente che senza di lui non potrebbe esercitare quella sana attività alla "caccia" del tartufo.

Per alcuni anni, il tartufo bianco di Acqui Terme e del Monferrato diventò protagonista con la realizzazione di una "Mostra regionale del tartufo", effettuata nell'ambito della manifestazione fieristica "Acqui & Sapori". Con la mostra il Comune scelse di dare rilievo a questo tubero, che se ben gestito si conferma un richiamo gastronomico e turistico davvero importante.

Poi, per l'inagibilità della ex Kaimano, come tutte le cose belle che si effettuano ad Acqui Terme, la Mostra venne soppressa. Il cittadino spera in una sua riedizione. Da non dimenticare che durante la mostra avveniva una eccezionale esposizione di tartufi, grande partecipazione ad una gara valida per l'aggiudicazione del premio e del titolo di "Trifula d'aico".

C.R.

## Ribassati i prezzi di vendita immobili comunali

**Acqui Terme.** Il cartello "Vendesi", scelto da chi intende alienare un bene, metaforicamente da parte del Comune appare su una deliberazione della giunta comunale riguardante una "rideterminazione" per i prezzi di vendita di tre unità immobiliari di proprietà comunali già inseriti nei piani di alienazione con delibera del 2009. Si tratta dell'alloggio situato nel condominio "Palazzo Mariscotti" di via Galeazzo 52, il terreno "ex Cascina Pezzetta", sito in via Fatebenefratelli e l'area adibita a parcheggio di via Malacarne.

Nonostante l'indizione di sette aste pubbliche sia l'alloggio di "Palazzo Mariscotti" che il terreno "ex cascina Pezzetta" non sono stati oggetto di offerte. Anche le tre aste pubbliche indette per la vendita dell'area di via Malacarne hanno dato esito infruttuoso.

Pertanto, sulla base delle indicazioni fornite dal dirigente dell'Ufficio tecnico ingegner Oddone che ha elaborato a suo tempo le stime degli immobili, è stato ritenuto che in stretta relazione all'attuale andamento del mercato immobiliare, i prezzi di realizzazione è il seguente: alloggio "Palazzo Mariscotti", 87.500,00 euro, di circa 106 metri quadrati (comprensivi di terrazzo e parti condominiali) e 5.e vani; "Cascina Pezzetta", 101.850 euro di circa 1.550 metri quadrati; area adibita a parcheggio di via Malacarne 195.000,00 euro al quale saranno aggiunti a carico le spese fisse di 240.000,00 euro rappresentate da 20.000,00 euro a titolo di rimborso di oneri per la predisposizione del bando e da 220.000,00 euro a titolo di oneri concessori.





CITTÀ DI ACQUI TERME

# Sabato 22 settembre 2012

presso il CENTRO CONGRESSI  
zona Bagni - Acqui Terme

# Tipicità & Sapori

ore 16,00 - Bancarelle di prodotti tipici ed artigianali  
- "Farinata" a cura dell'Associazione Santo Graal  
- Giochi gonfiabili per bambini

ore 21,30 - Spettacolo Musicale "Banda 328"



**RIFLESSIONI SULLA NOSTALGIA**  
30 anni di storia e di vita quotidiana raccontata con la musica

Ingresso Euro 5,00 comprensivo di un biglietto della lotteria "Brindisi dell'Amicizia"

Al termine "Brindisi dell'Amicizia"  
al Brachetto d'Acqui DOCG

I nostri vini  
**Brachetto d'Acqui DOCG**      **Dolcetto d'Acqui DOC**

## Le meravigliose ventiquattro pro loco della Festa delle feste 2012



Acqui Terme



Arzello



Bistagno



Carentino



Cartosio



Casal Cermelli



Castelletto d'Erro



Castelnuovo Bormida



Cavatore



Ciglione



Cimaferle



Cremolino

**Locanda della Pesca**  
BAR·RISTORANTE·PIZZERIA

**GIROPIZZA**  
TUTTI I GIOVEDÌ SERA  
COME LE VUOI E QUANTE NE VUOI

**€ 15** BIBITA COMPRESA

Cartosio  
Località Pesca, 2 - Tel. 0144 340020

**PUBLISPES**

Agenzia  
di pubblicità  
al tuo servizio

Tel. e fax 0144 55994  
publispes@lancora.com

**L'Occasione d'Oro** S.r.l.  
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO**  
oro e argento  
gioielli - diamanti - orologi  
monete e medaglie

**PAGO**  
in contanti

Vendo oro puro come investimento  
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO  
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

**Le meravigliose ventiquattro pro loco della Festa delle feste 2012**



Denice



Melazzo



Montechiaro



Morbello



Moretti di Ponzone



Morsasco



Orsara Bormida



Ovrano



Pareto



Ponti



Strevi



Tagliolo Monferrato

**Villa Carmelita**  
In collaborazione con  
**Atelier Milena**  
abiti da Sposa e Sposo - Bomboniere

ACQUI GARDEN di SERVATO  
MV CREATION di VALERIO MARCOZZI  
DOLCE e SALATO SNC di Lorenza Delfino e Simona Deotto  
STRAVACANZE è Lieta di Invitarvi alla giornata degli Sposi  
BERNASCONI GIOIELLERIA

**DOMENICA 30 SETTEMBRE 2012**  
dalle ore 14,00 alle ore 20,00  
presso Villa Carmelita  
con sfilata a metà pomeriggio e buffet  
Via Torino, 58 - Carpeneto (AL)  
per info: 333.3816453

**Bieffe**

**Serramenti blindati in acciaio**  
verniciati a polvere  
**RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA**

**Realizziamo su misura**

- Persiane blindate
- Scuri dogati in acciaio
- Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
- Serramenti in alluminio

**OGNI REALIZZAZIONE È PERSONALIZZABILE**

**SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI**

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba  
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842  
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it  
www.bieffeserramentisnc.it

*il Nuovo Ciarlocco*  
**RISTORANTE**  
*Porta il Ciarlocco a casa tua*

**Tutti i giorni PRANZO e CENA**  
**i piatti del nostro menu li proponiamo anche da asporto**

Il servizio d'asporto finisce alle ore 20

**Prenotazioni tel. 0144 57720**  
Via Don Bosco, 1 - Acqui Terme  
ciarlocco@email.it - www.ilciarlocco.it  
Chiusura: domenica sera e lunedì

Casa di riposo Ipab

## All'Ottolenghi classica tombolata



**Acqui Terme.** Lunedì 10 settembre si è tenuta la tradizionale tombola, un'occasione tanto attesa dagli ospiti dell'Ente per distribuire loro premi, ma soprattutto per riunirsi tutti insieme e trascorrere in allegria un paio di ore, in compagnia dei propri cari, del personale e dei volontari. Come sempre la tombola è stata più che apprezzata dagli ospiti, che sono già in attesa della prossima. I presidi per l'incontinenza (pannoloni, strisce assorbenti e traverse), i farmaci ed il materiale per le medicazioni sono sempre graditi in quanto utili. Le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 4327.90 Banca Carige, Codice IBAN IT79K061754794000000432790, oltre a costituire una beneficenza sicura ad esclusivo beneficio degli anziani ospiti della struttura, sono fiscalmente detraibili.

## Allegra pizzata associazione Adrone

**Acqui Terme.** Venerdì 14 settembre al Fontanino di Grogna un gruppo di soci ed amici dell'Associazione Adrone si sono riuniti per una allegra pizzata.

L'incontro conviviale aveva però una motivazione non solo d'incontro ma anche operativa, in quanto si è esaminata la modalità di attuazione della prima fase di un ambizioso progetto che l'Associazione vuole attuare: raccogliere dati, analizzarli e su queste basi progettare interventi sulle difficoltà che incontrano le famiglie adottanti, "Le famiglie di Cuore" che danno nome al progetto nel periodo successivo all'adozione.

La serata ha portato contributi e idee per il progetto, ed anche aiuti per i quali si ringrazia chi generosamente ha contribuito; ma particolarmente importante è stata l'atmosfera di collaborazione ed amicizia fra i soci, premessa di successo per l'iniziativa di Adrone.

## Prossima inaugurazione dell'anno accademico

**Acqui Terme.** A fianco del portone di accesso al salone san Guido di piazza Duomo, con una targa è stata ufficialmente formalizzata la presenza sul nostro territorio di una realtà forte e in continua espansione come è l'Università della Terza Età, un'associazione senza scopo di lucro rivolta alla generazione della terza età.

Prossima l'inaugurazione del nuovo anno accademico 2012/2013 che quest'anno, con leggero anticipo, avverrà venerdì 12 ottobre alle ore 16 proprio presso la sede Unitre in Piazza Duomo.

Vale la pena ricordare che l'Università della Terza Età di Acqui Terme è attiva sul territorio da moltissimi anni per volere del suo Padre Fondatore, Monsignor Giovanni Galliano che l'ha presieduta fino al 6 febbraio 2009, giorno della sua triste scomparsa.

Il riconoscimento ufficiale dell'Unitre acquese da parte dell'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età, con ingresso ufficiale nel circuito delle unire italiane, risale però al giugno 2004, con nomina del Presidente ed elezione dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti a norma dell'art.5 dello Statuto Nazionale.

L'attuale Presidente dell'Unitre di Acqui Terme è Riccardo Alemanno, il Vice Presidente è l'avvocato Osvaldo Acanfora.

L'Unitre è un'associazione aperta a tutti senza alcuna distinzione di etnia, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertività ed aconfessionalità. È compito dell'Unitre educare, formare ed informare, contribuire alla promozione culturale e sociale degli associati mediante l'attivazione di

Per l'Unitre acquese



La nuova targa dell'Unitre.

incontri, corsi e laboratori su argomenti specifici, promuovendo e sostenendo studi, ricerche ed altre iniziative culturali e sociali per realizzare un aggiornamento permanente e ricorrente, anche attraverso il confronto fra culture generazionali diverse.

L'Unitre gode da anni del sostegno della Provincia di Alessandria, del Comune di Acqui Terme, dell'Enoteca regionale Acqui "Terme e vino" e dell'Istituto Nazionale dei Tributaristi.

Da quest'anno le iscrizioni al nuovo anno possono essere effettuate per tutto il mese di settembre presso la sede Unitre di Piazza Duomo nei giorni di martedì e giovedì mattina. Coloro che non effettueranno l'iscrizione entro il mese di settembre potranno comunque iscriversi entro il 30 novembre 2012, effettuando l'iscrizione dalle 15 alle 15.30 sempre presso la sede Unitre fuori dall'orario di lezione. Da quest'anno, infatti, non saranno ammesse iscrizioni durante gli orari di lezione.

L'Unitre è composta dal Consiglio Direttivo e dal Collegio dei Revisori dei Conti (Approvazione Assemblea Generale del 23 maggio 2012).

Fanno parte del C.D. il Pre-



Il consiglio direttivo dell'Unitre nell'ottobre 2007.

sidente (Riccardo Alemanno), il Vice Presidente (Osvaldo Acanfora), il Direttore dei Corsi (Carmelina Barbato), due Vice Direttori dei Corsi (Adriana Ghelli e Maria Teresa Verri), il Segretario (Antonella Caldini), il Tesoriere (Gianna Chiarlo), i Coordinatori dei Docenti (Arturo Vercellino e Patrizia Cervetti) e quattro Consiglieri (Ausilia Goslino, Marco Perego, Bruno Martini e Beatrice Drago). All'attività del Consiglio Direttivo si affianca quella del Collegio dei Revisori dei Conti, fanno parte del C.d.R. il Presidente (Claudio Ricci) e due membri effettivi (Assunta Fenocchio e Roberto Coppola). Fanno parte integrante di questa sinergia di persone due rappresentanti degli studenti (Franca Scarano e Vittorio Zunino).

Presidente benemerito e fondatore dell'Unitre acquese è Mons. Giovanni Galliano, membro benemerito del Collegio dei Revisori dei Conti e socio fondatore dell'Unitre acquese è l'avvocato Enrico Piola.

L'avvio del nuovo anno è davvero alle porte e l'invito a partecipare alla giornata di

inaugurazione è davvero aperto a tutti.

Il Consiglio Direttivo dell'Unitre insieme al Collegio dei Revisori ringrazia Mons. Paolino Siri per la disponibilità da sempre dimostrata nei confronti dell'Associazione.

Info su: <http://www.unitreacqui.org>

## Festa d'inizio dell'Oratorio "Santo Spirito"

**Acqui Terme.** Ad anno scolastico iniziato riapre anche l'Oratorio "Santo Spirito" con una grande festa per tutti, sabato 22 settembre: accoglienza con musica e balli, grande gioco a stand, merenda, visione del DVD dell'estate.

Il nuovo anno sarà ricco di iniziative che rispondono ai bisogni dei giovani e al loro desiderio di felicità. L'Oratorio sarà aperto tutti i sabati dalle ore 14 alle 18: vengono proposte attività sportive e laboratoriali come danza, pittura, canto, creatività, teatro, fotoreporter, bricolage. Si organizzano gite e feste, cammini formativi di gruppo per le diverse età, un servizio di doposcuola nei giorni di martedì, giovedì e venerdì con lo scopo di aiutare i ragazzi a svolgere i compiti assegnati per casa con il sostegno di animatori competenti che aiutano a organizzare il lavoro scolastico, a trovare un metodo efficace per l'apprendimento, a studiare con facilità e soddisfazione.

L'Oratorio Santo Spirito vuol essere un punto di riferimento nel tempo libero per i ragazzi e i giovani del territorio, una "casa aperta a tutti", un cortile dove incontrarsi tra amici e vivere in allegria, un luogo attento al protagonismo giovanile, uno spazio di vita e di formazione per crescere come buoni cristiani e onesti cittadini.

«Ci auguriamo - sottolinea dall'Istituto - che le famiglie sappiano valorizzare e sostenere questo spazio educativo a servizio delle nuove generazioni».

Per info: Tel. 0144 322102

Festeggiato il 9 settembre

## 50° di nozze coniugi Monti



**Acqui Terme.** Domenica 9 settembre Maria Serena Roso (Luci) e Pietro Monti hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. A loro questa frase dedicata dai familiari: «Cinquanta anni di unione e sacrifici, preoccupazioni e sorrisi, gioie e dolori, salute e malattia, capiamo che non sono stati semplici. Ma la vostra forza vi ha tenuti uniti fino a festeggiare insieme a noi questo stupendo traguardo. Congratulazioni» (Sofia, Maura e Roberto)



LA CONNESSIONE  
INTERNET  
CHE RIVOLUZIONA  
IL TUO BUSINESS

da HIGH TECH - ACQUI TERME  
Via Cavour, 26 - Tel. 0144 320877  
[davide.cordara@gmail.com](mailto:davide.cordara@gmail.com)

## Un sabato con il giallo in piazza Bollente

**Acqui Terme.** Anche in questo fine settimana proseguono gli incontri del "Settembre giallo" promosso dalla Libreria Cibrario-Campo di Carte in collaborazione con le Regie Terme di Acqui.

Sabato 22, alle ore 17, un altro *detective* presso la Bollente: si tratterà dell'ispettore savonese Toccalossi, personaggio nato dalla fantasia di Roberto Centazzo.

*occalossi e il boss Cardellino* è il titolo del giallo, edito dai Fratelli Frilli di Genova, su cui i riflettori saran puntati.

L'incontro con l'Autore sarà accompagnato dai "Piatti in giallo" preparati da *Gli stizi di Maddalena*.

Al termine dell'appuntamento un'ora dedicata al mercatino del libro usato e d'occasione a prezzi di promozione.

PISCINA COPERTA COMUNALE DI ACQUI TERME

FIN ScuolaNuoto FEDERALE

MOMBARONE WELLNESS club

**CORSI DI NUOTO PER BAMBINI E ADULTI**

DA LUNEDÌ 1 OTTOBRE

LUNEDÌ - GIOVEDÌ / MARTEDÌ - VENERDÌ (16:45-17:30)

MERCOLEDÌ ORE 17:00 / SABATO 11:00

ACQUATICITÀ LUNEDÌ MERCOLEDÌ ORE 18.15

LUNEDÌ - GIOVEDÌ / MARTEDÌ - VENERDÌ (19:00-20:00-21:00) CORSI ADULTI

**Buono sconto non cumulabile di € 10**  
valido per tutti gli abbonamenti al Centro Fitness Mombarone famigliari compresi

## Cultura ad Acqui così non va...

**Acqui Terme.** Non può dirsi per niente buono il bilancio della Cultura a quattro mesi di insediamento della nuova Giunta di Enrico Silvio Bertero.

Sarà un giudizio netto, se vero, decisamente negativo: ma in tutta coscienza non possiamo dir nulla di diverso.

Vero: l'Antologica è "rinata"; il balletto ha proposto anche alcuni buoni spettacoli.

Ma certe contingenze, certi "passaggi" recentissimi finiscono per rinforzare le cattive sensazioni, per far ritornare il pensiero alla vecchia idea: la "musica" non cambia, si continua a perseverare negli errori, e l'atteso "rinascimento acquese" è ancora ben lontano.

E, dunque, il buio del medioevo prosegue.

### Cosa non va

Curioso, allora, che il Sindaco, aprendo *Corisettembre* nella cornice sicuramente inadatta del Movicentro (che può funzionare come area espositiva, ma quanto a qualità musicale nulla ha da offrire con le sue ampie vetrate) porga l'ennesimo annuncio circa le "due tre cordate di privati che potrebbero/dovrebbero salvare le Terme".

Se così anche fosse, da parte del Comune il dovere/necessità di porre al servizio di tal rilancio le "infrastrutture".

Allestire *Corisettembre* al Movicentro è la prova del fallimento di una politica culturale che comincia nel 1997 con il processo di distruzione del "Garibaldi" (al suo atto di nascita concesso con delibera comunale perché fosse destinato "ora e sempre" a fungere da teatro: era il 1894, a volerlo Giuseppe Saracco), poi portato a compimento nel 2005, e con l'erezione di un Palacongressi milionario di cui si stenta a capire la futura destinazione.

E sempre fallimentari sono le esperienze del Teatro di Piazza Conciliazione (per l'impatto ambientale su una piazza che alberata e senza macchine potrebbe essere un gioiello) e del Teatro Romano (di fatto dimenticato).

### La concertazione che non c'è

Anche uno dei migliori concerti degli ultimi dieci anni (quello di Enrico Dindo in San Francesco con le *suite* per violoncello di Bach; 150 persone, tanti giovani, un'esperienza d'ascolto ricca: un "bravo", davvero, al Maestro Roberto Margaritella di "Musica Estate" per aver offerto alla città uno spettacolo artistico di così alta fattura) crea ulteriori perplessità.

Perché allestire in coincidenza - nella stessa data, nello stesso orario - una manifestazione dedicata alle nuove composizioni per il cembalo nella Sala Santa Maria?

Non significa ciò "bruciare" gli eventi? E frustrare inevitabilmente il concerto che mostra un minore appeal?

### Piccoli orizzonti

Serve tornare a ribadire le risorse su un "Acqui Storia" che ci pare spesso autoreferenziale?

Corretto (o utile, se si preferisce) che un ex giurato "di grido", appena lasciata una commissione del Premio, entri "in gara" e veda una sua opera subito entrare in finale?

Chiara indizio di una chiusura culturale, di una sostanziale sfiducia delle molteplici ed effervescenti forze della cultura cittadina, che il Municipio scelga di fatto un'unica voce a

commento degli Autori che salgono la ribalta di Palazzo Robellini.

Le cui sale - è son discorsi che si potevano cogliere sabato scorso in occasione dell'apertura della collettiva *Natura d'Autore* organizzata da Alessandro Bellati - hanno finito per perdere quell'aura di prestigio che, davvero in ambito nazionale, a loro si riconoscevano venti trenta anni fa.

E non si tratta solo di una mancanza di filtro "artistico" (e dire che la Galleria Chiabrera era nata per ospitare i giovani, gli artisti meno celebrati). È una questione - ed era un artista a farlo notare - anche "d'ambiente". Poiché anche le superfici che ospitano tele & disegni devono saper rispondere - a certi livelli - di qualità irrinunciabili (e allora non ci deve essere la macchia; o i resti dell'adesivo dei vecchi cartellini; l'illuminazione deve essere quella *ad hoc*).

### Una tavola rotonda

La Cultura sì, con l'idea di un rilancio, è rimasta nelle mani del Sindaco. Ma poi la sensazione è che sia finita per diventare territorio di caccia di tanti (ora con la delega all'uno, ora all'altro).

Forse, in considerazione delle deludenti prove degli ultimi tempi, e dell'impegno - improbo - che sul tema si richiede, è venuto davvero il tempo di convocare (ma senza pregiudizi: i monocolori non pagano mai... si deve aprire, non chiudere, ascoltare...) una consultazione.

Partendo dal principio che tante teste pensano sempre meglio di una.

Perché i geni della lampada (se qualcuno ancora li cercasse...) han cittadinanza solo nelle favole.

red. acq.

Giovedì 13 settembre

## Riunita la consulta sanità acquese



sale e Novi-Tortona".

Sotto il profilo operativo la Consulta si riunirà una volta al mese e all'occorrenza, ha sottolineato Bertero, nel caso in cui emergessero criticità, e nell'ottica di una sempre ferma attenzione per non far dimenticare alla Regione che quanto affermato e scritto nel Piano Sanitario Regionale non venga snaturato nella sostanza.

Il vice presidente della consulta, Franca Arcerito è a disposizione dei cittadini per qualsiasi problema inerente la sanità presso gli uffici del comune lunedì pomeriggio dalle 15 alle 17 previo appuntamento (340-1728945) C.R.

## Orario ufficio IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva da aprile ad ottobre il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-13.00, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Da giugno a settembre anche la domenica pomeriggio 15.30-18.30. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

## Diserbo

**Acqui Terme.** L'Amministrazione Comunale, «onde preservare l'incolumità cittadina e il decoro urbano», ha provveduto a contattare Rete Ferroviaria Italiana per una programmazione mirata di diserbo e di manutenzione nei tratti adiacenti la linea ferroviaria di Via Emilia e di Via Santa Caterina. L'intervento suddetto, già in programmazione da parte di RFI, è stato garantito in tempi brevi.

Trasformate in aiuole quelle della ex Kaimano

## Il Comune ha dichiarato guerra alle fontane



**Acqui Terme.** La trasformazione delle due fontane situate all'ingresso della ex Kaimano in aiuole sta destando perplessità in città. Non pochi sono contrari al provvedimento dell'amministrazione comunale. Il dispiacere della gente, pur essendoci, non è stato grande quando hanno tolto di mezzo la Fontana delle Ninfe di piazza Italia, in quanto i problemi non venivano dalla fontana, ma dall'ala di notevole altezza installata sulla stessa fontana che copriva la visibilità quasi a 360 gradi.

In una dichiarazione del sindaco si legge che la trasformazione si è resa necessaria in quanto la fontana davanti alla Kaimano era rasoterra e pericolosa per i bambini, ed è stata anche una richiesta degli abitanti della zona. Forse l'amministrazione comunale non ha immaginato che il pericolo sarebbe stato facilissimamente eliminato soltanto con una semplice recinzione della vasca, come quella applicata al laghetto situato nel Birdgarden del Castello?

Si è parlato anche di eccessive spese per la manutenzione. Il Comune, calcoli alla ma-

no, dovrebbe dimostrare alla popolazione l'oggettività della dichiarazione.

Senza dimenticare che la città prende il nome dall'acqua, che la sua nascita e sviluppo sono legati principalmente all'acqua (soprattutto termale), che in molte città dall'impostazione veramente turistica esiste un ente preposto alla cura delle fontane e non al cemento, che il cittadino intende ottenere una partecipazione attiva sui progetti di fare e disfare dell'amministrazione comunale, a prescindere dalle connotazioni politiche, che a proposito di acqua, ad Acqui Terme, ben visibili dal ponte Carlo Alberto, ci sono i resti imponenti di un acquedotto romano che rendono bene l'idea come la nostra città sia un esempio internazionale dell'acqua a livello monumentale.

Oggi si dice anche che l'amministrazione comunale sarebbe intenzionata a riempire di terre per farne giardini le fontane delle rotonde e quella costruita di fronte al Teatro Ariston. Il tris di peculiarità nostrane "acqua, terme e vino" si sta ridimensionando?

C.R.

## Seconda rata Tia

**Acqui Terme.** Dall'Ufficio tributi del Comune acquese le informazioni su come pagare la 2ª rata della tariffa integrata ambientale (Tia) anno 2012.

Il pagamento si può effettuare: presso qualsiasi ufficio postale con l'allegato bollettino postale sul conto corrente n° 50368711 intestato al Comune Acqui Terme Rsu Servizio Tesoreria; presso la rete delle tabaccherie aderenti al servizio previsto per il pagamento dei bollettini postali premarcati; mediante l'utilizzo del modello F24 (delega di pagamento) presso qualsiasi ufficio postale, la propria agenzia bancaria o Concessionari della riscossione, codice tributo 3920 - codice Ente A052, senza indicazione del numero di rata. Il pagamento relativo al servizio smaltimento rifiuti potrà avvenire anche presso lo sportello apposito istituito presso l'Ufficio Anagrafe del Comune - piano terra - gestito dalla Tesoreria Comunale Banca Carige Spa, a partire da martedì 25/09 e fino a lunedì 01/10.

## Protezione civile e unità di crisi

**Acqui Terme.** Con una delibera di giunta del 6 settembre è stato rinnovato il Comitato comunale di protezione civile e l'Unità di crisi comunale. L'istituzione delle strutture sono previste da un regolamento in cui è compreso anche il "Centro operativo comunale", centro già funzionante ed organizzato da tempo in quanto il Comune è sede del C.O.M.

Il Comitato comunale di protezione civile è composto dal sindaco Enrico Bertero (presidente), assessore Renzo Zunino (vice presidente), Moreno Foglino (tecnico), Mauro Gilardo (vice comandante Polizia urbana e responsabile sala operativa), Maringiorgio Catal-

do (coordinatore del volontariato protezione civile), Mauro Massa (responsabile sala radio) e Luigino Branda (vice sindaco).

L'Unità di crisi comunale è composta dal sindaco Enrico Bertero (presidente), Renzo Zunino (vice presidente), Moreno Foglino (tecnico), Paola Cimmino (comandante Polizia locale), Antonio Oddone (dirigente Ufficio tecnico), Paolo Re (tecnico), Alberto Bottero (capo Servizio economato), Lorenzo Torielli (tecnico), Mauro Gilardo (vice comandante Polizia locale) e Maringiorgio Cataldo (coordinatore protezione civile).

## ristrutturati casa?



## Cambia gli infissi. Convienne!

La Finanziaria 2008 prevede la detrazione IRPEF del 55% per le spese volte al risparmio energetico degli edifici.

Grazie alla loro sofisticata tecnologia, gli infissi realizzati in PVC da Gollo Serramenti, garantiscono eccellenti qualità termoisolanti.

Sostituire i vecchi infissi con quelli prodotti da Gollo Serramenti è la scelta sicura per ridurre la dispersione termica della propria casa e godere dei benefici di legge.



Via Lerma 3 - 15060 Silvano D'Orba (AL) - Tel. 0143 882913 - Fax. 0143 882856

informazioni@serramentigollo.com - www.serramentigollo.com

Wine Bar & Pizza  
Aperto tutti i giorni  
Solo Wine Bar il Martedì

**VILLA SCATI**  
CUCINA PIEMONTESE & PIZZA

Ricevimenti Melazzo - Località Quartino, 1 Feste

LE CANTINE DEL MARCHESE  
Aperte a cena  
da Martedì a Domenica  
Aperte a pranzo  
Sabato e Domenica

www.villascati.it PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

Alla scuola Saracco

## W il primo giorno di scuola!

Il 12 settembre 2012 la Scuola Saracco, nel pieno centro cittadino, ha riaperto le porte a tutti i propri alunni, da quest'anno con una novità in più.

Nei locali a pian terreno dell'edificio scolastico di Via XX settembre, la dirigenza del 1° Circolo di Acqui Terme G. Saracco in collaborazione con l'Amministrazione locale, con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e con l'Ufficio Scolastico Provinciale ha aperto una nuova Sezione destinata alla Scuola dell'Infanzia oltre alla Sezione già esistente, ampliando notevolmente l'offerta formativa rivolta al territorio.

L'utenza cittadina potrà quindi contare su due Sezioni dell'Infanzia funzionanti a tempo pieno.

Il 12 settembre è anche stato il primo giorno di scuola per gli alunni delle classi prime, uno di quei giorni da custodire con cura nel cassetto delle emozioni.

In questo senso gli insegnanti hanno accolto tra i banchi di scuola alunni e genitori per dare viva testimonianza di questo giorno speciale e per sottolineare l'importanza della sinergia scuola-famiglia-territorio utile per il benessere dei cittadini di oggi e di domani.

La neo Dirigente del 1° Circolo di Acqui Terme, prof.ssa Silvia Miraglia e tutto il personale della Scuola, intendono ringraziare l'Ente locale per la disponibilità e per la sensibilità dimostrata nel rimarcare il ruolo centrale della Scuola.

**Inizia l'anno scolastico nella scuola di Ponzone**

L'importanza di collaborare con le istituzioni legate al no-



stro territorio diventa l'occasione per ringraziare l'Amministrazione locale di Ponzone nella persona del Sig. Gildo Giardini.

Da anni ormai l'amministrazione ponzone, unico comune montano della Provincia di Alessandria, si dimostra disponibile e generosa nell'operare per l'educazione degli alunni.

L'amministrazione comunale ponzone, il plesso di Ponzone è parte integrante della Scuola Saracco, è sempre stata sensibile alla promozione delle attività scolastiche, usando le proprie risorse per promuovere l'insegnamento della Lingua inglese e per offrire gratuitamente il servizio scuolabus anche per gite di carattere interregionale.

In quest'ottica la Dirigente prof.ssa Silvia Miraglia unitamente a tutto il personale della Scuola Saracco rinnovano il ringraziamento alle istituzioni territoriali per sottolineare nuovamente l'importanza di crescere collaborando.

Iniziativa della libreria Cibrario

## Laboratorio di lettura per alunni della Saracco



**Acqui Terme.** Le classi seconde della Scuola Primaria "G. Saracco" venerdì 14 settembre si sono recate in Piazza della Bollente per svolgere attività di Laboratorio didattico di lettura, organizzato dalla Libreria Cibrario.

Agli alunni sono state lette due storie: una inerente i segni di punteggiatura e un'altra sull'importanza dell'albero in natura. Tali argomenti verranno affrontati ed ampliati dagli insegnanti durante l'anno scolastico.

Dopo la lettura, gli alunni

hanno direttamente messo in pratica quanto ascoltato, giocando con i segni di punteggiatura e con frasi da loro inventate sugli alberi. Si ringraziano la sig.ra Mariangela Cibrario e la sig.na Mirella Levo che hanno organizzato e gestito il Laboratorio, il Comune che, nella persona dell'Assessore Pizzorni, ha provveduto alla colazione e i genitori che hanno partecipato alla mattinata.

Speriamo che iniziative del genere appassionino sempre più gli alunni alla lettura.

## Leva del '50 appuntamento per domenica 7 ottobre

**Acqui Terme.** «Per passare qualche ora in allegria» è motivazione della convocazione per i nati nel 1950. Si va in campo domenica 7 ottobre, l'appuntamento è in stradale Savona (area parcheggio Penny) alle ore 12. Di lì, ci si incolonna verso il ristorante "Il Castello di Bubbio". Le prenotazioni le riceve la "Pellicceria Gazzola" al n. 0144-323622

Lunedì 17 settembre

## Alunni della Saracco e la World Harmony Run



**Acqui Terme.** Lunedì 17 settembre gli alunni delle classi 4ª e 5ª della scuola primaria "G. Saracco" hanno incontrato una delegazione di atleti della World Harmony Run diretti in Portogallo che hanno fatto tappa nella nostra città. Scopo della World Harmony Run è quello di promuovere l'amicizia tra i popoli e un sentimento di unità globale condividendo i sogni di un mondo migliore. Gli alunni della Saracco alunni hanno accolto i corridori della staffetta giunti con la fiaccola, simbolo di armonia e pace, ed insieme hanno vissuto momenti di fratellanza.

Saranno festeggiati ad ottobre

## I primi 20 anni di Spazio Danza Acqui



**Acqui Terme.** Grandissimo traguardo per Spazio Danza Acqui, la scuola diretta da Tiziana Venzano: ad ottobre saranno festeggiati i 20 anni di attività, un risultato davvero importante frutto di impegno, lavoro, studio, collaborazioni, rinnovamenti. In questo primo ventennio tanti sono stati i successi ottenuti: menzione d'onore al concorso internazionale di Praga, primo premio al concorso internazionale "Talenti del III millennio", vincitrice della selezione di Rete 4 per la sigla del programma "La domenica del villaggio", ospite di programmi di Rai 1 e Rai 3, numerose borse di studio, targa d'argento a Firenze, allievo ammesso alla Scala di Milano, solo per citare i più prestigiosi.

Da alcuni anni la scuola ha ottenuto la qualifica di centro accreditato per gli esami dell'International Dance Academy con la possibilità al termine degli studi di ottenere il diploma di I.D.A. valido e riconosciuto, e già Elisabetta Garbero è riuscita a diplomarsi insegnante nel 2007 ma sicuramente anche altre riusciranno a concludere questo percorso.

Numerose saranno le iniziative dedicate a questo compleanno: corsi promozionali, stages e spettacolo con ospite un grande personaggio della danza, omaggi con l'iscrizione e corso gratuito a chi compie 20 anni ad ottobre (previa audizione).

Per chi volesse conoscere meglio la scuola per tutto settembre lezioni gratuite presso la sede in piazza Dolermo nei nuovi e spaziosi locali della

Croce Bianca; i corsi di classico, moderno, contemporaneo e repertorio sono rivolti a partire dai 3 anni di età a bambini, ragazzi, adulti. Per il classico e repertorio Tiziana Venzano è affiancata da Elisabetta Tommasi docente al Balletto Teatro di Torino, per il contemporaneo dal coreografo sperimentale Dario Laffranchi, per il modern-jazz dal coreografo internazionale Virgilio Pitzalis, per il moderno dal danzatore Luca Peluso (solista nelle più grandi produzioni europee), per il musical dal performer Gabriele Stillitano.

"Sono tante le persone che devo ringraziare - dice Tiziana - prima fra tutte l'Etoile Loredana Furno che, ancora allieva dell'accademia, mi affidò le prime supplenze in piccole succursali e dopo passai di ruolo presso la succursale di Ovada; tutti i grandi insegnanti con i quali ho potuto prepararmi ed ottenere la licenza d'insegnamento nel '93 per continuare e concludere gli studi all'università di danza e teatro di Mantova perfezionandomi con un master a Zadar ed uno a Budapest. Devo ringraziare tutte le mamme che mi hanno dato fiducia quando giovanissima ho cominciato da zero, da perfetta sconosciuta; è proprio grazie a queste primissime allieve che mi sono sempre più appassionata all'insegnamento e ho sempre cercato negli anni di trasmettere la gioia di danzare sia a livello amatoriale che professionale".

Per maggiori informazioni: tel. 340 6970891.

ENOTECA REGIONALE DI CANELLI E DELL'ASTESANA

PROVINCIA DI ASTI

COMUNITÀ DELLE COLLINE TRALANGA E MONFERRATO

PIEMONTE  
NUOVO, DA SEMPRE

*Tante buone Regioni per incontrarci a Canelli*

Le Regioni ospiti si incontrano nelle storiche cantine in un gustoso percorso enogastronomico

# Canelli

*la città del vino*

2012

# 22 23

## SETTEMBRE

Informazione Accoglienza Turistica  
Canelli - Via G.B. Giuliani, 29  
tel. +39 0141.820280  
www.comune.canelli.at.it  
iat@comune.canelli.at.it

REGIONE PIEMONTE

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

CATEDRALI  
OTTERREALI  
OCANELLE  
ITALIA

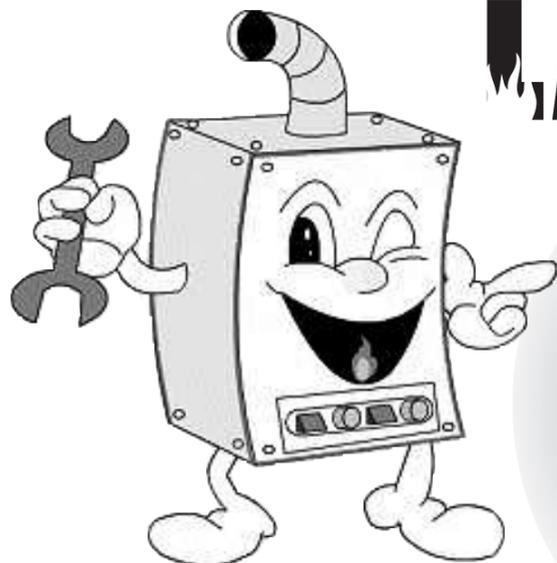
CANELLI  
CITTÀ  
DEL  
VINO

ALTA LINGUA  
REGIONE CLASSICO

PARCO CULTURALE  
PIEMONTE  
PAESAGGIO  
UNANO

MUSA

# IL FREDDO STA ARRIVANDO! HAI FATTO CONTROLLARE LA TUA CALDAIA?



**Bollino verde**

per favorire il risparmio  
e l'efficienza  
energetica

**Disposizioni in materia  
di rendimento energetico**

## Manutenzione caldaie: ecco come funziona

A seguito della pubblicazione dei Dlgs 192/05 e 311/06, della Legge Regionale 13/07 e del D.G.R. 30 settembre 2008 n. 35-9702, sono state fornite dagli organi di comunicazione di massa varie interpretazioni relative alle modalità ed alle tempistiche inerenti la manutenzione dell'impianto termico, con particolare riferimento alle caldaie murali. Si ritiene perciò opportuno evidenziare quanto segue:

- il Dlgs 192/05 in primis (tuttora in vigore), ha modificato la cadenza periodica delle sole operazioni di controllo tecnico legate alle esigenze di efficienza energetica e di salvaguardia ambientale, lasciando invariate le disposizioni relative alla sicurezza degli impianti;
- il Dlgs 192/05 ai fini delle esigenze di sicurezza, conferma l'esistenza e l'applicabilità della precedente normativa [legge 1083/71, DPR 412/93, DPR 551/99 e DPR 661/96 e legge 46/90 (recentemente sostituita dal Decreto M.S.E. n. 37 del 22 Gennaio 2008)]. In particolare rimane invariato l'obbligo del costruttore di corredare le caldaie a gas di un libretto contenente le istruzioni d'uso e di manutenzione;

### Quando si deve effettuare la manutenzione

- rimane fermo l'obbligo di legge per il proprietario, il conduttore, l'amministratore o il terzo responsabile di far effettuare sul proprio impianto (e la caldaia ne è una parte) i controlli tecnici e le manutenzioni previste dal produttore dell'apparecchio e dal costruttore dell'impianto;
- l'occupante l'unità immobiliare in particolare, è tenuto a mantenere l'immobile ed i relativi impianti in buono stato di conservazione, provvedendo a tutte le operazioni di pulizia e manutenzione necessarie (es.: manutenzione periodica annuale impianti);

### Cosa comporta non effettuare la manutenzione prevista dal costruttore della caldaia

- il responsabile dell'impianto (proprietario/amministratore/occupante/terzo responsabile) è passibile di una sanzione amministrativa da 500 a 3.000 € prevista dalla normativa vigente, nel caso in cui non adotti tutte le precauzioni atte a salvaguardare la sicurezza, contenere l'inquinamento atmosferico e i consumi di energia, o non provveda a far eseguire le manutenzioni di Legge;

- la mancata manutenzione e/o il mancato adeguamento degli impianti non sicuri costituiscono inoltre una violazione penale ai sensi della Legge nr. 1083 del 1971.

Al fine di consentire corretta argomentazione del nostro operato presso gli utenti, precisiamo che:

- i libretti d'uso e manutenzione destinati all'utente forniti a corredo dei prodotti riportano nelle avvertenze d'uso, nella sezione relativa alla manutenzione programmata indicazioni precise ed inequivocabili riguardo modalità e tempi di manutenzione prescritti dall'Azienda costruttrice;
- la mancanza di manutenzione può causare il malfunzionamento dell'impianto con conseguenze che possono essere economiche (come il consumo eccessivo di gas) ma anche gravi, come per esempio la formazione e diffusione nei locali del Monossido di Carbonio (gas tossico e letale);
- per quanto relativo l'analisi di combustione prevista nel piano di manutenzione indicato sul libretto d'uso, le Aziende che rappresentiamo ritengono la cadenza almeno biennale, per gli impianti <35 kW, elemento integrante ed indispensabile per una corretta manutenzione del prodotto, sia per il rispetto delle esigenze di sicurezza, sia in quanto unica metodica in grado di evidenziare situazioni anomale altrimenti difficilmente identificabili (inefficienza canna fumaria, negatività del tiraggio, eccessiva quantità di monossido di carbonio etc. etc.);
- in sostanza le nuove normative non sanciscono la periodicità delle manutenzioni a due o quattro anni (a seconda del tipo di caldaia) come da prima lettura potrebbe sembrare, ma ne indica a quegli intervalli minimi l'operazione di autocertificazione provinciale (Bollino Verde). Non vengono di fatto abrogati i precedenti DPR 412/93 e 551/99, ma anzi si delega alle prescrizioni del costruttore della caldaia l'indicare quale sia l'intervallo più consono per ottenere nel tempo il giusto rapporto rendimento - sicurezza - risparmio combustibile;
- i costruttori da noi rappresentati (come l'art.7 dei Dlgs 192/05 e 311/06, come DPR 412/93 e 551/99, come Norma UNI 10436) rendono obbligatoria la manutenzione annuale e la compilazione del libretto d'impianto;
- solo ed esclusivamente fatte salve le scadenze più severe rese disponibili dall'azienda costruttrice della caldaia o dall'impresa installatrice dell'impianto, o in assenza di queste (secondo quanto previsto dalle istruzioni tecniche relative allo specifico modello elaborate dal fabbricante oppure dalle norme UNI e CEI applicate allo specifico elemento o tipo di apparecchio o dispositivo) le operazioni di manutenzione ordinaria e verifica del rendimento energetico devono essere eseguite almeno con le seguenti scadenze temporali:

## Gas Tecnica

di Zunino Tomaso Angelo

**CENTRO ASSISTENZA TECNICA  
AUTORIZZATO**



Via Casagrande, 60 - Acqui Terme  
Tel. e fax 0144 58328 - www.gastecnica.com  
tomasoangelo.zunino@fastwebnet.it

## ALBERTI MASSIMO

C.A.T. Caldaie

Assistenza Autorizzata IMMERGAS



Via Moriondo, 51  
15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 56187  
Cell. 335 6563907  
massimo.alberti@email.it

## DUGHERA SANDRO

Assistenza tecnica  
caldaie e termoconvettori



Acqui Terme - Piazza San Guido, 11  
Tel. 0144 325174 - Fax 0144 720222  
Cell. 328 4180748 - dugheras@gmail.com

### IL BOLLINO VERDE SEGUE LA NORMATIVA DELLA REGIONE

## CAVELLI GIORGIO & C. snc

AGENZIA  
SERVIZIO TECNICO



Acqui Terme - Via Alessandria, 32  
Tel. e fax. 0144 324280  
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

## M.B. Calor

di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE

Hoval BAXI

328 6791908  
info@mbcalor.it  
Corso Divisione Acqui 11 - Acqui Terme

## Elettro Gas

Centro assistenza autorizzato  
CALDAIE

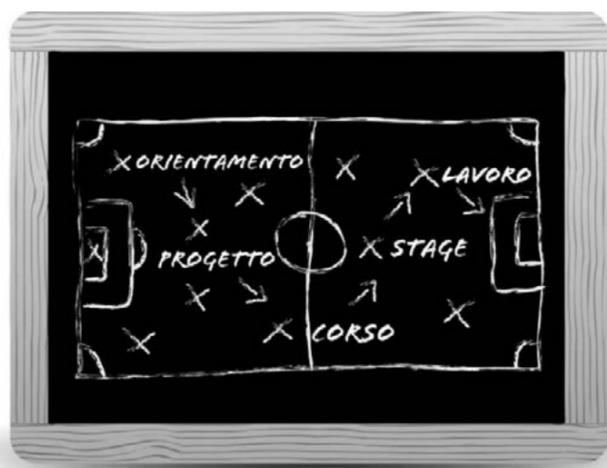


Castelnuovo Bormida - Via Roma, 51  
Tel. 0144 714745 - Cell. 338 8387044  
elettro-gas@libero.it



Centro Servizi Formativi  
ACQUI TERME

Mettiti in Gioco ...  
Formazione Vincente



## CORSI di FORMAZIONE 2012 - 2013

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

> in possesso di Diploma di Maturità

specializzazione

**TECNICO CONTABILITA' AZIENDALE**

800 ore,  
di cui 320 di Stage

specializzazione

**TECNICO PROGRAMMAZIONE E  
MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI**

800 ore,  
di cui 320 di Stage

specializzazione

**TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA  
& WEB DESIGN**

600 ore,  
di cui 240 di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

> in possesso di Qualifica Professionale

specializzazione

**MANUTENTORE DI MACCHINE  
E IMPIANTI AUTOMATICI**

600 ore,  
di cui 240 di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

> in possesso di Diploma Scuola Media

qualifica

**OPERATORE SOCIO SANITARIO**

1000 ore,  
di cui 440 di Stage

frequenza

**TECNICHE DI SOSTEGNO  
ALLA PERSONA**

400 ore,  
di cui 136 di Stage

qualifica

**ADDETTO PRATICHE AMMINISTRATIVE  
D'UFFICIO**

500 ore,  
di cui 250 di Stage

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI > ultra 18enni  
in possesso di DIPLOMA SCUOLA MEDIA

qualifica

**OPERATORE SOCIO-SANITARIO  
biennale**

1000 ore,  
di cui 440 di Stage

GIOVANI / ADULTI OCCUPATI

> in possesso di Diploma Scuola Media

qualifica

**OPERATORE SOCIO SANITARIO  
> MODULO FINALE**

400 ore,  
di cui 250 di Stage

GIOVANI OCCUPATI (18 - 25 anni)

ADULTI OCCUPATI/DISOCCUPATI (>25 anni)

in possesso di: **DIPLOMA SCUOLA MEDIA**

patente di mestiere

**CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI**

80 ore,  
(serale)

in possesso di: **QUALIFICA PROFESSIONALE**

specializzazione

**OPERATORE C.A.D.**

250 ore,  
(serale)

in possesso di: **DIPLOMA TECNICO-SCIENTIFICO**

abilitazione professionale

**CERTIFICATORE ENERGETICO  
DEGLI EDIFICI**

90 ore,  
(serale)

GIOVANI, ADULTI OCCUPATI/DISOCCUPATI

> in possesso di DIPLOMA SCUOLA MEDIA - Progetto POLIS

qualifica

**OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER**

280 ore,  
(serale)

qualifica

**ADDETTO PRATICHE AMMINISTRATIVE  
D'UFFICIO / biennale**

300 ore  
(serale)

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI > ultra 18enni  
(nessun titolo)

frequenza

**ELEMENTI DI MECCANICA**

250 ore,  
di cui 80 di Stage

GIOVANI (> 16 anni) / ADULTI DISABILI

frequenza

**FORMAZIONE AL LAVORO**

800 ore,  
di cui 400 di Stage

GIOVANI 18 / 25 anni

frequenza

**PREPARAZIONE AL LAVORO**

600 ore,  
di cui 300 di Stage

### INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

En.A.I.P. sede di ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 - Tel. **0144 313413** FAX **0144 313342**

e-mail: [csf-acquiterme@enaip.piemonte.it](mailto:csf-acquiterme@enaip.piemonte.it)

sito web: [www.enaip.piemonte.it](http://www.enaip.piemonte.it)

Corsi in attesa di approvazione da parte della Provincia di Alessandria  
Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)



PROVINCIA DI  
ALESSANDRIA

FSE per il futuro

In San Francesco venerdì 14 settembre

## Suite di Bach memorabile concerto



**Acqui Terme.** Il programma era davvero attraente: di Johann Sebastian Bach (1685-1750) in programma, nelle esecuzioni di Enrico Dindo (San Francesco, la sera del 14 settembre), la *Suite n° 2* in re minore BWV 1008 (con in successione *Preludio, Allemanda, Corrente, Sarabanda, Minuetto I e II, e la Giga*); quindi la *Suite n° 4* in mi bemolle maggiore BWV 1010 (*Preludio, Allemanda, Corrente, Sarabanda, Gavotta I e II, Giga*).

Per chi non c'era una occasione perduta. Da rimpiangere. Per i presenti (tanti giovanissimi; i frutti delle sezioni delle medie ad indirizzo musicale?) una serata da ricordare a lungo. Un gioiello di concerto della durata di 70 minuti - senza cali di tensione: certo che tra *preludio* e *giga* dell'ultima *suite* si coglie senz'altro l'apoteosi amato da tanti virtuosi del violoncello, e *in primis* da Pierre Fournier; da lui una interpretazione cardine di pagine che, alla prima impressione, comunicano una sensazione di austerità. Ma che poi si richiamano, per tanti aspetti al gusto francese (così Alberto Basso, in *Frau Musika*) e mostrano tanti richiami accattivanti. Un'esperienza che tutti han potuto provare in una "sala" che tratteneva il fiato, ben concentrata su quanto il concertista - di straordinaria bravura - proponeva.

Tutte le sei *suite* (e dunque anche queste tre in programma) cominciavano con un *preludio*, seguito da quattro danze tradizionali; tra le ultime due, che sono sempre la me-



ditativa *sarabanda* e la mossa *giga*, viene inserita una doppia "galanteria", ulteriore richiamo al secolo in cui il compositore operò. Kothen il luogo di composizione delle suite; 6 anche gli anni, tra 1718 e 1723; perso l'autografo, fonte principale è divenuta una copia che si deve ad Anna Magdalena.

Un solo strumento, ma la sensazione di una ricchezza sonora che non impedisce a Bach di costruire anche in verticale, anche se decisamente più polifonica è la scrittura musicale di *Sonate e Partite per violino*.

Può la parola descrivere, davvero, la musica? Difficile. Coniare epiteti per i tempi della *suite*: quasi impossibile: ma ci si può provare. Attingendo anche alla ricchissima letteratura ecco la *sarabanda* dalla suite in re minore "arcana e notturna"; la *giga* finale dalla ultima suite un miracolo di "sentimento senza paragoni".

Quanto alle *Bourré*, ecco un compositore che italianizza in *Tempo di Borea*. Ecco un vento amico, danzante... E, più dietro, l'ombra del Petrarca. G.Sa

Venerdì 21 settembre in sala Santa Maria

## Grande serata di pianoforte

**Acqui Terme.** Venerdì 21 settembre alla Sala Santa Maria di via Baroni, alle 21, la giovanissima Margherita Santi, vincitrice del Premio Pianistico Terzo Musica 2012, chiuderà la rassegna *Cortocircuito Suono-Materia* che ha visto la collaborazione delle associazioni Antithesis e Terzo Musica patrocinate dai Comuni di Acqui Terme e Terzo.

Questo il programma: F. Chopin (1810-1849) Notturmo op.9 n. 1; Studi op.10 n. 4 e 5; Scherzo op. 20. S. Prokofiev (1891-1953) Sonata n. 3 op. 28. C. Debussy (1862-1918) Pour le Piano; Preludio - Sarabanda - Toccata. F. Liszt (1811-1886) Mephisto Walzer.

Margherita Santi, pianista, nata nel 1994 si è diplomata con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Laura Palmieri a Verona nell'ottobre del 2010. Sin dalla più tenera età, è risultata vincitrice di primi premi e primi premi assoluti in concorsi nazionali e internazionali come al Concorso "Coppa Pianisti d'Italia a Osimo, "Pia Tebaldini" di Brescia, "J.S.Bach" a Sestri Levante, "Marco Fortini" a Bologna, "G. Rospigliosi" a Lamporecchio, "Riviera Etrusca" di Piombino. Dal 2010 ad oggi ha ottenuto i seguenti ri-

conoscimenti: "Premio Accademia Filarmonica" a Verona, Primo Premio Rassegna Concertistica "Città di Montichiari", menzione speciale "Premio Brunelli" per i migliori diplomati, vincitrice Concorso "F.Pavia", premio del pubblico "Premio Piano Recital" (Vr), Primo Premio assoluto Concorso Internazionale "Salieri" di Legnago, vincitrice XXV Concorso Pianistico Terzo Musica, primo premio assoluto Concorso Internazionale "Baldi" a Bologna.

Si è esibita in concerti, rassegne, recital ed eventi musicali in numerose città italiane e province: Bologna, Roma, Venezia, Alessandria, Piacenza, Firenze, Pistoia, Perugia, Brescia... Ha inciso nel 2010 per l'Accademia di Alta Formazione a Verona per una serie di cd dedicati a giovani pianisti.

Ha partecipato come allieva effettiva al "MusicFestPerugia" 2011 seguendo le masterclass dei Maestri Gary Graffman e Ilana Vered.

Ha seguito le masterclass dei Maestri Leonid Margarius ed Anna Kravtchenko nell'ambito del progetto "Imola per la musica" 2012. Inoltre ha seguito una masterclass del Maestro Alberto Nosé. Studia all'Accademia Santa Cecilia di Roma.

Con il Circolo Mario Ferrari ai portici Saracco

## Arte in Corso



**Acqui Terme.** Tra le numerose manifestazioni che caratterizzano il settembre acquese non è mancata la settima edizione dell' esposizione "Arte in Corso", tenuta domenica 16 sotto i Portici Saracco a cura del Circolo Mario Ferrari. Alla mostra hanno partecipato 42 artisti provenienti non solo da Acqui e dintorni ma anche da fuori provincia. Nel corso della giornata numeroso il pubblico che si è soffermato per prendere visione delle opere o a dialogare con gli espositori, tra i quali un nutrito gruppo di giovani artisti che partecipavano per la prima volta a questa manifestazione.

Egle Migliardi, poetessa acquese e amante dell'arte, ha così esposto le proprie impressioni: «Nella luce impalpabile del primo autunno, sotto i portici di Piazza della Bollente, i quadri mi ricordano gatti acciambellati tra luce ed ombra. Campeggiano i colori della stagione: verde-rame, oro antico, terre brune, cannella, tinte spezzate, ossidi, materiali naturali. E il legno di sculture corpose: il bren-tau, la donna sbalzata nel tronco. Bellissime cornici decorate sia in stile liberty che barocco.

Gelsomini invernali sprigionano il loro profumo tra foglie ambrate. Paesaggi: segrete foci di fiumi, laghi violetti, case di montagna, serene vedute di Cassine in grigio-azzurro, ca-

solari toscani fra i girasoli. Le nostre colline e vigne, rese fertili dal tocco divino. Dalla terra al mare: riflessioni sulla laguna veneta in raffinati giochi di luce sull'acqua. solari vedute di Portofino e Camogli, notturno lunare del porticciolo di Savona. Fondali marini dove guizzano pesci esotici. Molto suggestive le figure umane: una stilizzata maternità color latte, il bimbo racchiuso nella madre come "frutto d'amore". Un'umanità ripiegata nella sua ossessiva solitudine mostra sul volto i segni del cuore.

Quest'anno è ottimamente rappresentata anche la fotografia: in "Camminando per le strade di Genova" e "Pubblici tram" si sovrappongono lo scenario antico e l'inquietudine moderna, efficacemente espressa da un quadro di manichino viola senza testa e da prigionieri dietro le sbarre, che protendono avido mani. Come l'artista, che affida alle nervose dita la parte più intima di sé. Caratteristici i vecchi: un saggio dalla fluente barba bianca, un malizioso contadino dallo spalvaldo cappellaccio.

Animali in chiave spiritosa: "Il corvo disse al merlo: quanto sei nero!", l'intenso sguardo del lupo anima una landa ghiacciata, simbolo di emozioni congelate che vibrano vivissime nel profondo del cuore».

Cooper, Turrin, Crini e Racchi

## Nature d'autore 4 artisti a Robellini



**Acqui Terme.** È stato l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni (ma c'erano anche il consigliere delegato Francesco Bonicelli, il consigliere Alessandro Lelli, nonché il prof. Adriano Icardi) ad inaugurare, nel pomeriggio di sabato 15 settembre, a Palazzo Robellini, la mostra curata da Alessandro Bellati che raccoglieva, affidando ad ogni artista una sala, le opere di Mark Cooper, Gianna Turrin, Alessandro Crini e Piero Racchi, radunate sotto l'insegna de *Nature d'Autore*.

Diversi gli approcci per questi artisti del territorio (nell'accezione più larga: c'è chi arriva anche da Casalbagnano e da Tagliolo Monferrato): e la polifonia si coglie bene già nella diversità dei "materiali di resa": e se Crini si affida all'olio su tela estroflessa, che ha il sapore di un'immagine fotografica, alle macrophoto si consegna Cooper (che non manca di rendere omaggio, in un testoguida alla mostra, alla figura di Ando Gilardi), paziente indagatore delle "ruggini", e che passa al microcosmo dopo aver indagato "dall'alto" l'astratta pittura delle colline del Monferrato.

Quindi ecco le terrecotte e gli "scatti dell'anima" (così li ha definiti Claudio Calorio) di Gianna Turrin, e le composizioni (spesso dominate dall'idea del mare; ecco atolli, ecco scogliere) di Piero Racchi.

Il tutto per sottolineare come, alla fine - e qui prendiamo dal taccuino del cronista e dalla parole dette al momento dell'inaugurazione - "l'arte ci fa davvero capire come la vita non basti".

E se Alessandro Bellati ha giocato sul binomio "natura da sogno" / "sogni di natura", l'Assessore al Turismo, per il Municipio, ha ribadito la volontà di legare sempre più cultura (e sport) al turismo, in un progetto integrato.

E, già richiamato dalle note del violoncello di Vittoria Penengo (che ha attinto alle *suite* di Bach), naturale è venuto un pensiero per l'eccezionale concerto del maestro Enrico Dindo (applaudito la sera prima in San Francesco) e, anche per l'Antologica dell'estate 2012.

Nei progetti di chi ha parlato l'idea di una cultura a 360 gradi, dunque aperta, non noiosa, non pedissequa, impegnata ma capace di coinvolgere, di progetto. Belle parole di programma, che ora attendono, ovvio, concreti percorsi.

La collettiva *Nature d'autore* rimane aperta nelle Sale d'Arte di Palazzo Robellini da martedì a sabato, dalle 16 alle 19.30, sino al 30 di settembre. Domenica le visite sono possibili tanto al pomeriggio, quanto al mattino (dalle 10 alle 12). Lunedì la mostra è chiusa.

G.Sa

Da sabato 22 settembre al 30 novembre

## L'ignoto che appare alla Galleria Repetto



**Acqui Terme.** "L'ignoto che appare - Torino, presenze 1964-1990" è il titolo della mostra che terrà cartello presso la Galleria Repetto di arte moderna e contemporanea, in via Amendola 21, da sabato 22 settembre (inaugurazione ore 18) al 30 novembre 2012. Orario martedì-sabato 9.30-12.30;15.30-19.30. Opere di Anselmo, Boetti, Calzolari, Fabbro, Gilardi, Merz, Mondino, Paolini, Penone, Pistoletto,

Prini, Salvo, Zorio.

il **Moncalvo** ristorante

In un ambiente storico e affascinante anche **colazioni di lavoro e piatti unici**

Abbazia Santa Maria Acqui Terme Piazza Duomo, 6 Parcheggio via Barone, 1 Tel. 0144 356928 333 5088214 Chiuso il lunedì

*In punta di piedi*  
ASD Scuola di danza

diretta da **FABRIZIA ROBBIANO**

Tel. 333 9909879

**DANZA**  
classica - moderna  
contemporanea  
fitness musicale-yoga

Corsi per **bambini - ragazzi - adulti**  
**Preparazione per concorsi e audizioni**

Presso **CIRCOLO DELL'ACQUI**  
Via Morandi, 8 (angolo via Nizza) - Acqui Terme

## TRIBUNALE ACQUI TERME Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **8 novembre 2012 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

**Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

### FALLIMENTO N. 208/88 R.G.F.

Si rende noto che nel fallimento N. 208/88 R.G.F. - il Giudice Delegato Dr.ssa Laura Galli, ha ordinato la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO UNICO.** Quota parte indivisa di 1/2 di unità immobiliare uso civile abitazione posta nel concentrico del comune di Alessandria, corso Cento Cannoni n. 74, piano secondo (3° f.t.) scala "A" del Condominio denom. "Montello", composta da ingresso-disimpegno, cinque vani, cucina, bagno, disimpegno e due balconi con annessa cantina nel seminterrato. Coerenze vano scala condominiale, vuoto su cortile, proprietà Cerrina e Bonicelli e/o aventi causa, vuoto su strada pubblica. Foglio 268, Particella, 3323, Sub. 48, Cat. A/2, Cl. 2, Consistenza vani 7, Rendita € 759,19.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base lotto unico: € 36.400,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **22/11/2012 ore 9.30** alle seguenti condizioni:

**CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base lotto unico: € 36.400,00 Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - [www.tribunaleacquitorme.it](http://www.tribunaleacquitorme.it) - [www.astegiudiziaria.it](http://www.astegiudiziaria.it) o presso il curatore del fallimento Avv.to Rodolfo Pace.

### VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

#### Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 90 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

#### IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita. Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso P.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

Una sfida per essere in forma

## "L'evoluzione dell'uomo" il fitness diventa reality

**Acqui Terme.** È davvero difficile inventare qualcosa di diverso nel campo del fitness: in un'epoca in cui il benessere generale dell'organismo, la forma fisica, la cura del proprio corpo e della propria salute sono diventati giustamente prioritari nello stile di vita di giovani e meno giovani, è sempre più complicato trovare nuove idee e spunti per attirare l'attenzione e accrescere l'interesse del pubblico.

Un'idea innovativa e stimolante però arriva da Gianni Coinu, che insieme a Mirco Biato gestisce in città la palestra Evolution Club, in via del Soprano.

Da sempre in prima linea nel campo della cura della forma fisica, la Evolution Club sarà teatro di un esperimento a metà fra sport e società, destinato ad esplorare nuove frontiere, dando vita ad un inedito connubio fra social network e fitness.

Si tratta del primo reality show sul fitness, dal titolo "L'evoluzione dell'uomo": un interessante esperimento che avrà come protagonista una persona qualunque, selezionata fra i tanti frequentatori della palestra Evolution Club, che attraverso un percorso lungo un anno, fatto di regolare impegno in palestra, accompagnato da un regime alimentare equilibrato, cercherà di trasformare il proprio corpo e di ritrovare la migliore forma fisica.

Tutti potranno osservare i progressi del prescelto, grazie ad una copertura informativa assidua e capillare, che vedrà in prima fila il nostro giornale,

che per un anno intero, una volta al mese, dedicherà uno spazio a questo progetto. Ma sarà possibile seguire il percorso di evoluzione del "prescelto" anche attraverso il social network "Facebook".

Ma scendiamo nei dettagli, cominciando dalla selezione del prescelto. La scelta dell'Evolution Club è caduta su un 37enne di Visone, che conosceremo meglio sul prossimo numero del nostro giornale.

La storia del nostro protagonista è simile a quella di tanti giovani della sua età: molto impegnato dal suo lavoro, ha assunto col tempo orari e abitudini alimentari sregolate, che alla fine lo hanno fatto aumentare di peso, allontanandolo sempre più da una forma fisica ideale.

Finché ha deciso di cambiare registro, e affidandosi alla Evolution Club e al suo staff, specializzati in programmi personalizzati attenti alle esigenze di ogni cliente, è ora pronto a intraprendere un percorso di recupero.

Naturalmente, perché il suo tentativo possa avere successo, il "prescelto" dovrà affiancare al suo impegno in palestra anche un regime alimentare equilibrato.

A rendere possibile tutto questo sarà la collaborazione fra Evolution Club e la dottoressa Chiara Rossi, biologa nutrizionista molto stimata in città e non solo, docente di Igiene e Alimentazione presso la scuola di Estetica e Acconciatura Terme & Beauty di Acqui Terme, e attiva in due studi, ad Acqui Terme e Castagnole delle Lanze.

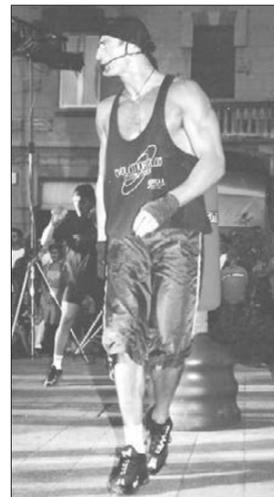


Chiara Rossi



Gianni Coinu

La dottoressa Rossi ha stilato per il prescelto un piano alimentare specializzato, che unito al lavoro in palestra contribuirà a riportarlo in forma. «Non lo costringeremo a rinunciare, ma solo a seguire i dettami dell'educazione alimentare. L'alimentazione corretta è



Mirco Biato

la base di uno stile di vita sano, ma non deve essere una penitenza.

Potrà mangiare di tutto, ma in quantità bilanciate, seguendo i principi della dieta mediterranea, inserita non a caso nel patrimonio Unesco».

Sarà personalizzata anche la tabella di lavoro che il prescelto seguirà in palestra: Gianni e Mirco spiegano: «Cominceremo da un impegno distribuito su tre ore settimanali: una quantità alla portata davvero di tutti. La tabella di lavoro sarà rimodulata progressivamente, sempre seguendo le condizioni fisiche e l'evoluzione del soggetto. La personalizzazione dei carichi è base di ogni programma di lavoro».

M.Pr

Sabato 15 settembre ad Acqui Terme

## Inaugurata la nuova sede di "Original Marines"

**Acqui Terme.** Sabato 15 settembre si è svolta l'inaugurazione dei nuovi locali del negozio di abbigliamento "Original Marines" in Corso Italia 97 ad Acqui Terme. L'attività nata nel 2008 con sede in via Garibaldi 44, ha da subito riscosso un grande successo di clientela per l'ottimo rapporto qualità prezzo, offrendo abbigliamento uomo, donna e bambino dai primi mesi. La titolare signora Manuela e tutto il suo staff, con sorrisi cordiali, passione e pazienza hanno sempre messo a disposizione degli acquirenti la loro esperienza e la loro professionalità e sono sempre state attente all'immagine della città partecipando con entusiasmo ad ogni iniziativa proposta dal Comune.

I nuovi locali nel centralissimo Corso Italia offrono ai clienti nuove vetrine, nuove esposizioni, comodi spazi, una calda atmosfera familiare e da quest'anno integrazione della collezione con la linea intimo. Un fattore di successo del marchio Original Marines è la continua ricerca e la costante innovazione di tessuti e design dei modelli al fine di realizzare capi casual e sportivi di alta qualità per tutta la famiglia. La collezione autunno inverno è stata arricchita dalle novità dei personaggi Disney: Minnie e Topolino. Per la scuola inoltre tutta la linea basica a prezzi eccezionali e con soli 80 € di acquisto in omaggio lo zaino scuola di Minnie e Topolino. Il negozio rimane aperto anche la domenica e lunedì tutto il giorno.



**Vendo negozio di frutta e verdura e generi alimentari** vicinanze Acqui Terme

Tel. 333 4221880

(ore serali)

No perditempo

La piscina Dolphin Club di Acqui  
**RICERCA istruttori/istruttrici di fitness in acqua**

Contattare i numeri  
349 8203251 - 349 3763245

ACQUI TERME  
**vendesi bar-gelateria**

con dehors, in zona centrale, ben avviato, locale appena ristrutturato, contratto d'affitto rinnovato, canone vantaggiosissimo, pochissime spese gestionali

Tel. 389 9023874

**VENDESI pianoforte**

dell'800, cassa in ghisa, vera occasione  
**raccolta completa Tex Willer**  
più inserti e gadget  
Cell. 335 8418851

**CMO ricerca** da inserire nel proprio organico le seguenti figure  
**programmatore plc disegnatore spac**

Inviare curriculum vitae a:  
[info@cmo-automation.it](mailto:info@cmo-automation.it)

BISTAGNO  
**Cedesi avviato distributore di carburante** con autolavaggio.  
Tel. 335 5447090

**STUDIO DI INGEGNERIA**  
**ING. ENZO FIRINGELI**  
VIA G. ROMITA, N. 8/7 - ACQUI TERME  
E-mail: [enzo.firingeli@ingpec.eu](mailto:enzo.firingeli@ingpec.eu)  
Cell. 329 2975590  
INGEGNERE ENZO FIRINGELI  
PROGETTAZIONE - PRATICHE CATASTALI  
ATTESTATI DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA  
PROGETTAZIONE IMPIANTI - PREVENZIONE INCENDI  
**Chiama subito per un preventivo gratuito!**

### COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria  
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 770314

#### ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Questo Comune indice asta pubblica per l'alloggio (int. 8) sito nel Condominio "Palazzo Mariscotti" Via Galeazzo 52/54, del terreno "ex cascina Pezzetta" sito in Via Fatebenefratelli e dell'area adibita a parcheggio di Via Malacarne.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 05/10/2012 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza A. Levi 12. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

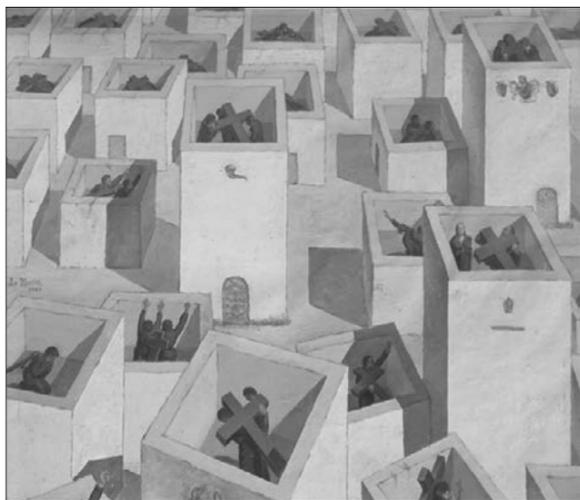
L'avviso di asta pubblica integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in Via M. Ferraris, 1 (tel. 0144 770277).

L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è registrato sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo [www.comuneacqui.com](http://www.comuneacqui.com)

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMATO  
Dott. Armando Ivaldi

Dal 22 settembre ad Argento e Blu

## Eupremio Lo Martire arte in Pisterna



Acqui Terme. Per il terzo fine settimana consecutivo le gallerie della città mettono in evidenza artisti in attività, o fanno luce su maestri del passato.

La larga panoramica offerta da "Artanda" di Carmelina Barbato, e poi dai due spazi comunali di Palazzo Robellini e della Galleria Chiabrera (nel complesso sei gli artisti in evidenza, ognuno capace di declinare linguaggi propri, di esprimere passioni e sentimenti) si allarga grazie ad un nuovo contributo.

**Sabato 22 settembre** l'appuntamento sarà in Pisterna, presso le sale di "Argento e Blu". Presso gli spazi d'arte, che han sede proprio davanti alla Chiesa di Sant'Antonio, di Lorenzo Zunino che, come suo costume, dedicherà al *vernissage* e al momento d'apertura - alla ribalta la figura di Eupremio Lo Martire (Sanremo, 1906-Torino 1999) - l'intera giornata, dalle ore 10 alle 20.

Ma sino al 21 ottobre l'allestimento (che abbiamo potuto vedere in anteprima già quasi completamente pronto) sarà fruibile e darà modo a tutti i visitatori di ripercorrere l'ideale cammino artistico di questo Autore, attratto tanto dalla pittura di tradizione quanto dalla rappresentazione di temi religiosi ed esoterici, che - è la chiesa di Zunino nelle sue note critiche - "contraddistingue" l'ultima fase della sua produzione, ma che in qualche modo è sempre stata in agguato".

Del resto, svolti gli studi d'arte presso l'Accademia Albertina di Torino, tanto cara a schiere di artisti liguri, Lo Martire nel 1928 esegue per una committenza religiosa, quella del Vescovado di Fano, la sua prima opera di una certa rilevanza. Probabilmente si tratta di una decorazione a fresco.

Nel 1932 giunge a Savona chiamato a realizzare il ciclo pittorico della chiesa dei Salesiani. (Di questo lavoro importante, e impegnativo per la lungarealizzazione, oggi si può scorgere solo la decorazione del soffitto). A quel periodo vanno ricondotte la grande tela con l'immagine di *Cristo* e due opere con *L'Immacolata* e *San Giuseppe ed il Bambino* tutte realizzate ad olio per la chiesa del Sacro Cuore di Savona. E se questi ultimi due lavori sono oggi visibili presso la Quadreria del Seminario Vescovile, in Pisterna si potrà ammirare l'interessantissimo *Et tu la croce come la porti*, 1940 specchio di una cristianità problematicamente frammetata e isolata. "In piccole stanze bianche senza tetto, come solo lo sguardo di Dio sa cogliere, i vari protagonisti sono alle prese con lo strumento della Passione. Solo colui che è dotato di Fede può reggere il legno senza sforzo. Nulla contano i titoli nobiliari, la ricchezza, la gloria, il comando...".

E se questo filone allegorico (e con ambizioni di aperture metafisiche; ecco *Il passaggio*, sempre del 1940: qui il padre cede il posto al figlio che sta

per varcare la soglia della vita; ed ad attenderlo c'è una umanità agitata e variegata, ma anche una alta croce che sembra dominare...) si innesta su una serie di acquedotti in cui si possono cogliere le suggestioni dell'Egitto e di una menumentalità che ricorda, a tratti, le inquietudini del cinema espressionista tedesco (Lang e *Metropolis* in testa), ecco da un lato i riuscitissimi oli dedicati al paesaggio, la perizia delle nature morte, e la resa degli interni industriali.

Uomo colto e di personalità, di grande fascino, al limite del magnetismo (ma che vuole spesso spiegare le ragioni della pittura: di qui le indicazioni sul verso delle tele) Lo Martire ha saputo distinguersi nella produzione pittorica ed incisiva cercando di comunicare sempre al di fuori dalle apparenze. E per queste qualità la sua retrospettiva è proprio da vedere. **G.Sa**

In biblioteca civica

## Personal reader per difficoltà di lettura

Acqui Terme. I Disturbi Specifici di Apprendimento sono una parte importante e significativa delle Difficoltà di Apprendimento. Un numero considerevole di alunni della scuola di base presenta problemi di apprendimento che incidono in modo rilevante sul rendimento nelle varie discipline, causando spesso un vero e proprio disadattamento scolastico. Numerosi studi e ricerche effettuati nel corso di questi ultimi anni hanno infatti posto in evidenza che oltre il 20% della popolazione scolastica presenta rallentamenti nei processi di apprendimento che richiedono interventi individualizzati ed a livello nazionale circa il 4% della popolazione scolastica risulta con DSA (fonte [www.aid.it](http://www.aid.it))

Queste problematiche interessano numerosi studenti di tutti gli ordini di scuola, dalla primaria all'università; è prioritario sostenere e promuovere il rispetto dell'esigenza di questi ragazzi di esercitare appieno il loro diritto allo studio e dar loro pari opportunità.

Anche nella nostra zona si sente sempre più spesso parlare di disturbi specifici di apprendimento, DSA (Dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia) ed genitori, insegnanti

ed altre persone si stanno interessando per saperne di più e soprattutto per mettere in atto strategie e azioni che aiutino concretamente i ragazzi coinvolti e le loro famiglie. È attivo un gruppo di genitori ed insegnanti che ha attivato una collaborazione con la Biblioteca Civica di Acqui Terme che collabora in tal senso come punto di raccolta dati, libri, informazioni con uno scaffale dedicato.

Il gruppo genitori di ragazzi con DSA e la biblioteca civica di Acqui Terme vogliono ringraziare A.Ge.S.C. il «gruppo genitori cattolici» che, proprio in questa ottica ha donato una Personal Reader alla Biblioteca Civica di Acqui Terme, un software dotato di sintesi vocale che, permettendo la lettura da file, accompagna con discezione ed efficacia la vita quotidiana delle persone con difficoltà di lettura: come gli occhiali per chi ha difficoltà di vista, cioè come un oggetto quotidiano che viene preso, utilizzato al bisogno e riposto.

La Personal Reader sarà presentata presso la biblioteca mercoledì 26 settembre alle ore 21.

Per contatti Gruppo di Acqui Terme telefono: 3336529676 - 3470152342.

Domenica 16 e lunedì 17

## La staffetta della pace è passata da Acqui



Acqui Terme. È passata anche dalla nostra città l'edizione 2012 della World Harmony Run. Nata nel 1987 con il nome di Peace Run (corsa della pace), la World Harmony Run è una corsa podistica che si svolge in oltre 100 nazioni per diffondere un messaggio di pace e armonia. Si tratta di un evento annuale internazionale, nel quale staffette di podisti abbracciano sei continenti per poi convergere a New York, dove si tiene la cerimonia conclusiva nei pressi della sede delle Nazioni Unite. Ogni team porta una fiaccola simbolo di pace e lungo il percorso la consegna ai membri delle comunità locali: sportivi, rappresentanti delle amministrazioni pubbliche, bambini e anziani, ma anche celebrità del mondo dello sport e dello spettacolo. La staffetta è arrivata domenica 16 settembre da Genova, lunedì 17 ha incontrato numerosi alunni delle scuole cittadine, quindi è ripartita per Torino.

## Olivieri e Bombonato ad Alessandria

Alessandria. Venerdì 21 settembre, ad Alessandria, negli spazi della Ristorazione Sociale, l'attrice Laura Bombonato (voce recitante) e il musicista Luca Olivieri (tastiere, melodica e *glockenspiel*) proporranno lo spettacolo *Adamo vs Eva*, lettura scenica tratta da *Il diario di Adamo ed Eva*, un delizioso testo di Mark Twain. E già proposto, con successo, sul nostro territorio nell'ambito delle iniziative di "Masca in Langa" e del "teatro diffuso". L'evento, che comprende cena e spettacolo, si terrà a partire dalle 20.30 ad Alessandria presso la Ristorazione Sociale, spazio multiculturale sito in Viale Milite Ignoto 1/A. Info e prenotazioni al numero di cellulare 334.1951774.

## Nuovi corsi all'Enaip

Tante proposte formative per favorire la crescita dei singoli e lo sviluppo delle imprese del territorio. È con questo scopo che l'En.A.I.P. di Acqui Terme ha richiesto, per l'anno formativo 2012/2013, alla Provincia di Alessandria, finanziamenti per attivare percorsi formativi gratuiti in svariati settori e rivolti a diverse tipologie di utenti. Percorsi che prevedono un periodo di stage presso aziende del settore, utile a sperimentare sul campo le competenze acquisite e a farsi conoscere dalle imprese in vista di una possibile assunzione futura.

Per i giovani in obbligo formativo (14-17 anni), i corsi Operatore Elettrico ed Operatore Meccanico, costituiscono ormai una realtà storica consolidata, al termine dei quali è previsto il conseguimento della Qualifica Professionale.

Ai giovani disoccupati in possesso di qualifica, diploma e/o laurea è offerta l'opportunità di ottenere un Attestato di Specializzazione frequentando i seguenti corsi:

- Tecnico programmazione e manutenzione sistemi automatici (800 ore di cui 320 di stage)
- Tecnico grafico per il multimedia e il web design (600 ore di cui 240 di stage)
- Tecnico contabilità aziendale (800 ore di cui 320 di stage)
- Manutentore di macchine e impianti automatici (600 ore di cui 240 di stage)

Questi corsi sono attivati in partnership con le principali imprese del territorio, presso le quali gli allievi avranno la possibilità di svolgere il tirocinio formativo.

E ancora, un corso per ultradiciottenni disoccupati in possesso del Diploma di Licenza Media: Addeetto pratiche amministrative d'ufficio (500 ore di cui 250 di stage) ed un corso per immigrati stranieri disoccupati: Elementi di meccanica

(250 ore di cui 80 di stage).

Per gli occupati dai 18 ai 25 anni e per gli occupati/disoccupati ultra 25enni En.A.I.P. organizza i seguenti percorsi formativi mirati ad una specializzazione, abilitazione professionale e patente di mestiere:

- Operatore CAD (250 ore)
- Certificatore energetico degli edifici (90 ore)
- Conduttore impianti termici (80 ore)

In un'ottica di promozione e potenziamento dei servizi per l'assistenza agli anziani, l'En.A.I.P. si sta impegnando anche nella formazione di figure professionali idonee con due percorsi formativi, uno modulare ed uno completo, dedicati a diverse tipologie di destinatari, per ottenere la qualifica di Operatore Socio Sanitario:

- Operatore socio sanitario 1000 ore - Biennale (500 ore di cui 220 di stage)
- Tecniche di sostegno alla persona (400 ore di cui 136 di stage)
- Operatore socio sanitario - Modulo finale (400 ore di cui 250 di stage)
- Operatore socio sanitario (1000 ore di cui 440 di stage)

Infine la proposta formativa si completa con un corso annuale e uno biennale di qualifica e rientro nell'istruzione secondaria superiore (POLIS - Percorsi di Orientamento lavorativo e di Istruzione Superiore) per adulti occupati o disoccupati:

- Operatore su personal computer - annuale (280 ore)
- Addeetto pratiche amministrative d'ufficio - biennale (200+100 ore)

Tutti i corsi sono in attesa di approvazione da parte della Provincia di Alessandria.

Per informazioni e preiscrizioni: Centro Servizi Formativi En.A.I.P., via Principato di Seborga 6, Acqui Terme. Tel. 0144 313413 - Fax 0144 313342 - e-mail: [csf-acquiterme@enaip.piemonte.it](mailto:csf-acquiterme@enaip.piemonte.it), sito [www.enaip.piemonte.it](http://www.enaip.piemonte.it)

# Centro Karate - Judo Acqui Terme

**SONO APERTI I CORSI  
DI JUDO - KARATE**

**Educare attraverso lo sport**

*Autocontrollo, disciplina sportiva completa, equilibrio psicofisico, ginnastica, sport agonistico*

**CORSO DI PROMOZIONE GRATUITO**

**CENTRO KARATE - JUDO ACQUI - PIAZZA DUOMO,6**  
**TEL. 348.3040425 MAURIZIO(karate) TEL. 334.6586244 EZIO (judo)**  
(NEL CENTRO STORICO)

Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa"

## A Cortemilia esaltante dodicesima "Dieta"



**Cortemilia.** Domenica 16 settembre la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia ha celebrato la sua 12ª Dieta, indetta dal gran maestro cav. Luigi Paleari, vice presidente nazionale e segretario della Fice (Federazione italiana circoli enogastronomici), che ha coinciso con il 13º anniversario di fondazione del sodalizio.

Alla manifestazione hanno presenziato 30 associazioni enogastronomiche di Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Francia, Belgio e Portogallo.

Le Confraternite si sono ritrovate, alle ore 9,30, presso la Cantina Rossello Vini per la colazione di benvenuto.

Trasferimento nel giardino di Palazzo Rabino, per il saluto del Gran Maestro, il cav. Luigi Paleari, e cerimonia di consegna del premio "Un cortemiliese Doc" 10ª edizione (assegnato a Giuseppe "Gepinu" Bonifacino), quindi investitura dei nuovi soci (Pieran-

gelo Battaglino, Elisabetta Marchisa e la sorpresa di Onorina "Rina" Rizzo), l'introduzione di quattro nuovi soci onorari (di confraternite francesi) e poi la chiamata delle confraternite.

Alle ore 12, sfilata per le vie cittadine attraversando i borghi di San Pantaleo e San Michele fino ad arrivare nell'antico complesso francescano dove nell'ex chiesa, si è svolta la tradizionale "Dieta".

La Confraternita, è caratterizzata da particolari rituali: il consiglio reggitore, composto da un gran maestro, un cerimoniere, un maestro di credenza e di cantina, un segretario e un tesoriere; i confratelli vestono una divisa, un abito marrone con bordi verdi,



e indossano un medaglione che riprenderà il "matapanè", la moneta dell'antica zecca cortemiliese.

Una 12ª Dieta, che ha fatto andare in visibilità i presenti ed ha soddisfatto tutti i confratelli. G.S.

Rassegna del bovino castrato di razza piemontese

## San Giorgio, indovina il peso del bue



**San Giorgio Scarampi.** Nell'ambito della grande 11ª rassegna del bovino castrato di razza piemontese, fiera riconosciuta regionale dal 2011, di grande interesse è "l'indovina il peso del bue". La rassegna svoltasi domenica 26 agosto, ha visto una grande partecipazione di pubblico, e di molti operatori e macellai arrivati anche da Liguria e Lombardia.

La rassegna nel tardo pomeriggio con la lotteria della fiera e *indovina il peso del bue*, ha conosciuto il suo momento di grande partecipazione dei presenti. Per la lotteria della fiera, il 1º premio è andato a Mirco Casarone, che ha vinto un buono di 100 euro di carne presso la Macelleria Allemanni Giorgio di Bubbio. Mentre per *indovina il peso del bue*, bastava scrivere su apposito biglietto il peso del bellissimo esemplare di bue e chi si avvicinava di più al peso reale dell'animale, vinceva, 150 euro di

carne. Ha vinto Jonee (Paola) Johnson signora inglese che abita a San Giorgio, con il peso di kg. 902: il peso lordo del bue, era di kg. 902,500 e la cavazza pesava 219 grammi, quindi il peso netto del bue era di kg. 902,281. Il bue Ciccio, uno stupendo esemplare di 5 anni, è nato e allevato nell'azienda agricola di Renato Mozzone a Olmo Gentile, ed è stato acquistato dalla macelleria "da Carla" di regione Levata a Bistagno e a Vesime e sarà macellato pre Natale. Alla signora inglese vincitrice dell'indovina il peso, un premio di 150 euro di carne (da ritirare presso la macelleria "da Carla" a Bistagno). Il successo della rassegna sangiorgese è riconosciuto anche dai vari enti sostenitori della manifestazione, e da questa edizione la rassegna è diventata regionale, allargando così sempre più i suoi orizzonti.

G.S.

Alla biblioteca civica

## Cortemilia, arriva "Nati per Leggere Piemonte"

**Cortemilia.** Nati per Leggere Piemonte, grazie al sostegno del Sistema Bibliotecario delle Langhe e della Biblioteca "G. Ferrero" di Alba, arriva anche a Cortemilia.

Nati per Leggere, attivo da diversi anni su tutto il territorio nazionale, è un progetto che promuove la lettura ad alta voce ai bambini in età prescolare (tra i 6 mesi e 6 anni) ponendo l'attenzione sull'importanza che questa ha per lo sviluppo equilibrato ed il benessere psicofisico ed emotivo dei piccoli.

Sabato 29 settembre, alle ore 16,30, si svolgerà il primo di una serie di appuntamenti dedicati ai bambini ed ai loro genitori.

Dopo il successo delle attività ludiche proposte durante la Sagra della Nocciola, la Biblioteca Civica cortemiliese organizza un pomeriggio di festa con brevi letture animate dedicate ai più piccoli, realizzate in collaborazione dell'Associa-

zione Teatro delle Orme di Cortemilia, e attività ludiche condotte dai volontari della biblioteca.

L'appuntamento sarà anche l'occasione per visitare i nuovi spazi della biblioteca dedicati alla prima infanzia e per conoscere le iniziative che animeranno l'autunno.

Ai bambini nati nell'ultimo anno sarà consegnato un libro adatto alle prime letture e a tutti i bambini con meno di 6 anni, al primo prestito bibliotecario, verranno consegnate la tessera omaggio e una simpatica borsa in tessuto con il logo di Nati per Leggere per il trasporto dei libri.

Manifesti e volantini che illustrano le attività di Nati per Leggere a Cortemilia saranno disponibili presso le scuole, i centri di aggregazione e presso gli studi medici.

Per informazioni: biblioteca@comune.cortemilia.cn.it; tel. 335 453598.

## A Vesime divieto di transito su S.P. 55

**Vesime.** La Provincia di Asti comunica che da lunedì 30 luglio è istituito il divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate sulla strada provinciale n. 55 "Vesime - Santo Stefano Belbo" nel comune di Vesime, dal km. 0+000 (incrocio con S.P. 25 "di Valle Bormida") al km. 5+929 (confine provinciale con il comune di Santo Stefano Belbo), per regolare il traffico veicolare considerando la conformazione della sede stradale.

Le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Per l'ex Acna vanno definiti i risarcimenti per i danni ambientali in tutta la valle Bormida

## Bonifiche ambientali all'attenzione del Governo

Nel corso dell'esame parlamentare del decreto legge sul risanamento ambientale della città di Taranto i deputati piemontesi del PD Fiorio e Lovelli hanno presentato all'attenzione del governo specifici ordini del giorno riguardanti la situazione produttiva e occupazionale degli stabilimenti del gruppo ILVA in Piemonte e la prosecuzione delle bonifiche ambientali nei siti di interesse nazionale (SIN) piemontesi. "È necessario che il Governo ponga alla sua attenzione alcune questioni di rilievo che interessano la nostra Regione e sulle quali gli interventi non dovranno mancare.

Oltre a monitorare la situazione produttiva e occupazionale degli stabilimenti Ilva piemontesi (gruppo Riva) di Novi Ligure, Racconigi e Lesegno (CN) che, insieme a Genova Cornigliano, costituiscono un tassello fondamentale della filiera produttiva dell'acciaio, essenziale per l'industria nazionale, il Governo deve garantire la continuità degli interventi di bonifica a Casale Monferrato, dove la tragedia dell'amianto ha causato migliaia di vittime, e

dell'area ex Ecolibarna di Serravalle Scrivia, dove è sempre incombente il rischio di compromissione delle falde acquifere in tutto il territorio della Valle Scrivia. C'è poi l'annosa questione dell'ex ACNA di Cengio, per la quale vanno definiti i risarcimenti per i danni ambientali in tutta la Valle Bormida. È stato approvato in aula un ordine del giorno a prima firma Massimo Fiorio che è ritornato sulla questione facendo il punto della situazione e chiedendo al Governo di dare seguito alla pratica di risarcimento del danno che deve essere pagata da Eni - Syndial. L'on. Fiorio aveva già posto la questione in un'interrogazione urgente un anno fa all'indomani delle dichiarazioni fatte dal precedente Ministro all'Ambiente Stefania Prestigiacomo riguardo la chiusura della bonifica.

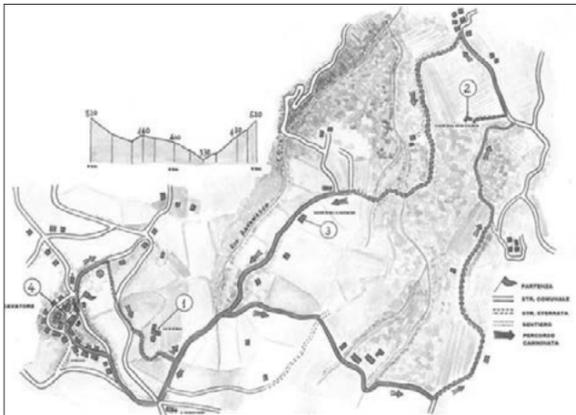
Il deputato Fiorio fa sapere che vi sono stati alcuni incontri per ora informali tra Regione Piemonte, Regione Liguria e Ministero, ma si tratta solo di incontri informali che per ora non hanno ancora definito il percorso. Stando alle dichiarazioni del Ministro Clini il Governo è per chiudere il

tema del risarcimento delle arre inquinate da Eni in modo singolo e non attraverso una transazione unica come richiesto dall'azienda.

La quantificazione non è certa, ma si aggira intorno a qualche decina di milioni di euro il cui 75% spetterebbe, come previsto dagli accordi precedenti, alle terre piemontesi. Il deputato Fiorio ha chiesto ed ha ottenuto in aula che si proceda attraverso un'ampia condivisione dei progetti che veda partecipe la valle. «Dobbiamo assicurare la massima trasparenza e la partecipazione a progetti di crescita della Valle Bormida, per questo motivo ho chiesto al Ministro Clini di partecipare ad un incontro pubblico nella zona come richiesto dai Sindaci. Sono convinto che quella valle è in grado di stabilire quali sono i progetti di rilancio su cui puntare. In un momento di difficoltà come questo quelle risorse sono fondamentali per mettersi alle spalle la tragedia di quell'inquinamento che ha segnato in modo drammatico la vita dei cittadini della valle Bormida».

Domenica 23 settembre, 8ª camminata gastronomica

## Cavatore, prepara "Da 'n bric a 'n oter"



**Cavatore.** L'Associazione culturale Torre di Cavau, considerata l'entusiastica partecipazione alle scorse edizioni, domenica 23 settembre propone l'8ª camminata gastronomica non competitiva "Da 'n bric a 'n oter" dedicata per il terzo anno consecutivo al suo promotore Sergio Simonelli il cui ricordo resta sempre vivo nel cuore di tutti.

La camminata, che si snoda sul versante est del paese, è particolarmente suggestiva, offrendo lungo tutto il percorso grandiosi paesaggi dell'estremità meridionale dell'alessandrino.

Dal punto più alto si gode di un'ampia vista su rilievi importanti dell'Appennino Ligure: dal Beigua, al Bric del Dente, al monte Antola per scendere poi al Giarolo, al Tobbio fino a raggiungere le colline che digradano verso la piana di Alessandria.

Il percorso, di media difficoltà, è lungo 8 chilometri circa con un totale di 400 metri di dislivello, in parte su strada asfaltata e parte per tratturi attraverso campi, vigne e boschi di rovere.

Partendo dal piazzale antistante la chiesa parrocchiale (piazza Mignone 1) si raggiunge Casa Buria, all'inizio di valle Ferri, in un pianoro ai piedi del Monte Capriolo.

Da qui, dopo gli antipasti (piemontesi), si prosegue per Ovrano, percorrendo crinali caratterizzati da una vegetazione rigogliosa, ricca di esemplari interessanti di flora.

Ad Ovrano si sosta alla Cà Nova per consumare il primo (tagliatelle ai funghi).

Si riprende quindi la via del ritorno per effettuare la terza sosta, alla Basàn-na, per il secondo (brasato con patate).

Quindi si affronta l'ultimo tratto che conduce al punto di partenza, sede dell'Associazione, ove, oltre a gustare il dolce (tipico), si può visitare la mostra "Un borgo, un eroe, una famiglia".

Ad ogni partecipante verrà consegnato un ricordo della giornata. Si consigliano scarpe da ginnastica con suola tassellata o pedule da escursionismo. Prenotazioni entro venerdì 21 settembre, ai seguenti numeri 340 3402492, 329 8647240.

## A Monastero presentazione dei risultati progetto DemoChange

**Monastero Bormida.** L'Uncem Piemonte è uno dei 13 partner del progetto DemoChange, che giunge alle battute conclusive dopo tre anni di attività. Nel corso del progetto sono stati analizzati a livello internazionale gli effetti del cambiamento demografico sul territorio montano e i possibili impatti sulle economie locali, nel tentativo di proporre alcune strategie di adattamento. L'area pilota nella quale l'Uncem Piemonte, presieduto da Lido Riba, ha concentrato le sue attività è stata quella corrispondente al territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", presieduta da Sergio Primosis; proprio a Monastero Bormida si è svolta lo scorso settembre la Conferenza di Metà Progetto. Ora, in vista della conclusione di DemoChange, l'Uncem Piemonte e la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizzano un incontro per tirare le somme dell'attività svolta, che avrà luogo a Monastero Bormida venerdì 21 settembre a partire dalle ore 20.30 e con il seguente programma: - Presentazione dell'analisi demografica sul territorio dell'area pilota; - Presentazione della strategia di adattamento DemoChange per la Langa Astigiana.

Domenica 23 settembre in regioni Piani

## A Denice festa della polenta nuova

**Denice.** Scrive la Polisportiva Denice: «Come festeggiare la fine dell'estate senza abbandonarsi alla malinconia delle belle giornate passate? La Polisportiva Denicese ha trovato la soluzione: quella di organizzare una festa che propone ciò che l'autunno porta con sé, i suoi sapori e le sue specialità: ad esempio uno dei piatti più amati e apprezzati della cucina piemontese, un piatto versatile che piace a grandi e piccini, salutare e gustoso allo stesso tempo: la polenta.

Quella della "Festa della Polenta Nuova" è quindi l'idea straordinaria che la Polisportiva ha avuto già nel 2011 e che proprio per il successo che ha avuto si ripete anche nel 2012.

Il giorno esatto sarà domenica 23 settembre in regione Piani di Denice nel nuovo cen-

tro sportivo, Giacomo Zola.

Dalle ore 12,30 ci sarà la degustazione di polenta con spezzatino, polena e cinghiale, polenta e fricassea, la particolare "puccia" fatta con farina e verdure e molto altro ancora. Il tutto annaffiato da ottimo vino locale.

Dalle ore 13,30, invece, saranno aperte le iscrizioni per la ginkana in bicicletta non competitiva aperta a tutti i bambini tra i quattro e gli undici anni, in collaborazione con l'ASD Pedale Acquese. Ricordiamo che l'iscrizione è gratuita, ci saranno medaglie per tutti i partecipanti, una coppa al primo classificato di ogni categoria. Inoltre, tra gli iscritti verranno sorteggiati premi a sorpresa. Con un programma così come si può mancare a questa festa?

Sarà una giornata indimenticabile».

Sabato 22 settembre

## A Denice il festival pedagogico musicale

**Denice.** Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con il Festival pedagogico musicale, arrivato alla quinta edizione, che vedrà protagonisti, sabato 22 settembre, dott. Michele Bonato, studioso del pensiero, che da anni collabora con il gruppo di ricerca, in campo pedagogico musicale e multidisciplinare, della scuola di musica "Gianfranco Bottino" Corale Città di Acqui Terme, che parlerà del concetto di forma partendo dal pensiero classico ed arrivando fino ai giorni nostri accompagnandoci in un viaggio attraverso il pensiero dei più grandi filosofi ed analizzando il concetto di forma sotto diversi aspetti: la forma come sostanza, la forma come relazione, la forma come regola.

Si passerà ad affrontare il concetto di forma in psicologia, per poi affrontare il concetto di "bellezza" e di come la forma, la proporzione e l'armonia siano gli elementi fondamentali per la "bellezza".

Parlando di proporzione non si può dimenticare l'architettura, si analizzeranno quindi i rapporti che regolano i diversi stili architettonici.

La parola passerà al dott. G. Battista Ricci psicoanalista, arte terapeuta, ricercatore, docente di riabilitazione psichiatrica Università degli Studi di Pavia, che tratterà un argomento che solo da pochi anni ha catturato l'attenzione e l'interesse sia degli addetti ai lavori che del pubblico, si tratta del potere estetico dell'architettura sull'equilibrio della nostra psiche, il dott. Ricci ci accompagnerà in un viaggio analitico dei vari stili architettonici mettendo in luce le leggi proporzionali ed estetiche che i vari architetti hanno seguito per la realizzazione delle opere presentate durante il suo intervento.

Concluderà la mattinata la dott.ssa Anna Maria Gheltrito, musicista, musicoterapista, ricercatrice: in ambito musicoterapico con strategie d'intervento su pazienti psicotici, in ambito pedagogico con strategie d'intervento per lo sviluppo dei prerequisiti logico-matematici, docente del Corso Triennale di Musicoterapia al Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria, che presenterà una metodologia musicoterapica, da Lei creata, in cui lo studio e l'utilizzo della forma, della proporzione e dell'armonia contribuiscono allo sviluppo di un pensiero musicale logico e strutturato, dimostrando come le leggi che regolano il pensiero architettonico abbiano una grossa correlazione con la musica.

Al termine della mattinata saranno presentati i risultati della ricerca del progetto MusicaArtePsiche (MAP) che la

dott.ssa Gheltrito ed il dott. Ricci conducono da tre anni.

Nel pomeriggio si svolgerà un laboratorio di architettura e composizione condotto dal Dott. Ricci e dalla dott.ssa Gheltrito.

Il Festival proseguirà la domenica e vedrà, come prima protagonista, Anna Maria Gheltrito che parlerà dell'importanza dell'atto compositivo in un percorso non solo musicoterapico, ma anche pedagogico musicale. Proseguirà la mattinata il Maestro Antonio Galanti, organista e compositore, titolare della cattedra di armonia, contrappunto e fuga al conservatorio A. Vivaldi di Alessandria. Con il maestro si affronterà il discorso di forma musicale e specificamente di forma di rondò sonata. Nelle precedenti edizioni grazie al contributo del maestro si è sviluppato il concetto di forma musicale e si sono analizzate le diverse forme musicali, dando una maggior rilevanza alla forma del rondò, sviluppata nel festival di due anni fa, e della forma sonata, affrontata lo scorso anno. Questo percorso ha dato un notevole contributo allo sviluppo dell'analisi musicoterapica e all'intervento specifico attraverso il metodo analitico compositivo, creato dalla dott.ssa Gheltrito. La collaborazione tra i due professionisti è iniziata una decina di anni fa e ha dato notevoli risultati a livello di analisi e tecniche musicoterapiche attraverso la composizione, i primi risultati di questa ricerca, che continua tutt'ora, sono esposti nel volume "Esperienze di musicoterapia in comunità terapeutica" edito da Musica Pratica.

Concluderà la mattinata il Prof. G. Casati trombettista jazz di fama internazionale, titolare della cattedra di composizione jazz al conservatorio "G. Verdi" di Torino, con il suo aiuto si affronterà il concetto di forma che si distoglie dal genere classico e in questa occasione ci parlerà di Blues, è importante, per la formazione di un musicoterapista o di un pedagogista musicale, ampliare le sue conoscenze di analisi formale a più generi musicali.

La domenica pomeriggio verranno proposti due laboratori di composizione elementare uno ad indirizzo jazz, condotto da G. Casati e il secondo ad indirizzo classico, condotto da A. Galanti, a termine di entrambi i laboratori verranno indicati, da parte di A. M. Gheltrito, gli elementi utili in un contesto di analisi ed intervento musicoterapico.

Chi fosse interessato a partecipare può scaricare il modulo di iscrizione: [www.comunedenice.it](http://www.comunedenice.it)

Per informazioni: [info@anamariagheltrito.it](mailto:info@anamariagheltrito.it)

Sul confine tra i due comuni

## Tra Piana e Merana cani smarriti



**Merana.** La segnalazione di un nostro lettore. Sul confine tra i comuni di Piana Crixia (SV) e di Merana (AL) sono stati fotografati questi cani che da alcuni giorni vagano smarriti. Giriamo la segnalazione all'Ente Nazionale Protezione Animali.

Nuovi fondi per i Borghi Storici e riqualificazione...

## Provincia, recuperare il paesaggio Astigiano



**Bubbio.** Lunedì 24 settembre, alle ore 11, a Asti, presso il palazzo della Provincia (sala azzurra), la provincia di Asti organizza una conferenza stampa dal titolo "Recuperare il Paesaggio Astigiano. Nuovi fondi per i Borghi Storici e un progetto per censire e riqualificare i muri di contenimento a forte impatto paesaggistico nella Provincia di Asti".

Obiettivo è la candidatura Unesco.

Alla conferenza parteciperanno: l'on. Maria Teresa Armosino, Presidente della Pro-

vincia di Asti, Pier Franco Ferraris, assessore all'Ambiente della Provincia di Asti, Annalisa Conti, assessore al Progetto Unesco, Fabio Mondo, sindaco di Bubbio, Alberto Pesce, sindaco di Fontanile, Giovanni Spandonaro, sindaco di Mombaruzzo, Nicola Grande, sindaco di Moncuoco Torinese, Angelo Marengo, dirigente servizio ambiente della provincia di Asti e Massimo Caniglia, dirigente area sviluppo socioeconomico.

I giornalisti sono invitati a partecipare.

Iniziativa per Pavese a Santo Stefano

## Il vino nelle arti una domenica al Cepam

**Santo Stefano Belbo.** Sono Piero Antinori, con *Il profumo del chianti. Storia di una famiglia di vinattieri*, (Mondadori, Milano, 2011) per la narrativa edita; John Varriano, con *Vino tra storia e cultura* (Editrice Odoia, Bologna, 2011), per la saggistica; quindici Padre Pierpaolo Ruffinengo, di Calosso d'Asti, con il racconto *Konrad e il cavallo rosso. La bella greca dagli occhi neri e il moscato dell'Inquisitore* (storia di "Lacrima fratris"), per la narrativa inedita.

E ancora Marino Boaglio, da Pinerolo, con il saggio inedito *Proteo in cantina. De Amicis e gli effetti del vino*; Bruna Cerro, da Savona, con la poesia *Qui...dove l'autunno*; Saron Deslinieres, con *Le vin nouveau*, per la narrativa francese; Attilio Rossi, Carmagnola, *Il seugn a sé smòrto nen* per la narrativa piemontese, e Piergiacomo Borio, da Torino, con la poesia in vernacolo *L'ann del tor*.

Sono questi i vincitori della XI edizione del concorso letterario, legato Centro Pavese Museo Casa Natale, e che si avvale del patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e del Comune di Santo Stefano Belbo.

"Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema": così si intitola il concorso la cui premiazione si è tenuta in giugno a Santo Stefano.

La Giuria - presieduta da Giovanna Romanelli, già docente alla Università della Sorbona, e composta da Luigi Gatti, Luciana Bussetti Calzato, Giuseppe Brandone, Elena Bartone - ha reso note le motivazioni, assegnato i riconoscimenti, e attribuito ricche selezioni di vini e spumanti, messi a disposizione dalla Cantina Sociale "Vallebelbo" di Santo Stefano, sponsor ufficiale della manifestazione.

Non solo ha anche segnalato i contributi provenienti dagli allievi delle scuole francesi e italiane (e tra questi ecco Angelica Corino di Canelli, con *Il tempo di ieri nel ricordo di oggi*; i bambini della scuola primaria di Santo Stefano Belbo classe 5ª sez. A; e Marta Pa-

cella della scuola Media di Dogliani).

Giornata ricca con la presentazione del volume Cesare Pavese, un greco del nostro tempo, XII rassegna di saggi internazionali edita dal CEPAM nell'ambito dell' "Osservatorio permanente sugli studi pavesiani nel mondo", curata dal prof. Antonio Catalano, quanto l'inaugurazione della IX edizione della collettiva d'arte "Dioniso a zozzo tra vigne e cantine", cui hanno aderito pittori, scultori e fotografi.

Il "bianco", il "rosso" e i due volti di Dioniso

Certo che, un anno fa, le prospettive erano più rosee.

Le Colline Patrimonio Unesco? Non c'erano dubbi.

E, poi, anche rispetto alla crisi economica, diverso era l'approccio: "non potrà ancora durare a lungo", si diceva.

Il 2012 sovrverte tante positive attese, ma almeno consegna qualche rassicurante continuità.

"Pavese, greco del nostro tempo" è metafora inquietante se ci si riferisce all'economia. Ma è ben altro se va ad interagire con il mito e con Leucò, se si pensa ai destini girovaghi di un Ulisse archetipo, primo e nobile, delle *lingere* che l'allievo di Augusto Monti richiama e mette in campo nei suoi romanzi e nei suoi racconti.

E, in effetti, anche il vino - più che mai - evoca l'Ellade. E così può valer la pena richiamare non solo il vino di Cesare (che non sopportava il rosso; ma che il bianco lo apprezzava), ma anche quello di Dioniso.

Anche lui un poco bifronte (quasi in omaggio alla doppia possibilità del colore del nettare).

Ecco, allora, come nel *Vaso Francois*, un cratere conservato a Firenze (Museo Archeologico) un Dioniso che ci appare con connotati virili, che quasi lo confondono con Zeus. Eccoli con chitone e *imation*, con l'abito tradizionale e poi con il mantello. E con una barba incolta che ne esalta la natura selvana.

G.Sa

Il sindaco di Bistagno Claudio Zola sui piccoli Comuni

## Dopo i tagli arriverà la tegola di Gavonata?

**Bistagno.** Scrive il sindaco di Bistagno Claudio Zola: «Gentile Direttore, innanzitutto desidero ringraziarLa per l'ospitalità che mi viene concessa sulle pagine del giornale; non è frequente che io decida di scrivere, ma in questo particolare frangente alcune situazioni che sto per illustrare ai miei concittadini mi affliggono particolarmente generando in me rabbia e preoccupazione. In particolare, mi assillano non poco i recenti tagli apportati ai trasferimenti statali (ogni anno peraltro già ritoccati "per difetto"), destinati agli Enti Locali, proprio a ridosso degli equilibri di bilancio. Per il nostro Comune, la riduzione supera di poco i 50.000 euro e ciò pare francamente eccessivo, a fronte di un pareggio di bilancio che ammonta complessivamente ad 2.152.031 euro costringendo l'Amministrazione, nostro malgrado, a ritoccare l'aliquota IMU limitatamente agli immobili non destinati ad abitazione principale, portandola dall'8 al 9 per mille (e vale la pena sottolineare che una parte consistente di questo gettito, pari al 3,60 per mille finisce direttamente nelle casse dello Stato) al fine di ripianare la mancata entrata di cui sopra. Inoltre, la verifica degli incassi della neonata imposta sugli immobili nel complesso, si avrà soltanto nei primi mesi del prossimo anno e fino ad allora infatti saremo costretti a lavorare in un clima di incertezza che ci impedirà di elaborare programmi e prefiggerci degli obiettivi precisi. Un altro grave problema che ci troviamo a dover affrontare e che ci è caduto tra capo e collo e che ci accomuna ad altri ventisei Comuni dell'acquese, e tra questi anche Acqui, è quello dell'annoso e dispendioso contenzioso del C.A.R.S.U. (Consorzio acque reflue solidi urbani, ex discarica di Gavonata e zona Martini). I Comuni già aderenti al Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti potrebbero essere chiamati dopo anni a risarcire l'impresa aggiudicataria dell'appalto per la mancata realizzazione, nei primi anni novanta, del biogas che avrebbe dovuto sorgere in regione Barbatto e della discarica progettata sul sito di Gavonata di



Cassine. Siamo infatti in attesa della sentenza definitiva sulla vertenza, prevista per il 27 settembre prossimo; in caso di verdetto sfavorevole per i Comuni acquesi si tratterebbe di un vero e proprio salasso che di questi tempi non si sa proprio come fare ad affrontare e che per Bistagno ammonterebbe a circa 175.730 euro, senza tenere conto dei cospicui esborsi già sostenuti negli anni per spese legali. Al momento, non si sa ancora come reperire tali fondi, anche in considerazione del fatto che è fatto divieto agli Enti di contrarre nuovi prestiti...

Da quando ci siamo insediati ad oggi, abbiamo fatto di tutto per operare una gestione oculata e precisa delle spese e degli acquisti, cercando di garantire tuttavia la qualità dei servizi erogati ai cittadini. E questo per far capire quante difficoltà quotidianamente siamo costretti ad affrontare nel nostro difficile lavoro di amministratori che hanno come obiettivo unico e principale il bene e l'interesse del proprio paese. Ma pur con tanta fatica e difficoltà, si va avanti!

È inevitabile che la rabbia sale quando ci vediamo costretti a richiedere ulteriori sacrifici ai cittadini con la consapevolezza che è sempre dal basso che occorre rimboccarsi le maniche e pagare le conseguenze di una gestione "allegra" della cosa pubblica e del denaro pubblico, da parte dei vari, soliti governanti incompetenti succedutisi negli anni».

Parla il vice sindaco Roberto Vallegra

## Bistagno, interventi di manutenzione in paese



**Bistagno.** Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «Mercoledì scorso sono definitivamente finiti i lavori in piazza Monteverde. È stata ultimata tutta la segnaletica orizzontale e compresi i parcheggi auto. In piazza Caduti Civili (zona scuole), è stata messa in sicurezza l'area di ingresso all'istituto scolastico. Mi preme sottolineare che in questo tratto di strada (via 8 Marzo), vige il divieto assoluto di transito nei giorni feriali dalle ore 7,30 alle ore 8,15 e dalle ore 12,45 alle ore 13,15, questo per garantire la massima sicurezza ai sempre più numerosi studenti che frequentano la scuola del nostro paese. Faccio un piccolo appello ai genitori: da buoni italiani (io mi metto in cima alla lista) vorremmo portare il nostro bambino in macchina fino a pochi centimetri dal suo banco in aula... ma in questo modo non facciamo altro che creare ingorghi o situazioni spiacevoli. Ricordo che nelle immedie vicinanze della scuola e precisamente dietro la palestra comunale, c'è un parcheggio molto grande che dista a piedi non più di due minuti dalla scuola (anche in quest'area verrà completata la segnaletica stradale con i relativi parcheggi).

È stata rifatta anche la maggior parte della segnaletica che riguarda le aree di intersezione delle strade comunali e la pista ciclabile di Via Carrà. In via Martiri della Libertà, l'attraversamento pedonale all'altezza del centro sportivo "Pieve", verrà segnalato con appositi semafori lampeggianti, per consentire ai ragazzi della scuola calcio di varcare la strada per andare dal campo di allenamento allo spogliatoio e viceversa con maggior sicurezza. L'assessore all'urbanistica e viabilità, Maurizio Carozzi, dopo un'attenta e lunga analisi della cartellonistica nelle zone di "campagna", ha rilevato che mancano circa 70 cartelli a indicazione delle varie regioni con relativa numerazione. Entro fine anno provvederemo a sopperire a questa grave mancanza che di certo non facilita il lavoro dei postini né tanto meno dei mezzi di soccorso. Sempre entro fine anno sarà rimossa, restaurata e rimontata la recinzione del parco giochi in piazza Marconi insieme alle opere interne relative ai giochi. Dalla prossima settimana inizieremo a collocare nel centro abitato i cartelli pubblicitari che segnalano gli esercizi commerciali. Tutti i commercianti interessati possono rivolgersi presso gli uffici comunali per concordare l'acquisto e la messa in posa del cartello in questione. Personalmente ritengo che la segnaletica in generale sia molto importante, sinonimo di ordine e decoro. Trascurare tanti piccoli "lavoretti" per molto tempo è decisamente negativo e porta ad affrontare situazioni che negli anni non saranno più di manutenzione ordi-

maria, ma straordinaria con relative spese molto alte.

Altro intervento importante verrà effettuato per ripristinare le strade più dissestate. Per ora non aspettatevi chilometri di asfalto nuovo, ma una buona sistemazione dei buchi e dei tratti più rovinati del manto stradale.

Con piacere comunico che sono iniziati i lavori per il potenziamento e il rinnovamento dell'illuminazione pubblica. Un'opera assolutamente necessaria, visto lo stato precario delle vecchie lampade e dei relativi impianti elettrici.

Da lunedì 17 settembre, i dipendenti esterni del Comune saranno anche impegnati con il servizio scuolabus e perciò potranno dedicare alcune ore in meno al paese. Ognuno di voi può dare un grosso aiuto semplicemente pulendo un solo metro di marciapiede davanti casa o un piccolo fosso davanti ad un terreno. Tanti piccoli gesti possono dare grandi risultati nonché un buon risparmio a livello amministrativo.

Sempre dalla prossima settimana, un dipendente comunale, una volta la settimana (quasi sicuramente il Sabato mattina), effettuerà una sorta di ricognizione in tutte le zone periferiche del paese per valutare lo stato dei luoghi ed annotarsi eventuali lavori da svolgere nei giorni a seguire. Invito tutti coloro che abitano in campagna a segnalare presso gli uffici comunali situazioni particolari o zone in cui sono necessari interventi. Può capitare che in aree poco trafficate e lontane dal centro abitato sorgano equivoci sulla proprietà di una strada e delle relative competenze. È ferma intenzione dell'amministrazione risolvere queste piccole diatribe stabilendo, in modo univoco, chi dovrà provvedere allo sgombero neve, alla pulizia dei fossi, al taglio erba, ecc. Tendenzialmente in quasi tutti i paesi, si cerca sempre di pulire ed operare dove tutti vedono (centro storico e vie principali), ma assicuro che anche chi non abita in via Maestra o piazza Monteverde, avrà la giusta considerazione.

Ammetto con serenità che spesso alcuni lavori vengono effettuati in tempi più lunghi del previsto, ma il momento economico poco felice che stiamo vivendo ci obbliga ogni giorno a duri sacrifici. Anche le piccole somme per le spese quotidiane vanno monitorate con attenzione e prudenza. Attualmente posso definire il nostro Comune "economicamente sano" senza debiti fuori bilancio, ma allo stesso tempo i soldi da spendere subito sono veramente pochi, per questo non possiamo permetterci il lusso di sperperarli senza rispettare delle priorità precise. Per il futuro, nessuno potrà impedirci di sognare grandi opere, ma il presente ci invita a badare al sodo lavorando con dedizione per valorizzare al meglio e "curare" quanto è stato già fatto a Bistagno».

A Maranzana domenica 23 settembre

## Bove e Salgari fumetti e avventura

**Maranzana.** Dopo il Tenco a fumetti de Becco Giallo, tocca a Giacomo Bove.

È della editrice Coconino Press il libro *Sweet Salgari* che coinvolge l'intrepido esploratore che è la gloria di Maranzana. E a questo fumetto e al suo autore, che è poi Paolo Bacilieri che l'Associazione "Giacomo Bove e Maranzana" dedicherà, dalle ore 15.30, il pomeriggio di **domenica 23 settembre**.

Appuntamento nella sala polifunzionale del municipio: in scena un fumettista di fama internazionale e l'intramontabile eroe che dal mare delle viti passò a quello dei più lontani oceani.

### Fumetti e romanzi

Salgari vuol dire racconto. E anche noi nei trascriviamo uno. Immaginiamo di aver trovato un messaggio in bottiglia: ignoto l'Autore, ignoto il giornale (ma dovrebbe essere o "La Stampa" o "La Gazzetta del Popolo"). Capita sempre così: i cimeli te li mostrano pochi secondi, il tempo di uno scatto, e poi ti accorgi che qualche dato di riferimento manca...

Il testo però vale la pena riportarlo. Mettiamola così: ecco che il fantasma di Emilio (tra i primi ad accorrere sul luogo del suicidio: Verona, giugno 1887) fa sentire la sua voce... **"Pa', voi andè per mor"**

Il destino di Giacomo Bove era stato deciso quando il vigenaio Francesco si sentì dire dal figlio: "Pa', voi andè per mor".

Cribbio, si dovette dire il vecchio Bove, grattandosi la testa, tutti i Bove erano stati gente da zappa. Avevano da generazioni e generazioni piantato viti e seminato grano: nessuno sapeva nemmeno come era fatto il mare. Era un grosso guaio accontentare il ragazzo: denari in casa ce n'erano pochi, e il figlio voleva fare addirittura l'ufficiale di marina. Ma Giacomo tanto fa e tanto dice che il padre lo accompagna all'Accademia Navale dove vanno solo i figli dei nobili e di nobili ricchi. Giacomo non lo vogliono. Allora papà Bove, da scaltro

contadino propone un patto agli esterrefatti dirigenti dell'Accademia: vengano aperte al ragazzo le porte della scuola, quale retta mensile egli si impegna a fornire alla mensa dell'Accademia vino barbera per tutta la durata del corso del figlio. L'Accademia accetta e 15 mesi dopo Giacomo Bove esce primo del corso col filetto di guardiamarina.

Primo imbarco meta Borneo, su di una corvetta, per esplorare per un intero anno le coste di quell'isola... Le terre sconosciute e lontane lo affascinarono...

Nel luglio del 1878 riparte con la spedizione Nordenkiöld nel tentativo di forzare il Mare Glaciale Artico per giungere allo stretto di Bering, là dove le acque dell'Atlantico si uniscono con quelle del Pacifico.

Il viaggio dura 10 mesi e Bove annota religiosamente l'epopea del "Vega", gli incontri con gli esquimesi, le lotte della nave e dell'equipaggio contro la morsa dei ghiacci.

"Ero di guardia - così scrive nelle sue note riportate da Ettore Cozzani - e la nave si dirigeva a sud ovest con una nebbia che si stentava a vedere la punta del bompresso. Ad un tratto si presenta sotto la prua un banco... A dritta! Al di là del banco il mare: macché mare, pareva ghiaccio nuovo, ma invece era terra, e terra dura. Tutto a dritta e avanti a tutta forza! La nebbia tutt'intorno si dirada: si sentono fiucate e grida. Salgo sull'alberatura: non ho mai visto più imponente spettacolo. Una terra rocciosa, minacciosa montagna, tutta spigoli, denti e gobbe: la meta di tutti i nostri sforzi".

Le iniziative per Bove, oltre alla omonima associazione, coinvolgono Municipio; Provincia, Regione, Associazione Marinai d'Italia (con le sezioni di Acqui e Asti) "Circolo Polare", "Aree Protette Astigiane" e "Pianeta Terra".

Domenica in programma anche un brindisi finale con i vini della Cantina Sociale "La Maranzana".

G.Sa

## Da Spigno un ricordo di Roberto Costamagna

**Spigno Monferrato.** Pubblichiamo un ricordo di Roberto Costamagna deceduto il 20 agosto 2012, all'età di 75 anni: «Dolce papà, sappiamo che eri contrario a questo tipo di manifestazione, ma noi vogliamo che tutti conoscano l'uomo che eri.

Nato e cresciuto solo, sei diventato grande, ti sei sposato e hai costruito la tua famiglia, lavorando, lavorando, sempre lavorando.

Eri inesauribile, dopo la fabbrica c'era la campagna, poi la legna per l'inverno, la casa, in tutto questo non ti dimenticavi mai delle tue figlie e della mamma.

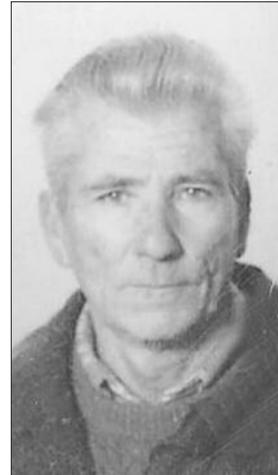
Noi siamo cresciute con i miti di Bertola, Coppi, Gimondi, Rivera e non ci è mai mancato nulla.

La malattia ti ha portato via tutte le piccole passioni, ma non la tua dignità e il nostro amore.

Hai smesso di andare a caccia, a pesca, al bar, a bocce, l'unica cosa a cui non hai rinunciato fino alla fine sono state le "sigarette".

Sappiamo che per te è stato più duro, assistere al tuo declino fisico che morire; perché per un uomo come te l'immobilità, il non poter più essere capace a niente, era peggio della morte.

Eppure per tutto il decorso della malattia non ti sei mai lamentato, eri tu il più forte. Non hai sconfitto il mostro ma l'hai



affrontato coraggiosamente come hai sempre fatto nella tua vita.

Caro papà, ogni goccia del tuo sudore rimarrà per sempre su ciò che hai costruito per noi e la mamma e non sarà dimenticato mai.

Tu sarai sempre il nostro sole che splende e riscalda il cuore e ogni volta che saremo titubanti, non importa l'età, ci prenderai la mano e illuminerai il nostro cammino, sussurrandoci il tuo amore e noi ci lasceremo guidare come da bambine quando ci portavi alla partita. Addio papà».

Le tue figlie e tua moglie che ti vogliono tanto bene

Sabato 22 settembre al centro congressi

## I ravioli di Morsasco approdano ad Acqui

**Morsasco.** I ravioli di Morsasco approdano ad Acqui. La Pro Loco morsaschese, infatti, sarà presente con una propria postazione, cui sarà affidato il ristoro dei partecipanti alla manifestazione, all'evento turistico - gastronomico "Tipicità & Sapori - oltreponete in festa", in programma sabato 22 settembre ad Acqui Terme, presso il centro congressi.

«Siamo stati contattati direttamente dal Comune di Acqui Terme, nella persona del consigliere Angelo Lobello Griffi - spiega, a nome di tutta la Pro Loco, il presidente Claudio Vergano - e abbiamo subito accettato con entusiasmo, anche perché saremo gli unici "collaboratori esterni" di questa manifestazione. Per noi, e crediamo più in generale per il nostro paese, è motivo d'orgoglio essere ricercati per la qualità

del nostro lavoro: questa chiamata arrivata dalla città è allo stesso tempo un motivo per essere orgogliosi di quanto abbiamo fatto finora e uno sprone a fare ancora meglio in futuro».

La manifestazione in programma al centro congressi prenderà il via già nel pomeriggio, alle ore 16, con l'apertura di un mercatino di prodotti tipici e una distribuzione di farinata a cura dell'associazione Santo Graal. In serata è in programma uno spettacolo musicale della Banda 328. Al momento di andare in stampa non è ancora stato deciso se lo spazio occupato dalla Pro Loco Morsasco sarà all'interno o all'esterno del centro congressi. «Ci piacerebbe sistemarci all'aperto, ma molto dipenderà dalle condizioni meteorologiche».

## Limite di carico su S.P. 6 tra Canelli e Bubbio

**Bubbio.** La provincia di Asti informa che, viste le avverse condizioni meteorologiche, lungo la S.P. 6 tra il Comune di Bubbio ed il Comune di Canelli il limite di carico verrà ridotto, per i mezzi in transito, a 7,5 tonnellate.

Alcune considerazioni del sindaco di Monastero Bormida, Luigi Gallareto

## Ci sarà un futuro per i piccoli comuni?

**Monastero Bormida.** In merito agli ultimi tagli del Governo, meglio decurtazioni stabilite nell'ambito della spending review (revisione di spesa), legate al mancato gettito Irpef per gli immobili non locati, e conseguentemente sul futuro dei piccoli Comuni ci scrive il sindaco di Monastero Bormida, dott. Luigi Gallareto:

«Nell'incredibile confusione che si è creata da due o tre anni a questa parte riguardo alla cosiddetta riforma della pubblica amministrazione, i piccoli Comuni rischiano di essere semplicemente schiacciati dagli eventi, proprio mentre tutti continuano a dibattere sul loro futuro.

A pensarci bene, la situazione è abbastanza surreale. Si vogliono risparmiare soldi pubblici e si individua la causa principale dello spreco negli organi istituzionali dello Stato e negli Enti Locali. Bene, in questo c'è molto di vero, soprattutto per quanto riguarda i grandi enti, peccato che poi non si sia in grado di effettuare una riforma sia pure drastica e radicale ma almeno definitiva. Così viviamo in un perenne stato di incertezza e di attesa, senza più avere alcuna prospettiva, il che è molto simile alla vita di un malato terminale al quale poco importa se il medico gli assicura due o sei mesi di vita: intanto lui sa che la fine è vicina e quindi rinuncia ad ogni progetto e volontà per il domani.

Questa è la cosa peggiore che possa capitare e purtroppo è esattamente quanto sta accadendo. Nell'ansia di dare l'idea di effettuare chissà quali tagli, non si toglie nulla ma si indeboliscono tutti i gradi della pubblica amministrazione in modo tale che, invece di lasciare pochi enti efficienti, resteranno gli stessi enti di prima ma svuotati delle risorse e delle competenze per operare nella società e per garantire lo sviluppo dei territori e la corretta gestione della cosa pubblica e dei servizi per la popolazione. Ci sono troppi Parlamentari? Peccato che alla fine non li taglieranno, ma in qualche modo ritoccheranno i compensi e lasceranno tutto com'era. Le Province sono inutili? Bene, togliamole via tutte senza tentennamenti, ma salvando i trasferimenti per strade, scuole e altri servizi che saranno a questo punto gestiti da altri.

Peccato invece che le Province rimarranno (con i vari territori pronti a scannarsi se sia meglio andare con Alessandria, Cuneo o Torino) ma saranno svuotate di soldi e di competenze. Se chiudiamo le Province, salveremo le Comunità Montane? Ma quando mai! Quelle sono il cancro del sistema, bisogna chiuderle... Bene, allora chiudiamole, ma salvaguardiamo la specificità e i servizi per i territori montani dando le risorse a qualche altro ente. Invece, ovviamente, le salveremo, non si chiameranno più Comunità ma Unioni, un altro fantasma senza soldi e senza funzioni che la gente non capirà, quando poi



Il sindaco di Monastero Bormida dott. Luigi Gallareto.

nessuno garantirà più come prima il trasporto scolastico o la raccolta rifiuti o la tutela dei rii e dei versanti, o la promozione della robiola e del turismo. Allora tutte queste competenze a chi andranno?

Ai Comuni, viene da dire, almeno quelli resteranno... ma quando mai!

Via i piccoli Comuni sotto i 5000 abitanti, facciamo le Unioni, dove mettiamo insieme le funzioni (e i bilanci) ma manteniamo dei fantasmi di Sindaci che potranno celebrare i matrimoni e fare gli esattori delle tasse per conto dello Stato! E se non ti piace l'Unione puoi anche fare la convenzione, che però deve essere approvata dal Ministero e se poi dopo tre anni non ottiene i risparmi sperati si trasforma magicamente in una nuova Unione! Che bello, quanti nomi nuovi, quanta polvere negli occhi della gente! Peccato che poi puntualmente arrivi il taglio ai trasferimenti statali, che ormai sono ridotti all'osso e che dal prossimo anno saranno (pare) interamente sostituiti dall'IMU. Un Comune come Monastero Bormida incassava dallo Stato circa 300.000 euro all'anno (erano quasi il 40% in più nel 2003!), con cui fa funzionare bene o male tutta la baracca: stipendi, scuole, asilo nido, cimitero, strade, aree verdi, impianti sportivi, teatro, castello, illuminazione pubblica, fognature e acquedotti, raccolta rifiuti, socioassistenziale, riscaldamento, telefoni, luce, gas, manifestazioni, cultura, interessi e capitale dei mutui contratti per le opere pubbliche ecc. ecc. ecc.

Ecco, su questa somma che già è lo stretto necessario, lo Stato ha pensato bene il 3 settembre (ripeto, il 3 settembre, quando il nostro bilancio comunale è stato approvato a marzo) di togliere dall'oggi al domani ben 67.000 euro! Ma come facciamo a far quadrare i conti? Arrangiatevi, è la risposta, potete sempre aumentare l'IMU, tanto il bilancio preventivo è slittato al 31 ottobre...

Sì, il preventivo, avete capito bene, il preventivo che come dice il nome andrebbe fatto a inizio anno, è slittato al 31 ottobre!!! Ma allora qui viviamo nel mondo sottosopra e l'assurdo diventa realtà. Come facciamo noi (e a maggior ragione come faranno Comuni come Milano o Torino) a pro-

grammare le iniziative, i lavori, gli interventi, i progetti se a fine ottobre rischiamo di non avere ancora il bilancio approvato?

Ecco, questa è la situazione, e noi intanto siamo chiamati a valutare con chi fare l'Unione, se andare in Provincia di Alessandria o magari con Alba e Chieri, se mettere insieme i capitoli di spesa o tenerli separati con le convenzioni. I piccoli Comuni sono i più sconcertati, perché non hanno le competenze per affrontare la nuova situazione. Cercano allora di trovare un appoggio nella Comunità Montana e vedono che sta chiudendo; poi magari si rivolgono alla Provincia, ma la Provincia non sa neanche se riesce a togliere la neve nel prossimo inverno.

Ci saremo ancora fra sei mesi, fra un anno? Mah, non si sa. Ecco, questa è la cosa peggiore, che nessuno sappia niente, che la confusione regni totale e che l'unica cosa certa siano i periodici pesantissimi tagli ai trasferimenti, anche in aree marginali che con la tassazione locale non riusciranno mai a compensare l'aiuto dello Stato.

Così nascono le guerre tra i poveri, i Sindaci si accapigliano tra di loro e tutti i tentativi di gestione unitaria del territorio - ben riusciti nei tempi in cui le disponibilità finanziarie erano accettabili - ora vanno a farsi benedire. Salta tutto e mentre gli Amministratori, come i manzoniani capponi di Renzo, si beccano l'un l'altro senza accorgersi che sono legati per i piedi e trascinati nella stessa sorte, andrà a finire che la gente delle aree montane o marginali non avrà più i servizi essenziali o dovrà pagare cifre spropositate: lo scuolabus, l'assistenza sociale, la raccolta rifiuti, le poste, i trasporti pubblici e così via.

Anche se emotivamente viene voglia di cedere alla rassegnazione, credo che per rispetto nei confronti di chi ci ha chiamati ad amministrare dobbiamo fare uno sforzo intelligente per ribellarci a questo andazzo.

E allora dico, un po' per provocazione un po' sul serio: piuttosto che avere un domani nebuloso con Comuni fantasma che faranno parti di Unioni forzate in cui tutti si guarderanno in cagnesco e peseranno con il bilancino quelle poche iniziative che si potranno ancora fare, non sarebbe meglio pensare coraggiosamente a una semplice e chiara fusione di Comuni limitrofi, usando un criterio non demografico ma di identità geografica e territoriale? Monastero, Bubbio e Sessame, un Comune; Roccaverano, Olmo, San Giorgio e Serole, un Comune; Loazzolo, Cessole e Vesime, un Comune, e così via. Il nostro orgoglio campanilistico (soprattutto il mio) ci faranno star male per sei mesi, poi tutto passerà e i nuovi enti potranno forse finalmente riorganizzarsi in modo più omogeneo e più rispondente alle necessità del territorio. Sempre che dall'alto non chiudano del tutto i rubinetti...».

Il capogruppo di minoranza Lanza attacca "Baldi si dimetta"

## Cassine, in Consiglio vicenda Amag

**Cassine.** «Il sindaco si deve dimettere. È andato palesemente oltre i suoi poteri, impegnando il paese in una controversia legale, senza consultare né il Consiglio né la giunta. È nostra intenzione rivolgersi al prefetto».

«Non ho commesso nessun abuso e anzi ritengo di avere agito per il meglio. Fra l'altro mi assumo personalmente le spese legali proprio per non gravare sulle casse comunali».

Finisce così, con il capogruppo di opposizione Maurizio Lanza e il sindaco Gianfranco Baldi che continuano a sostenere (con pacatezza e civiltà, questo bisogna sottolinearlo) le rispettive ragioni anche ad Assemblea ormai sciolta, nel parcheggio antistante il Municipio, la seduta del Consiglio Comunale di Cassine svoltasi nella serata di mercoledì 12 settembre.

Il contrasto politico, che avrà sicuramente qualche seguito nelle prossime settimane, è emerso in tutto il suo spessore durante la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno. Approvati senza troppi problemi i verbali della seduta precedente, infatti, si è passati ad esaminare una interrogazione presentata da Maurizio Lanza a proposito della decisione del sindaco di appoggiare, a nome del Comune, il ricorso di Lorenzo Repetto contro la sua rimozione dalla presidenza Amag.

«Ho appreso dai mezzi di informazione che lo scorso 3 luglio, l'assemblea Amag ad Alessandria ha sfiduciato il proprio Cda, revocandogli il mandato. A seguito di questo provvedimento, alcuni Comuni membri hanno presentato alle autorità competenti un documento per chiedere la revoca della deliberazione. Tra questi c'era anche il Comune di Cassine. Chiedo pertanto al sindaco di illustrare le motivazioni che lo hanno convinto ad appoggiare questo ricorso e le ricadute positive che questo certamente avrà per la cittadinanza. Gli chiedo inoltre di spiegare chi lo ha autorizzato a fare ricorso e se sono state già calcolate le spese per il ricorso stesso. Chiedo infine al segretario se tutte le procedure effettuate sono conformi a norme e regolamenti».

Il sindaco Baldi risponde rievocando brevemente quanto accaduto in quella concitata seduta che aveva portato fra l'altro alla rimozione dall'incarico del presidente Repetto.

«All'ordine del giorno c'erano tre punti: una modifica all'art. 16 dello statuto, una ricognizione sulla situazione patrimoniale dell'ente e il classico varie ed eventuali. L'assessore delegato del Comune di Alessandria, che da solo detiene la quota di maggioranza con il 75%, ha proposto di invertire l'ordine del giorno e di cominciare l'esame dal terzo punto. Ovviamente la richiesta passa. A questo punto, con le "varie ed eventuali", alcuni Comuni della Comunità Montana, di cui si fa portavoce il Comune di Ponti, portano all'attenzione dell'assemblea un'istanza di sfiducia al Cda, che il Comune di Alessandria appoggia. La mozione viene messa ai voti, fra gli sguardi sbigottiti di molti presenti, perché nessuno poteva immaginare che fosse alle viste una operazione di questo genere. Nonostante le discussioni il punto è passato. Prima di votare la sfiducia, il presidente Repetto ha chiesto almeno di illustrare lo stato dei conti, ma questo gli è stato negato. Si è agito a colpi di maggioranza per far cadere il cda. Il Comune di Cassine, che io rappresentavo, viste e considerate le modalità procedurali, ha ritenuto di votare contro. A seguire, il Comune di Alessandria ha proposto 5 nomi da votare come nuovo cda, con una azione che nelle sue modalità non esito a definire di matrice bulgara. Non a caso 13 Comuni sono usciti dalla stanza, ritenendo questo atto non democratico, perché nessuno di noi era stato coinvolto nelle scelte».



Il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi.

Repetto ha annunciato ricorso e una richiesta di risarcimento verso Amag. A questo punto abbiamo fatto una riunione fra noi sindaci, e chiesto un parere legale su un'azione che ci è parsa illegittima dal punto di vista formale. Non ci era piaciuto che i sindaci non siano stati consultati e inoltre, a nostro parere i consiglieri nominati non avevano nemmeno i requisiti necessari per essere eletti.

Abbiamo scelto di appoggiare questo ricorso per tutelare il Comune, perché se ci fosse una vittoria del ricorso di Repetto ci sarebbero dei danni da pagare ed è nostro interesse proteggere le casse comunali da questa eventualità.

Aggiungerei che si poteva senz'altro trovare un modo più democratico per eleggere il nuovo Cda, tantopiù che Acqui, che detiene l'8% delle quote, ha sempre avuto la nomina del vicepresidente; in questo caso i 5 nominati erano tutti alessandrini, ed era doveroso per noi tutelare la dignità del territorio.

Voglio ancora sottolineare che, per quanto riguarda le spese, proprio perché l'azione è stata rapida noi sindaci abbiamo deciso di farci carico personalmente delle spese legali. Per questo non sono state emesse delibere al riguardo. Il cda di Amag è stato nel frattempo nuovamente rinnovato a seguito della spending review, ma anche in questo caso non siamo stati coinvolti nelle scelte».

La risposta non convince Lanza: «Caro Baldi, forse non hai capito il senso dell'interrogazione. Come sindaco rappresenti una comunità: non sei tu che puoi decidere di portare qualcuno in giudizio senza avere almeno l'avallo della tua maggioranza. Stai combattendo un'ingiustizia formale commettendo una serie di errori: non puoi vincolare l'Ente in un'azione giudiziaria, nemmeno se l'avvocato lo paghi tu. Non sei il padrone di Cassine: per certe decisioni devi passare attraverso gli organi comunali, o la tua azione è illegittima. Se hai fir-



Il capogruppo della minoranza Maurizio Lanza.

mato come sindaco, chi ti ha autorizzato? Non ho visto documenti al riguardo. Hai usato per il Comune il termine "noi"... bene: siamo noi i tuoi "noi". Non hai interpellato nessuno, e faresti bene a dimetterti, perché con questo gesto hai rappresentato interessi di parte e non hai portato avanti l'interesse della comunità. Se avessi chiesto, avresti probabilmente ottenuto l'aiuto di questa minoranza, ma il tuo metodo è sbagliato, non ci è piaciuto».

Baldi ribatte che secondo lui «Non è stato commesso alcun abuso».

Lanza incalza e chiede il parere del segretario Silvio Genta, che però non si esprime: «Non sono tenuto a dare pareri. A titolo personale posso dire che siccome il sindaco rappresenta il Comune in seno ad Amag, forse può essere corretto fare quanto ha fatto».

Lanza ribadisce: «Per me è un comportamento illegittimo. Chiedo di mettere a verbale quanto testè detto dal segretario». Segue qualche schermaglia perché il sindaco non si avvede di Gianni Gotta, che aveva alzato la mano per intervenire, e procede oltre con la seduta. A Consiglio terminato Gotta protesterà animatamente per quanto accaduto.

Il Consiglio comunque prosegue, approvando a maggioranza la presa d'atto di una modifica allo statuto di "Alexala", e infine si procede alla nomina del nuovo revisore economico-finanziario del Comune. Il vicesindaco Arditi propone la conferma di Pierluigi Dapino, che tale carica aveva ricoperto negli ultimi mesi, «in quanto persona corretta, che dà garanzie di serietà e disponibilità. Ne proponiamo la rielezione con gli stessi emolumenti».

La minoranza contrappone la candidatura del cassinese Egidio Rangone. Ai voti comunque Dapino vince nettamente per 10 preferenze a 4 e viene quindi confermato nell'incarico.

M.Pr

## A Ponzone, San Giustino è una bella ricorrenza

**Ponzone.** Come da antica tradizione, domenica 16 settembre, Ponzone ha solennemente festeggiato San Giustino, il Patrono della comunità ponzone. In una chiesa abbellita da una splendida coreografia di fiori, donati da un ponzone che ha voluto mantenere l'anonimato, il parroco don Franco Ottonello ha celebrato, alle 11, la messa solenne davanti ad una moltitudine di ponzonesi e villeggianti, alle autorità comunali, al rappresentante del Priorato di Acqui, al Priore della Confraternita del Santo Suffragio di Ponzone presente con numerosi confratelli. Ad accompagnare la funzione i bellissimi canti della Cantoria di Ponzone. Al termine della cerimonia il Priore, i consiglieri ed i confratelli della confraternita del Santo Suffragio di Ponzone hanno ringraziato la signora Anna Maria per aver donato alla Confraternita il nuovo Crocefisso processionale.

## Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

**Ponzone.** Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno - settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge.

Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Aperte le iscrizioni per il 9° anno

## Monastero Bormida, i corsi dell'Utea

**Monastero Bormida.** Con venerdì 26 ottobre si riapre ufficialmente a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2012/2013. Giunto ormai al 9° anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in 11 lezioni di storia del Piemonte, psicologia, poesia piemontese e tradizioni locali e medicina. Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida,

dalle ore 21 alle ore 23. Per chi volesse partecipare sono aperte le iscrizioni (per informazioni sulle modalità di iscrizione, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Municipio (0144/88012, 328/0410869). L'iscrizione costa 12 euro, a cui va aggiunta la quota di iscrizione all'Utea di 25 euro. L'Utea in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere.

Ecco il calendario dettagliato

del corso: si inizia venerdì 26 ottobre, con "Storia del Piemonte" a cura del prof. Edoardo Angelino, che terrà anche la lezione del 9 novembre, quindi tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (16, 23 e 30 novembre); a seguire tre serate sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura dell'Arvangia e della sua presidente Clara Nervi (7 dicembre, 22 febbraio 2013, 1 marzo) e, per concludere, tre serate di medicina coordinate e guidate dal dott. Silvano Gallo (8, 15 e 22 marzo).

Premio istituito dalla Confraternita della Nocciola

## “Cortemiliese doc” 2012 è Giuseppe Bonifacino



**Cortemilia.** Domenica 16 settembre la “Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa” di Cortemilia, nell’ambito della sua Dieta, giunta alla 12ª edizione, ha consegnato il premio “Cortemiliese Doc” giunto alla 10ª edizione, a Giuseppe “Gepinu” Bonifacino di Cortemilia.

La manifestazione si è svolta presso la sede istituzionale della Confraternita, Palazzo Rabino, in via Cavour a Cortemilia. Il premio voluto dal sodalizio enogastronomico viene assegnato, annualmente ad una persona o gruppo che si sia particolarmente distinta.

Così spiega il gran maestro cav. Gigi Paleari il premio a Giuseppe “Gepinu” Bonifacino: «Il nostro territorio, la Langa della Valle Bormida, è noto per i suoi paesaggi collinari e il suo ambiente, oggi incontaminato. E conosciuto per i suoi grandi prodotti, la nocciola “tonda gentile” e il dolce dei terrazzamenti e anche per la laboriosità e la generosità della sua gente. Il “Cortemiliese doc” è un premio che la Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa ha creato per riconoscere ad un concittadino i meriti derivanti dal lavoro che ha svolto o dal ruolo che ha ricoperto nella propria vita lavorativa e professionale oppure nel mondo dell’assistenza, del volontariato, della solidarietà. Molti sono i nomi delle persone che la Confraternita ha premiato in questi anni, appartenenti ad ambienti e settori diversi, ma tutti pienamente meritevoli.

Il cortemiliese Doc che abbiamo scelto quest’anno è un po’ una sintesi di quei meriti lavorativi e di volontariato che stanno alla base dei valori del premio.

Giuseppe Bonifacino, classe 1922, ha trascorso i 90 anni della sua vita al servizio della comunità cortemiliese.

Si tratta di una persona umile e semplice, di origine contadina, ma con un grande cuore e con la capacità di trasmettere agli altri sentimenti buoni come l’onestà, la pazienza, la disponibilità, la correttezza.

Nel 1964, dopo i primi 40 anni trascorsi in campagna, viene assunto presso il Comune di Cortemilia come custode del cimitero ed è in questo ruolo

importantissimo per la comunità che viene apprezzato da generazioni di cortemiliesi. Giuseppe è sempre disponibile con tutti e svolge il suo lavoro con la massima dedizione meritandosi l’elogio di chi visita i propri cari nel nostro cimitero.

Impegno e dedizione sono anche alla base della sua attività di manutentore dell’acquedotto comunale, altro incarico che ricopre successivamente alle dipendenze dell’Amministrazione civica cortemiliese.

Ma altrettanto prezioso è il ruolo che lo erge a figura storica del nostro paese, una figura che appartiene ormai al passato ma che ci ricorda momenti belli della vita parrocchiale cortemiliese, quando era il suono delle campane a regolare le giornate della comunità e le messe domenicali erano l’evento più importante della settimana.

Giuseppe Bonifacino è stato il custode del cimitero e il manutentore dell’acquedotto ma per tutti noi è soprattutto il sacerdote di San Pantaleo, la persona che ha sempre collaborato con il parroco a mantenere l’ordine della bella chiesa che dista poche decine di metri da questo giardino e a coadiuvarlo durante le funzioni e le celebrazioni religiose. Un uomo dalla tempra forte e dal cuore tenero che nominiamo con orgoglio tutto cortemiliese “Cortemiliese Doc 2012”.

La consegna del premio, una targa e pergamena artistica, dalle mani del gran maestro cav. Paleari è stato accompagnato da un lungo e commovente applauso.

Gepinu Bonifacino, succede al Gruppo Alpini di Cortemilia (2011), a Elio Gatti (2010) che da 26 anni coordina i volontari dell’ambulanza di Cortemilia e dintorni, al dott. Luigi Sugliano (2009), giornalista professionista de La Stampa, cortemiliese che non ha voluto lasciare il suo paese, autore di libri che hanno segnato e segnano la storia della Langa, del Monferrato e del Piemonte. In precedenza il premio era andato a Raoul Molinari (2008), a suor Palma Porro, all’industriale Mario Brovia, al medico dott. Antonio Giamello, alla preside prof. Graziella Diotti ed al comm. Carlo Dotta (2003). **G.S.**

Sempre più orientata verso la corilicoltura

## Coldiretti, nel Monferrato Tonda Gentile Trilobata



Primo bilancio dell’annata corilicola di Coldiretti Alessandria:

«In una Provincia che si sta orientando sempre più verso la corilicoltura, Gabiano ha saputo ritagliarsi un proprio spazio importante dimostrando di credere, come hanno fatto anche i corilicoltori di Lu, in una produzione con margini di sviluppo notevoli.

Questo crescente interesse nei confronti della nocciola, infatti, si può spiegare con il fatto che si tratta di una coltura remunerativa, sicuramente meno impegnativa rispetto alla vite e più forte di tante altre coltivazioni nei confronti dei capricci del tempo.

Per celebrare degnamente questo importante prodotto delle colline gabianesi, anche quest’anno è stata organizzata la Fiera Mercato Provinciale della “Nocciola Piemonte” che si è svolta al Mercato Ortofrutticolo di Gabiano in località Piagera.

L’evento, giunto alla decima edizione, è stato ideato nel 2003 per promuovere la nocciola Tonda Gentile delle Langhe, prodotto tipico della nostra zona, e riproporla come valida alternativa in termini di redditività alle coltivazioni tradizionali delle nostre colline.

La nocciola rappresenta, infatti, una sfida vinta da Coldiretti che da ormai diversi anni rappresenta un fiore all’occhiello della produzione agricola provinciale e un esempio di come la filiera corta possa essere una delle un’opportunità di crescita e di valorizzazione del territorio.

Dal punto di vista tecnico, il 2012 avrebbe dovuto rappresentare un’annata “di carico”: così però non è stato per via delle perdite di produzione che si sono verificate a causa delle gelate nelle aree più basse. In Piemonte, si sono quindi registrati volumi di poco inferiori alla media: in Monferrato, le quantità risultano leggermente inferiori all’anno scorso.

Per quanto riguarda la qualità, secondo le prime stime, il prodotto sembra essere di pregio, e non paiono esserci i problemi di cimice riscontrati in altre zone.

“Coldiretti sa quanto possano essere importanti per il futuro queste produzioni di nicchia per l’economia agricola e per l’ambiente, ecco perché ha scelto di tutelarle e di

“combattere” la concorrenza non firmata Made in Italy. - affermano il presidente e il direttore della Coldiretti di Alessandria Roberto Paravidino e Simone Moroni - Alla fine di un’estate che ha visto in sofferenza molte colture, la nocciola è ormai una protagonista importante dell’economia agricola del territorio alessandrino, con ottime prospettive di sviluppo futuro”.

“L’Italia è la prima nazione in Europa per la produzione di nocciole. - ha affermato il sindaco di Gabiano Mario Tribocco - A livello regionale questa coltura arborea è comunque al secondo posto dopo la vite. Il settore quindi ha ampi spazi di miglioramento, che si potranno raggiungere grazie ad una adeguata promozione, con concentrazione d’offerta e con tutela e controlli ministeriali, ma soprattutto si dovrà puntare sulla qualità della produzione, magari targandola con l’etichetta “Piemonte”, visto che a livello mondiale non si è purtroppo vincenti”.

La collaborazione con la Novi - Elah - Dufour risulta vincente e deve essere incentivata, unica strada dare nuovo impulso all’economia del territorio e alle produzioni locali.

“Apprezziamo il crescente interesse del territorio di Alessandria verso la corilicoltura, ritenendo che tale attività possa essere una risorsa importante per l’agricoltura locale, tanto più se si riesce a intensificare la collaborazione agro-industriale che la nocciola richiede. - è l’opinione del dott. Stefano Grosso, responsabile acquisti Novi - Elah - Dufour - Avendo visitato in più occasioni diversi nocciolai della zona, come azienda abbiamo potuto constatare l’elevata professionalità e la cura adottate nella gestione dei nocciolai stessi, spesso apportando miglioramenti di anno in anno attraverso il lavoro sperimentale di tecnici e ricercatori.

Pensiamo pertanto che l’impianto di nuovi corileti e l’avvicinamento di nuovi agricoltori che vengono da attività diverse, possano essere motivo di crescita anche e soprattutto qualitativa per la corilicoltura piemontese, che oggi più che mai ha bisogno di innovazione e di elevata professionalità, per essere in grado di distinguersi nel panorama internazionale”.

## Monastero, 3ª “La Gommapiuma” laboratorio con Natale Panaro

**Monastero Bormida.** L’Associazione Masca in Langa, che è musica arte seminari cineforum al castello, presenta, a Monastero Bormida, la 3ª edizione de “La Gommapiuma”, laboratorio condotto da Natale Panaro, da lunedì 29 ottobre a venerdì 2 novembre.

Si imparare a costruire in gommapiuma pupazzi umani e animali con bocca animata, con il corpo a figura intera, per manovra a vista o su nero, o senza corpo o corpo ridotto per manovra a “marotte”.

Il laboratorio si terrà nei locali del castello di Monastero e sarà rivolto a burattinai, scultori, insegnanti, animatori e chiunque sia appassionato e dotato di abilità manuale.

Il corso si articola in 5 giorni consecutivi (da lunedì 29 ottobre a venerdì 2 novembre) di 7 ore al giorno (9.30-13 e 14-17.30).

La quota per partecipante è di 300 euro comprensiva dei materiali, per l’uditorio 100 euro.

Per iscriversi inviare richiesta via e-mail a: info@mascainlanga.it o telefonare al 389 4869056 entro e non oltre domenica 30 settembre.

Oltre 180 bambini tra i 6 e i 14 anni

## Cortemilia, 2ª edizione “Sport in piazza”



**Cortemilia.** Domenica 16 settembre, a Cortemilia, si è svolta con grande successo la seconda edizione della manifestazione “Sport in piazza” organizzata dal comune di Cortemilia, con la collaborazione della Provincia di Cuneo e del Coni.

«Hanno partecipato 180 bambini di età tra i 6 e i 14 anni, che hanno avuto la possibilità per tutto il giorno di cimentarsi con diverse discipline sportive proposte dalle associazioni di Cortemilia. - spiega il vice sindaco e assessore allo Sport Roberto Bodrito - Ospiti d’eccezione della splendida giornata la recente vincitrice della medaglia d’argento alle paraolimpiadi di Londra, Francesca Fenocchio, e il giovane campione di pallone elastico Massimo Vacchetto. Due bellissime testimonianze di come debba essere interpretato

lo sport, con sacrificio e impegno costanti. Entrambi sono stati disponibilissimi a immergersi nel calore riservatogli da tutti i bambini e a raccontarne le loro esperienze. Si ringraziano le associazioni sportive, l’Avac, la Coldiretti di Cuneo, la brava cuoca Rosella don Edo e tutti i volontari che, con il loro lavoro, hanno permesso ai bambini di regalarsi una giornata all’insegna dello sport e dell’amicizia».

Presenti alla manifestazione, l’assessore provinciale allo Sport Roberto Russo, il presidente dell’Ente Fiera della Nocciola Flavio Borgna e Giulio Abate amministratore albesse ed ex giocatore di balòn. Durante la giornata si è svolta anche un’estraneazione per i bambini con primo premio una Mountain bike offerta dalla Provincia di Cuneo e regali per tutti.

## A Vesime festa country con raduno equestre

**Vesime.** Domenica 30 settembre “Festa Country” con raduno equestre.

Programma: ore 8,30: ritrovo cavalli; ore 9: partenza passeggiata a cavallo; ore 12: ritrovo presso i locali della Pro Loco in Regione Priazzo (strada per Roccaverano); ore 12,30: pranzo a menù fisso a base di Asado e fagiolata per tutti; al pomeriggio verrà allestito il campo per una piccola gimkana per tutti i cavalieri.

Musica Country live con ballerini Line Dance. Informazioni e prenotazione (obbligatoria) per il pranzo: 320 0561810.

I Solisti dell'Orchestra da Camera "A. Vivaldi"

## Cortemilia, ex convento "Omaggio al Barocco"

**Cortemilia.** Musicorner (mangement artistico) di Mortara (Pavia) organizzatore del festival cameristico nazionale "I concerti della montagna e del mare 2012", a cui il Presidente della Repubblica ha assegnato una propria medaglia di rappresentanza, organizza con il comune di Cortemilia, per venerdì 21 settembre, alle ore 21, nell'ex convento di S. Francesco di Cortemilia, un "Omaggio al Barocco", con «I Solisti dell'Orchestra da Camera "A. Vivaldi"». Formazione composta da: Ludovico Allegro, flauto traverso; Federico Allegro, oboe; Lucia Allegro, Agostino Isola, Claudia Pesenti e Massimiliano Patetta ai violini; Fabio Francia, viola; Francesco Mario Bossoni, violoncello; Davide Deambrogi, contrabbasso; Roberto Allegro, direttore al clavicembalo. Il programma della serata prevede diverse esibizioni, *1ª parte:* di A. Vivaldi, Sinfonia in Sol minore per archi RV 719 "L'incoronazione di Dario" (Allegro, Andante e pianissimo, Presto); A. Vivaldi, Concerto in Sol minore per Violino, archi e cembalo op. VI n° 1 (Allegro, Largo, Allegro), violino, Lucia Allegro; A. Vivaldi, Concerto in Fa maggiore per Flauto, archi e cembalo op. X n° 5 (Allegro non molto, Largo e cantabile, Allegro), flauto, Ludovico Allegro. *2ª parte:* A. Vivaldi, Concerto in La maggiore per archi e cembalo RV 159 (Allegro, Adagio, Allegro); D. Cimarosa, Concerto in Sol maggiore per Oboe, archi e cembalo (Al-

legro, Andante, Allegro), oboe, Federico Allegro; A. Vivaldi, Concerto in Re maggiore per Violino, archi e cembalo RV 242 (Allegro, Largo, Allegro), violino, Lucia Allegro; A. Vivaldi, Concerto in La minore per Oboe, archi e cembalo RV 462 (Allegro, Largo, Allegro), oboe, Federico Allegro.

I Solisti dell'Orchestra da Camera "Antonio Vivaldi" è una formazione cameristica ad organico variabile a seconda dei repertori artistici affrontati, l'Ensemble è composto da musicisti provenienti da varie ed importanti esperienze artistiche individuali, unitamente a giovanissimi talenti della musica classica vincitori di numerosi concorsi musicali nazionali ed internazionali.

Il sodalizio artistico, diretto fin dalla sua fondazione dal maestro Roberto Allegro, nasce in collaborazione con il maestro Piero Toso, già primo violino solista de "I Solisti Veneti" e dell'Orchestra di Padova e del Veneto, con la vocazione principale di "dare voce" ai giovani talenti consentendo loro di fare esperienze musicali in gruppi da camera, affiancandosi a musicisti professionisti. Presente in numerose e prestigiose stagioni concertistiche in Italia ed in Europa, l'Ensemble ottiene ad ogni sua esecuzione importanti ed unanimi consensi di critica e di pubblico.

Per informazioni: Musicorner, e-mail: musicorner@alice.it, musicorner99@infinito.it, 333 6040306, 338 9692238.

Gruppo studi biblici di Arzello

## San Secondo di Arzello veglia ecologico-religiosa

**Melazzo.** Scrive il Gruppo di studi biblici di Arzello: «Nella suggestiva cornice della pieve romanica di S. Secondo di Arzello si è svolta sabato 1 settembre la 4ª Veglia ecologico-religiosa in coincidenza della 7ª Giornata per la Salvaguardia del Creato promossa dalla CEI. La pioggia non ha consentito lo svolgimento all'aperto dell'incontro, come era avvenuto negli anni precedenti, ma il doversi rifugiare negli spazi semplici e ricchi di storia e di arte della chiesetta ha reso ancora più coinvolgente la serata.

La Veglia nasce dalle serate di studio biblico, sotto la guida di don Enzo Cortese, che si svolgono ogni giovedì sera alternativamente ad Arzello e Cartosio.

Osipite di eccezione il nostro vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, il quale ha concluso la serata con alcune considerazioni sul messaggio annuale dei vescovi italiani sulla salvaguardia del Creato.

Ha iniziato la Cantoria di Cartosio con il salmo 104, seguito da alcune riflessioni sulla bellezza di questa preghiera; quindi è stata letta la 1ª lettera di S. Paolo ai Colossesi, che rivela agli uomini il progetto di Dio sull'umanità, cui ha fatto seguito un'affascinante trattazione sull'origine dell'universo: il Big Bang non è stata un'esplosione, ma un'espansione di una "singolarità" dalla quale sono scaturiti materia, spazio e tempo. Scienza e Bibbia non sono affatto in conflitto, anzi, sapere che l'evoluzione di 14 miliardi di anni è un meraviglioso incastro di tessere che formano un mosaico incredibilmente complesso ha convinto la maggior parte degli scienziati che questa perfezione può essere scaturita solo dalla mente di Dio.

È seguita la lettura di una poesia del nostro scrittore e poeta Pierluigi Sommariva, e sono state lette alcune pagine tratte dal libro "L'anobio e la Ninfea", in cui Pierluigi ci parla dell'Erro che tanto ama nonostante l'incidente che 45 anni fa lo ha reso invalido.

È stata la volta del sindaco di Cartosio che ha fatto il punto sul Contratto di Fiume del torrente Erro, e del vicesindaco di Melazzo che ha salutato e ringraziato i numerosi presenti. La Cantoria ha cantato il salmo 8, seguito dalla lettura della lettera di S. Paolo agli Efesini. Il nostro teologo don

Enzo ha spiegato questa fondamentale pagina, nella quale per la prima volta si parla di una Chiesa globale per tutta l'umanità e nella quale è contenuta (unitamente a Colossesi 1) la Rivelazione.

Dio ha creato il mondo per mettervi al centro l'uomo. E ha fatto l'uomo "poco meno degli angeli" (salmo 8) ma don Enzo, riferendosi al testo ebraico, ha precisato "poco meno della sfera divina"; è il centro della Creazione, la quale non va verso la distruzione come i gravi problemi di oggi inducono a pensare, ma è nelle mani di Gesù, e sotto di lui come capo sono poste tutte le cose, "quelle del cielo e quelle della terra". Gesù quindi è il centro di tutto, il punto focale di tutta la storia, la quale è saldamente nelle sue mani ("tutto hai posto o Dio sotto ai suoi piedi", salmo 8 ed Efesini 1,22). Sono considerazioni che ci devono dare speranza, fiducia e coraggio nell'affrontare i problemi della vita e dell'umanità.

Infine mons. Micchiardi ci ha parlato del messaggio dei Vescovi, spiegando che il male scaturisce dal cuore dell'uomo e le ferite della terra ne sono una conseguenza, basti pensare agli inquinamenti e agli abusi sull'ambiente. È quindi necessaria un'"ecologia del cuore" e la condivisione con chi soffre per queste ferite apportate al Creato, siano esse causate dall'uomo o da fenomeni naturali. Un cuore che deve saper perdonare e condividere i beni con i fratelli, ringraziando Dio per il dono del Creato, e guardando la natura con occhi diversi, con una consapevolezza nuova.

Un doveroso ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questa veglia, la comunità di San Secondo e la Pro Loco per la parte logistica e per le bevande; il gruppo della Bibbia, la Cantoria di Cartosio, i tecnici del video e dell'audio, e quanti hanno letto, parlato, fotografato e filmato l'evento.

Un grazie grande per il nostro vescovo, che invitiamo anche per l'anno prossimo, compatibilmente con i suoi impegni.

La domenica i festeggiamenti di S. Secondo sono proseguiti con la celebrazione della santa messa e la processione; al pomeriggio il momento ludico con la gara alle bocce e, per finire, fragranti frittelle per tutti i presenti».

Strevi, grazie all'opera volontaria di artisti locali

## Cappelletta di Pineto pittura e decorazione



**Strevi.** Mentre proseguono i lavori per il consolidamento verticale della chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, anche un altro luogo di culto molto caro agli strevesi sarà presto oggetto di opere destinate a migliorarne l'estetica. Parliamo della Cappelletta di Pineto, luogo dal grande valore simbolico per Strevi ed il suo territorio, che sarà presto rinnovato grazie all'opera volontaria e gratuita di alcuni parrocchiani.

Infatti, un gruppo di artisti locali si è offerto, ricevendo mandato dal parroco, don Angelo Galliano, per effettuare lavori di pittura e decorazione sulle tre pareti esterne della chiesa (esclusa la facciata).

Secondo indiscrezioni, sulle pareti della Cappelletta dovrebbero essere ritratte scene

raffiguranti la vendemmia e scorcio del paesaggio circostante. Le opere decorative dovrebbero iniziare già all'inizio della prossima settimana e protrarsi per circa due mesi, anche compatibilmente con le condizioni atmosferiche.

«Sono stato molto contento che questo gruppo di artisti si sia offerto disinteressatamente di realizzare un'opera tanto meritoria - spiega don Angelo - e per questo li ringrazio molto, anche a nome di tutti i parrocchiani: fra l'altro già da molti anni avevo in mente di ravvivare la Cappelletta, ma per diversi motivi non ero mai riuscito a far partire quest'opera».

Maggiori particolari sulla pittura e decorazione della Cappelletta di Pineto sul prossimo numero del nostro settimanale.

Venerdì 21 settembre per Musica Estate

## A Castelnuovo suona il Trio Vivaldi

**Castelnuovo Bormida.** La musica "nuova" dei contemporanei (Naslund e Krogseth, entrambi classe 1952, dunque Autori entrati anagraficamente nella piena maturità).

Poi Albeniz, con due capolavori conosciutissimi (*Asturias e Granada*).

Ma poi anche Vivaldi, imprescindibile, vista la denominazione del gruppo, con il concerto RV 93 (nato senza orchestra, in re maggiore originariamente scritto per liuto e due violini e b.c.) e il trio RV 85 per violino e liuto e basso in sol minore (son alcune delle musiche dedicate al conte Johann von Wrtyb, in Boemia rego governatore, presidente della corte d'appello e tesoriere ereditario: la stesura sembrerebbe tra 1730 e 1731, con la musica tradita dai ms. vivaldiani dei Fondi torinesi "Foà" e "Giordano").

Ecco il carnet degli ascolti che propone il concerto di "Musica Estate" in programma **venerdì 21 settembre, alle ore 20.45** a Castelnuovo Bormida, nella ex chiesa S. Rosario.

A proporre le esecuzioni il Trio Chitarristico "Antonio Vivaldi" formato da Enrico Negro, Ignazio Viola, Mario Cosco.

**Chi suona**  
Il Trio chitarristico "Vivaldi" è nato nel 1992 per iniziativa di Enrico Negro, Ignazio Viola e Mario Cosco, tre musicisti torinesi allievi della classe di Guido Margaria al Conservatorio di Alessandria. Il gruppo si è imposto in breve tempo in numerosi concorsi sia nazionali che internazionali, aggiudicandosi il primo premio ai Concorsi "Amadeus" di Martina Franca (1993), "Città di Ercolano" (1994), "P. Barsacchi" di Viareggio (1995), "Città di Nova Milanese" (1995) e altri.

Il repertorio del Trio nasce da un'attenta esplorazione del repertorio originale per tre chitarre ottocentesco e del Novecento, nonché dall'uso di ruscite trascrizioni di brani del

periodo Barocco (Vivaldi su tutti) fino ad arrivare alla musica contemporanea, verso la quale la formazione ha per lungo tempo concentrato il proprio interesse. Il Trio ha infatti direttamente collaborato con diversi autori per la creazione di nuove musiche (tra gli altri: Franco Mannino, Giorgio Ferrarini, Daniele Zanettovich, Riccardo Vianello, Andrea Basevi ed altri) e realizzato due lavori discografici dedicati al repertorio originale novecentesco e contemporaneo: *Original 20th Century Works For Three Guitars (Rainbow Classics 1996)* e *Contemporanea - Autori Italiani per tre chitarre* (Lira Classica - M.a.p. 2002).

La formazione ha inoltre esplorato il repertorio popolare attraverso la collaborazione con la cantante Paola Lombardi e il nuovo progetto dell'Ensemble Leone Sinigaglia, che ripropone canti della tradizione piemontese in una veste rivisitata da compositori contemporanei.

Da questo progetto è nato il cd *La crava mangia ij more* (Folkclub - Ethnosuoni 2008).

Il gruppo ha proposto in prima esecuzione assoluta numerosi lavori inediti, molti dei quali ad esso espressamente dedicati.

Ha suonato in Italia, Germania, Polonia, Slovenia, Francia e Norvegia, in numerosi Festival e in Rassegne di musica contemporanea, collaborando con diversi Enti ed Istituzioni musicali (Agimus, Unione Musicale, Istituto Italiano di Cultura di Lubljana, Gliwice Guitar Festival, Folkermesse, Musincanto, Six Ways, Tastar de Corda, Brescia Chitarra etc.).

**Il prossimo concerto di Musica Estate**  
Si terrà la sera di **venerdì 28 settembre, a Bistagno**, nella chiesa S. Maria della Pieve, e vedrà alla ribalta il chitarrista Roberto Fabbri, che presenterà una scelta delle sue composizioni originali.

G.Sa

Sabato 22 settembre si presenta il libro

## Monastero, "L'appalto" di Sergio Grea

**Monastero Bormida.** Sabato 22 settembre presso l'agriturismo "La luna di miele" di Monastero Bormida si festeggerà l'uscita dell'ultimo romanzo di Sergio Grea, affermato scrittore genovese.

È la prima serata ufficiale nella quale il nuovo agriturismo "esce allo scoperto" inaugurando una serie di iniziative che abbineranno la voglia di mangiare bene con quella di stare insieme in allegria e (perché no?) di scoprire di tanto in tanto qualcosa di diverso e coinvolgente.

Questa nuova attività di ristorazione ed accoglienza - l'agriturismo dispone anche di tre deliziose camere arredate con gusto - è gestita da Paola Ceretti che di certo ci stupirà con le sue iniziative sempre rivolte alla promozione turistica e culturale del paese.

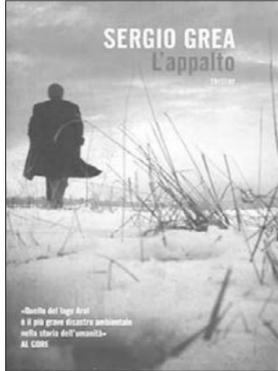
E, cosa non da poco, cucina che è una meraviglia! Ma questi sono gli effetti degli insegnamenti della mamma Fernanda.

Alla cena sarà presente, come "guest star" lo scrittore Sergio Grea.

Nato a Genova, ma milanese d'adozione, sposato con due figli, è stato un manager di altissimo livello nel settore petrolifero, incarico che lo ha portato a viaggiare in tutto il mondo. Ha vissuto, tra l'altro, nel Corno d'Africa e, proprio da quest'esperienza, ha tratto ispirazione per il precedente romanzo "I signori della sete" (Piemme, 2009), per il quale la stampa ha mostrato molto interesse.

Ha conoscenza diretta anche dell'Uzbekistan che fa da sfondo a "L'appalto", ultima fatica letteraria che sarà presentata nel corso della serata a Monastero Bormida.

È un thriller di respiro internazionale, nel quale lo scrittore mescola appassionanti toni gialli al fervore di legittime istanze sociali. In effetti la storia si svolge all'ombra del gra-



ve problema ambientale del lago Aral, considerato da Al Gore "il più grave disastro ambientale nella storia dell'umanità".

È una lettura appassionante e che tiene, fino alla fine, con il fiato sospeso.

La serata prevede un menu rigorosamente in giallo (nel senso che in tutte le portate predominerà questo colore) intervallata dalla lettura di alcune pagine del libro.

L'autore sarà presentato ai commensali ed intervistato da Giancarlo Molinari.

Il costo della serata è di 18 euro, è necessaria la prenotazione presso l'agriturismo "La luna di miele", regione San Desiderio 48, Monastero Bormida tel. 368.3000253.

## Langa delle Valli: escursioni con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte ([www.terrealte.cn.it](http://www.terrealte.cn.it); e-mail: [info@terrealte.cn.it](mailto:info@terrealte.cn.it)), sede presso Comunità Montana "Alta Langa Montana" a Bossolasco (prenotazioni 333 4663388; ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di *settembre*, passeggiate letterarie nei luoghi di Beppe Fenoglio in collaborazione con il Comune di Alba ed il Parco Culturale Piemontese Paesaggio Umano. Quota di partecipazione: 7 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

**Domenica 23, "Alla Torre dei Contini":** Passeggiata sulla collina che domina Canelli, con la risalita della caratteristica "sternia". Su stradine tra le vigne si raggiunge l'isolata e panoramica Torre dei Contini. Si tratta delle località in cui Beppe Fenoglio ha ambientato un brano del romanzo "Il partigiano Johnny". È prevista la visita alle "cattedrali sotteranee", le cantine storiche di Canelli. Ritrovo: ore 10, a Canelli, piazza Cavour.

**Lunedì 24, "Barolo - A spasso tra le vigne e nel castello":** ogni lunedì proponiamo una passeggiata tra le vigne del Barolo in compagnia di una guida turistica... Al termine visita guidata del WI-MU, il museo del vino situato nel castello di Barolo. È consigliato un abbigliamento comodo e scarpe adeguate. Ritrovo dei partecipanti a Barolo, presso l'ingresso del Castello Comunale Falletti di Barolo. Costo: 10 euro a persona per la passeggiata nelle vigne e 10 euro per la visita guidata del Museo del Vino.

**Venerdì 28, "Anteprima della Maratona di lettura":** breve passeggiata nel centro storico di Alba alla scoperta dei luoghi della vita di Beppe Fenoglio per finire con la partecipazione alla maratona di lettura presso il Teatro Civico. Ritrovo: ore 17, ad Alba, piazza Duomo; quota di partecipazione: gratuita.

## Maranzana, senso unico su SP 45/C

**Maranzana.** È istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 45/C "dir. per Ricaldone" nel comune di Maranzana, dal km 0+200 al km 0+300, per una frana.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Sabato 22 astronomia, arte e buona tavola

## A Sant'Andrea serata con osservazione lunare

**Cassine.** L'associazione Amiscout (Amici dello scoutismo) di Cassine, in collaborazione con la fondazione don Giuseppe Carrara di Sant'Andrea di Cassine e con il patrocinio del Comune di Cassine, ed in siera con gli astrofili di Acqui Terme organizzano, per la serata di sabato 22 settembre, nella frazione di Sant'Andrea, un appuntamento dedicato a tutti gli appassionati di astronomia.

Si tratta di una "Serata Lunare", in cui il nostro satellite sarà al centro dell'attenzione, grazie all'allestimento di un punto di osservazione lunare, accompagnato da proiezioni, letture poetiche e da uno spazio dedicato alla buona cucina.

La serata, che prenderà il via alle ore 20 presso il laboratorio artistico "Antonio Laugelli", è aperta a tutti, e comincerà subito con l'osservazione della luna al telescopio.

Il coordinatore degli Scout di Cassine, Luigi Rosso, rivolge alcune raccomandazioni a tutti coloro che fossero interessati a partecipare: «Siamo a settembre e in questo periodo dell'anno la luna sale in cielo molto presto. Per questo raccomandando a tutti una certa puntualità perché l'osservazione potrà essere compiuta in condizioni ideali solo in prima serata. Essendo la fase lunare a metà del suo ciclo, osserveremo una "mezza luna" e questa condizione è particolarmente

favorevole per l'osservazione delle catene montuose del nostro satellite».

L'osservazione sarà accompagnata da una illustrazione astronomica, a cura degli astrofili acquesi, sul tema "Conoscere i monti lunari col telescopio". Terminata l'osservazione, sarà mostrato ai presenti un filmato in cui sarà possibile osservare meglio la luna, facendo notare fra l'altro le aree dove sono atterrate alcune delle navicelle impegnate in passato nelle missioni lunari, a cominciare da quella che, toccò per la prima volta il suolo del nostro satellite.

Seguirà uno spazio intitolato "Schegge di luna... visioni e parole", in cui saranno proiettati alcuni spezzoni cinematografici inerenti alla luna (è prevista in particolare la visione di alcune schegge di "La voce della luna" di Federico Fellini) e saranno eseguite alcune letture poetiche, soprattutto di brani del Leopardi.

A rendere il tutto più gustoso provvederanno i ristoratori e i produttori della frazione Sant'Andrea, che proporranno, per la serata di sabato, "cene e degustazioni sotto le stelle".

Inoltre, per tutta la serata sarà visibile la mostra d'arte allestita presso il laboratorio artistico Antonio Laugelli.

L'osservazione astronomica è aperta a tutti, ed è gratuita. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Ad ottobre visita di delegazione polacca

## Il "Bobbio" gemellato con scuola di Oswiecim

**Rivalta Bormida.** Le scuole secondarie di Cassine e Rivalta Bormida, inserite nell'istituto comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida, hanno annunciato il varo di un gemellaggio fra il loro istituto e la scuola polacca di Oswiecim, in Polonia.

Una delegazione della scuola polacca, formata da alunni ed insegnanti, giungerà sul nostro territorio lunedì 1 ottobre, soggiornandovi fino a venerdì 5 ottobre.

Oswiecim, cittadina della Polonia meridionale di circa 40.000 abitanti, si trova a pochi chilometri dal sito scelto dalle forze di occupazione tedesche per allestirvi i campi di concentramento di Auschwitz e Auschwitz II-Birkenau, e costituisce una ideale base di riferimento per i tanti turisti che ogni anno si recano in zona per effettuare visite, autonome o guidate nei luoghi della memoria.

In effetti, la visita della delegazione polacca fa seguito al viaggio di istruzione ad Auschwitz compiuto da alcuni studenti ed insegnanti cassinesi nella scorsa primavera,

che aveva avuto luogo proprio grazie alla collaborazione della scuola di Oswiecim, che attraverso la grande disponibilità dimostrata dai docenti e dalle famiglie degli alunni aveva offerto loro ospitalità e supporto logistico.

L'arrivo degli alunni e degli insegnanti polacchi è atteso a Cassine nella mattinata di lunedì 1 ottobre: nel corso del loro soggiorno i polacchi toccheranno le diverse località del territorio di riferimento dell'istituto comprensivo, da Ricaldone, Castelnuovo Bormida, Alice Bel Colle e Strevi. Nei giorni seguenti sono previste visite ad Acqui Terme, Genova, Torino ed Alessandria. Gli studenti polacchi saranno accolti per il loro soggiorno dalle famiglie italiane, che daranno loro ospitalità in abitazione. Gli insegnanti, invece, soggiorneranno presso un agriturismo del territorio.

Sono previsti momenti di socializzazione che accomuneranno ragazzi italiani e polacchi, cene in famiglia e altre iniziative, che illustreremo nei particolari sui prossimi numeri del nostro settimanale.

## Limite di velocità sulla S.P. 235 Cassine-Quaranti

**Ricaldone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 235 "Cassine Quaranti", dal km 4+370 (in regione Broglio, in prossimità dell'intersezione con la S.P. n. 236 "Ricaldone Maranzana") al km 5+275 (all'inizio del centro abitato del Comune di Ricaldone).

## Escursioni micologiche nel sassellese

**Sassello.** Dal 22 al 29 settembre escursioni micologiche. Nell'ambito di "Manifestazioni estate 2012" il comune di Sassello organizza una serie di escursioni micologiche guidate nei boschi del sassellese. Ad accompagnare gli escursionisti sarà il dott. Fabrizio Boccardo, autore di diversi libri sui funghi, tra i quali "I funghi d'Italia" scritto insieme a Mido Traverso, Alfredo Vizzini, Mirca Zotti. Punto di partenza per le escursioni il ristorante "Rifugio Monte Cucco" in località Alberola di Sassello. Non solo una dettagliata e scientifica valutazione dei funghi ma, anche, come andare per funghi nel rispetto dell'ambiente e delle regole. Per seguire il dott. Boccardo è necessaria la prenotazione al n. 347 3150094.

Dopo gli ultimi tagli piccoli Comuni in rivolta

## Cartosio, sindaco Mongella dobbiamo tirare la cinghia

**Cartosio.** È Francesco Mongella, sindaco di Cartosio, ad analizzare, in questo secondo incontro con i sindaci dei piccoli comuni della valle Erro e del sassellese, gli effetti prodotti dai minori trasferimenti da parte dello Stato centrale sui bilanci comunali.

Cartosio, poco più di ottocento anime, a quindici km da Acqui ed a quaranta dal mare, è amministrato da Francesco Mongella dal giugno 2009. Mongella è al primo mandato da sindaco.

I tagli per il comune di Cartosio rappresentano un quarto del totale dei trasferimenti e Mongella a tal proposito dice:

«Sono 57.000 euro in meno rispetto allo scorso anno. Nel predisporre il bilancio di previsione ne abbiamo tenuto conto perché immaginavamo che dallo Stato centrale sarebbe arrivata la stangata. Oggettivamente è facile, davanti a minori trasferimenti di questa entità, essere tentati di aumentare le tasse. Allo stesso tempo, però, ritengo sia doveroso tutelare chi abita territori marginali e disagiati come il nostro e, proprio per questo motivo non abbiamo applicato l'addizionale Irpef (Imposta di Reddito Persone Fisiche) e cerchiamo, seppur tra tante difficoltà, di far funzionare la scuola, dare punti di riferimento ai residenti, provvedere alla manutenzione delle strade e di altri servizi anche grazie alla Protezione Civile che ci dà un importante aiuto».

E sono sacrifici...

«È vero, in periodi di difficoltà bisogna fare sacrifici e questo è uno di quei momenti. Sacrifici che noi siamo disposti a fare per il bene della Nazione e nell'interesse del nostro territorio; la speranza è che si esca al più presto da questa situazione di criticità e proprio per questo motivo abbiamo deciso, oltre a non applicare l'addizionale Irpef, di mantenere l'Imu (Imposta Municipale Unica) all'aliquota più bassa. Per contenere i costi abbiamo operato con attenzione sia nel settore della raccolta differenziata (questo è un percorso che ha ancora margini di crescita) anche se la Tarsu (Tassa Rifiuti Solidi Urbani) non è un introito per il comune ma una divisione dei costi tra utenti e azienda preposta alla raccolta; sia nell'ottimizzazione dei servizi e la gestione delle strutture comunali. Solo se le cose dovessero ulteriormente peggiorare ed i tagli assumere proporzioni drastiche, ribadisco che solo allora provvederemo a fare dei ritocchi oppure fare scelte meno penalizzanti in modo da tutelare i cartosiani.»



La buona volontà potrebbe non bastare...

«È evidente che un minor introito di 57.000 euro su di un totale di 230.000 rappresenta una fetta importante. Però, operando come le formiche e non come le cicale, siamo riusciti in questo arco di tempo ad ottimizzare le risorse; abbiamo presentato un buon bilancio e grazie ad una oculata amministrazione riusciamo a portare avanti i lavori più urgenti ed importanti e mantenere i servizi ai cittadini. Il nostro obiettivo è quello di continuare questo status e possiamo farlo perché abbiamo avanzato di amministrazione che non sono frutto di tagli ma dell'agire come il buon padre di famiglia che amministra con attenzione entrate ed uscite e riesce a mettere da parte qualche soldino. È un momento di vacche magre e noi tiriamo un po' la cinghia, comunque cercando di garantire sempre i servizi più importanti. Quando le cose miglioreranno proveremo a fare qualcosa in più per il paese.»

Quindi i cartosiani possono stare tranquilli, la crisi non porterà più tasse di quelle che già ci sono.

«Ribadisco che, nonostante questo minor trasferimento di 57.000 euro da parte dello Stato centrale, faremo tutto per far pesare il meno possibile questa situazione di crisi sui cartosiani. Purtroppo non possiamo completare il programma che attiene alle opere più importanti anche se continuiamo a mantenere alta l'attenzione affinché si possa in un futuro il più prossimo possibile, raggiungere quei traguardi che ci eravamo fissati».

w.g.

"Ra Famija Cassinèisa" nel chiostro di S. Francesco

## A Cassine una serata per Luigi Tenco

**Cassine.** Il Comune di Cassine e l'associazione culturale "Ra Famija Cassinèisa" organizzano, per sabato 22 settembre, alle ore 21, nel chiostro conventuale di San Francesco, una serata dedicata alla vita e alle opere del grande cantautore Luigi Tenco.

La scelta non è casuale: infatti, anche se il nome di Tenco nell'immaginario collettivo è legato a filo doppio a Ricaldone, paese dove l'artista spese molte estati della sua infanzia e della prima adolescenza, è bene ricordare come il suo paese d'origine fosse proprio Cassine, dove era nato il 21 marzo 1938.

La serata (che in caso di maltempo si svolgerà al coperto, all'interno dell'adiacente chiesa di San Francesco), avrà come titolo "Tenco, poesia in concerto - le parole raccontano la vita e la musica le custodisce nel tempo".

A fare da filo conduttore sarà la voce narrante di Filippo



Chiario, che accompagnerà i presenti nel percorso artistico di Luigi Tenco, attraverso la lettura e l'esecuzione di testi delle sue canzoni, affidata alla voce di Samanta Fazzino e alla chitarra di Nino Farinetti.

L'ingresso è gratuito e la cittadinanza è invitata a partecipare.

## Castelnuovo Bormida "Sagra degli Gnocchi"



Miss e mister castinouv, Mattia Prigione e Astrid Bravin con il sindaco Gianni Roggero, la presidente della Pro Loco Cristina Gotta e miss fascia azzurra Asti



**Castelnuovo Bormida.** Si chiude con un bilancio davvero straordinario, specialmente per quanto riguarda le ultime due giornate, quelle di sabato 15 e domenica 16 settembre, la 12ª edizione della "Sagra degli Gnocchi" di Castelnuovo Bormida. Ancora una volta, e ancor più di quanto accaduto negli ultimi anni, il pubblico ha premiato la kermesse castelnovese, prendendo letteralmente d'assalto lo stand della Pro Loco, per gustare le prelibatezze preparate a pranzo e a cena: i celeberrimi gnocchi, certo, ma anche lo stinco al forno e altre specialità piemontesi. L'affluenza è stata così alta che... sono finiti prima i rifornimenti che i commensali.

«Stavolta il successo è andato oltre le più rosee previsioni», spiega la presidente Angela "Cristina" Gotta, facendosi portavoce di tutta l'associazione, «tanto che, nella serata di domenica, abbiamo finito la carne a disposizione. Ci dispiace avere deluso le tante persone ancora in attesa, che comunque abbiamo provveduto a rimborsare, ma davvero non ci attendevamo un'affluenza così numerosa. Speriamo di raverli presto qui fra noi, e posso assicurare che la prossima volta saremo pronti per ogni evenienza».

La sagra castelnovese, che per tradizione segna la chiusura dell'attività annuale della Pro Loco, è stata ravvivata da grande partecipazione, sia in pista, dove si sono succeduti l'orchestra "Bambas" (venerdì 14), e quella di "Alberto e Fauzia" (domenica 16), sia in passerella, dove due ali di folla hanno fatto da cornice, nella serata di sabato e nel pomeriggio di domenica, alla duplice sfilata di moda autunno/inverno - adulti - intimo e abiti da sposa che da anni rappresenta un appuntamento irrinunciabile all'interno della kermesse.

Così come l'elezione di "Miss e Mister Castinouv", il concorso di bellezza che annualmente vede impegnati concorrenti provenienti da ogni parte della provincia, e che quest'anno metteva in palio per i vincitori due soggiorni giornalieri con trattamento presso le Terme di Acqui.

Ad aggiudicarsi, grazie ai voti di una giuria di sindaci che comprendeva i primi cittadini di Cassine, Castelnuovo Bormida, Orsara Bormida e Alice Bel Colle, sono stati due sedicenni: il titolo di "Mister Castinouv" è andato a un "enfant du pay", il castelnovese Mattia Prigione; lo scettro di "Miss Castinouv" invece è finito nelle mani affusolate dell'acquese Astrid Bravin.

La sagra ha poi conosciuto momenti da ricordare anche nella mattinata di domenica 16 settembre, quando frotte di turisti hanno preso d'assalto le carrozze che, grazie alla collaborazione della Pro Loco con il ristorante "Al Brunale" di Cassine, si sono radunate in paese, offrendo passeggiate gratuite per le vie di Castelnuovo a tutti gli interessati.

Nel pomeriggio, discreti scontri anche per la "Giornata Benessere" organizzata dall'associazione "Sastoon": una iniziativa diversa dal solito, che non ha mancato di attirare l'attenzione e il consenso dei cultori della materia. Per la platea castelnovese, tre giorni da ricordare, e l'appuntamento al 2013 per le prossime iniziative della Pro Loco.

A Castelnuovo B.da e Sezzadio domenica 16

## Ingresso in parrocchia di don Eugenio Caviglia



**Castelnuovo Bormida.** Circa un centinaio di parrocchiani ha accolto con calore, sulla piazza antistante la chiesa dei SS Quirico e Giulitta di Castelnuovo Bormida, l'ingresso ufficiale del nuovo parroco, don Eugenio Caviglia, avvenuto nella mattinata di domenica 16 settembre.

A dare il benvenuto a don Caviglia, a nome di tutta la cittadinanza, è stato il sindaco Gianni Roggero, che con un breve ma accorato discorso ha sottolineato come la comunità castelnovese abbia atteso a braccia aperte l'arrivo del sa-

cerdote, e ha ribadito, da parte sua e a nome di tutta l'amministrazione comunale, la volontà di collaborare, nella maniera più profonda e proficua, con il nuovo parroco.

Dopo la celebrazione della santa messa, don Caviglia si è recato a Sezzadio, l'altra parrocchia che gli è stata assegnata, per celebrarvi una seconda funzione.

Nel pomeriggio, a Castelnuovo Bormida, don Caviglia ha infine impartito il sacramento del Battesimo ad una bambina, cui è stato attribuito il nome Emma.

## A "Villa Tassara" incontri di preghiera

**Spigno Monferrato.** Ogni sabato e domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si terranno degli incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. "La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati questa estate negli incontri che si svolgeranno nella Casa di Preghiera. Le celebrazioni, la preghiera di lode e di intercessione continueranno a raccogliere e ad allietare lo spirito di chi salirà a Montaldo di Spigno per incontrare il Signore ed accogliere lo Spirito Santo, il grande dono promesso da Gesù ai suoi Discepoli. La visita del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e la presenza di alcuni sacerdoti e del Movimento Pentecostale contribuiranno a rendere più fervide le celebrazioni.

Convergenza tra maggioranza e minoranza

## Prasco, il Consiglio decide all'unanimità



**Prasco.** Si è svolta tutta all'unanimità la seduta di Consiglio comunale convocata a Prasco nella mattinata di sabato 15 settembre dal sindaco Pietro Barisone. Cinque punti all'ordine del giorno, tutti felicemente approvati in convergenza da maggioranza e minoranza, ma non sono mancati gli spunti da approfondire, soprattutto per quanto riguarda il bilancio.

Proprio l'equilibrio delle casse comunali è stato al centro della discussione per quanto riguarda i primi due punti. La seduta è infatti iniziata esaminando una proposta di variazione al bilancio di previsione, motivata da maggiori entrate, ma anche da necessità di applicare nuove risorse a diversi capitoli di spesa.

Dalla relazione preliminare è emerso che rispetto alle stime precedenti il Comune potrà contare su 6.050 euro di maggiori entrate Ici, legate a proventi derivanti da accertamenti, 2.000 euro legati alla vendita di loculi, 300 euro comprensivi dei ricavi dall'attività di polizia municipale e di oneri cimiteriali, mentre 7.200 euro saranno applicati dall'avanzo di amministrazione.

A questa cifra (complessivi 15.550 euro), si aggiungeranno 20.637,50 euro pervenuti alle casse comunali come trasferimento in conto capitale da parte della Comunità Montana, con delega all'esecuzione di lavori finanziati con fondi dell'Ato6. In parole semplici, si tratta di denari che saranno utilizzati per la pulizia del torrente Caramagna, un'opera di cui Comunità Montana ha ritenuto opportuno delegare l'esecuzione al Comune.

In uscita, lasciando da parte i 20.637,50 euro che saranno utilizzati per pagare i lavori, l'aggiustamento prevede 2.500 euro per gestione dei servizi tecnici, 4.000 euro circa per interventi di manutenzione a strade e verde, 90 euro da destinare alla quota dei versamenti per il socio assistenziale e circa 9.000 euro che saranno utilizzati per nuove asfaltature.

Dopo il via libera alla variazione finanziaria, l'assemblea approva senza problema anche la ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, riceve approvazione anche il terzo punto. Si tratta dell'avvio della procedura per il riscatto degli impianti di illuminazione pubblica posti sul territorio comunale e di proprietà di Enel - Sole.

E ormai tendenza di tutti i Comuni acquisire la proprietà dei vecchi impianti, per poi valutare se sostituirli, ristrutturarli o modificarli, magari anche attraverso il ricorso a tecnologie in grado di garantire risparmi, come l'illuminazione a led o il ricorso al fotovoltaico.

La prassi prevede che venga richiesto ad Enel - Sole di formulare un prezzo di vendita, su cui poi il Consiglio esprimerà le sue valutazioni.

Importante per le sue implicazioni future sul paese è l'approvazione che viene data al punto successivo, l'approvazione di un regolamento comunale per il funzionamento del campo da calcio appena realizzato nell'area retrostante il Municipio.

Il regolamento stabilisce che il campo, salvo deroghe decise dall'amministrazione, sia fruibile tutti i giorni dalle 9 alle 23.

Per quanto riguarda invece le tariffe richieste e le possibili agevolazioni per i residenti, il sindaco precisa che questi particolari saranno stabiliti non appena l'impianto sarà stato dato in concessione.

Approvazione unanime, infine, anche per l'ultimo punto, in cui si stabilisce una modifica al regolamento di Polizia Mortuaria, relativo al pagamento stabilito per la retrocessione al Comune di loculi acquisiti e non utilizzati. In pratica, viene deciso di assicurare una maggiore indennità a quelle persone che volessero restituire al Comune loculi acquistati in precedenza, e questo proprio per dare incentivo a questo genere di operazioni, in modo da garantire al paese una maggiore disponibilità di posti nel cimitero comunale.

## Giusvalla, venerdì 21 settembre seduta del Consiglio Comunale

**Giusvalla.** Un Consiglio comunale che si prospetta assai interessante quello che il primo cittadino Marco Perrone ha convocato per le ore 18 di venerdì 21 settembre. Sei i punti iscritti all'ordine del giorno. Eccoli: 1°, Approvazione verbali seduta precedente; 2°, Programmazione interventi per l'anno 2012; 3°, Approvazione variazione al bilancio preventivo 2012; 4°, Verifica degli equilibri del bilancio preventivo 2012; 5°, Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'Imu (Imposta Municipale Unica); 6°, Osservazioni al piano d'intervento di urgenza Asl 2 savonese in applicazione della L.R. 29/2012. Durante la seduta la lista di minoranza guidata da Marco Ferriero ha intenzione di chiedere lumi al sindaco Perrone sulla convenzione in atto tra Comune e Croce Bianca, argomenti che potranno essere discussi già durante la seduta o oppure diventare un dei punti all'ordine del giorno di un prossimo Consiglio comunale.

## Visone: dà fuoco alla casa del convivente ed è arrestata

**Visone.** A seguito di un litigio con il proprio convivente, ha appiccato il fuoco alla casa dell'uomo, causando gravi danni all'immobile e agli arredi che si trovavano all'interno.

È accaduto a Visone, nella serata di venerdì 14 settembre, ma l'artefice del gesto non l'ha passata liscia: i Carabinieri di Acqui Terme, prontamente intervenuti sul posto, l'hanno colta sul fatto ed arrestata: la piromane è una donna di 46 anni, M.Z., residente in paese e in attesa di occupazione. Arrestata, è stata condotta al carcere di Vercelli.

Festa compatronale della Madonna del Rosario

## Visone prepara l'antica fiera



**Visone.** Si svolgerà come di consueto ad inizio ottobre, domenica 7, la festa compatronale in onore della Madonna del Rosario a Visone.

La festa sarà accompagnata dalla tradizionale rassegna di animali: capre pecore, maiali, conigli, animali da cortile animeranno le vie del paese, grazie anche alla partecipazione di allevatori di bovini, cavalli, muli e asini. Fra le attrazioni, oltre alla mostra di antiquariato e pittura e alla rassegna di antichi mestieri, anche una rievocazione della transumanza, l'antico cammino che vedeva pastori e greggi in marcia dal-

la montagna verso la pianura. Non mancherà l'appuntamento con la buona cucina (frittelle e farinata).

Sul piano religioso, oltre alla santa messa, animata dal coro Parrocchiale S.Cecilia diretto dal Maestro Carlo Grillo, l'attesa del paese si concentra sulla tradizionale processione che accompagnerà per le vie del paese la statua della Madonna, e alla quale parteciperanno le Confraternite del Priorato di Acqui.

Maggiori particolari sull'Antica Fiera del Santo Rosario sui prossimi numeri del nostro giornale.

Designato dalla CIJB

## Massimo Corsi promotore del fronton



Prestigiosa nomina per Mario Corsi, presidente dello Sporting Club Monferrato e consigliere del CSI di Acqui Terme.

Corsi, infatti, è stato nominato dalla CIJB (Confederation International Jeux de Ball) come responsabile della diffusione del gioco del fronton-one-wall nell'Est Europa, in Asia e in Africa.

A seguito della nomina, Corsi, che è anche uno dei promotori della prestigiosa Federation Cup, si occuperà di organizzare corsi di preparazione che, grazie soprattutto alla diffusione globale dei centri salesiani, consentiranno ai volontari impegnati nelle missioni di insegnare la disciplina del

fronton-one-wall in quei Paesi dove ancora non è conosciuta o è comunque poco praticata.

Tramite la sua società, e affiancando il responsabile del settore, Bruno Piloni, Corsi si occuperà inoltre della formazione dei centri giovanili (allenatori, giocatori e dirigenti).

Grande soddisfazione per la nomina di Corsi è stata espressa dalla presidente del CSI di Acqui Terme, Carmen Lupo: «Mi congratulo vivamente con lui per il nuovo e prestigioso incarico. Sono convinto che Corsi, abile dirigente e persona di grandi qualità, potrà dare un forte impulso a questo sport e alla sua diffusione».

M.Pr

## Strevi: sabato 29 settembre il "Dino Pelissero Trio"

**Strevi.** Ad un mese circa di distanza dalla bella serata svoltasi il 18 agosto alla Cappelletta di Pineto, quando Marcello Milanese e altri musicisti della zona hanno eseguito una "jam session" all'aperto davanti ad un folto pubblico, rendendo omaggio alla figura di Gianrico Bezzato, da poco scomparso, Strevi si prepara ad ospitare un nuovo evento musicale "live", sotto le insegne dell'associazione "Lunamenodieci".

L'appuntamento, inserito nella rassegna "Strevi Music Club", è fissato per la serata di sabato 29 settembre, quando, sulla scena strevese si esibirà il "Dino Pelissero Trio" (Dino Pelissero, Nunzio Barbieri, Jino Touche), che proporrà, sul palcoscenico allestito all'interno dell'Enoteca Comunale di piazza Matteotti un programma tutto incentrato sulle sonorità jazz.

La serata avrà inizio alle ore 21, con accoglienza e tessera, mentre il concerto si svolgerà a partire dalle 22 (ingresso riservato ai soci tesserati). Maggiori informazioni saranno disponibili sul prossimo numero del nostro settimanale. Per gli appassionati internauti è possibile consultare il sito dell'associazione all'indirizzo [www.lunamenodieci.com](http://www.lunamenodieci.com).

Festa sabato 22 settembre, alle ore 20,30

## Melazzo, don Ferrari da 60 anni parroco



**Melazzo.** Sabato 22 settembre, alle 20.30, Melazzo festeggia il suo parroco, il canonico Tommaso Ferrari, da sessanta anni alla guida della comunità parrocchiale melazzeze. Nell'occasione, nella chiesa di San Bartolomeo e San Guido verrà presentato il libro del prof. Carlo Prosperi e dell'arch. Donatella Capone "Le chiese di Melazzo" alla presenza degli autori e del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Don Tommaso Ferrari, è nato a Campo Ligure il 12 dicembre del 1920, è stato ordinato sacerdote il 29 giugno del 1945 dall'allora Vescovo di Acqui, mons. Giuseppe Dell'Omo e nominato parroco a Melazzo, nella parrocchia intitolata a San Bartolomeo, il 25 luglio del 1952. Sessantasette anni di sacerdozio, sessanta dei quali vissuti tra la gente di Melazzo, in mezzo ai giovani e al primo posto nell'assistere gli ammalati ed i bisognosi. Una grande passione per la musica che lo ha portato a comporre diverse opere che fanno parte del patrimonio religioso, non solo di Melazzo e danno lustro a tutto il paese.

A festeggiare don Tommaso Ferrari il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e i melazzesi che ben cono-



scono la passione e l'amore che hanno accompagnato don Ferrari dolcissimo parroco per tanti anni ed ancora assai attivo.

Il libro "Le chiese di Melazzo", raccoglie le ricerche del prof. Prosperi e dell'arch. Capone sulle chiese e gli oratori del territorio che sono preziosi scrigni d'arte ed hanno una storia importante alle spalle.

La cerimonia, alle 20.30 la prof. Anna Maria Conti canterà alcuni brani tratti dai lavori di don Ferrari; a seguire il saluto del vescovo Pier Giorgio Micchiardi; il prof. Arturo Vercellino presenterà il libro del prof. Prosperi e dell'arch. Capone "Le chiese di Melazzo"; Bruno Pronzato canterà alcuni brani opera del can. Tommaso Ferrari.

Dagli "Amici di Cimaferle"

## Processione, grazie della collaborazione



**Ponzone.** Marcello De Chirico, a nome del comitato "Amici di Cimaferle", ci ha inviato uno scritto sulla processione di Cimaferle svoltasi venerdì 7 settembre:

«Mi scuso per il ritardo ma gli impegni lavorativi impellenti non mi hanno permesso di farlo prima. In ogni caso ringrazio chi ha scritto sul vostro giornale apprezzando il nostro lavoro.

Ne approfitto per collegarmi a quanto scritto dal lettore: le confraternite non sono gruppi folkloristici come alcune persone possono pensare, bensì una testimonianza di fede viva e attiva.

Ringrazio don Lorenzo Mozzone per la sua disponibilità a celebrare la solennità; il nostro parroco don Franco Ottonello che ha pregato con noi durante il cammino della statua della Beata Vergine Maria; il priore delle confraternite della

diocesi di Acqui; il coordinamento regionale delle confraternite della confederazione delle confraternite per la diocesi d'Italia; le confraternite che malgrado i confratelli avessero impegni di lavoro sono stati presenti come sempre alla celebrazione; i portatori della Madonna che nella festa hanno il ruolo più importante e che, dopo ore di lavoro, spendono le ultime energie per permettere alla nostra Patrona di percorrere le vie del paese; la popolazione tutta; la Pro Loco di Cimaferle per aver concesso i locali, offerto i ceci per la cena e dato la piena disponibilità.

Ringrazio in modo particolare tutti gli esercenti acquesi e del ponzone che hanno offerto gadget e alimenti per poter dare ristoro ai commensali.

Ricordo che il materiale per la Croce Rossa Italiana è stato già acquistato».

In comune per 38 anni

## Cavatore, Moretti va in pensione

**Cavatore.** Roberto Moretti da Cavatore (Cavau per chi ci abita) conosce bene la gente e tutti gli angoli del suo paese. Nessuno meglio di lui che ha lavorato in comune dal '74 sino ai giorni nostri. Moretti è stato per 38 anni il compaesano al quale i cavatoresi si sono rivolti per qualsiasi necessità, ben oltre quelle essenzialmente burocratiche che vengono svolte laddove di impiegati ce sono un tot e sparsi in tante stanze. Cavatore, qualcosa in più di 300 anime tra concentrici, borgate, cascine e dove tutti si conoscono, lavorare in comune significa essere a disposizione della gente quasi sempre ed ovunque. Una stanza per due e Moretti, che ha un illustre passato da calciatore in serie D in squadre del Piemonte e della Liguria, ne ha viste di tutti i colori, più dei tre sindaci e degli undici segretari comunali che lo hanno "accompagnato" nei suoi trentotto anni al servizio del paese. Tra gli aneddoti racconta di tre rapine, l'ultima delle quali, di pochi anni fa, vissuta in presa diretta con i Carabinieri di Ponzone che hanno cuccato i ladri sul fatto; anni, dal 1992 al 1994, durante i quali a Cavatore sembrava dovesse aprire uno stabilimento per il compostaggio dei rifiuti urbani che ha scatenato la rivolta dei cavato-



resi e i problemi quotidiani: dalle strade da sistemare, alla neve da spalare, alla lampadina da cambiare, al muro che cede, al confine da sistemare che prima di arrivare al Sindaco passavano in quell'unica stanza.

Sono gli ultimi giorni, tra poco arriverà un nuovo impiegato e il "Moro", come lo chiamavano i tifosi quando calcava i campi di calcio, dice: «Con i cavatoresi non ci sono mai stati problemi. Poche volte abbiamo avuto a che dire; viviamo in un paese tranquillo, con brava gente, onesti lavoratori e questa è stata per me una grande fortuna».

w.g.

Una "Storia da Raccontare"

## Castelletto d'Erro, storia di San Guido vescovo



**Castelletto d'Erro.** L'ultimo appuntamento di "Una Storia da Raccontare", andrà in scena domenica 23 settembre, alle 16, in quel di Castelletto d'Erro, e verrà incentrato su un personaggio storico importantissimo per tutto l'Acquese: San Guido (Wido) dei conti di Acquesana, Vescovo di Acqui.

Questo complesso personaggio (1004-1070) fu per molti versi un innovatore ed un colto ammiratore del Monachesimo.

La sua azione fondatrice ed amministrativa fu fondamentale per il nostro territorio la cui diocesi divenne la più estesa del Nord Italia con un'influenza politica molto attiva nei confronti dei grandi signori feudali del tempo.

Attraverso l'analisi degli scritti di autori di quel tempo e degli storici moderni, gli attori e i ricercatori di Moncrescente Onlus che in sinergia con l'Amministrazione comunale e la Pro loco hanno realizzato il progetto di "una Storia da Raccontare", tracciarono un ritratto della figura storica di San Guido inserendolo nel tessuto dell'Europa di quegli anni, illustrando i concetti di feudalesimo e di potere temporale e potere spirituale. Nel corso della conferenza si parlerà del "Mille e non più Mille" e delle superstizioni popolari. Con abiti, suppellettili e armi ricostruite fedelmente si mostreranno gli stili di vita e le abitudini alimentari e quotidiane degli abitanti dell'Acquesana e di quanto sia ancora importante la presenza del Santo Guido nella spiritualità di Acqui e dell'acquese. Un viaggio nella storia e nell'anima di un grande territorio e del suo popolo a degna conclusione delle "Chiacchierate Storiche" che Moncrescente ha gratuitamente organizzato nel bellissimo borgo di Castelletto D'Erro.

Prima dell'ultima puntata Valter Siccardi, referente di Moncrescente Onlus, rivolge dalle pagine del nostro giornale un: «Grazie particolare al sindaco Piercarlo Dapino ed all'Amministrazione tutta che hanno sopportato la nostra invasione con attrezzature e costumi e uno speciale ringraziamento va alla Pro Loco e a tutti quelli che hanno partecipato a questa avventura!..».

## Urbe, è deceduto l'ex sindaco Bernardino Siri

**Urbe.** L'Amministrazione Comunale e la cittadinanza di Urbe partecipano al dolore della famiglia Siri per la perdita del cav. Bernardino Siri, sindaco per 15 anni, dal 1965 al 1980, del comune di Urbe. Cordoglio in particolare è stato espresso dal sindaco Maria Caterina Ramorino.

Domenica 23 settembre

## Arzello, il Vama festeggia 20 anni

**Melazzo.** Quest'anno il Vama (Volontariato Assistenza Anziani Melazzo Arzello) compie venti anni di attività e intende ricordarlo con una festa che sarà certamente più completa con l'intervento di nuovi amici che ancora non conoscono l'Associazione e che potrebbero essere interessati ai servizi offerti.

Per questo il Vama domenica 23 settembre, alle ore 15,30, presso la sede in frazione Arzello 48 di Melazzo, organizza un rinfresco che sarà allietato da buona musica. L'obiettivo è quello di far conoscere ed allargare il raggio d'azione di una Associazione che ha come unico scopo quello di aiutare le persone in difficoltà.

L'Associazione, nata per volontà di don Enzo Cortese, parroco di Cartosio e professore di Sacra Scrittura, ha nei suoi venti anni di vita accompagnato il percorso di molte persone in difficoltà e promosso una serie di iniziative legate al mondo del volontariato come i corsi su "Introduzione alla psicologia nella formazione del volontariato", organizzato numerosi eventi che

hanno coinvolto i volontari che lavorano nella struttura che ha sede nelle ex scuole Elementari di frazione Arzello di Melazzo.

Il Vama, presieduta dall'avv. Nicholas Biasiolo svolge come attività principale quella dell'assistenza sociale a persone e famiglie in difficoltà, ad anziani soli e a portatori di handicap.

Il martedì pomeriggio i volontari accompagnano gli utenti a fare la spesa; offrono inoltre accompagnamento durante le visite mediche e supporto nei periodi di degenza in ospedale. L'associazione ha organizzato alcuni corsi di alfabetizzazione rivolti agli stranieri che vogliono approfondire lo studio della lingua italiana.

Vama inoltre collabora con la Caritas, distribuendone i pacchi alimentari, che spesso vengono integrati di alcuni prodotti mancanti.

Sottolinea il presidente Biasiolo: «Confidiamo in una numerosa partecipazione per ritrovare i tantissimi amici conosciuti nel lungo periodo di attività e per accoglierne nuovi».

Con le Guardie Ecologiche Volontarie

## Ponzone, un incontro su controllo del territorio

**Ponzone.** Giovedì 13 settembre si è tenuto, a Ponzone, il primo di una serie di incontri che la Provincia di Alessandria ha messo in cantiere coinvolgendo sindaci, amministratori comunali, funzionari provinciali e le Guardie Ecologiche Volontarie (Gev) operanti nel territorio acquese, per discutere della tutela del territorio e presentare il nuovo Regolamento approvato dal Consiglio Provinciale e per addensare alla predisposizione di piani di intervento condivisi con l'attività di prevenzione e controllo ex LR 32/82, così come previsto dall'art. 1.3 del Regolamento stesso.

Erano presenti il sindaco di Ponzone, Gildo Giardini; di Cartosio, Francesco Mongella; di Grogna, Renzo Guglieri; di Alice Bel Colle, Franco Garrone; di Terzo, Vittorio Grillo che rappresentava anche Bistagno; il vice sindaco di Ponzone, Fabrizio Ivaldi e l'assessore del comune di Molare Giacomo Priarone.

La Provincia era rappresentata da Antonella Armando, funzionario responsabile del Servizio di Valorizzazione ed Educazione Ambientale - Guardie Ecologiche Volontarie, che ha portato i saluti dell'assessore all'Agricoltura e all'Ambiente on. Lino Rava, e del vice commissario del Servizio di Vigilanza Faunistica Ambientale Claudio Oddone.

Erano inoltre presenti alcune Gev (Guardie Ecologiche Volontarie) operanti nel territorio acquese: Giancarlo Servetti, coordinatore di zona, Marco De Alessandri, Eugenio Pizzala, Romildo Vercellino.

Tema principale della giornata: «La predisposizione di piani di intervento condivisi con l'attività di prevenzione e controllo prevista dalla L.R. 32/82, che vede la collaborazione delle Guardie Ecologiche provinciali nella tutela ambientale, utile a favorire una coscienza civica attiva e volta alla prevenzione di comportamenti offensivi per l'ambiente».

I sindaci di Ponzone e di Cartosio hanno apprezzato l'iniziativa sviluppata dalla Provincia perché, come dichiarato da Mongella «È importante per i Sindaci conoscere i responsabili provincia-

li e le guardie ecologiche volontarie cui rivolgersi per organizzare un monitoraggio del territorio utile a prevenire danni ambientali e aiutare le amministrazioni locali a contenere i danni provocati, ad esempio, dagli ungulati. Anche perché - aggiunge Mongella - da qualche anno a questa parte il persistere e lo stazionamento, anche su vaste aree di grosse mandrie di caprioli sta mettendo in ginocchio quelle che sono le coltivazioni di nicchia e non solo.

Questo fenomeno distruttivo va a danneggiare le giovani taglie e le coltivazioni agricole, creando un notevole danno economico alle aziende agricole già fortemente penalizzate».

Il sindaco Giardini e il vice Sindaco Ivaldi, hanno rimarcato «L'importanza del rapporto di collaborazione e fiducia tra gli Enti e le Gev, che sono una risorsa per il territorio».

Durante l'incontro sono stati affrontati i principali problemi territoriali ed in particolare: l'abbandono di rifiuti da parte di ignoti; il problema ambientale derivante dal numero esorbitante di caprioli che ha prodotto un notevole aumento degli incidenti stradali; quello dei fuoristrada che percorrono sterrati dove esistono divieti.

Per ridurre e controllare tali problematiche diventa fondamentale l'attività di presidio e controllo delle Gev provinciali.

I sindaci di Terzo, Grogna e di Alice Bel Colle, così come l'assessore del comune di Molare, hanno valutato positivamente l'iniziativa della Provincia, portata avanti dall'assessore on. Lino Rava, rivolgendo ai presenti la richiesta di una costante collaborazione.

Al termine dell'incontro i funzionari provinciali hanno assicurato che le richieste avanzate saranno portate all'attenzione dell'assessorato provinciale e dei dirigenti competenti, così come il coordinatore delle Gev Giancarlo Servetti, ha assicurato la presenza costante dei volontari nell'attività di presidio e prevenzione territoriale.

w.g.

Da venerdì 21 a domenica 23 settembre

## Cavatore, con Cronosfera tra arte, scienze, musiche

**Cavatore.** Il paese accoglie, venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 settembre, nelle ospitali sale di casa Scuti, casa Felicità e nel centro il prestigioso "Cronosfera" Festival, evento internazionale di arti, scienze, musica e video.

- *Ma cosa è "Cronosfera"?*  
È un progetto che mette a confronto vari modi di affrontare la materia audiovisiva: digitale, performance, scultura, musica acustica ed elettronica sono visti ed ascoltati insieme, fuori dal loro ambiente specifico. La natura riflessiva del progetto è stata generata ed ha generato il suo luogo di nascita: Cavatore, un borgo medioevale nel Monferrato, adagiato su una collina con vista a perdita d'occhio e munito di un osservatorio astronomico a disposizione del pubblico. Cronosfera Festival ha avuto due edizioni, con cadenza biennale, e attualmente ricerca, produce, organizza esposizioni e proiezioni accogliendo proposte.

La prima edizione si è tenuta il 20, 21 e 22 giugno 2008 a Cavatore, con una mostra internazionale d'arte, un concorso video, una serie di conferenze e di tavole rotonde tenute da artisti, scienziati, editori, architetti e ricercatori. L'attenzione è focalizzata sullo scambio tra le discipline, sui risultati della ricerca visti al di fuori dei singoli ambiti particolari, in merito alla qualità attuale della conoscenza e della percezione dello spazio e del tempo. L'idea abituale di tempo viene indagata nel confronto tra arte e scienza, in una prospettiva aperta ad entrambe le visioni o finzioni. In tre giorni di performance, concerti, proiezioni e conferenze emerge un quadro originale dovuto ai contributi di tutti gli invitati. Il luogo di elezione, un piccolo paese sulle colline del Monferrato dotato di un osservatorio astronomico a disposizione dei visitatori, rende unico l'avvenimento.

La seconda edizione si è tenuta a Torino il 28, 29 e 30 maggio 2010. È stata interamente dedicata al video ed ai live media, con le proiezioni del concorso video internazionale al Cinema Massimo e le performance all'Hiroshima Mon Amour. "Visioni dal Futuro" vuole essere una vetrina internazionale per opere realizzate con i nuovi mezzi che attualmente la tecnologia offre partendo dal video declinato in tutte le sue accezioni o modalità... un festival che fonde il cinema, il mondo dell'audio - visuale e nuove tecnologie, coniugando arte e scienza. Un festival che dà spazio alla cultura digitale, ai sistemi interattivi per le applicazioni artistiche e alle performance audiovisive. Oggi più che mai la riflessione sul futuro personale e collettivo, la scienza e la fantascienza sono passate da dimensione prossimale a dimensione quotidiana, in un intreccio di passato, presente e futuro sempre più prevedibile. L'espressione artistica, da sempre, precorre ed esprime i pensieri, le inquietudini e i sentimenti individuali e collettivi. Visioni dal Futuro dedica l'immaginario filmico al futuro e indaga sugli strumenti espressivi di particolare attualità, proponendo quanto di più recente si muove nel mondo dei new media.

Prestigiosa la partecipazione di artisti che "Cronosfera" incarna in un "laboratorio creativo", in uno "spazio di editoria indipendente - strane: dizioni", in un laboratorio d'ascolto "segnali dal paesaggio sonoro elettromagnetico", nella "computer art", nel "video sperimentale". Un contenitore di concerti, mostre, conferenze di assoluto valore che per tre giorni fa di Cavatore il centro dell'arte e della creatività.

Tra gli ospiti Massimiliano Viel uno dei maggiori ricercatori in musica del panorama



Massimiliano Viel



Aner Andros

nazionale. Le sue molteplici attività di compositore, musicista e sound designer lo hanno portato a realizzare performances a stretto contatto con il teatro, la performance multimediale e la danza e a collaborare con festival, ensemble e orchestre di tutto il mondo e con compositori come K.Stokhausen e L.Berio. È membro del collettivo Otolab (www.otolab.net) e fondatore di Sicronie.

Aner Andros non si focalizza su, e non si riconosce in un unico genere in particolare. Da vita alle sue idee e pensieri, in musica. Qualsiasi sia il genere che lo ispira in quel momento. Questo lo ha condotto ad un "cross genre" che egli stesso definisce "Softonica". "Softonica" è un mix gentile delle sue influenze musicali affinate da un tocco personale. Andros adora improvvisare, seguire il momento attraverso i suoi strumenti, per disegnare paesaggi sonori e raccontare storie, oppure fare solo della musica rilassante. Nella Le mostre costruzione di viaggi musicali. La mostra racchiude opere di Emilio Corti, Emre Huner, Jonathan Manno e Isacco Vasapollo; la conferenza di sabato 22 incentrata su "Località e casualità in meccanica quantistica" avrà come relatore il dott. Fabrizio Piacentini ricercatore nei laboratori della Divisione di Ottica dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica e moderatore il prof. Massimo Caldarone, docente al Liceo Scientifico "Parodi" di Acqui Terme.

**Il programma di "Cronosfera Festival"**  
Venerdì 21 settembre, ore 18.30: inaugurazione mostra - proiezioni video internazionali in concorso "Visioni dal futuro III edizione 2012" - aperitivo - ore 20 cena; ore 21.30 concerti Arner Andros - Mbst8 - Otolab/Megatsunami. Sabato 22 settembre, ore 11: mostra - proiezione Vdf2012 - banchetti e laboratori creativi - straneedizioni & serpiocanaro; ore 13, pranzo; ore 16.30, conferenza - laboratorio d'ascolto; ore 20, cena - concerti Scum from the sun - Massimiliano Viel. Domenica 23 settembre, ore 11: mostra - proiezioni Vdf2012 - banchetti e laboratori creativi - straneedizioni & serpiocanaro; ore 13 pranzo; ore 14.30 festa musicale di chiusura.

Osservatorio astronomico aperto al pubblico grazie all'associazione astronomi di Acqui Terme.

w.g.

Per la raccolta di quest'anno

## Pochi funghi nel ponzone meglio nel sassellese



**Sassello.** La "caccia" ai funghi si è aperta ed i primi risultati sono appena accettabili. Nulla a che vedere con le migliori annate ma i "veri" cercatori, e non quelli della domenica, qualcosa hanno portato a casa. Una notte di tramontana ha sfalsato gli equilibri e spazioso chi già sognava una stagione da incorniciare. Molto più fecondi i boschi del sassellese, soprattutto nelle zone meglio esposte mentre nel ponzone i cestini sono quasi sempre rimasti vuoti.

Una stagione comunque difficile anche per chi i funghi li vende e Sassello è il centro di smistamento più attrezzato. Il mercato, nell'area appositamente attrezzata in piazza Rolla, propone funghi di Sassello o delle valli di Calizzano, Bardineto, Mallare che sono confinanti. Porcini e qualche raro ovulo. Il problema è, per i "professionisti" della cerca, la concorrenza degli ungulati. «Ci sono zone particolarmente vocate che sono state letteralmente arate dai cinghiali che sono ghiotti di funghi e naturalmente si cibano di quelli commestibili in preferenza porcini. Un danno notevole ed andando avanti di questo passo la situazione peggiorerà ulteriormente» - è il commento dei funsai sassellesi preoccupati anche di un mercato che non "tira": «Si fa fatica a vendere, la crisi la fa da padrone ed i prezzi calano nonostante l'ottima qualità dei funghi che sono sani, sodi e gustosi».

Pur in una stagione non esaltante, la strada che da Sassello porta al Giovo nel week end tra sabato 15 e domenica 16 settembre, sembrava un parcheggio di città. Centinaia di macchine che vuol dire migliaia di persone nel bosco. «C'è chi non sa quel che fa, va per funghi senza sapere dove

mettere i piedi e qualcuno si è già perso. Per fortuna ci sono i telefonini» - è il commento dei più sarcastici tra i funsai "professionisti". L'incolumità delle persone e quella dell'ambiente sono le regole da rispettare. Ricordano i funzionari del Corpo Forestale dello Stato che a Sassello ha sede all'imbocco della Foresta della Deiva. «La raccolta dei funghi è comunque subordinata ad obiettivi generali di conservazione dell'integrità territoriale e degli equilibri degli ecosistemi. I funghi, infatti, sono molto importanti per gli equilibri naturali del bosco. Chi in generale ama la natura ed in particolare chi ama andare per boschi a cercare funghi dovrebbe assumere un comportamento adeguato e rispettoso, evitando di sconvolgere gli equilibri con comportamenti inopportuni. Non è raro infatti trovare funghi danneggiati a calci o bastonate, oppure gettati via dopo essere stati raccolti, a seguito di dubbi o ripensamenti circa la loro commestibilità. È necessario ricordare che la raccolta e la commercializzazione dei funghi sono disciplinate dalla legge e dai regolamenti locali che indicano le specie, le dimensioni e il quantitativo massimo di funghi che si possono raccogliere, oltre al calendario dei giorni in cui questa attività è consentita».

Per il fine settimana non ci dovrebbero essere grossi cambiamenti. La raccolta potrebbe migliorare in caso di piogge ma senza troppe illusioni. «Non ha piovuto per tutta l'estate, il sottobosco è rimasto in molti casi asciutto e l'acqua caduta ai primi di settembre si è rivelata meno fruttifera di quel che ci si aspettava» - è quello che ci hanno detto gli esperti.

w.g.

A Postiglione in provincia di Salerno

## Pontinvrea promosso Comune "Virtuoso"

**Pontinvrea.** Dodici i sindaci che il Gruppo Consiliare "UniAmo Postiglione LiberaMente" di Postiglione in provincia di Salerno ha invitato al convegno dal tema "I Comuni virtuosi - Esempi di alta amministrazione - sostenibilità - efficienza - meno tasse - più servizi". Dodici Comuni di tutta Italia ognuno presente per aver raggiunto un traguardo nella scala meritocratica indicata da "UniAmo Postiglione LiberaMente" che ha organizzato l'evento in collaborazione con l'Arco Postiglione ed il patrocinio di Legambiente e del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Si è discusso di legalità, raccolta differenziata, risparmio energetico, imprinting ecologico, comunità cooperativa, sviluppo turistico e quando si è trattato di parlate di tasse, è stato il comune di Pontinvrea ad essere chiamato in causa. Pontinvrea, unico comune del nord Italia presente all'incontro, ed anche unico comune in Italia che ha deciso di non far pagare l'Imu (Imposta municipale unica) sulla prima casa. Il dibattito, nei prestigiosi saloni del Ca-

stello di Postiglione, è stato moderato dal giornalista de "Il Mattino" Antonio Manzo. Sono intervenuti il sindaco di Postiglione Pietro Pellegrino, il prof. Giuseppe Buonadonna professore universitario e già dirigente dell'Agenzia delle Entrate, Michele Buonomo presidente di Legambiente della Regione Campania, Amilcare Troiano presidente Ente parco del Cilento, l'assessore regionale all'Ambiente Giovanni Romano e i dodici rappresentanti dei Comuni. Al comune di Pontinvrea, presente con l'assessore Giovanni Pastorino è stato consegnato il riconoscimento di comune "Virtuoso".

Il progetto è stato promosso con l'intento di far conoscere esperienze di Enti locali, che hanno adottato politiche di buona amministrazione (azioni, iniziative, progetti), ispirate, soprattutto, alla sostenibilità ambientale e alla partecipazione dei cittadini. Infatti, stimolando l'adozione di nuovi stili di vita dei cittadini si garantiscono il risparmio economico e la riduzione dei rifiuti e, contemporaneamente, si migliora la qualità della vita.

Contributi per 2.400.000 euro

## Piano Sviluppo Gal Borba prorogati alcuni bandi

**Ponzone.** Il Gal (Gruppo di Azione Locale) Borba, agenzia di sviluppo che opera sui territori della Comunità Montana "Appennino Aleramico Ober-tengo" e dei comuni di Acqui, Morsasco, Ricaldone, Trisobbio, Alice Bel Colle, Ovada e Strevi, sta attuando le azioni previste dal Piano di Sviluppo Locale approvato dalla Regione Piemonte e finanziato con un contributo pari a 2.400.000 euro.

Più della metà del contributo è destinato al sostegno di investimenti privati e la restante parte per azioni strategiche di promozione, valorizzazione e conservazione del patrimonio territoriale. Attualmente sono stati riaperti due bandi: il 311 e 312 b - per la "Ricettività turistica ed Agriturista" in essere sino al 9 novembre 2012.

Il 311 è riferito alla "Realizzazione di un sistema di ricettività agrituristica" che ha come obiettivo: incrementare la competitività degli operatori economici locali; favorire il consolidamento del sistema agricolo, anche attraverso la diversificazione aziendale; creare un prodotto turistico di qualità, con un livello di offerta adeguato ai bisogni della domanda, attraverso il miglioramento qualitativo dell'offerta da parte degli agriturismi esistenti; favorire un fruizione del territorio in tutte le sue componenti (enogastronomia, cultura, ambiente); valorizzare il legame tra l'offerta termale ed il territorio che la ospita costruendo un prodotto riconoscibile e di qualità a sostegno del settore turismo-benessere, in integrazione a quello agricolo; avviare il percorso di commercializzazione dell'offerta. Collegamenti con i fabbisogni prioritari: migliorare l'attrattività del territorio nei confronti di turisti e visitatori; qualificare l'offerta ricettiva, con particolare attenzione all'elemento benessere, in una logica di creazione del comprensorio termale.

Il 312 b2 è riferito alla "Realizzazione di un sistema di pic-

cola ricettività diffusa" ed ha come obiettivo: creare un prodotto turistico di qualità, con un livello di offerta adeguato ai bisogni della domanda attraverso il miglioramento qualitativo delle microimprese ricettive alberghiere o extralberghiere del territorio (nel rispetto dei limiti di massimo 25 posti letto e con massimo 60 coperti, fissati dal PSR); favorire un fruizione del territorio in tutte le sue componenti (enogastronomia, cultura, ambiente); valorizzare il legame tra l'offerta termale ed il territorio che la ospita costruendo un prodotto riconoscibile e di qualità a sostegno del settore turismo-benessere, in integrazione a quello agricolo attraverso gli interventi di tipizzazione delle strutture beneficiarie del bando, sotto il profilo strutturale e dei servizi offerti; avviare il percorso di commercializzazione dell'offerta. Collegamento con i fabbisogni prioritari; migliorare l'attrattività del territorio nei confronti di turisti e visitatori; qualificare l'offerta ricettiva, con particolare attenzione all'elemento benessere, in una logica di creazione del comprensorio termale.

Inoltre, è stato prorogato al 30 settembre 2012 il bando rivolto alle aziende agricole che intendano effettuare investimenti per la realizzazione / miglioramento di punti vendita ed eventuale struttura di trasformazione dei propri prodotti, ivi comprese le spese relative all'acquisto di attrezzature ed adeguamento dei locali aziendali.

Nella nuova versione del bando è stata apportata la seguente integrazione: Articolo 6 "Tipologia Investimenti Ammissibili" comma 3 pag. 6 del Bando (riferito alle imprese agricole che operano esclusivamente nei seguenti comparti) lettera (e) Vitivinicolo: locali multifunzionali per la vendita dei prodotti aziendali e del territorio non esclusivamente riconducibili al solo comparto vitivinicolo.

Escursioni del mese di settembre

## Parco del Beigua Biancone e altri rapaci

**Sassello.** Settembre vivace nel Parco del Beigua con gli appuntamenti messi in cantiere dalle Guide del parco. Sono previste una serie di escursioni che toccano tutti gli angoli dell'area del Parco, dai confini con il Piemonte al mare.

Secondo appuntamento settembrino dopo quello di domenica 16, su "Lungomare Europa e le rocce della Liguria".

**Domenica 23 settembre,** "Scuola di Birdwatching alla Madonna della Guardia di Varazze". L'importante linea di passo seguita dal Biancone e da altri rapaci diurni in migrazione autunnale verso i quartieri di svernamento africani interessa il lato meridionale dello spartiacque e le propaggini del SIC e ZPS con alcune culminazioni lungo la fascia costiera, quali i primi contrafforti collinari di Varazze, che possono risultare particolarmente interessanti per l'osservazione di questi e altri migratori di settembre. Ritrovo ore 9 presso stazione FS di Varazze; difficoltà facile; durata iniziativa giornata intera; pranzo al sacco. Costo iniziativa 8 euro. Prenotazione obbligatoria entro 24 ore precedenti l'iniziativa al numero 393 9896251. Note: Il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriali dell'Alta Via dei Monti Liguri, gestito dall'Ente Parco, a partire dalla stazione FS di Albisola Superiore (servizio a pagamento, per info tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde".

## Sassello, orario museo Perrando

**Sassello.** Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Calcio Eccellenza girone B

## L'Acqui si arrangia e batte il Pinerolo



Giovanni Motta l'ultimo acquisto dei bianchi.

**Acqui Pinerolo** 1 0

**Acqui Terme.** I bianchi intascano i tre punti in palio, senza entusiasmare, facendo il minimo indispensabile, ovvero quello che concede la condizione atletica di una squadra che è stata assemblata in fretta e furia ed ha iniziato ad allenarsi pochi giorni prima dell'inizio del campionato. Il "minimo" che è poi il massimo se poi si considera che in tre partite sono stati incamerati sette punti, solo due in meno della favoritissima Albese. Ad aiutare l'undici di Arturo Merlo in questa terza di campionato un Pinerolo che ha mostrato limiti soprattutto in attacco dove Bianco ha schierato Danny Monteleone, ex punta dell'Acqui in serie D, che i gol li ha sempre fatti con la contagocce e Martin che è la copia conferme del collega.

Biancoblu che hanno messo in campo quella fisionomia che sarà di molte squadre di questo campionato di "Eccellenza"; un paio di giocatori di buon livello come hanno dimostrato d'essere capitano Dedominici, il difensore Molinaro, l'esterno Stangolini, il portiere Odier e giovani alcuni che vanno in campo perché c'è l'obbligo di farli giocare.

La differenza sul prato dell'Ottolenghi l'hanno fatta le individualità che l'Acqui ha in più di molte squadre di categoria ed una difesa solida davanti ad un portiere giovane, l'esordiente Gallo che ha preso il posto dell'ancor più giovane lurlo scartato dopo due partite non proprio esaltanti. In ogni caso Acqui - Pinerolo ci ha fatto conoscere il "clima" dell'Eccellenza e di rivali come i pinerolesi, esperti, ostici e con qualche buon elemento, ne vedremo ancora parecchi.

**La partita.** Nell'Acqui non c'è lo squalificato Totò Silvestri, ma Merlo recupera sia Pizzolla che Delia alle prese con acciacchi. In panchina si siede Giovanni Motta, centrocampista classe 1980, che ha giocato tra i professionisti iniziando dall'Albinoleffe per arrivare all'Alessandria ed ha pure esordito nella nazionale della Padania. Tagliato lurlo, il '95 che Merlo manda in campo è Edoardo Parodi, scuola Don Bosco Genova poi Sampdoria, già all'Acqui nello scorso anno. In difesa Busseti prende il posto dello squalificato Silvestri, mentre in mezzo al campo fa il suo esordio dal primo minuto Ennio Granieri. Per il resto è l'Acqui di Daddi e Delia in attacco, Capanelli a far legna in mezzo al campo, supportato da Granieri, con Martucci e Parodi a coprire sulle corsie. Il Pinerolo si affida a Dedominici che tocca una quantità industriale di palloni ma predica nel deserto.

L'attacco biancoblu è evanescente allo stato puro, anche per merito dei difensori in maglia bianca e, non per caso, Bianco cercherà di cambiare le carte in tavola togliendo Monteleone per affidarsi ad un ragazzino del '94. Il Pinerolo ha più ritmo, l'Acqui si affida alle invenzioni di Daddi e ad una qualità dei singoli più marcata. Non è un gran bel vedere, la palla passa da una parte all'al-

tra del campo come in un flipper e si ferma solo quando va sui piedi di Daddi. Non succede nulla, un paio d'interventi dei portieri di ordinaria amministrazione sino a quando, al 42°, Daddi taglia il campo con un lancio a pescare Martucci che si beve il maldestro sedicenne Ferrero e batte Odier in disperata uscita. È il gol partita. Da quel momento e per tutta la ripresa, il Pinerolo cercherà di pareggiare senza mai dare nemmeno l'illusione di riuscirci. L'Acqui prova qualche timido contropiede finendo per essere molto più pericoloso dei biancoblu.

**Dallo spogliatoio.** Tutti, chi in maniera soft altri più decisa, sono concordi nel giudicare importante il risultato non esaltante la partita. Lo dice per primo Arturo Merlo: «Mi metto nei panni di chi era in tribuna. Non ha certo visto una bella partita ma, ci sono una serie di variabili delle quali dobbiamo tenere conto. Questa è una squa-

*dra che una sola velocità e non può essere diversamente vista la condizione fisica. Faticiamo a mantenere il ritmo e non abbiamo quel cambio di passo che serve a mettere in difficoltà avversari. Era importante fare risultato, il gioco migliorerà. Devo solo elogiare il gruppo e per gruppo intendo anche chi non gioca e si fa trovare pronto».* Conclude Merlo: «Abbiamo fatto esordire un ragazzino delle giovanili che ha sedici anni. Un primo passo verso quel progetto che deve portarci ad avere, nel giro di due o tre anni la metà dei giovani del vivaio nella rosa della prima squadra».

Stesso argomento, quello dei giovani, che tratta Fabio Cerini: «I due portieri sono di Acqui, ha esordito un sedicenne del settore giovanile ed in panchina c'erano Randazzo e Giacobbe. Sono i primi passi di una nuova società che vuol far bene e ritrovare credibilità».

w.g.

## Le nostre pagelle

**Gallo:** Una gran parata e poi la sbrogia senza problemi. Più che sufficiente.

**Pizzolla:** Gioca di forza e d'anticipo. Solo qualche sbavatura. Più che sufficiente.

**Morabito:** Incomincia ad entrare in clima campionato. Più che sufficiente.

**Praino:** Di testa e di piede ha sempre il sopravvento. Più che sufficiente.

**Busseti:** Ci mette il fisico e tutto diventa persino troppo facile. Più che sufficiente.

**Delia:** Poche palle giocabili e poche ben giocate. Insufficiente.

**Martucci:** Un guizzo basta ed avanza per guadagnarsi la pagnotta. Più che sufficiente.  
**Motta** (dal 18° st): Prove generali d'insieme.

**Cappanelli:** Ci mette l'anima ma fa anche confusione. Sufficiente.

**Daddi:** Lancia l'asso per il gol e tiene alta la squadra. Più che sufficiente.

**Granieri:** È la prima da titolare e fatica ad entrare in partite. Appena sufficiente.

**Parodi:** Il più giovane della nidiata entra senza paura. Più che sufficiente. **Turco** (dal 45° st): Esordio a sedici anni.

**Arturo Merlo:** Ottiene il massimo con il minimo sforzo. Di più non si può fare ed è il primo a evidenziare le difficoltà di una squadra che per fortuna ha solo spazi di miglioramento. Intanto ha portato i bianchi al secondo posto e con i tempi che corrono non è già un bel colpo.

### Acqui calcio

## Sindaco Bertero e tifosi nuove maglie dei bianchi



La maglia numero 1 al sindaco Enrico Silvio Bertero, la maglia numero 12 ai tifosi.

**Acqui Terme.** Due maglie in più per l'Acqui. Sono quelle con il numero "1" che la società con il presidente Ferruccio Allara ha donato al sindaco Enrico Silvio Bertero per quello che ha fatto in uno dei momenti più difficili della ultracentenaria storia dei "bianchi" e la numero "12" che il dirigente Teo Bistolfi ha consegnato a Davide Vettor, delegato della tifoseria, a rappresentare il "dodicesimo" uomo. Sindaco, tifosi ed assessore allo Sport Mirko Pizzorni che con una colletta hanno consentito alla più antica, seguita ed amata società sportiva di Acqui, quella con una tifoseria che ha pochi uguali in categoria, ed è tra le più datate del Piemonte, di continuare il suo cammino.

Domenica 23 settembre

## Acqui contro il Busca una sfida molto delicata

**Acqui Terme.** C'è il Busca Calcio 1920, vecchia conoscenza dei bianchi, a tastare il polso all'undici di Arturo Merlo che in settimana ha affrontato (mercoledì 19 alle 17) l'Airasca-scacuminese in trasferta ad Airasca. Non sappiamo come sia andata con i torinesi, sta di fatto che i grigiorossi sembrano, almeno sulla carta, più abbordabili dei biancoblu.

Una squadra che non è più quella di qualche anno fa, quando sfiorò i play off; ha perso alcuni dei giocatori più dotati come il talentuoso Luca Parola, una bandiera, il bomber De Peralta, poi Monge e della vecchia guardia sono rimasti Alex Topazi, figlio del presidente Patrizio, il trentenne portiere Andrea D'Amico, scuola Juventus, e poi i giovani. È giovane è la squadra a disposizione di coach Bonello che ha preso il posto di Michele Magliano.

Il Busca è classica squadra di categoria, tecnicamente non esaltante ma "rognosa" che ha come primo obiettivo quello di non far giocare l'avversario e fa della corsa e del ritmo l'ar-

ma più importante. D'Amico è l'elemento più esperto di un undici che, in trasferta, Bonello schiera con una unica punta, il solido Piroli supportato da un centrocampio di "pedalatori".

Da capire come sono uscite le due squadre dal turno infrasettimanale, sta di fatto che Merlo potrebbe accennare ad un turn over e dare spazio a chi ha giocato meno. Lo obbliga una rosa che ha numeri contati, e meno corsa rispetto ad avversari che hanno svolto una normale preparazione. Scelte obbligate in attacco con due soli elementi a disposizione, Daddi e Delia, che possono diventare tre se avanza Martucci.

A centrocampo un posto a Giovanni Motta, Merlo lo troverà di sicuro, anche per dare fantasia ad un reparto che deve ancora carburare. Nessun problema in difesa, il reparto più collaudato dove Gallo rimarrà tra i pali alle spalle di una difesa imperniata su Praino e Silvestri centrali, Pezzolla e Morabito sulle corsie.

Il '95" in campo sarà ancora

Parodi, con il "96" Turco di rincalzo.

Per il dirigente Teo Bistolfi una rivale alla portate dei bianchi ma, anche, una partita che nasconde tante insidie: «Il Busca, come il Libarna, Pinerolo e l'Airaschese che abbiamo già affrontato sono squadre che da anni navigano in "Eccellenza", conoscono bene il girone ed hanno la mentalità della categoria. Sono rivali sempre difficili da affrontare anche se, almeno sotto il profilo tecnico l'Acqui ha sicuramente qualcosa in più. A preoccuparmi sono le tre gare che giochiamo in pochi giorni e con una preparazione che è ridotta rispetto alle altre squadre».

Busca in campo con il 4-5-1; Acqui con il 4-4-2.

Queste le probabili formazioni

**Acqui (4-4-2):** Gallo - Pezzolla, Praino, Silvestri, Morabito - Martucci, Motta, Cappanelli, Parodi - Delia, Daddi.

**Busca (4-5-1):** D'Amico - Topazi, Galliano, Schinco, Licciardello - Tucci, Fici, Tolosano, Rostagno (Capitao), Peyracca (Colangelo) - Piroli.

### Calcio Eccellenza Liguria

## La Cairese si distrae il Ligorna ne approfitta

**Cairese Ligorna** 0 2

**Cairo M.te.** La Cairese stecca alla prima in casa e lascia al Ligorna di Mazzocchi i tre punti in palio. Una partita che ha visto i biancoazzurri sfruttare le ingenuità di una giovane Cairese che dopo meno di un minuto era già sotto di un gol.

Vella recupera Faggion e Mendez e schiera la miglior formazione del momento. Il Ligorna che ha ben altre ambizioni ed è stata rinforzata dal d.g. Corbelli, con giocatori del calibro del centrocampista Maisano, ex di Savona e Sestrese in serie D, Mazzocchi, Pasqui, Napello, Termini, De Ferrari, Tarsimuri e poi Pietro Arnulfo, attaccante di lusso per la categoria, mette in mostra oltre ad una maggiore maturità, un superiore tasso tecnico.

Sulla carta favorito, il Ligorna viene aiutato dalla Cairese. Pronti via e Spozio, uno dei giocatori più esperti, a dispetto dei suoi ventuno anni, perde palla e sulla ripartenza il Ligorna va in gol con Tarsi-

muri, ex di Acqui e Derthona in serie D.

Il colpo fa traballare i gialloblu che non riescono quasi mai ad impensierire Bertulesi.

Il Ligorna gioca come il gatto con il topo ed al secondo affondo, al 20°, raddoppia con la benevolenza del signor Mori di la Spezia il quale concede un rigore dubbio che Arnulfo trasforma. Nella ripresa la Cairese si decide a tirar fuori le unghie.

Il Ligorna resta in dieci dal 20° quando il giovane Vargiu, classe '95, entrato al posto del pari età Benvenuto, si fa cacciare fuori. Con il vantaggio numerico l'undici di Vella diventa padrone del campo. Alla mezz'ora ha l'occasione per accorciare, grazie ad un rigore, anche questo dubbio, ma Mendez si fa ribattere la conclusione.

Un salvataggio sulla linea è l'unico pericolo che corrono i biancoblu prima di portare a casa una meritata vittoria.

**Hanno detto.** Per il d.g. Pizzorno una sconfitta che ha tante facce: «Abbiamo giocato male, questa è la prima considerazione da fare, ma ci sono attenuanti: abbiamo incontrato una signora squadra, con giocatori importanti, più esperta e smalzata ed inoltre abbiamo subito pagato il primo sbaglio ed una preparazione che il prof. Giorgio Caviglia ha impostato per avere la squadra in forma al momento giusto».

**Formazione e pagelle Cairese:** Binello 6.5; Gavacchio 5.5 (dal 46° Cirio 5.5), Nonnis 5.5; Iacopino 5.5, Spozio 5, Barone 8; Torra 8, Piccardi 5.5, Mendez 5.5, Faggion 5.5, G. Russo 6 (dal 70° Spingardi 6).

Domenica 23 settembre

## Vallesturla - Cairese in palio punti pesanti

È al comunale di regione San Martino nel Comune di Cogorno che la Cairese cercherà, domenica 23 settembre, di cancellare la sconfitta casalinga con il Ligorna.

Impresa non facile contro il Vallesturla che nello scorso campionato ha sfiorato il salto di categoria.

Il campo è in sintetico, omologato sino all'Eccellenza, e ad assistere alle partite dei bianconeroverdi di patron Silvio Valarino ci sono parenti ed amici dei calciatori.

Due sconfitte nelle prime due gare (ma da una arriverà la vittoria a tavolino) nonostante mister Ruvo abbia a disposizione una rosa di ottimo livello.

La Cairese, infatti, dovrà vedersela con una squadra impostata attorno a Mastroianni (classe 1972), vigile urbano a Camogli, difensore con un lungo passato in serie C alla Carrarese ed al Viareggio, poi il bomber Prunecchi, ex di Savona e Sanremese, il portiere Chinchio, in serie C con Nocerinna e

Casale ed in D con la Sestrese, e il bomber Gandolfo da una vita in categoria.

Non c'è più l'attaccante Martin (el Pampa) capocannoniere nella passata stagione ma la squadra è comunque una delle meglio attrezzate del girone e una delle poche che può insidiare la "corazzata" Vado.

La Cairese sarà ancora quella dei giovani, di una unica punta di peso, Lucio Mendez, ed in attesa di rinforzi, quasi indispensabile per raggiungere una tranquilla salvezza, Enrico Vella dovrà arrangiarsi con i suoi giovani, bravi e promettenti, ma pur sempre giovani.

In campo al "San Martino" questi due probabili undici

**Vallesturla (4-3-1-2):** Chinchio - Lasagna, Moggi, Mastroianni, Pane - Bignamini, Ferron, Raineri - Prunecchi - Gandolfo, Parma.

**Cairese (4-3-2-1):** Binello - Cirio, Iacopino, Barone, Nonnis - Torra, Spozio, G. Russo - Piccardi, Faggion - Merndez.

## Classifiche del calcio

## ECCELLENZA - girone B

**Risultati:** Acqui - Pinerolo 1-0, Benarzone - Chisola 2-2, Castellazzo Bormida - Busca 2-0, Cavour - Libarna 3-2, Cheraschese - Cbs 0-1, Olmo - Valenzana Mado 0-1, Pro Droneo - Albese 2-3, Saluzzo - Lucento 1-2, Sporting Cenisia - Airascacumianese 0-2.

**Classifica:** Albese 9; Airascacumianese, Acqui 7; Pinerolo, Cbs, Pro Droneo 6; Chisola, Lucento, Valenzana Mado, Castellazzo Bormida 4; Busca, Libarna, Benarzone, Cheraschese, Cavour, Sporting Cenisia 3; Saluzzo 1; Olmo 0. (da aggiornare al turno del 19 settembre)

**Prossimo turno (23 settembre):** Acqui - Busca, Benarzone - Libarna, Castellazzo Bormida - Cheraschese, Cavour - Pinerolo, Lucento - Albese, Olmo - Airascacumianese, Pro Droneo - Valenzana Mado, Saluzzo - Chisola, Sporting Cenisia - Cbs.

## ECCELLENZA girone A - Liguria

**Risultati:** Cairese - Ligorna 0-2, Casarza Ligure - Sammargheritese 2-1, Fezzanese - Sestrese 2-2, Quiliano - Vellesturla 1-0, Rivasamba - Vado 0-2, Santa Maria Fontanabuona - Real Valdivara 1-2, Veloce - Finalesse 0-0, Virtus Culmv PoliSestri - Campomorone Sant'Olcese 4-1.

**Classifica:** Vado, Real Valdivara 6; Ligorna, Quiliano 4; Vellesturla, Rivasamba, Casarza Ligure, Virtus Culmv PoliSestri 3; Finalesse, Sestrese 2; Santa Maria Fontanabuona, Sammargheritese, Cairese, Fezzanese 1; Campomorone Sant'Olcese 0.

**Prossimo turno (22 settembre):** Finale - Fezzanese, Ligorna - Casarza Ligure, Real Valdivara - Veloce, Sammargheritese - Santa Maria Fontanabuona, Sestrese - Rivasamba, Vado - Campomorone Sant'Olcese, Vellesturla - Cairese, Virtus Culmv PoliSestri - Quiliano.

## PROMOZIONE - girone D

**Risultati:** Atletico Gabetto - La Sorgente 4-1, Canelli - Pertusa Biglieri 4-1, Cornelianese - Santostefanese 1-0, Gaviese - Colline Alfieri Don Bosco 1-1, San Carlo - Roero Calcio 6-1, San Giuliano Nuovo - Pecetto 0-2, Santenese - Mirafiori 0-3, Vignolese - San Giacomo Chieri 0-0.

**Classifica:** Mirafiori, Atletico Gabetto 6; San Carlo, Colline Alfieri Don Bosco 4; Pecetto, Canelli, Cornelianese, Roero Calcio, San Giuliano Nuovo, La Sorgente 3; San Giacomo Chieri, Vignolese 2; Gaviese, Santostefanese 1; Pertusa Biglieri, Santenese 0. (da aggiornare al turno del 19 settembre)

**Prossimo turno (23 settembre):** Atletico Gabetto - Santostefanese, Canelli - La Sorgente, Cornelianese - Vignolese, Gaviese - San Giacomo Chieri, Mirafiori - San Carlo, Roero Calcio - Pertusa Biglieri, San Giuliano Nuovo - Colline Alfieri Don Bosco, Santenese - Pecetto.

## PROMOZIONE - girone A Liguria

**Risultati:** Campese - Argentina 2-2, Carlin's Boys - Arenzano 1-1, Ceriale calcio - Bragno 2-1, Golfodianeese - Pegliese 4-0, Loanesi - Cffs Cogoleto 1-1, Rivarolese - Ventimiglia 1-0, Sassello - Albissola 3-0, Voltrese - Carcarese 2-1.

**Classifica:** Voltrese 6; Argentina, Carlin's Boys, Arenzano, Cffs Cogoleto 4; Sassello, Carcarese, Golfodianeese, Ventimiglia, Rivarolese, Albissola, Ceriale calcio 3; Campese, Loanesi 1; Bragno, Pegliese 0.

**Prossimo turno (23 settembre):** Albissola - Rivarolese, Arenzano - Ceriale calcio, Argentina - Carlin's Boys, Bragno - Voltrese, Cffs Cogoleto - Campese, Carcarese - Pegliese, Golfodianeese - Sassello, Ventimiglia - Loanesi.

## 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Audace Club Boschese - Arquatese 2-3, Auroracalcio - Savoia Fbc 1-0, Casano calcio - Asca 1-1, Europa

Bevingros Eleven - Com. Castelletese 2-1, Ovada - Paderna 3-2, Pro Molare - Castelnuovo 1-0, Silvanese - G3 Real Novi 4-0, Villaromagnano - Garbagna 2-0.

**Classifica:** Arquatese 6; Casano calcio, Asca, Pro Molare 4; Savoia Fbc, Silvanese, Castelnuovo, Villaromagnano, Europa Bevingros Eleven, Com. Castelletese, Auroracalcio, G3 Real Novi, Ovada 3; Paderna 1; Audace Club Boschese, Garbagna 0. (da aggiornare al turno del 19 settembre)

**Prossimo turno (23 settembre):** Asca - Villaromagnano, Audace Club Boschese - Auroracalcio - Paderna, Casano calcio - G3 Real Novi, Garbagna - Savoia Fbc, Ovada - Arquatese, Pro Molare - Com. Castelletese, Silvanese - Castelnuovo.

## 1ª CATEGORIA - girone A Liguria

**Risultati:** Altarese - Don Bosco Vallecrosia 0-1, Camporosso - Andora 3-1, Dianese - Legino 1-1, Matuziana Sanremo - Pietra Ligure 4-3, Millesimo - Blue Orange 1-1, Pallare - Celle Ligure 1-2, Taggia - Baia Alasio 3-1, Varazze Don Bosco - Speranza 2-0.

**Classifica:** Varazze Don Bosco, Camporosso, Taggia, Don Bosco Vallecrosia, Celle Ligure, Matuziana Sanremo 3; Blue Orange, Legino, Millesimo, Dianese 1; Altarese, Pallare, Pietra Ligure, Speranza, Andora, Baia Alasio 0.

**Prossimo turno (23 settembre):** Andora - Pallare, Baia Alasio - Matuziana Sanremo, Blue Orange - Dianese, Celle Ligure - Varazze Don Bosco, Don Bosco Vallecrosia - Millesimo, Legino - Taggia, Pietra Ligure - Camporosso, Speranza - Altarese.

## 1ª CATEGORIA - girone B Liguria

**Risultati:** Bargagli - Montoggio Casella 1-0, Castelletto Solferino - Ronchese 0-2, Cella 1956 - Liberi Sestresi 0-5, Cogonense - Cavallette 0-1, Corniglianese - Praese 3-1, Masone - Little Club G.Mora 1-0, Pieve Ligure d'Appolonia - Anpi Casassa 2-3, San Lorenzo della Costa - Santa Tiziana 1-3.

**Classifica:** Liberi Sestresi, Ronchese, Santa Tiziana, Corniglianese, Cavallette, Bargagli, Masone, Anpi Casassa 3; Little Club G.Mora, Montoggio Casella, Cogonense, Pieve Ligure d'Appolonia, Castelletto Solferino, Praese, San Lorenzo della Costa, Cella 1956 0.

**Prossimo turno (22 settembre):** Anpi Casassa - Corniglianese, Cavallette - Pieve Ligure d'Appolonia, Liberi Sestresi - Castelletto Solferino, Little Club G.Mora - Bargagli, Montoggio Casella - Cogonense, Praese - Cella 1956, Ronchese - San Lorenzo della Costa, Santa Tiziana - Masone.

## 2ª CATEGORIA - girone N

**Risultati:** Buttiglierese - Quattordio 1-2, Calliano - Cerro Tanaro 2-1, Luese - Felizzanolimpia 1-1, Mombercelli - Cmc Montiglio Monferrato 3-2, Nicese - Union Ruchè 0-1, Pro Valfenera - Castelnuovo Belbo 1-0, Quargnento - Spartak San Damiano 3-0.

**Classifica:** Quattordio, Union Ruchè, Mombercelli, Quargnento, Calliano, Pro Valfenera 3; Felizzanolimpia, Luese 1; Cmc Montiglio Monferrato, Cerro Tanaro, Castelnuovo Belbo, Spartak San Damiano, Buttiglierese, Nicese 0.

**Prossimo turno (23 settembre):** Castelnuovo Belbo -

Quargnento, Cerro Tanaro - Nicese, Cmc Montiglio Monferrato - Luese, Felizzanolimpia - Mombercelli, Quattordio - Calliano, Spartak San Damiano - Buttiglierese, Union Ruchè - Pro Valfenera.

## 2ª CATEGORIA - girone O

**Risultati:** Audax Orione S.Bernardino - Castelletto Monferrato 0-2, Bistagno Valle Bormida - Ponti 0-3, Carpeneto - Montegioco 1-2, Frugarolo X Five - Cassine 0-0, Mandrogne - Don Bosco Alessandria 2-1, Sexadium - Pozzolese 2-3, Tassarolo - Viguzzolese 2-0.

**Classifica:** Ponti, Pozzolese, Castelletto Monferrato, Montegioco, Mandrogne, Tassarolo 3; Cassine, Frugarolo X Five 1; Don Bosco Alessandria, Viguzzolese, Sexadium, Carpeneto, Audax Orione S.Bernardino, Bistagno Valle Bormida 0.

**Prossimo turno (23 settembre):** Cassine - Mandrogne, Castelletto Monferrato - Tassarolo, Don Bosco Alessandria - Carpeneto, Montegioco - Bistagno Valle Bormida, Ponti - Sexadium, Pozzolese - Audax Orione S.Bernardino, Viguzzolese - Frugarolo X Five.

## 2ª CATEGORIA - girone Q

**Risultati:** Azzurra - Benese 3-1, Cortemilia - Trinità 0-2, Dogliani - Garessio 1-4, Marene - Magliano Alpi 1-2, Monforte Barolo Boys - Villanova Cn 4-1, Roretese - Carrù 0-0, Sanmichelese - Sportroero 2-2.

**Classifica:** Garessio, Magliano Alpi, Trinità, Monforte Barolo Boys, Azzurra 3; Sportroero, Carrù, Sanmichelese, Roretese 1; Benese, Villanova Cn, Dogliani, Marene, Cortemilia 0.

**Prossimo turno (23 settembre):** Benese - Marene, Carrù - Azzurra, Garessio - Monforte Barolo Boys, Magliano Alpi - Cortemilia, Sportroero - Dogliani, Trinità - Sanmichelese, Villanova Cn - Roretese.

## 2ª CATEGORIA - girone D Liguria

**Risultati:** Multedo - Merlino 1-1, Rossigionese - Burlando 0-0, San Desiderio - G.Mariscolti 2-0, Sarissolese - Pieve08 2-0, Savignone - Pontecarrega 0-1, Torriglia - A.G.V. 0-2, Vecchio Castagna - Mele 1-1, Voltri 87 - Don Bosco Ge 2-0.

**Classifica:** A.G.V., San Desiderio, Sarissolese, Voltri 87, Pontecarrega 3; Burlando, Rossigionese, Merlino, Mele, Multedo, Vecchio Castagna 1; Savignone, Don Bosco Ge, G.Mariscolti, Pieve08, Torriglia 0.

**Prossimo turno (22 settembre):** A.G.V. - Savignone, Burlando - Vecchio Castagna, Don Bosco Ge - Sarissolese, G.Mariscolti - Rossigionese, Mele - Torriglia, Merlino - Voltri 87, Pieve08 - San Desiderio, Pontecarrega - Multedo.

## 3ª CATEGORIA - girone A AL

**Prima giornata (23 settembre):** Athletic B - Strevi, Aurora - Soms Valmadonna, Casalbagliano - Pol. Casalcemelli, Castelcerliero - Lerma Capriata, Castellarese - Fresonara calcio, Molinese - Valmilana calcio, Serravallese - Bergamasco.

## 3ª categoria - girone A AT

**Prima giornata (23 settembre):** Costigliole - Virtus San Marzano, Mirabello calcio - San Maurizio di Conzano, Pralormo - Piccolo Principe, Refrancorese - San Luigi Santena, Ronzonese Casale - Torretta, San Paolo Solbrito - Atletico Alessandria.

## Calcio Promozione girone D

## Poker del Gabetto, La Sorgente è ko

**Atletico Gabetto** 4  
**La Sorgente** 1

**Torino.** Priva per squalifica del motorino Trofin, La Sorgente esce nettamente battuta dal terreno dell'Atletico Torino: 4-1 il risultato finale, senza appelli per i gialloblu di Cavanna, che si sono trovati sotto prima ancora di prendere le misure all'avversario.

Il primo gol arriva infatti già al 4º: su una palla banalmente persa a centrocampo si invola Ingrao, che supera Gilardi con un pallonetto preciso. Al 22º il raddoppio, su calcio di rigore concesso per fallo in area di Vitari su Marinaro, e trasformato senza troppi problemi da Guerrieri. Per tutto il primo tempo La Sorgente fatica a fare gioco e cozza contro il muro locale, ben disposto in campo e nobilitato dalla presenza di buone individualità.

Nella ripresa, il gol che chiude definitivamente la partita, siglato al 46º: Di Muro va via in contropiede sulla fascia e senza troppi problemi riesce ad accentrarsi e battere Gilardi. Sotto 3-0 La Sorgente non reagisce e incassa anche il quarto gol al 61º, ad opera di Elleban. Solo a questo punto i sorgentini hanno un sus-



sulto d'orgoglio, e verso la mezzogiorno trovano il gol della bandiera con Giusio, che riprende una corta respinta della difesa e azzecca la traiettoria giusta con un tiro spiovente.

**Hanno detto.** Silvano Oliva è critico: «Non è che abbiamo perso: non abbiamo proprio giocato. Mi sarei aspettato un altro atteggiamento, specialmente dai giocatori più esperti, che avrebbero dovuto prendere per mano la squadra nella difficoltà, ma che invece si sono lasciati coinvolgere nel marasma generale. Siamo stati anche poco concen-

trati, subendo subito un gol evitabile e poi prendendone un altro per colpa nostra anche a inizio ripresa. Non è stata una bella partita, ma speriamo che ci serva per crescere e per evitare di compiere altri passi falsi di questo genere in futuro».

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Gilardi 6; Goglione 6, Vitari 5,5 (46º Zaharaev 6,5), Barbasso 5,5 (60º Daniele 6), Petrozzi 5,5; A.Cermelli 5,5 (53º Nanfara 6), Pozzato 5,5, Lovisolo 5,5, Giusio 6; Giraud 6, F. Sichella 5,5. All.: Cavanna.

M.Pr

## Santostefanese, stop contro Cornelianese

**Cornelianese** 1  
**Santostefanese** 0

**Cornelianese.** Dopo il pari dell'esordio in campionato e il brillante superamento del secondo turno di Coppa Piemonte con l'1-0 ai supplementari in casa del Pertusa Biglieri, la Santostefanese conosce il primo stagionale cedendo di misura 1-0 a Cornelianese. I due undici si erano già affrontati 15 giorni orsono in Coppa e la gara stenta a decollare proprio perché entrambe le contendenti conoscono già pregi e difetti dei loro avversari; la prima occasione non può allora che arrivare su calcio piazzato: siamo al 20º e Di Stefano chiama alla gran risposta in angolo Bellè, all'esordio stagionale. Replica belbese al 30º: M.Alberti serve ottimamente Dickson che anticipa di testa, in maniera parsu regolare, Sperandio, l'arbitro però è di diverso avviso e segnala la ca-

rica al numero uno. Quando lo 0-0 di metà contesa sembra scritto, ecco che al 44º Maghenzani dai venticinque metri fa partire un siluro che supera la barriera e si infila nell'angolino basso con Bellè che nulla può. La ripresa si apre al 60º con Di Stefano che serve il dirompente Maghenzani, che arriva fino agli undici metri ma dalla sinistra calcia fuori. La Santostefanese protesta in maniera prolungata al 68º per un fallo da rigore, apparso netto, di Giaccone su M.Alberti, non ravvisato dalla terna arbitrale. Nei minuti finali forcing ospite: all'80º Cantarella crolla una bella palla nell'area piccola, ma nessuno è pronto al tocco sotto misura; quindi, nel finale, ci prova ancora Busato tra i locali (tiro ben parato da Bellè), mentre il Santo Stefano reclama altre due volte, per un intervento su M.Alberti, messo giù nell'area e per un dubbio

fuorigioco fischiato a Dickson. La Santostefanese, mentre il giornale era in corso di stampa, ha disputato mercoledì sera il turno infrasettimanale, affrontando a Canelli la Gaviese.

**Hanno detto.** Bosio (presidente Santostefanese): «Abbiamo perso ma i nostri avversari hanno calciato solo tre volte in porta e solo su calcio piazzato; nella ripresa si sono difesi in nove».

Brovia (allenatore Cornelianese): «Faticiamo a fare gol ma la nostra vittoria è meritata. Il rigore su M.Alberti si poteva anche concedere».

**Formazione e pagelle Santostefanese:** Bellè 7, Ziglio 7, Monasteri 6 (80º Fogliati sv), Garazzino 7,5, Rizzo 7, G.Alberti 5 (46º Duretto 6), Origlia 6,5 (60º Cantarella 5), Pergola 5,5, Ardito 7, Dickson 6, M.Alberti 7. All.: D.Alberti.

E.M.

## Il Canelli cala il poker al Pertusa

**Canelli** 4  
**Pertusa Biglieri** 1

**Canelli.** Pronti, via: gol! Parte così la prima uscita casalinga del Canelli Calcio che dopo appena 24 secondi è in vantaggio per 1-0. Una partita che ha visto la squadra di Mezzanotte proporre un buon calcio con molta dinamicità e calare il poker contro il Pertusa Biglieri di Torino.

In settimana la dirigenza del Canelli aveva perfezionato l'acquisto dell'attaccante Mattia Fanzone classe 1990 ex Aurora Alessandria e Novese, mentre erano ancora assetti dalla formazione l'ecuadoregno Maldonado in attesa del transfer, Scaglione per problemi fisici, e Marcon.

**La gara.** Azione sulla destra di Penengo, cross al centro, stop di Baseggio e tiro secco: 1-0, sono trascorsi appena 24 secondi e scoppia la gioia dei tifosi.

Passano tre minuti e Cherchi avrebbe l'occasione per raddoppiare: su lancio lungo in contropiede salta il portiere ma calcia a lato. Al 7º su angolo battuto dal Canelli batti e ribatti in area poi la difesa libera. Al 12º dopo un azione manovrata va al tiro Bongiorno, respinge la difesa, riprende Bosco che tira sul portiere che respinge, arriva Peraldo che calcia sul fondo. Il Canelli è scatenato: Penengo crolla al centro per Bosco, che calcia alto dal limite, poi è Cherchi a fare la barba al palo.

Ma al 24º una ingenuità della difesa azzurra con "dormita" generale e non reattiva uscita dei Buccioli consente a Quartararo l'1-1. Il Canelli non ci sta e cerca di reagire: prima Penengo al 29º e poi Cherchi al 42º impegnano il portiere Troilo.

La ripresa è la fotocopia del primo tempo: dopo 50 secondi

il Canelli è in vantaggio: Bosco sfugge al diretto marcatore e segna il 2-1. Gli ospiti non ci stanno: al 55º brivido sugli spalti, su punizione per gli ospiti dal limite: calcia Nicoletta, staffilata potente a giro che scavalca la barriera e si stampa sull'incrocio dei pali. Al 61º il gol della tranquillità: angolo di Paroldo teso in area sventa Bosco e segna il 3-1. Passano altri tre minuti e la partita va in archivio: ancora un lancio lungo della difesa azzurra che sorprende quella ospite e Bosco fa tripletta 4-1.

**Formazione:** Buccioli 6, Mencion 6, Talora 6,5, Mughetti 6,5, Mazzeo 6,5, Penengo 6,5 (26º 2t Paonessa), Bongiorno 6,5, Paroldo 6 (26º 2t Ramello), Baseggio 7, Cherchi 6 (18º 2t Fanzone), Bosco 7,5. A disposizione: Dotta, Larocca, Capra, Baldi.

**Arbitro:** Banushi di Pinerolo

Ma.Fe.

## Centro Sportivo Italiano

**Acqui Terme.** Sabato 15 e domenica 16 settembre il comitato regionale piemontese del CSI ha organizzato, nella città termale, una grande riunione collegiale comprendente diversi momenti sia di carattere istituzionale che di aggiornamento, ovvero: lo stage di aggiornamento per arbitri di calcio, pallavolo e pallacanestro; l'assemblea dei presidenti e consiglio regionale; l'aggiornamento della commissione giudicante; le riunioni delle commissioni ginnastica, nuoto e sci stagione 2012-2013 e il collegiale nuoto.



## Avviso Admo

**Acqui Terme.** L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

## Calcio Promozione Liguria

Carcarese penalizzata  
k.o. contro la Voltrese

Voltrese 2  
Carcarese 1

**Genova Voltri.** Il bomber Cardillo scatenato, una difesa che s'impappina nei momenti decisivi ed un arbitraggio del sig. Trajanowski di Novi Ligure che ha complicato la vita ai biancorossi, sono le cause della sconfitta che la Carcarese subisce sul sintetico del San Carlo contro la Voltrese. Episodi che girano contro l'undici di De Marco che ha dovuto rinunciare agli infortunati Andrit Komoni, Pesce ed Esposito. Una Carcarese rivista e corretta che ha giocato alla pari dei genovesi ma ha pagato episodi sfavorevoli. Cardillo ha messo in evidenza le pecche di una difesa rabberciata mentre l'arbitro ha tutelato i genovesi soprattutto in occasione dello scontro tra il portiere Andrea Ivaldi e Marelli che a tutti è sembrato fallo da rigore netto con annessa espulsione dell'estremo genovese. La Voltrese trascinata da un Balla (classe '94) dominatore a centrocampo ha avuto il merito di andare in gol ad ogni affondo. Al 14° ed al 24° con un Cardillo che ha confermato d'essere tra i più prolifici della categoria. La Carcarese ha reagito, ha ribattuto colpo su colpo ma ha tremato in difesa. Nella ripresa l'azione impostata da Marelli ha permesso, al 35°,



L'allenatore Rocco De Marco.

ad Arena di accorciare le distanze ma, la frittata era fatta e l'undici di Navone ha portato a casa una onesta anche se non del tutto meritata vittoria.

**Hanno detto.** Prende atto degli errori arbitrali il d.s. Andrea Salice: «Uno decisivo e non vorrei che fosse il primo di una serie» - delle manchevolezze della sua squadra - «Sappiamo quali sono i problemi che a Voltri sono stati ingigantiti dalle assenze ed in settimana cercheremo di porvi rimedio» - e del risultato - «Una sconfitta di misura contro un undici che io ritengo tra i meglio attrezzati del girone non ci deve spaventare».

**Formazione e pagelle Carcarese:** Imbesi 6; Rebuffo 5 (50° Goso 6); Schirru 6; F. Baroni 6; E. Komoni 5.5; L. Baroni 6 (33° Croce 6.5, 87° Obourich sv); Pregliasco 6; Busseti 6.5; Marelli 6; Arena 6.5; Morando 6.

Ninnivaggi scatenato  
il Sassello vince il derby

Sassello 3  
Albissola 0

**Sassello.** Sono circa duecento i tifosi che accolgono sulle gradinate del "degli Appennini" la loro squadra alla prima assoluta tra le mura amiche nel campionato di "promozione". Festa che dura dal primo all'ultimo minuto quando il sig. Quericioli di Chiavari fischia tre volte ed il Sassello può gioire. Tre gol a zero che la dicono lunga su come sono andate le cose nel derby con l'Albissola 2010, rivale storica del biancoblu.

Nell'undici di Gamberucci rientrano Cesari e Castorina, due giocatori simbolo che non fanno pesare le assenze di Luca Vanoli e Bianco. In mezzo al campo un sontuoso Salis detta i tempi della manovra ed il Sassello è inizialmente padrone del campo. Il gol arriva al 15°. Ninnivaggi entra in area, calcia e Baretti respinge con la mano. Rigore che lo stesso Ninnivaggi trasforma. L'Albissola reagisce e la partita si fa emozionante. Cesari registra la difesa e quando i rivieraschi sfondano c'è l'ex Moraglio a salvare la porta biancoblu. Bella partita che nella ri-

presa resta apertissima ed emozionante. Prima viene espulso Eletto, per doppia ammonizione; alla mezz'ora l'episodio decisivo: Castorina fa a fette la difesa albissolense, si presenta solo davanti a Provato che lo cintura. Rigore ed espulsione, contestata, del portiere ospite. Ninnivaggi trasforma. Ancora Ninnivaggi scatenato quando, al 40°, raccoglie il delizioso cross del giovane Calcagno (95) e batte il portiere Quaranta che aveva preso il posto di Provato. 3 a 0 pesante per l'Albissola che ha retto per tre quarti della gara, meritato per il Sassello che inizia ad entrare in sintonia con il nuovo campionato.

Sassello che si è rinforzato proprio alla vigilia del match con l'Albissola 2010. Il d.s. Mimmo Nuzzo ha ingaggiato il ventiquattrenne Mattia Pertosa, negli ultimi anni in forza al Ceriale ed alla Loanesi.

**Formazione pagelle Sassello:** Moraglio 7.5; Arrais 7; Barranca 7; Eletto 6; Cesari 7; Fortunato 7; Calcagno 6.5; Salis 7; Sofia 6 (75° Leonardo Vanoli 6.5); Castorina 7 (88° Montisci sv); Ninnivaggi 8 (86° Giacchino sv).

Campese doppia rimonta  
fermata l'Argentina

Campese 2  
Argentina 2

**Campo Ligure.** La Campese conquista il primo punto del suo campionato, fermando sul pari (in doppia rimonta) la quotata Argentina, grazie ad una gara grintosa e combattiva. Il pareggio vale molto in termini di morale, anche perché la partita per i draghi era iniziata come peggio non poteva: dopo nemmeno trenta secondi una azione tutta in verticale Rovella batte in rete dai trenta metri e sorprende Esposito per il gol dell'1-0. La partenza ad handicap non scoraggia i padroni di casa, che si riorganizzano e trovano il pari alla mezzora con Andrea Oliveri, che dai trenta metri lascia partire un siluro di collo pieno assolutamente imparabile per D'Ercole. Nella ripresa succede un po' di tutto: l'Argentina va nuovamente a segno, stavolta su calcio di rigore, concesso al 48° per un fallo subito da Lambertini in area e trasformato dallo stesso centravanti. La Campese però ancora una volta non molla, e sospinta dai suoi tifosi si getta avanti, trovando il pari al 73°, ancora con Andrea Oliveri, che

stavolta sugli sviluppi di un corner trova lo spiraglio giusto e incorna alle spalle di D'Ercole.

Raggiunto il 2-2, la Campese insiste e nel finale va vicina ad una clamorosa vittoria: D'Ercole a seguito di una incomprensione con un compagno di reparto è costretto a commettere fallo di mano fuori area, e l'arbitro non può fare a meno di espellerlo. La punizione dal limite, battuta dall'esperto Spinelli, supera la barriera e sembra destinata in porta, ma centra la faccia inferiore della traversa, rimbalza addosso a Carosio e termina fuori.

**Hanno detto.** Il presidente dei draghi Oddone si compiace: «Dopo il gol a freddo altre squadre avrebbero preso una goleada. Noi siamo stati bravi a reggere e aspettare il momento buono per tornare in gioco. Forse avremmo addirittura potuto vincere, ma ci teniamo questo punto, che è buono».

**Formazione e pagelle Campese:** D. Esposito 7; Merlo 7; Amaro 8; A. Oliveri 8.5; Caviglia 7; Marchelli 7; Codreanu 7; Carosio 7; M. Oliveri 7; Spinelli 7.5; M. Pastorino 7 (85° Bottero sv). All.: A. Esposito.

## Calcio Promozione: domenica 23 settembre si gioca a...

Carcarese - Pegliese  
biancorossi favoriti

**Carcarese.** C'è la Pegliese di Danilo Veloce reduce da due secche sconfitte con sei gol incassati e zero segnati a far visita alla Carcarese che ha perso a Voltri ed ha voglia di rifarsi. I gialloblu sono squadra non trascendentale, giovane con alcuni elementi di buon livello tecnico ma, probabilmente, senza quegli stimoli che sono fondamentali per far fare alla squadra il salto di qualità. La Pegliese è anche la società che ha in rosa il giocatore più anziano, il portiere Giampietro Moretti, classe 1962, che ogni tanto va in panchina. Della rosa fanno parte il ventiquattrenne Rizzo, ex Sestrese in D, il ventenne Isacco arrivato dal Borgorosso Arenzano, il difensore Perazzo ex Acqui e Arenzano e poi Varone ex Sestrese, i fratelli Parisi e i giovani di un vivaio che in passato, quando la Pegliese era la terza squadra di Genova, era tra i

più floridi ed attrezzati della Liguria.

Altri tempi. Per la Carcarese un ospite sulla carta facile. Coach De Marco non dovrebbe avere problemi di formazione anzi, in settimana potrebbe essere arrivato quel rinforzo che il d.s. Salice ha contattato e dovrebbero rientrare almeno uno o due dei tre infortunati Pesce, Exon Komoni e Esposito. «Avversario da non sottovalutare» - dice Salice che mette in guardia i suoi - «Servono sei punti nelle prossime due gare casalinghe».

In campo al "Corrent" questi due probabili undici

**Pegliese (4-4-2):** Rotondo - Vigogna, Perazzo, L. Parisi, Arellano - Cavann, Veloce, Di Pietro, Rizzo - Becciu, M. Parisi.

**Carcarese (4-4-2):** Imbesi - E. Komoni (Rebuffo), Schirru, L. Baroni A. Komoni - Pregeliasco, Busset, F. Baroni, Pesce (Arena) - Morando, Marelli.

Campese, duro impegno  
contro il Cogoleto

**Campo Ligure.** Terzo e ultimo impegno del "trittico terribile" che il calendario ha proposto alla Campese in avvio di campionato.

I draghi si recano a Cogoleto per affrontare l'undici di casa, che sotto la guida di mister Pirovano tenta quest'anno la scalata alle zone nobili della classifica.

Il "gialloblu" savonese, che hanno ottenuto domenica un 1-1 sul terreno della Loanesi, hanno in Rondinelli e dell'interno Sigona i fiori all'occhiello di un complesso affiatato e ben disposto in campo.

Il terreno di casa del "G. Maggio" aggiunge poi un contributo sensibile in termini di fattore-campo, rendendo ancora più arduo il compito dell'undici valligiano.

Per la Campese, sempre in attesa dell'esito del ricorso presentato contro l'Arenzano alla prima giornata, un'altra

partita da giocare senza patemi e senza assilli, alla ricerca di assetti ed equilibri, ma senza trascurare, come già accaduto contro l'Argentina, le opportunità che dovessero palesarsi a gara in corso.

Per i verdeblu unica possibile variante rispetto a sette giorni fa potrebbe essere l'eventuale impiego di Bottero dal primo minuto.

Sembra quasi certa, comunque, la conferma dell'undici messo in campo contro l'Argentina.

**Probabili formazioni**

**Cogoleto (3-5-2):** Canciani - Perrone, Gaspari, E. Damonte - Laporta, Rondinelli, Sigona, Monaco, A. Damonte - Ceccarelli, Anselmo. All.: Pirovano

**Campese (4-4-2):** D. Esposito - Merlo, Caviglia, Marchelli, Amaro - Codreanu, Carosio, M. Oliveri, A. Oliveri - M. Pastorino, Spinelli. All.: A. Esposito. M.Pr

Golfodiano - Sassello  
esordio di Pertosa?

Inedita la sfida che vede opposte la Golfodiano che naviga da anni in "promozione" ed il Sassello che in quel campionato ci gioca la terza partita. La Golfodiano del patron Francesco Miraglia, allenata da Sauro Marinelli, negli anni settanta calciatore a Trento in serie C e poi bandiera dell'Imperia in serie D, ha le stesse ambizioni dei biancoblu, ovvero salvarsi senza patemi. I giallorossoblu hanno cambiato l'assetto della rosa; se ne è andato il quarantenne portiere Bonavia; non ci sono più due elementi di spicco come Scigliantini e De Simeis ed a loro posto sono arrivati, Murabito, cresciuto nelle giovanili della Sanremese, e Schiavon. A far tribolare le difese avversarie c'è ancora l'interno Luca Garibbo il più talentuoso del gruppo.

Sia la "Golfo" che il Sassello sono reduci da belle imprese. I rivieraschi hanno superato 4 a 0 la Pegliese il Sassello 3 a 0 l'Albissola. Nel Sassello Gamberucci dovrà fare a meno dello squalificato Eletto ma potrà schierare il centrale difensivo Mattia Pertosa, ingaggiato in settimana, a far coppia con Damiano Cesari e recuperare anche l'esterno Luca Vanoli. Un Sassello che non sarà molto diverso da quello visto con l'Albissola anche se, giocando in trasferta, e recuperato Vanoli, Gamberucci potrebbe adottare un più coperto 4-4-2 con Vanoli nella linea di centrocampo e con Ninnivaggi e Castorina riferimenti offensivi.

Questi i probabili undici in campo a San Bartolomeo

**Golfodiano (4-4-2):** Pica - A. Schiavon, Stabile J. Schiavon, Balbo - D'Angelo, Hyka, Murabito, Carattini - Garibbo, Rovere.

**Sassello (4-4-2):** Moraglio - Arrais, Pertosa, Cesari, Barranca - Sofia (Luca Vanoli), Fortunato, Salis, Calcagno - Castorina, Ninnivaggi.

Canelli-La Sorgente  
è di nuovo derby

**Canelli.** Domenica 23 settembre torna in scena il derby fra Canelli e La Sorgente, due squadre che già si erano incontrate poche settimane fa in Coppa Piemonte.

La partita serale di coppa era stata ad appannaggio dei termali con un punteggio rotondo, ma il Canelli di allora era un vero e proprio cantiere aperto.

Ora la squadra di Mezzanotte ha fatto vedere più gioco più dinamicità e alla rosa sono stati aggiunti uomini di esperienza come Cherchi, Paroldo e Fanzone.

La Sorgente, dopo un lusinghiero inizio di stagione, arriva al "Sardi" reduce dalla prima sconfitta, un 4-1 senza attenuanti, contro l'Atletico Gabetto, al termine di una gara che i termali hanno giocato con l'atteggiamento sbagliato, facendo arrabbiare anche patron Silvano Oliva.

Ci sono gli ingredienti per assistere ad una partita equilibrata e ricca di spunti di cronaca.

Probabilmente, sull'esito finale, peseranno le fatiche del turno infrasettimanale disputato mercoledì 19, mentre il nostro giornale era in corso di stampa, e in cui il Canelli ha affrontato la trasferta sul terreno di Pecetto Torinese, mentre La Sorgente ha ricevuto la visita dello scorbuto San Giuliano Nuovo.

Le formazioni che proponiamo sono ovviamente del tutto indicative, fatti salvi eventi disciplinari che potrebbero essere occorsi durante le partite del mercoledì.

**Probabili formazioni**  
**Canelli (4-3-3):** Buccioli, Menconi, Talora, Mighetti, Mazzeo, Penengo, Bongiorno, Paroldo, Bosco, Cherchi Fanzone. All.: Mezzanotte.

**La Sorgente (4-4-2):** Gilardi - Goglione, Petrozzi, Cermelli, Vitari - Pozzattello, Trofin, Giraud, Lovisolo - Fischella, Giusio. All.: Cavanna.

Ma.Fe. - M.Pr.

E.M.

## Calcio giovanile La Sorgente

## PULCINI 2003

## Torneo di Alessandria

Domenica 16 settembre, ad Alessandria presso il campo "Gigi Piscini", i Pulcini 2003 de La Sorgente hanno partecipato al Torneo "Memorial Salini" organizzato dall'Aurora Calcio.

I sorgentini, costantemente sostenuti dai propri genitori, venivano inseriti nel girone A composto dai gialloblu, U.S. Alessandria ed Aurora Calcio A. Contro i grigi, i sorgentini partivano contratti e subivano subito la prima rete.

Cercavano di reagire ma la loro azione appariva sterile e produceva solamente un palo con Pagliano.

I grigi, più smalzati e reattivi, tenevano il pallino del gioco e sfruttavano gli errori dei sorgentini, segnando altre tre reti chiudendo così l'incontro.

Contro l'Aurora, i piccoli gialloblu prendevano le redini del gioco costringendo gli avversari a giocare sempre in difesa, ma riuscivano a passare solamente nei minuti finali con un bel gol di testa di Mignano a seguito di calcio d'angolo.

L'esito degli incontri qualificava i gialloblu per la finale 3°/4° posto contro l'Aurora Pontecurone.

I sorgentini partivano distratti e subivano subito il vantaggio degli avversari, ma ripartivano determinati giocando con grin-

ta riuscendo a creare diverse azioni corali, che mettono in forte difficoltà gli avversari.

Il meritato pareggio giungeva con un bellissimo gol di Pesce Filippo che insaccava all'incrocio dei pali su corta respinta. A questo punto i gialloblu premevano con numerose belle azioni riuscendo a ribaltare il punteggio con gol di Pagliano e Caucino, per chiudere la partita al meritato 3° posto finale.

**Convocati:** Cassese Daniele, Cagnolo, Cassese Davide, Caucino, Consigliere, Mignano, Pagliano, Pesce Federico, Pesce Filippo, Scavetto. Allenatori: W. Vela, G. Goglione.

## Calcio giovanile Acqui

## ESORDIENTI 2001

## 3° Torneo Bottega dell'Oro - Don Bosco Alessandria

Buona prestazione nella prima uscita stagionale degli Esordienti 2001 di mister Ivano Verde nel 3° Torneo Bottega dell'Oro organizzato ad Alessandria dall'A.S.D. Don Bosco.

Secondo posto finale che lascia più che soddisfatti, considerando anche che i ragazzi hanno giocato dopo appena 6 allenamenti e su di un campo più grande di

quello a cui erano abituati.

L'aspetto che lascia ben sperare è il gioco espresso nella partita con il Cabanette fatta di triangolazioni, possesso palla, sovrapposizioni provate da poco tempo ma applicate quasi in modo perfetto, la realizzazione di 6 gol di pregevole fattura.

La sonante vittoria permette agli acquisti di approdare alla finale contro l'Accademia Inter - Sunese che non lascia scampo agli aquilotti, inferiori sia dal pun-

to di vista fisico che di allenamento, ma nonostante il risultato avverso, nel secondo tempo i ragazzi termali sono riusciti a contrastare i quotati avversari in maniera più convincente facendo intravedere in prospettiva ampi margini di miglioramento.

**Risultati:** A.S.D. Acqui Calcio 1911 - Cabanette 6-0 (marcatori: 3 Sekouh M., 1 Musso, 1 Bolfo, 1 Figini). Finale 1°/2° posto: A.S.D. Acqui Calcio 1911 - Accademia Inter - Sunese 0-6.

## Calcio 1ª categoria girone H

### Alla Pro Molare basta una rete di Scontrino

**Pro Molare** 1  
**Castelnovese** 0

**Molare.** Un gol di Scontrino alla mezzora della ripresa basta alla Pro Molare per piegare di misura una arcigna Castelnovese. Forse il pari sarebbe stato un risultato più giusto, «ma il calcio va così» - commenta mister Albertelli, che precisa - *rispetto all'esordio ho visto progressi soprattutto sulla tenuta atletica.*

Buona partenza degli ospiti, che premono nel primo quarto d'ora e arrivano al tiro pericolosamente più volte, specie al 15° quando un tiro di Felisari timbra il palo interno e attraverso tutto lo specchio della porta prima di uscire fuori. Lo spavento scuote i giallorossi che crescono alla distanza e cominciano a portare pericoli alla porta di Marcone, soprattutto con le incursioni di Scontrino. Al 40° Tosi coglie in pieno la traversa con una conclusione da dentro l'area. Per il gol

partita però bisogna attendere il 73°: Scontrino riceve un taglio di Tosi e colpisce con una conclusione chirurgica superando Marcone.

La Castelnovese reagisce e al 76° coglie una traversa con Felisari. Altro giro, altri legni, stavolta spazzati dalle conclusioni di Parodi e Ferrari. La Castelnovese ci prova ancora nel finale con Sella, ma Fiori è pronto a salvare con un grande riflesso.

**Hanno detto.** Albertelli chiosa: «*Bella partita, con occasioni da una parte e dall'altra. Siamo stati bravi a segnare e poi a difendere il vantaggio, specie nel finale quando le energie venivano meno.*».

**Formazione e pagelle Pro Molare:** Fiori 7; Barisione 6, Bianchi 6, Bruno 6 (87° Gotta sv), Ferrari 7; M.Parodi 6, Coccia 6 (56° Barone 6), Maccario 6; Siri 6; Scontrino 7 (75° Channouf 6), Tosi 7. All.: Albertelli.

### Castellettese sconfitta di misura dal Bevingros

**Europa Bevingros** 2  
**Castellettese** 1

**Castelletto d'Orba.** Perde di misura la Castelletese per 1-2 in casa dell'Europa Bevingros. Non riesce quindi ai ragazzi di mister Salvatore Magri ripetere il successo del turno iniziale e dare continuità positiva alla classifica. Eppure i castellettesi non hanno per niente sfigurato, anzi nella prima parte della partita sono loro a farsi più pericolosi, sfruttando il contropiede. Al 36° Lettieri attraversa veloce la metà campo avversaria e giunto al limite dell'area tira ma non centra la porta. E sulla ripartenza gli alessandrini vanno in vantaggio con Ubertazzi che, praticamente in linea coi difensori castellettesi, scarta Pardi e mette dentro. Nel secondo tempo dopo un quarto d'ora è ancora Ubertazzi a siglare il raddoppio alessandrino, sfruttando un lungo cross e centrando la rete ospite, senza che Pardi possa intervenire. A

tempo praticamente scaduto la Castellettese accorcia le distanze con un bellissimo tiro dal limite di Bongiovanni, che carica il destro e fa secco Franzolin. Espulso Cairello a tempo scaduto per azione fallosa come ultimo uomo.

Commenta l'allenatore Salvatore Magri: «*La partita l'abbiamo fatta noi ma l'arbitro, con le sue decisioni, ci ha penalizzato non poco. Ci sono costati caro due errori, per altro episodi, commessi dalla difesa ma poi in ogni caso abbiamo reagito bene. Sicuramente sarebbe stato più giusto un pareggio ma questo è il calcio.*».

Domenica prossima 23 settembre, la Castellettese affronterà il derby con la Pro Molare.

**Formazione Castellettese:** M. Pardi 6, Brilli 5, Tedesco 5, Veneti 5, Sciutto 5, Cairello 5, Lettieri 6, Kraja 6 (Montalbano 6), A. Magri 6, U. Pardi 6, Bongiovanni 7. A disposizione: Piana, Ferro, Vallati, Badino. Allenatore Salvatore Magri.

### Arriva la prima vittoria per l'Ovada calcio

**Ovada** 3  
**Paderna** 2

**Ovada.** Prima vittoria dell'Ovada nel campionato di calcio di Prima Categoria. Anche se i ragazzi di mister Marco Tafuri, in vantaggio di tre gol sino a 10' dal termine dell'incontro disputato al Geirino, si fanno rimontare due reti proprio nei minuti finali dagli avversari del Paderna, già specialisti nei recuperi finali come dimostra il 3-3 col il Pro Molare nella prima di campionato. Al 5° Pivetta, su passaggio di Bonafè ha già una buona occasione ma è bravo Marchesotti a ribattere la conclusione dell'attaccante nerostellato. All'11° l'arbitro astigiano non convalida un gol di Carminio su punizione di Pivetta.

Ancora l'Ovada pericolosa al 26° con Pivetta e al 38° con Bonafè e quindi due minuti dopo arriva il gol di Carminio: passaggio di Gioia al compagno che entra in area e fa secco Marchesotti. Quasi allo scadere del primo tempo l'arbitro decreta una punizione per il Paderna in quanto Zunino

esce fuori dalla sua area con le sue mani, ma è bravo il portiere ovadese a parare la punizione di Fresta dal limite.

Nel secondo tempo al 53° l'Ovada fa il bis: ancora Carminio in gol con un bel tiro angolato, su passaggio di Maccadda. Al 67° Paderna vicino al gol con Bocchio che prende in pieno il palo e tre minuti dopo traversa di Querin e conseguente gol di testa di Bocchio ma l'arbitro annulla. Scampato il pericolo l'Ovada fa tris, all'81° con Giannichedda bel lanciato da Kindris.

Non è finita perché al 90° Carbone riduce le distanze con un bel tiro che accarezza il palo e due minuti dopo ancora il Paderna in gol col solito Fresta, autore di un bel tiro nell'angolo dal limite dell'area.

**Formazione Ovada:** Zunino 6, Carosio 7, Maccadda 6 (Krezic 6), Gioia 7, Massone 6, Oddone 6, Pivetta 6, Pini 6, Bonafè 7 (Kindris 6), Giannichedda 7, Carminio 8 (Gonzales 6). A disposizione: Bobbio, Ravera, Griffi, Cavasin. All.: Tafuri.

### Poker della Silvanese con un super Andreacchio

**Silvanese** 4  
**G3 Real Novi** 0

**Silvano d'Orba.** La Silvanese si riscatta abbondantemente della sconfitta subita nella prima partita di campionato e fa poker contro i novesi del G3 Real. In una bella giornata di sole e davanti ad una cinquantina di spettatori, i ragazzi dei mister Gollo e Andorno vanno giù pesantemente coi novesi.

Primo tempo abbastanza equilibrato, con gli avversari che ribattono colpo su colpo le azioni dei padroni di casa ed anzi si fanno pericolosi con un paio di punizioni dal limite dell'area. Poi la Silvanese va in vantaggio al 34° con Ferrando, prontissimo a deviare in rete con un bel colpo di testa un cross di Muscarella.

Nel secondo tempo al 75° il bis silvanese: sfruttando una rimessa laterale di Sciutto che

arriva in area avversaria, Carnovale di forza tocca di testa ed insacca. Il finale della partita è tutto di marca silvanese, con Andreacchio che sale in cattedra. Al 79° l'attaccante silvanese beffa con un pallonetto Garibaldi dopo che Carnovale ancora di testa aveva sfiorato la palla, ed allo scadere Andreacchio va ancora in gol, sfruttando un assist di Gioia, conseguente ad un lancio verticale di Mantero. Finisce così 4-0 per i padroni di casa, che domenica prossima, 23 settembre, alle ore 15 giocheranno con la Castelnovese.

**Formazione Silvanese:** Russo 7, Mantero 7, De Vizio 7, Sciutto 6, Sorbara 7, Montorroro 6, Coco 7 (Scatillo s.v.), Ferrando 7, Carnovale 7, Curabba 6 (Gioia 7), Muscarella 6 (Andreacchio 7). Allenatori: Gollo-Andorno.

Sabato 22 settembre per il Masone

### Trasferta a Bavari contro Santa Tiziana

Sono i grigioneri della Santa Tiziana (abbinato quest'anno, anche nel nome, all'azienda locale della "Carrozzeria Impero"), i prossimi avversari del Masone, nel turno di sabato del campionato di Prima Categoria.

Ben poco si conosce, almeno a queste latitudini, dell'undici allenato da mister Balducci, se non che nella prima giornata ha saputo imporsi per 3-1 sul terreno del San Lorenzo, e che i suoi punti di forza sono due stranieri, lo slavo Simic e il sudamericano Chica.

Nel Masone, ravvivato nel morale dalla vittoria d'esordio sul Little Club, probabile la conferma dell'undici vittorioso

nella prima uscita, con la speranza che la linea verde continui ad aggiungere punti alla classifica.

Sul difficile campo di Bavari però sarà ci vorrà grande impegno per portare a casa un risultato positivo.

**Probabili formazioni. Santa Tiziana (4-3-1-2):** Pinna, Moro, Congia; Simic, Santeusano, Papasergio; Chica, Paci, Trocino; Varosio, Pippolo. All.: Balducci.

**Masone (4-4-2):** Tomasoni, S.Pastorino, Siritto, Chericoni, F.Ottonello, F.Pastorino, An.Pastorino, Al.Pastorino, S.Oliveri, M.Oliveri, Ferrando. All.: F.Maccio.

M.Pr

Domenica 23 settembre

### Gran derby a Molare c'è la Castellettese

**Molare.** Dopo la trasferta di mercoledì sera, 19 settembre, ad Arquata per il turno infrasettimanale, la Pro Molare torna a giocare fra le mura amiche domenica 23 settembre, ospitando la Castellettese in un classico derby ovadese.

L'undici di mister Macri, a sua volta atteso mercoledì 19 da un altro derby, quello sul terreno amico contro l'Ovada, dopo l'esordio vittorioso in campionato, domenica scorsa ha ceduto di misura sul campo della quotata Europa Bevingros, principale candidata alla promozione.

Il match mette di fronte due formazioni che ben si conoscono, e promette di rispettare appieno le attese che da sempre circondano i derby: tra campanilismo e esigenze di classifica, gli spunti di interesse non mancano.

Di fronte due linee mediane di grande spessore: la Castellettese, con la fantasia di Veneti e Lettieri e l'ap-

porto qualitativo e quantitativo di Kraja e Bongiovanni ha forse maggiore cifra tecnica, ma quello della Pro Molare, che accoppia alle geometrie di Bruno i muscoli di Maccario e le doti dinamiche di Siri è forse più ricco di sostanza.

Le possibilità di vedere un match ricco di capovolgimenti di fronte e di occasioni da gol sembrano consistenti per un derby ovadese che si annuncia avvincente, e dove probabilmente a prevalere sarà la squadra che meglio avrà metabolizzato le tossine dell'impegno infrasettimanale.

**Probabili formazioni Pro Molare (4-3-3):** Fiori - Barisione, Bianchi, Ferrari, M.Parodi - Siri, Bruno, Maccario - Coccia, Tosi, Scontrino. All.: Albertelli.

**Castellettese (4-4-2):** M.Pardi - Brilli, Sciutto, Cairello, Tedesco - Lettieri, Kraja - Bongiovanni, Veneti - A.Macri, U.Pardi. All.: S.Macri.

M.Pr

### Ovada - Arquatese

**Ovada.** Dopo il turno infrasettimanale di mercoledì 19 settembre, a Castelnuovo, l'Ovada Calcio ritorna in campo nella quarta di campionato al Geirino domenica 23 settembre, con inizio alle ore 15, per affrontare l'Arquatese.

Dice l'allenatore nerostellato Marco Tafuri: «*Contro il Paderna noi siamo stati superiori tecnicamente, ma c'è ancora tanto da fare perché la squadra manca tuttora di personalità.*»

*In futuro dobbiamo stare più attenti nella concentrazione e nella applicazione mentale perché due gol subiti negli ultimissimi minuti si commentano da soli.*

*Non dobbiamo più dimostrare cali di concentrazione e gestire meglio la partita.*

*In ogni caso il reparto difensivo è stato più concreto ma anche l'attacco ha bene interpretato quello che si doveva fare.*

**Probabile formazione.** Zunino, Carosio, Maccadda, Gioia, Massone, Oddone, Pivetta, Pini, Macchione, Giannichedda, Carminio.

### Silvanese - Castelnovese

**Silvano d'Orba.** La Silvanese, dopo il turno infrasettimanale di mercoledì 19 settembre col Paderna, ritorna sul proprio campo domenica 23 settembre con inizio alle ore 15, per affrontare la Castelnovese.

Il commento dell'allenatore Mauro Gollo: «*Nonostante i quattro gol che abbiamo fatto ai novesi del G3 Real, abbiamo sbagliato l'approccio alla partita nel primo tempo, quindi certe cose sono da rivedere subito fin dal pross-*

*mo impegno casalingo con la Castelnovese.*

*Il primo gol di Ferrando ha un po' sbloccato la situazione e da allora siamo andati meglio.*

*Il reparto offensivo si è dimostrato all'altezza della situazione mentre bisogna correggere qualcosa a centro campo.*

**Probabile formazione:** Russo, Mantero, De Vizio, Sciutto, Sorbara, Montorroro, Coco, Ferrando, Carnovale, Curabba Muscarella.

Calcio giovanile Ovada

## Iniziano i campionati per le squadre giovanili

**Ovada.** A partire dal weekend del 22 e 23 settembre, hanno inizio i campionati di calcio delle squadre giovanili, rappresentate da Giovanissimi, Allievi e Juniores.

Tranne la Juniores, già suddivisa in partenza tra campionato Regionale e Provinciale in seguito alle richieste delle Società, gli altri campionati disputano la prima fase a carattere provinciale con gare di sola andata, le squadre prime classificate saranno poi ammesse ai Regionali.

L'Ovada Calcio si presenta al via con Allievi e Giovanissimi.

Gli Allievi guidati da Marco Albertelli sono raggruppati nel primo girone, con Acqui, Arquatese, Gaviese, Libarna, Novese, Pozzolese, G3 Real Novi, Tortona Villalvernia e Valli Borbera e Scrivia.

I Giovanissimi allenati da Fabio Librizi sono stati inseriti nel primo girone con Acqui, Arquatese, Bistagno Valle Bormida, Novese, Gaviese, Ovada, Valli Borbera e Scrivia, G3 Real Novi.

Un'altra squadra dell'Ovada Calcio dei Giovanissimi, la fa-

scia B, disputa le gare allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba, allenata da Cardella. Se la dovrà vedere con Acqui Calcio, Cassine, Europa Bevingros, Novese, La Sorgente, Libarna, Voluntas.

In campo sabato 22 settembre, alle ore 15 a Castelnuovo Scrivia, la Juniores provinciale di Angelo Filinesi.

La squadra, inserita nel gruppo A della Delegazione provinciale di Alessandria, avrà come avversaria Arquatese, Audace Boschese, Audax Orione, S. Bernardino, S. Giuliano Nuovo, Aurora Calcio Alessandria, Pozzolese, Castelnovese, D. Bosco Alessandria, Libarna, Europa Bevingros, Gaviese, Villaromagnano, Asca e Frugarolo.

Intanto lunedì 17 settembre si è svolta ad Alessandria la riunione riguardante le fasce giovanili più piccole che disputeranno la fase autunnale ed anche in questo caso l'Ovada utilizzando gli impianti del Geirino di Ovada e lo Stefano Rapetti di Silvano d'Orba, si presenterà al via con numerose squadre.

## Rugby: 4° memorial "Erodio"

**Acqui Terme.** Sabato 15 settembre si è svolto, presso il centro sportivo Mombarrone, la 4ª edizione del torneo "Memorial Erodio". Quest'anno oltre al Rugby Acqui, organizzatore dell'evento, sono scese in campo due compagni di spessore: l'Alessandria, formazione che milita in serie B, ed il Gussolengo, squadra della provincia di Piacenza inserita nella serie C Elite lombarda.

La cronaca: la formazione acquese ha affrontato con molta determinazione e grinta l'impegno davanti al suo pubblico, nonostante ciò capitola in entrambi gli incontri. Prima si impongono i piacentini per tre mete a zero al termine di una partita in

cui i termali si difendono con attenzione subendo una sola meta nel primo tempo, sulla distanza però si fa sentire la fatica e il buon gioco al largo permette agli ospiti di segnare altre due volte.

Nel secondo match è andata in scena la sfida fra i termali e i cugini dell'Alessandria. Partita molto tirata in cui l'Acqui è stato più incisivo in attacco, andando a segno con Aceto al termine di una bella azione corale. Si è notato un ottimo pacchetto di avanti: sia in mischia chiusa sia in touche. Tuttavia due errori dei padroni di casa sono stati puniti dai più esperti mandrogni che si sono così imposti per due mete ad una. Sempre l'Alessandria,

regolando nuovamente per due mete ad una il Gussolengo, si aggiudica la vittoria finale.

Per il Rugby Acqui si è trattato comunque di una giornata positiva: il primo impegno stagionale è stato utile per valutare il grado di inserimento dei nuovi innesi, la qualità del gioco e la preparazione atletica raggiunta con gli allenamenti. Questi ultimi proseguiranno per giungere preparati al 7 ottobre, giorno in cui il Rugby Acqui esordirà, in casa, contro l'Arkema Rugby Rho, in un campionato difficile e competitivo che la vedrà opposta a formazioni forti, esperte e sicuramente attrezzate per vincere.

**3<sup>a</sup> cat. Alessandria  
Girone A  
BERGAMASCO  
LERMA CAPRIATA  
STREVI**

23/09/12	1 <sup>a</sup> GIORNATA	3/02/13
	Athletic B - Strevi	
	Aurora - Soms Valmadonna	
	Casalbagliano - Casalcermelli	
	Castelceriolo - Lerma Capriata	
	Castellarese - Fresonara	
	Molinese - Valmilana	
	Serravallese - Bergamasco	
30/09/12	2 <sup>a</sup> GIORNATA	10/02/13
	Bergamasco - Castellarese	
	Fresonara - Castelceriolo	
	Lerma Capriata - Casalbagliano	
	Casalcermelli - Aurora	
	Soms Valmadonna - Athletic B	
	Strevi - Molinese	
	Valmilana - Serravallese	
7/10/12	3 <sup>a</sup> GIORNATA	17/02/13
	Athletic B - Serravallese	
	Aurora - Valmilana	
	Casalbagliano - Strevi	
	Castelceriolo - Soms Valmadonna	
	Castellarese - Casalcermelli	
	Fresonara - Lerma Capriata	
	Molinese - Bergamasco	
14/10/12	4 <sup>a</sup> GIORNATA	24/02/13
	Bergamasco - Fresonara	
	Lerma Capriata - Castellarese	
	Casalcermelli - Castelceriolo	
	Serravallese - Molinese	
	Soms Valmadonna - Casalbagliano	
	Strevi - Aurora	
	Valmilana - Athletic B	
21/10/12	5 <sup>a</sup> GIORNATA	3/03/13
	Athletic B - Bergamasco	
	Aurora - Molinese	
	Casalbagliano - Serravallese	
	Castelceriolo - Valmilana	
	Castellarese - Strevi	
	Fresonara - Soms Valmadonna	
	Lerma Capriata - Casalcermelli	
728/10/12	6 <sup>a</sup> GIORNATA	10/03/13
	Bergamasco - Lerma Capriata	
	Molinese - Athletic B	
	Casalcermelli - Fresonara	
	Serravallese - Aurora	
	Soms Valmadonna - Castellarese	
	Strevi - Castelceriolo	
	Valmilana - Casalbagliano	

4/11/12	7 <sup>a</sup> GIORNATA	17/03/13
	Aurora - Bergamasco	
	Casalbagliano - Athletic B	
	Castelceriolo - Molinese	
	Castellarese - Serravallese	
	Fresonara - Valmilana	
	Lerma Capriata - Strevi	
	Casalcermelli - Soms Valmadonna	
11/11/12	8 <sup>a</sup> GIORNATA	24/03/13
	Athletic B - Aurora	
	Bergamasco - Casalcermelli	
	Molinese - Casalbagliano	
	Serravallese - Castelceriolo	
	Soms Valmadonna - Lerma Capriata	
	Strevi - Fresonara	
	Valmilana - Castellarese	
18/11/12	9 <sup>a</sup> GIORNATA	7/04/13
	Casalbagliano - Bergamasco	
	Castelceriolo - Aurora	
	Castellarese - Athletic B	
	Fresonara - Molinese	
	Lerma Capriata - Serravallese	
	Casalcermelli - Valmilana	
	Soms Valmadonna - Strevi	
25/11/12	10 <sup>a</sup> GIORNATA	14/04/13
	Athletic B - Castelceriolo	
	Aurora - Casalbagliano	
	Bergamasco - Soms Valmadonna	
	Molinese - Castellarese	
	Serravallese - Fresonara	
	Strevi - Casalcermelli	
	Valmilana - Lerma Capriata	
2/12/12	11 <sup>a</sup> GIORNATA	21/04/13
	Castelceriolo - Casalbagliano	
	Castellarese - Aurora	
	Fresonara - Athletic B	
	Lerma Capriata - Molinese	
	Casalcermelli - Serravallese	
	Soms Valmadonna - Valmilana	
	Strevi - Bergamasco	
9/12/12	12 <sup>a</sup> GIORNATA	28/04/13
	Athletic B - Casalcermelli	
	Aurora - Lerma Capriata	
	Casalbagliano - Fresonara	
	Castelceriolo - Castellarese	
	Molinese - Soms Valmadonna	
	Serravallese - Strevi	
	Valmilana - Bergamasco	
16/12/12	13 <sup>a</sup> GIORNATA	5/05/13
	Bergamasco - Castelceriolo	
	Castellarese - Casalbagliano	
	Fresonara - Aurora	
	Lerma Capriata - Athletic B	
	Casalcermelli - Molinese	
	Soms Valmadonna - Serravallese	
	Strevi - Valmilana	

Calcio 2<sup>a</sup> categoria

Tutte le altre partite



Il Carpeneto.

**Frugeto XFive** 0  
**Cassine** 0  
Finisce a reti inviolate la prima partita del nuovo Cassine, sul campo, sempre difficile, di Frugeto.

Il punto è positivo, anche perché la squadra di Aime, ancora appesantita dalla preparazione, è riuscita a limitare i danni al cospetto di un avversario manovriero e combattivo. Ne è venuta fuori una partita maschia, con numerosi contrasti, spezzettata da tanti (troppi) fischi arbitrali. La pressione del Frugeto è stata particolarmente veemente nel primo quarto d'ora, e proprio al 15°, per uno strattone di Carozzi su Orsini in area, l'arbitro decreta un rigore. Dal dischetto però Bastianini calcia piuttosto centrale e Nori riesce a neutralizzare.

Nella ripresa gara più equilibrata e occasioni col contagocce. Nel finale un'opportunità per parte, ma il risultato non si sblocca.  
**Formazione e pagelle Cassine:** Nori 7; Lanzavecchia 6,5, Faraci 5,5, Ferraro 6, Gribaldi 6, Carozzi 6,5, Seminara 5, Ferraris 6 (75° Gamalero 6); Ivaldi 5,5 (70° G.Aime 5,5), Pelizzari 5, Bertolasco 5. All.: P.Aime.

**Sexadium** 2  
**Pozzele** 3  
Inattesa sconfitta del Sexadium, battuto in casa all'esordio dalla Pozzelese. Eppure la gara si è messa subito bene per ragazzi di Tanganelli che al 5° su un cross di Ferrando da sinistra trovano il gol dell'1-0 con Avella di testa. Per venti minuti il Sexadium gioca bene.

Poi, su un fuorigioco non sanzionato la difesa si addormenta e consente a Denzi di servire Cottone che ha tempo di stoppare, girare e fare gol dal limite dell'area. Il Sexadium fallisce una grossa occasione con Giordano, ma il primo tempo si chiude 1-1.  
Al rientro in campo, sezzadiesi di nuovo in gol: Gozzi di testa svetta più alto di tutti su calcio d'angolo e fa 2-1. Sembra che la partita sia sotto controllo, invece al 57° una deviazione di Troisi corregge in rete una punizione di Apicella, e realizza il 2-2.

Il Sexadium non riesce più a costruire e il filtro a centrocampo latita, creando problemi alla difesa. Così la Pozzelese prende coraggio e in contropiede al 61° realizza il gol partita: una rapida verticalizzazione consente a Grillo di battere per la terza volta Bacchin. Il Sexadium si getta avanti, coglie un palo e una traversa, ma non riesce a raggiungere il pari.  
**Formazione e pagelle Sexadium:** Bacchin 6,5, Rapetti 5,5, Ferrando 6; Gozzi 5,5, Taffarel 5, Parodi 6; Curino 5 (46° Giannini 5,5), Calio 6, Avella 6; Giordano 5,5 (75° Benna sv), Gabiano 5,5 (80° Ravetti sv). All.: Tanganelli.

**Carpeneto** 1  
**Montegioco** 2  
Privo di Perrone (motivi di lavoro) e Mbaye (infortunato) il Carpeneto debutta cedendo 2-1 al Montegioco. Ospiti subito in avanti e all'11° Fazio sfiora il palo; sull'altro fronte il Carpeneto risponde con due conclusioni fuori di poco di Bisso e A.Zunino.

Alla mezzora il vantaggio ospite: in contropiede Siotto raccoglie un filtrante, anticipa Tagliafico in uscita e sigla l'1-0.  
Il Carpeneto non riesce a reagire e al 60° arriva il raddoppio di Fazio che dal limite trova l'angolo giusto con un calibrato rasoterra.  
Il Carpeneto si risveglia nel finale, ma ormai è tardi: solo al 94° infatti Bisso, con un forte tiro dalla destra, riesce a riaprire la partita. Al 95° su un cross dalla destra Sciutto di testa sfiora il clamoroso pari, ma il portiere riesce a parare.  
**Formazione e pagelle Montegioco:** Tagliafico 5,5, Pisaturo 5,5, L.Zunino 6; Minetti 5,5, Polo 5,5, Olivieri 6; Repetto 5,5 (65° Pantisano 5,5), Ravera 5,5 (80° Vignolo 5,5), Marengo 6, A.Zunino 5,5 (61° Sciutto 5,5), Bisso 6,5. All.: Ajor.

**Nicese** 0  
**Union Ruchè** 1  
Il campionato giallorosso comincia con un ko. C'erano già stati dei campanelli d'allarme nella gara di coppa seppur vinta 2-0, ma oggi l'allarme risuona come un rintocco di campana che non si può staccare. Il gol decisivo arriva al 45°, quando Bernardi non libera la sfera e non si accorge del soprappiungere da dietro di Giuntelli che mette dentro il diagonale partita.

Già la prima occasione della gara era stata ospite al 20°: Catone serve Giuntelli che viene stoppato dall'uscita di Ratti. La Nicese esce nell'ultimo quarto d'ora della prima frazione con A.Lovisolò, che per due volte sfiora il gol: nel primo caso tira addosso a Lavagnino, quindi poco dopo in girata vede il suo tiro salvato sulla linea da Scarpa a portiere battuto.  
Nella ripresa la Nicese assedia l'area ospite: al 50° stop controllo e girata di Alciati, che si spegne sul fondo; qualche minuto dopo un tiro di Gallo è respinto con i pugni dall'estremo ospite.

Nel finale i giallorossi le provano tutte ma il pari, forse anche meritato, non arriva: nel calcio conta essere cinici sotto la porta avversaria e forse a questa Nicese serviva subito un bel bagno di umiltà per calarsi nella realtà della nuova categoria.  
**Formazione e pagelle Nicese:** Ratti 6,5, D.Lovisolò 6, Giacchero 6, Gallo 6,5, Vola 5,5, Bernardi 4, Alciati 4,5, Sirb 6, Amandola 5,5, Sahere 4 (53° Colelli 5,5), A.Lovisolò 6,5. All.: Bussolino.

**Pro Valfenera** 1  
**Castelnuovo Belbo** 0  
Un buon Castelnuovo nonostante una gara positiva esce con zero punti dal campo di Valfenera e recrimina sull'arbitraggio che lo ha costretto a giocare mezzora in 9. Partono bene i locali che nei primi sfiorano il vantaggio due volte con Potenza e Novelli, ma in entrambi i casi Ameglio para. Replica belbese all'11° con A.Ravina che da fuori sfiora il palo; nel finale di tempo, al 35° ecco il gol partita: disattenzione

dei belbesi, Novelli intercetta un errato disimpegno e calcia, Ameglio respinge ma il più lesto a intervenire è Di Pasio che mette dentro. Il Castelnuovo reagisce e su angolo una girata di Giordano è corretta sotto porta da Pennacino che colpisce in pieno la traversa.  
La ripresa inizia con l'espulsione di Bosia per doppia ammonizione, poi, qualche minuto dopo, Monti reagisce in maniera scomposta ad un fallo subito e i belbesi restano in nove. Nel finale una parata per parte, la prima di Ingrassia su Lotta l'altra di Ameglio di Spinelli.

**Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo:** Ameglio 7, Genzano 6,5, Santero 6, Buoncristiani 6,5, Ferrero 6 (75° Solito sv), Monti 4, A.Ravina 6,5 (57° Tiganì 6), Pavese 6, Bosia 4, Giordano 6,5, Pennacino 6 (68° G.Lotta 6). All.: Lotta.

**Cortemilia** 0  
**Trinità** 2  
Inizia male la stagione per il Corte di mister Mondo che cede 2-0 all'inglese tra le mura amiche al Trinità.  
Una gara sfortunata per i locali che creano occasioni da gol soprattutto nella ripresa ma non hanno la giusta freddezza e lucidità sotto porta e così gli ospiti portano via con cinismo e scaltrezza l'intera posta in palio.  
La gara si sblocca al 25° con Boscan che serve Politano, abile nel mettere dentro la sfera; la reazione dei locali è immediata: il "Corte" parte in forcing con Botan che impegna il portiere ospite e con Caunei e Morena, ma al riposo si va sull'1-0 per il Trinità.  
La ripresa vede un continuo assedio locale con Botan, Morena e Caunei che sfiorano a più riprese il meritato pari, che però non arriva: anzi, al 75° giunge addirittura il doppio vantaggio ospite firmato da Brugai che raccoglie un assist di Remondetti.

Finisce così 2-0 una gara sin dall'avvio sfortunata con la porta ospite parsa a tratti stregata per gli assalti del Cortemilia.  
**Formazione e pagelle Cortemilia:** Piva 6,5, Caffa 6, Boasso 6, Bertone 6, Vinotto 6 (75° Merolla 6), Ferrino 7, Barberis 6, Botan 6, Merlino 6,5, Caunei 6, Morena 6. All.: Mondo.

**Rossiglione** 0  
**Burlando** 0  
Comincia senza reti il cammino della Rossiglione nel campionato di Seconda Categoria. Un paradosso per una squadra, quella di Robello, accreditata di un attacco prolifico e degno della categoria superiore. Il Burlando, facendo anche ricorso a qualche durezza, è però riuscito a imbrigliare, con un po' di fortuna, le iniziative bianconere.

**Formazione e pagelle Rossiglione:** Masini 6, Siri 6, Nervi 6 (80° Di Clemente sv); Bisacchi 6, M.Zunino 6, C.Macciò 6; Minetti 5,5, Piombo 5,5 (67° Martini 6), De Meglio 5,5; Ravera 6, Sciutto 5,5 (70° Galletti 6). All.: Robello.  
M.Pr - E.M.

Calcio 2ª categoria

## Ponti vince il derby espugnata Bistagno

**Bistagno Valle B.da** 0  
**Ponti** 3

**Bistagno.** Sorride il Ponti, squadra costruita per far bene, di contro il Bistagno Valle Bormida si dimostra ancora in ritardo di condizione fisica, con assenze importanti e nuovi innesti da inserire.

Partono meglio i locali che al 5° potrebbero sbloccare la gara, ma M.Piovanò si fa ipnotizzare da Gallisai, che poi è miracoloso sul compagno Valentini che sfiora l'autogol.

Da qui il Ponti prende decisamente in mano le redini della contesa: al 22° Cipolla dal versante di destra salta tre avversari in slalom e mette di poco a lato.

Il gol pontese è nell'aria e

arriva al 24°: Montrucchio lancia Valente che salta più in alto di tutti e serve Ivaldi che dal limite dell'area piccola mette alle spalle di Rovera.

Cinque minuti dopo, Cipolla per il Ponti si guadagna un rigore con Ivaldi che si fa respingere la conclusione dall'estremo bistagnese.

Al primo affondo della ripresa i ragazzi di Parodi raddoppiano: fendente da piazzato di De Bernardi che trova sul primo palo Leveratto che da pochi passi fa 2-0.

Il caldo torrido condiziona gambe e testa dei giocatori e per mezz'ora non si vedono più azioni degne di nota, sino all'88° quando su lancio millimetrico di De Bernardi, Va-

lente evita l'uscita di Rovera e deposita nella porta sguarnita.

**Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida:** Rovera 7, Morielli 6 (46° Gregucci 6), Garrone 5,5 (60° Puppo 6), Tenani 5,5, Cazzulli 6, Astesiano 6,5, Calvini 6 (46° Gabutto 5,5), Fundoni 5,5, M.Piovanò 5,5, Malvicino 5,5, Barberis 6. All.: Caligaris.

**Formazione e pagelle Ponti:** Gallisai 6,5, Zunino 6,5 (65° Sartore 6,5), Battiloro 6,5, Valentini 6,5, Poggio 6,5 (67° M.Adorno 6,5), De Bernardi 7, Montrucchio 6,5, Leveratto 6,5, Cipolla 7, Valente 6,5, Ivaldi 6,5 (80° Posca sv). All.: W.Parodi.

E.M.

## Nel prossimo turno gran derby a Ponti

**Ponti - Sexadium.** Secondo derby consecutivo per il Ponti, che affronta, domenica 23 settembre sul rinnovato terreno di casa, il Sexadium degli ex Tanganelli, Gozzi e (forse) Pirrone.

I sezzadisesi, sorpresi all'esordio dalla Pozzolese, devono rimettersi rapidamente in carreggiata per non perdere contatto dalle prime posizioni. Tanganelli potrebbe recuperare almeno qualcuno dei titolari assenti alla prima giornata.

Per il Ponti, fedeltà alla regola secondo cui "squadra che vince non si cambia".

**Probabili formazioni**

**Ponti (4-3-3):** Gallisai - Battiloro, Di Leo, Valentini - De Bernardi, Leveratto, Montrucchio; Ivaldi, Cipolla, Valente. All.: Parodi.

**Sexadium (4-4-2):** Bacchin - Bonaldo, Gozzi, Parodi, Ferrando - Calio, Verone, Belkasioua, Giordano - Avella, Gabiano. All.: Tanganelli.

**Cassine - Mandrogne.** Esordio al "Peperati" per il Cassine, che dopo il pari sul terreno del Frugarolo XFive cerca la prima vittoria contro il forte Mandrogne, squadra accreditata di poter lottare per il vertice.

Negli ospiti, pericolosissimi gli attaccanti Belvedere e El Amauri, mentre nelle fila grigiolu è attesissimo il rientro di Ledio Balla, autore di un brillantissimo precampionato.

**Probabile formazione Cassine (4-3-1-2):** Nori - Faraci, Giribaldi, Ferraro, Carozzi - Seminara, Ferraris, Bertona - Ivaldi - Balla, Pelizzari. All.: P.Aime.

**Don Bosco - Carpeneto.** Dura trasferta per il Carpeneto sul terreno della Don Bosco, neopromossa ma ricca di individualità di grande spessore, a cominciare dal centravanti Mobilia.

I ragazzi di Ajor cercano riscatto dopo il passo falso interno dell'esordio col Montegioco.

**Probabile formazione Carpeneto (4-4-2):** Tagliafico - Pi-

saturò, L.Zunino, Minetti, Polo - A.Zunino, Marengo, Ravera, Repetto - Pantisano, Bisso. All.: Ajor.

\*\*\*

**Montegioco - Bistagno Valle Bormida.** Trasferta a Montegioco per l'undici di mister Caligaris che dovrebbe avere a disposizione i fratelli Rocchi e far debuttare il neo acquisto Gregucci a tempo pieno.

Possibile il ritorno di Moriello e in via di definizione la definizione del transfer del brasiliano De Souza.

Sul fronte dei locali molti cambiamenti e squadra rinnovata, ma affidata sempre a Moggi in panchina e già vincente in trasferta all'esordio; da parte ospite ci vuole un pronto riscatto e si spera in un miglioramento sul piano fisico

**Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-1-1):** Rovera, Gregucci, Garro - Tenani, S.Rocchi, M.Rocchi, Astesiano, Fundoni, M.Piovanò, Malvicino, Barberis. All.: Caligaris.

\*\*\*

**Cmc Montiglio - Nicese.** Voglia di riscatto, di dimenticare al più presto il nefasto esordio interno contro l'Unione Ruchè e di centrare una vittoria che sarebbe la miglior medicina per morale e per non perdere troppi punti dall'alta classifica: questo il pensiero in casa della Nicese, che dovrebbe recuperare per la prima

trasferta della stagione sicuramente Ronello visto il termine della sua squalifica e forse anche la punta Serafino, out per problemi ad una caviglia, in attesa della definizione del tesseramento di Dimitrov che dovrebbe dare quel tasso di qualità che ancora manca alla mediana.

**Probabile formazione Nicese (4-3-3):** Ratti, Gallese, Giacchero, Ronello, D.Lovisolò, Sirb, Amandola, Gallo, Alciati, Serafino, A.Lovisolò. All.: Bussolino.

\*\*\*

**Castelnuovo Belbo - Quarngento.** Dura gara interna per i ragazzi di mister Lotta, opposti al Quarngento.

Da tenere d'occhio tra le file ospiti il duo d'attacco Celon-Martini.

I belbesi devono mettere punti in classifica, nonostante il duro scoglio da affrontare, e che dovranno fare a meno del centrocampista Monti e della punta Bosia, espulsi nella trasferta di Valfenera; i loro sostituti potrebbero essere Tigani per la mediana e G.Lotta per il reparto avanzato

**Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Ameglio, Genzano, Santero, Buoncristiani, Ferrero, Tigani, A Ravina, Pavese, G Lotta, Giordano, Pennacino. All.: M.Lotta.

\*\*\*

**Magliano Alpi - Cortemilia.** Prima trasferta per l'undici del "Corte", che affronta il Magliano Alpi.

Mister Mondo chiederà un pronto riscatto ai suoi ragazzi chiedendo loro più cinismo sotto porta, continuando nel contempo a creare gioco e occasioni da rete: alla lunga il risultato arriverà.

Probabile che il "Corte" ricalchi a grande linee quello della prima giornata anche se potrebbe rivedersi da titolare il caneliese Caligaris.

**Probabile formazione Cortemilia (4-4-2):** Piva, Caffa, Boasso, Bertone, Vinotto, Ferrino, Caligaris, Botan, Merlino, Caunei. All.: Mondo.

\*\*\*

**G.Mariscotti - Rossiglione (sabato 22 settembre).** Si gioca sabato 22 settembre la sfida fra la squadra del Guido Mariscotti (il nome è a ricordo di un noto partigiano) e la Rossiglione.

I bianconeri, chiamati a trovare la prima vittoria, dopo lo 0-0 ottenuto all'esordio contro il Burlando, devono però rompere il digiuno di gol.

Locali ancora alla ricerca dei primi punti, dopo il ko sul campo del forte San Desiderio.

**Probabile formazione Rossiglione (3-5-2):** Masi - Siri, Nervi; Bisacchi, M.Zunino, C.Macciò; Minetti, Piombo, De Meglio; Ravera, Sciutto. All.: Robello.

M.Pr - E.M.

## 3ª cat. Asti Girone A SAN MARZANO OLIVETO

23/09/12	1ª GIORNATA	10/02/13
	Costigliole - <b>Virtus S.Marzano O.</b>	
	Mirabello - S.Maurizio d.C.	
	Pralormo - Piccolo Principe	
	Refrancorese - S.L. Santena	
	Ronzonese Casale - Torretta	
	S.P. Solbrito - At. Alexandria	
30/09/12	2ª GIORNATA	17/02/13
	At. Alexandria - Costigliole	
	Piccolo Principe - Ronz. Casale	
	S.L. Santena - S.P. Solbrito	
	S.Maurizio d.C. - Pralormo	
	Torretta - Refrancorese	
	<b>Virtus S.Marzano O.</b> - Mirabello	
7/10/12	3ª GIORNATA	24/02/13
	Costigliole - S.L. Santena	
	Pralormo - Mirabello	
	Refrancorese - Piccolo Principe	
	Ronz. Casale - S.Maurizio d.C.	
	S.P. Solbrito - Torretta	
	<b>V. S.Marzano O.</b> - At. Alexandria	
14/10/12	4ª GIORNATA	3/03/13
	Mirabello - Ronzonese Casale	
	Piccolo Principe - S.P. Solbrito	
	Pralormo - <b>Virtus S.Marzano O.</b>	
	S.L. Santena - At. Alexandria	
	S.Maurizio d.C. - Refrancorese	
	Torretta - Costigliole	
21/10/12	5ª GIORNATA	10/03/13
	At. Alexandria - Torretta	
	Costigliole - Piccolo Principe	
	Refrancorese - Mirabello	
	Ronzonese Casale - Pralormo	
	S.P. Solbrito - S.Maurizio d.C.	
	<b>V. S.Marzano O.</b> - S.L. Santena	

28/10/12	6ª GIORNATA	17/03/13
	Mirabello - S.P. Solbrito	
	Piccolo Principe - At. Alexandria	
	Pralormo - Refrancorese	
	Ronz. Casale - <b>V. S.Marzano O.</b>	
	S.Maurizio d.C. - Costigliole	
	Torretta - S.L. Santena	
4/11/12	7ª GIORNATA	24/03/13
	At. Alexandria - S.Maurizio d.C.	
	Costigliole - Mirabello	
	Refrancorese - Ronz. Casale	
	S.L. Santena - Piccolo Principe	
	S.P. Solbrito - Pralormo	
	<b>Virtus S.Marzano O.</b> - Torretta	
11/11/12	8ª GIORNATA	7/04/13
	Mirabello - At. Alexandria	
	Piccolo Principe - Torretta	
	Pralormo - Costigliole	
	Refrancorese - <b>V. S.Marzano O.</b>	
	Ronzonese Casale - S.P. Solbrito	
	S.Maurizio d.C. - S.L. Santena	
18/11/12	9ª GIORNATA	14/04/13
	At. Alexandria - Pralormo	
	Costigliole - Ronzonese Casale	
	S.L. Santena - Mirabello	
	S.P. Solbrito - Refrancorese	
	Torretta - S.Maurizio d.C.	
	<b>V. S.Marzano O.</b> - Piccolo Principe	
25/11/12	10ª GIORNATA	21/04/13
	Mirabello - Torretta	
	Pralormo - S.L. Santena	
	Refrancorese - Costigliole	
	Ronzonese Casale - At. Alexandria	
	S.Maurizio d.C. - Piccolo Principe	
	S.P. Solbrito - <b>Virtus S.Marzano O.</b>	
2/12/12	11ª GIORNATA	28/04/13
	At. Alexandria - Refrancorese	
	Costigliole - S.P. Solbrito	
	Piccolo Principe - Mirabello	
	S.L. Santena - Ronzonese Casale	
	Torretta - Pralormo	
	<b>V. S.Marzano O.</b> - S.Maurizio d.C.	

## Calcio 3ª categoria, il Bergamasco parte da Serravalle Scrivia

**Costigliole - Virtus S.Marzano.** Scontro fra due squadre all'esordio assoluto in Terza Categoria: due cantieri ancora aperti con modifiche ancora in corso d'opera, visto che entrambe non hanno ancora un'ossatura finale di rosa. con la Virtus San Marzano che conta su 35 giocatori in preparazione e che sfoltirà a breve dopo le indicazioni fornite da mister Gola.

Ultimi arrivi tra il San Marzano quelli di Cavagnino e Amerio, ex Santostefanese.

**Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2):** Ferretti, Amerio, D.Giangreco, Poggio, Boggero, Sciutto, F.Giangreco, Cavagnino, Pa-

schina, Rascanu, Ristov. All.: Gola.

\*\*\*

**Serravallese - Bergamasco.** «*Affrontiamo un girone nuovo di cui conosciamo poco o nulla*»; queste le parole del dirigente Braggio del Bergamasco, che aggiunge: «*Vogliamo ben figurare*». Per i biancoverdi, esordio col nuovo mister Mario Caviglia, gloria calcistica del paese; nuovi anche gli innesti di Tonizzo dal Castelazzo, Di Sabato dal Savoia, Petrone dalla Frugarolese, Briata dalla Boscchese, e Sacchi e Sassarini, svincolati nell'ultima stagione.

Primo impegno in trasferta a Serravalle, contro una formazione che

mister Galardini farà giocare a zona totale.

**Probabile formazione Bergamasco (4-4-2):** Berti, Callegaro, Bianco, Di Sabato, Avramo, N.Quarati, L.Quarati, Bonaugurio, Tonizzo, Petrone, Sassarini. All.: Caviglia.

\*\*\*

**Athletic B. - Strevi.** «*Puntiamo ai primi tre posti*», proclama il capitano strevese Vomero. Lo Strevi in estate si è molto rafforzato, con gli inserimenti di Borgatti, Montorro, Cresta, Oliveri, Macario, Moretti, Manca, e Faraci. Almeno per l'inizio di stagione lo Strevi dovrà fare a meno degli infortunati Maccario, Montorro e Moretti: «*Non*

*conosciamo i nostri avversari* - spiega Vomero - *ma vogliamo cercare di centrare subito il successo*».

**Probabile formazione Strevi (4-2-3-1):** Gastaldo, Oliveri, Bistolfi, Benzetoune, Vomero, Cervetti, Borgatti, Cresta, Faraci, Cerroni, Merlo. All.: Aresca.

\*\*\*

**Castelceriolo - Lerma Capriata.** Inizia domenica 23 settembre, alle ore 15, il campionato di calcio di Terza Categoria. Per la zona di Ovada milita il Lerma-Capriata, che domenica giocherà la prima di campionato in trasferta. Invece le gare interne saranno giocate sempre sul campo di

Capriata d'Orba, data la convenzione sportiva che lega di fatto i due Comuni ed i due paesi.

Presidente è Sandro Alloisio e vice presidente Giacomo Amerio.

**La rosa Lerma Capriata:** Zimbalatti Enzo, Traverso Marco, Zoccheddu Andrea, Baretto Mattia, Repetto Stefano, Repetto Ennio, Barilaro Nicola, Balostro Federico, Scapolan Omar, Sciutto Matteo, Arecco Luca, Vandoni Stefano, Tartaglione Luigi, Guercia Nicola, Mazzarello Simone, Amellal Driss, Bruno Massimiliano. Allenatore D'Este Massimiliano, vice Scivoletto Giovanni. Dirigente accompagnatore Alloisio Davide.

E.M. - Red.Ov.

## Golf

## Nella Coppa del Maestro Stefano Pesce batte tutti



Stefano Pesce vincitore in 1ª categoria.



Domenico Minetto vincitore in 2ª categoria.

**Acqui Terme.** Domenica 16 settembre, il green del circolo "Acqui Terme" ha ospitato il tradizionale appuntamento con la "Coppa del Maestro" una delle gare più importanti del circuito acquese ed ha come riferimento il maestro Luis Gallardo che da diversi anni insegna l'arte del golf a giovani e meno giovani.

La "Coppa" si è giocata in una giornata di splendido sole, in condizioni climatiche ideali e con una folta partecipazione di golfisti dei circoli del basso Piemonte.

Notevole il montepremi offerto dal maestro Luis Gallardo, promotore dell'evento, che oltre ai vincitori ha consegnato premi a tutti i partecipanti. In palio sacche da golf, ferri e legni, visiere, cappellini, palline e tre piatti d'argento con incisione e per finire in bellezza, al momento della premiazione, gran festa con un ricco buffet.

La gara è stata vinta, in "prima categoria", da Stefano Pesce, seguito da Danilo Garbarino e Fabrizio Porta.

In "seconda categoria" sul gradino più alto del podio è salito Pier Domenico Minetti seguito da Nicola Ricchetti e Pierluigi Gandolfi. Per i premi

speciali si è aggiudicato il lorde Danilo Gelsomino; tra i senior primo Gianfranco Mantello e tra le lady Gianna Rinaldi.

Al termine della gara, sul Putting green, si è giocato per beneficenza ed il ricavato è stato interamente versato alla Caritas. Nella gara del Putting green Enrico Monti ha messo in palio un trofeo in memoria del padre Secondo Monti. Premio vinto dalla giovane Maria Esperanza Gallardo che ha ottenuto la terza piazza. Al primo posto Fabrizio Porta seguito da Marina Celle.

Si sono inoltre disputate la gara per i non classificati (N.C.), ovvero coloro che non hanno ancora l'handicap di gioco, che si sono sfidati sulle 9 buche e quella per i più piccoli che hanno gareggiato portando a termine due buche!

Al termine delle gare il maestro Luis Gallardo ha ringraziato i partecipanti alla gara che, con entusiasmo e passione per questo sport, hanno fatto sì che la giornata si svolgesse al meglio.

Domenica 23 settembre, il circolo di piazza Nazioni Unite, ospita la coppa "Terme di Acqui" gara stableford riservata a due categorie.

## Bocce

## Il Vabormida Montechiaro inizia settembre alla grande

Durante il periodo "libero", dal 15 luglio al 26 agosto, quando le gare si svolgono senza vincolo di società e comitato, la Asd Bocciofila Vabormida di Montechiaro d'Acqui ha vinto, con Walter Dellocchio e Giuseppe Musso, a Morsasco, il memorial A. Viotti, gara a poule a coppie riservata alla cat. D, ed ha ottenuto un brillante 2° posto, con la quadretta Luca Raspi, Carlo Bellone, Giuseppe Musso e Walter Dellocchio, nel memorial Chiappino gara a poule a quadrette cat. C/C/D/D e D/D/D/D/ organizzata dal club alessandrino cedendo in finale alla formazione di casa.

Con il mese di settembre è ricominciata l'attività agonistica e domenica 15, a Serraval-

la Scrivia, la Bocciofila Vabormida ha trionfato nella gara a coppie cat. C/C, con 35 partecipanti.

I montechiari con Carlo Bellone e Claudio Gallione si sono imposti in finale con il punteggio di 13-7 sulla coppia della S.B. Cassanese composta da Giuliano Ghiglione e Fulvio Rampini. In semifinale i montechiari avevano eliminato la coppia della U.B. Arquatense Simone Bonali - Gianluigi Bonavita per 13-3 ed i Cassanesi l'altra coppia dell'arquatense Mauro Borassi - Francesco Capuzzo.

Ottima gara della coppia del Vabormida con Gallione superbo nell'accosto e con Bellone che non ha sbagliato quasi nulla nella bocciata.

## Volley - davanti a Cus Genova ed Albissola

## La Plastipol si aggiudica il "Memorial Lantero"

**Ovada.** La Plastipol si è aggiudicata la 18ª edizione del "Memorial Graziano Lantero", disputatosi al Palasport del Geirino domenica 16 settembre.

Alla presenza di Dario Lantero, già giocatore anche della formazione ovadese, ora dirigente della Pallavolo Genova e consigliere regionale Fipav Liguria, che ha proceduto al termine alle premiazioni, si sono affrontate Plastipol, Albissola e Cus Genova, tutte formazioni di serie C.

Nella prima gara i locali della Plastipol hanno prevalso per 3 a 0 sui giovani dell'Albissola, anche se con i due primi set combattuti punto su punto. A seguire il Cus Genova si è portato sul 2 a 0 nel derby ligure con l'Albissola, per poi cedere ai vantaggi nell'ultimo influente set.

La partita decisiva era quindi la terza, tra Cus Genova e Plastipol. Partivano bene i ragazzi di Alberto Capello, aggiudicandosi il primo set per 25

a 22. Ma reagivano altrettanto bene i genovesi vincendo sul filo di lana (25-23) il secondo. A questo punto tutto rimandato al terzo set, giocato, su accordo tra le squadre, ai 15 punti: erano proprio gli ovadesi a dimostrare maggior freschezza ed a prevalere per 15 a 10.

Una prima uscita da cui trarre alcune buone indicazioni, anche se le numerose assenze hanno impedito al tecnico biancorosso di provare il sestetto titolare. Assenti infatti entrambi gli opposti di ruolo, Belzer e Bernabè, oltre ad un altro schiacciatore, Bisio. Formazione quindi riveduta per l'occasione, con a turno i centrali Zappavigna e Morini schierati nel ruolo di schiacciatore opposto. Sicuramente indicazioni più affidabili sullo spessore tecnico della formazione ovadese, e sulle sue prospettive per la stagione, potranno arrivare durante i prossimi tre turni di Coppa Piemonte, al via sabato 22 settembre con la trasferta a Chieri.

## Pallavolo Valle Belbo iniziano gli allenamenti

**Canelli.** Iniziano gli allenamenti per le nuove leve di Minivolley. In occasione dell'inizio della stagione sportiva di Minivolley l'A.S.D. Pallavolo Valle Belbo sarà presente a:

Nizza Monferrato, sabato 22 settembre dalle ore 16 sulla piazza del Comune; a Santo Stefano Belbo, domenica 23 settembre dalle ore 14,30 in piazza Umberto I per presentare il programma della nuova annata sportiva del Minivolley.

Per l'occasione saranno allestiti dei campi in modo da dare l'opportunità a chi è interessato di giocare e provare questo bellissimo sport.

Gli allenamenti prenderanno il via martedì 2 ottobre nelle palestre di Canelli, Nizza M.to e Santo Stefano Belbo, interesseranno i ragazzi e ragaz-

ze nate negli anni 2002-03-04-05-06.

**Allenamenti.** La scuola di pallavolo Valle Belbo con lo staff tecnico degli allenatori svolgeranno le sedute di allenamento nelle seguenti giornate: *Canelli* presso la palestra del istituto Artom di via Asti il martedì e il giovedì dalle 17 alle 18; *Nizza Monferrato* presso la palestra di Campolungo in strada Campolungo il martedì e il giovedì dalle 17 alle 18; *Santo Stefano Belbo* al palazzetto comunale di Largo IV Novembre il martedì e il venerdì dalle 16,30 alle 18.

La società ricorda che per tutti i giovani atleti che vogliono iniziare a giocare a pallavolo è offerta la possibilità di partecipare agli allenamenti gratuitamente fino a fine ottobre.

## Duathlon

## Federica Parodi farà gli Europei di Nancy

**Acqui Terme.** La giovane Federica Parodi, classe 1996, della ASD-Virtus Triathlon di Acqui Terme, grazie al notevole impegno e ai risultati conquistati nella stagione in corso, ha ottenuto la convocazione nella squadra nazionale che difenderà i colori azzurri nella gara ai mondiali di Duathlon (corsa-bici-corsa) che si svolgeranno a Nancy (Francia) il 22 e 23 settembre.

La prestigiosa opportunità è stata meritatamente conquistata dalla giovane acquese, grazie ai risultati ottenuti nelle prove europee, che l'hanno vista classificarsi quarta nella staffetta femminile e ottava nella classifica individuale nella ETU Triathlon U23 and Youth European Championships di Aguilas (Spagna), e quindi sesta nella ETU Junior Triathlon Cup di Vienna (Austria). Ai Mondiali di Nancy, Federica si confronta con atleti appartenenti alla categoria Junior, e l'esperienza mondiale



sarà sicuro bagaglio per il suo futuro sportivo, da sempre supportato dalla sua famiglia e da tutta la ASD Virtus Triathlon.

Nel mentre, la squadra biancorossa, composta dalle squadre Giovani e Giovannissimi, tenterà di difendere l'attuale 3° posto societario nella finale del Circuito Nord Ovest, a Vallecrosia, nell'Imperiese.

## La 1ª edizione internazionale

## 4° torneo di pallavolo femminile vince il San Michele di Firenze



Il San Michele vincitore del torneo.

**Carcare.** Cala il sipario sulla prestigiosa manifestazione, che ha calamitato l'attenzione degli sportivi liguri (e non solo) e che si è svolta nei palazzetti dello sport di Carcare e Cairo, sabato 15 e domenica 16 settembre; si tratta del 4° torneo di pallavolo femminile "Sempre con noi" - 2° trofeo Egea, alla 1ª edizione internazionale.

Sfide vibranti, una maratona agonistica bellissima ed estenuante, emozioni a non finire, hanno caratterizzato la riuscita kermesse, che, in questa edizione (come riconosciuto anche dall'assessore allo sport della Regione Liguria Gabriele Cascino) ha compiuto un grande salto di qualità, grazie anche alla inclusione di numerose squadre estere, che hanno ulteriormente impreziosito la manifestazione!

Immenso e qualificato, lo sforzo organizzativo profuso dalla Pallavolo Carcare (promotore della iniziativa) ed encomiabile il supporto degli sponsor e delle Amministrazioni locali, che congiuntamente, hanno contribuito al grande successo del torneo! Al di là dell'evento agonistico, da sottolineare anche l'importante momento di crescita per le ragazze carcaresi e tutto lo staff, che hanno avuto modo di confrontarsi, anche umanamente, con atleti esteri!

Otto le formazioni partecipanti: TV Villingen (Germania - serie B), Garlasco (serie B2), TSV Dudingon (Svizzera Tedesca - serie A), San Michele (Firenze - serie B1), Gropello Cairoli (serie B2), Sixta (Lituania - serie A), Cervia (serie C), Pallavolo Carcare (serie C).

Nonostante la massiccia presenza delle più che titolate gareggianti estere, il torneo è stato vinto da una squadra italiana ovvero il San Michele di Firenze, che, in una accesa e combattuta finalissima ha superato, a sorpresa, la formazione svizzera del TSV Dudingon, con il punteggio di 2 set a 1, arbitro internazionale, il carcarese Luca Sobrero.

La gara in breve: dopo una sostanziale supremazia delle statuarie svizzere, che si affermano 25 a 22, l'efficace reazione delle veraci fiorentine (avanti 11 a 6) sembra vanificata dal veemente ritorno delle elvetiche, che si portano sul 23 a 20.

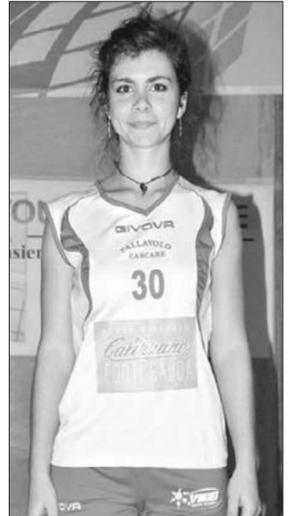
L'incredibile colpo di coda delle italiane rimette tutto in discussione. Raggiunto il 24 pari è il San Michele che la spunta, piazzando un sofferto 26 a 24.

Si va così al tie break: emozioni continue e gara sempre in bilico, accendono l'entusiasmo della platea, che parteggia apertamente per la formazione italiana.

Le sorti dell'incontro sembrano segnate quando le svizzere si portano sul 13 a 9.

Una entusiasmante rimonta del San Michele infiamma il palazzetto e sono proprio le rosse fiorentine che compiono il "miracolo" conquistando in rimonta un'esaltante 15 a 13!

Le biancorosse carcaresi (ancora a corto di preparazione), giocano un buon torneo, mostrando, a tratti gioco spu-



Elisa Torresan

mezzante e trame di gioco fluide. Per loro, il 5° posto acquisito va un po' stretto, ma al di là della comprensibile voglia di ben figurare davanti al pubblico amico, non era certo il piazzamento il principale obiettivo del torneo.

Dopo aver visto sfuggire per un soffio (al tie break contro le tedesche del Villingen) la possibilità di giocare la 3ª posizione, le guerriere atlete di casa hanno sfoderato una prestazione maiuscola contro il Cervia.

Nel 1° set, dopo un iniziale vantaggio delle ospiti, la Pallavolo Carcare ha recuperato il gap e si è imposta 25 a 23. Senza storia la 2ª frazione di gioco che le ha visto prevalere nettamente sino al 25 a 18 finale.

Bruzzo ha schierato: Simona Marchese, Daniela Viglietti, Caterina Ivaldo, Patrizia Rollo, Chiara Briano, Elisa Torresan, Daniela Cerrato e Silvia Giordani. A disposizione anche Giorgia Moraglio, Francesca Briano, Chiara Zefferino, Anita Iardella, Annalisa Calabrese.

Buona la prestazione delle atlete carcaresi.

Con piacere è doveroso sottolineare le performances, in crescendo, di Elisa Torresan e capitano Daniela Viglietti, che con tenacia e passione stanno dimostrando di avere pienamente recuperato un ottimo stato di forma, dopo i dolorosi e oramai passati infortuni di gioco!

Particolarmente emozionante la suggestiva cerimonia finale di premiazione. Ricco il carnet dei premi: oltre al trofeo Egea, sono stati assegnate 3 bellissime opere in ceramica offerte dalla Fipav di Savona ed un piatto in ceramica offerto dalla ceramista Consuelo Viglietti, in memoria di Maria Grazia Viglietti.

Il premio del Comune di Carcare, una scultura in ferro, è stato assegnato alle lituane del Sixta quale squadra proveniente da più lontano e per la loro simpatia. Sono state inoltre premiate: "Miglior Palleggio" Maria Pia Walls Gropello, "Miglior libero" Elisa Torresan Carcare, "Miglior Attacco" Martina Allighieri S. Michele FI, "Miglior Centrale" Chiara Sacconi S. Michele FI, "Miglior Giocatore" Tara Muller Dudingon (CH).

## Volley Under 17

**Acqui Terme.** La squadra dell'Under 17 maschile, della Pallavolo Acqui Terme, parteciperà sabato 22 e domenica 23 settembre al "5° Torneo delle Palme - 1° trofeo Pollupice" che si svolgerà a Loano. Queste le squadre partecipanti: Volley Team Finale, Sabazia, Albisola, Olimpia Voltri, San Pio X Pallavolo, Alassio, Pallavolo Acqui, Vbc Mondovi.

**martini**  
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328  
Chiuso il lunedì

Volley serie B2 femminile

## Triangolare a Torino Acqui fa progressi

**Acqui Terme.** Primo test ufficiale per la Arredofrigo ColdLine-Makhymo-CrAsti, in vista del prossimo campionato di serie B2. Le acquisi hanno iniziato la stagione partecipando, al Centro Sportivo Cus Torino, ad un triangolare che le vedeva opposte alle pari categoria del Lictis Collegno (inserite nel loro stesso girone di B2) e all'ambiziosa formazione cuneese del Delfin Cafasse, che parteciperà al prossimo campionato di serie C con dichiarate velleità di vittoria finale. Per la quasi totalità delle atlete si è trattato di un vero e proprio battesimo del fuoco, in quanto, a parte Benedetta Gatti e il neoacquisto Federica Bottino, per tutte le altre si è trattato del primo impegno assoluto in un livello di categoria di respiro nazionale quale la serie B2. Il primo incontro, fra Acqui e Collegno, ha visto le padrone di casa prevalere 2-1, mentre nel secondo incontro le acquisi hanno battuto per 3-0 (al termine di tre set combattuti) il Cafasse. Costante di tutti e sei i set è stato un certo equilibrio in campo, ben rispecchiato dai punteggi. Per lo staff tecnico acquisi, composto da Roberto Garrone e dall'head coach Roberto Ceriotti, buone indicazioni e una iniezione di fiducia. «Abbiamo affrontato due formazioni come noi molto rinnovate ed alla ricerca della migliore forma e intesa, due complessi che hanno tra le loro fila elementi di buona caratura individuale provenienti anche da



categorie superiori. È stato un buon test. Dalla prestazione delle nostre ragazze possiamo trarre elementi che ci confortano ed altri che ci indicano su quali aree concentrare il lavoro. Siamo una formazione giovanissima, con 17 anni di età media, per cui abbiamo molti margini di miglioramento: dobbiamo avere la costanza di lavorare per crescere e migliorarci, tutto ciò non può avvenire in un attimo richiede tempo e sacrifici. L'approccio alla gara è stato sostanzialmente buono, così come la tenuta di concentrazione durante l'arco dei due incontri; niente di cui esaltarsi ma, fortunatamente, neanche niente di cui dolersi particolarmente. Durante gli incontri abbiamo potuto ruotare l'intera rosa a disposizione che ha risposto bene sul campo anche alle differenti soluzioni tattiche: c'è di che essere piuttosto soddisfatti».

Per le acquisi ora due appuntamenti: venerdì 19 a Mombarone esordio casalingo contro il Volley Ponente Genova, formazione neopromossa in B2 e inserita nel girone della Pallavolo Acqui Terme.

Domenica 23 settembre alle 15, invece, sempre il palasport di Mombarone sarà il teatro di un match di respiro internazionale: infatti le acquisi si misureranno contro il Volley Zurigo, in un appuntamento da non perdere e per il quale la società si augura una buona cornice di pubblico.

**Risultati:** Lictis Collegno - Arredofrigo-Makhymo 2-1 (25/22; 25/20; 16/25); Arredofrigo-Makhymo - Delfin Cafasse 3-0 (18/25; 24/26; 24/26).

**Arredofrigo - Makhymo:** Gatti, Bottino, Mirabelli, Lanzavecchia, Leoncini, Ivaldi, Foglino, Grotteria, V.Cantini, Boido. Coach: Ceriotti

M.Pr

Volley serie D Femminile

## Valnegri-Int batte Trecate e Arenzano

**Acqui Terme.** Comincia con un triangolare amichevole la stagione della Valnegri-Int-CrAsti di Ivano Marengo, alle prese con la preparazione in vista del prossimo campionato di serie D.

Nel pomeriggio di domenica 16 settembre, a Mombarone, le acquisi hanno disputato un minitorneo al quale hanno preso parte anche l'Agil Trecate, inserita nel loro stesso girone del campionato piemontese, e il Volare Arenzano, squadra ligure di categoria superiore (milita infatti in serie C).

Buoni i riscontri per la squadra, che in un torneo tutto visto all'insegna dell'equilibrio (le tre partite si sono concluse con l'identico punteggio di 2 set a 1) ha saputo conquistare il primo posto finale, davanti proprio all'Arenzano, vincendo entrambe le proprie sfide.

Per le acquisi, che stanno varando un team assolutamente nuovo, con atlete



esperte ad affiancare giovani prodotti del vivaio, la prestazione offerta è incoraggiante: a tratti si sono viste buone giocate, ma a far ben sperare è soprattutto l'atteggiamento positivo delle atlete. Soddisfatto è anche coach Marengo: «come prima uscita direi che l'esito è incoraggiante. So di dire un'ovvietà, ma dovremo lavorare ancora molto; tuttavia, la voglia delle ragazze di impe-

gnarsi e fare bene mi pare la cosa fondamentale per il futuro».

**Risultati:** Valnegri-Int - Agil Trecate 2-1; Valnegri-Int - Volare Volley 2-1; Volare Volley - Agil Trecate 2-1.

**Valnegri-Int-CrAsti:** Ivaldi, Villare, Pettinati, Garino, Baradel, Foglino, Lanzavecchia, Molinari, Rivera, Femia, Debilio, Migliardi, Mirabelli. Coach: Marengo.

Rally

## Sulle strade dell'acquese si corre il Rally Team '971

**Acqui Terme.** Con una prova sino alle ore 12 di mercoledì 19 settembre per poter inviare la regolare domanda, si sono chiuse le iscrizioni alla 39ª edizione del Rally Team '971 che si terrà ad Acqui Terme nei giorni 22 e 23 settembre. La prova è valida per il Challenge Rally 1ª Zona coefficiente 1,5 e per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta ed è patrocinata dalla Regione Piemonte e dal Comune di Acqui Terme.

Al momento si contano 70 iscrizioni di vetture moderne e 7 auto storiche.

Sabato 15 settembre, presso il Bar La Rotonda di Acqui Terme sono stati distribuiti i Road Book ai concorrenti che successivamente si sono impegnati nelle ricognizioni delle due prove speciali da ripetersi per tre

volte ciascuna: la "Pareto" ex Turpino di km 12,180 e la "Se- role", di km 12,600.

Fra i partenti il "padrone di casa" "Bobo" Benazzo affiancato dall'inseparabile Giampaolo Francalanci che torna in campo con la fida Subaru, mentre nella classe regina delle "Super2000" si leggono i nomi di Luca Cantamessa con Lisa Bolito alla loro prima esperienza al Team '971 in versione "acquisite" e Gianluca Verna affiancato per l'occasione dal savonese Fulvio Florean. Entrambi vantano, in questa stagione, una vittoria assoluta del Challenge di 1ª zona; il marettese al 24º Rally del Taruto il 29 luglio ed il rosignanese al 27º Rally Città di Torino il 20 maggio. Sarà una grande sfida con le due Peugeot 207. Anche Massimo

Scasso con Fulvio Gangi sarà nella massima serie con una Fiat Punto, favorito dal conoscere le strade di casa che percorre giornalmente. Confermato anche per questa edizione il "Trofeo Under 23 - Andrea Corio", riservato al miglior pilota under 23 e la Coppa "Memorial Geppo" al miglior equipaggio locale.

Sabato 22 settembre appuntamento in Acqui Terme per le verifiche sportive e tecniche e domenica 23 la grande sfida di questo 39º Rally Team '971 con le prove Speciali "Pareto" e "Turpino" ripetute 3 volte. La location per il Parco Assistenza sarà il piazzale del Centro Polisportivo "La Ciminiera" in Montechiaro Piana. Partenza alle ore 9,01 e arrivo alle ore 17,40 in piazza Italia.

Volley Under 14

## Al "Perbacco Volley" acquisi al terzo posto



**Asti.** Nella seconda giornata del torneo astigiano "Perbacco Volley", riservata stavolta alla categoria U14, la formazione acquisi conferma il podio conquistato l'anno precedente, raggiungendo un significativo terzo posto finale.

Il torneo, organizzato dalla Fortitudo Occimiano, ha visto la partecipazione di 12 formazioni, tre delle quali facenti parte del consorzio "Alè Volley" di cui le acquisi fanno parte insieme a Junior Casale e Alegs Avbc rispettivamente piazzate al 6º e 8º posto del tabellone finale.

Il torneo ha visto la formazione Blu della Pro Patria Yamamay vincitrice su InVolley Chieri, il terzo posto delle acquisi è arrivato al termine di un percorso che le ha viste vincitrici nella prima giornata contro LPM Mondovi e Pro Patria Bianca, quindi negli scontri diretti per il tabellone principale vittoria ancora contro LPM Mondovi e conseguente accesso alle ragazze alla semifinale, nella quale però le ra-

gazze di coach Marengo erano sconfitte dalla Pro Patria Blu, poi vincitrice del torneo. Le acquisi nella finale per il 3º/4º posto avevano quindi la meglio abbastanza nettamente sulla formazione dell'Angelico Team Volley Biella dimostrando di meritare la piazza conquistata.

Il torneo nelle parole di coach Marengo: «Un buon risultato che ci dà fiducia per il futuro: abbiamo un gruppo molto numeroso di atlete da forgiare, se vogliamo raggiungere quei livelli di tecnica sia individuale che di gioco che la Pro Patria Blu in particolare ha dimostrato già di avere. Il tempo e la voglia ci sono, le ragazze sono perfettamente consapevoli del lavoro che le aspetta. A loro dico brave comunque perché si sono complessivamente ben comportate: la sconfitta in semifinale, peraltro molto onorevole, è venuta per mano di un avversario che come detto si è dimostrato nettamente superiore agli altri nel lotto delle partecipanti. Nelle altre gare, che erano alla nostra portata,

abbiamo invece sfruttato le nostre caratteristiche facendo vedere anche cose buone».

Dopo la vittoria della settimana precedente della U16, il podio della U14 conferma una volta di più il vivaio acquisi come fucina di giovani giocatrici. Per l'immediato futuro, grazie anche alla creazione del consorzio "Alè Volley", la speranza è quella di dare prospettive concrete ad atlete che vogliono esprimersi su buoni livelli agonistici nel contesto della provincia di Alessandria.

**Risultati:** Virga Trasp.-Tecnoservice - Lpm Mondovi 2-0; Virga Trasp.-Tecnoservice - Pro Patria Bianca 2-0; Virga Trasp.Tecnoservice - Lpm Mondovi 2-0; Virga Trasp.Tecnoservice - Pro Patria Blu 0-2; Virga Trasp.Tecnoservice - Angelico Team Volley 2-0.

**Virga Trasporti-Autolavaggi Tecnoservice:** Migliardi, Debilio, Mirabelli, Baldiszone, Bozzo, Braggio, Cattozzo, Colla, Cornara, Torgani, Quadrelli, Fortunato, Tassisto, Prato, Cavanna. Coach: Marengo.

**ARREDO FRIGO COLD LINE**  
alimento supermercati Acqui Terme

**SCHOLA DI PALLAVOLO**

per bambini e bambine  
fino ai 12 anni

Via Garibaldi, 7 - Tel. 0144.322244/45  
Acqui Terme (AL)

**DAL 10 SETTEMBRE**  
LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'  
ore 17.00 - 18.00

Palazzetto di Mombarone

PROVA **GRATIS**  
FINO AL 30 OTTOBRE

info : ivano 392.9542538 elisa 340.9312820  
www.pallavoloacqui.it pallavolo acqui terme

Tamburello

## Cremolino sconfitto di misura dal Solferino

**Ovada.** In attesa delle semifinali del campionato di serie A di tamburello, che si disputeranno domenica 30 settembre e domenica 7 ottobre e che vedono qualificate Carpeneto e la mantovana Medole nel girone B, l'astigiana Callianetto e la lombarda Sommacampagna nel girone A, domenica scorsa 16 settembre il Carpeneto ha giocato sull'impegnativo campo di Medole, subendo una nettissima e quasi incredibile sconfitta per 1-13.

Il Cremolino invece ha giocato sul campo del Solferino, ormai fuori dai playoff. La squadra del presidente Claudio Bavazzano è stata sconfitta onorevolmente per 13-11.

Intanto i play out hanno deciso chi resta in serie A e chi va in B. Restano Cavriano e Mezzolombardo, mentre retrocedono Malvicina e Filago.

La partita a Medole per i ragazzi allenati da Stefania Mogliotti aveva un valore particolare perché vincendo su quel campo il Carpeneto avrebbe evitato di incontrare in semifinale i "marziani" del Callianetto, la squadra astigiana pluriscudettata degli ultimi anni. Invece non è andata così, anzi è andata proprio male per la formazione del presidente Pier

Giulio Porazza, tanto che il Carpeneto è stato letteralmente schiacciato dagli avversari mantovani. D'accordo che il Medole è stata la seconda classificata nella regular season e che era stato battuto proprio dal Carpeneto nella semifinale di Coppa Italia ma una figuraccia così ha mandato su tutte le furie Porazza. Probabilmente i giocatori carpenetesi, avendo vinto nettamente le prime due partite del girone B dei play off, erano convinti di potercela fare anche stavolta. Invece hanno vinto l'unico gioco già sullo 0-9 e quindi non c'è stato più niente da fare.

Al contrario i ragazzi allenati da Fabio Viotti non hanno vinto sul campo del Solferino ma per lo meno se la sono giocata alla pari. Partita equilibrata sin dall'inizio e con un'altalea di risultati. Cremolino in vantaggio nei trampolini iniziali per 3-1, poi i locali allungano sino al 7-5. Ancora parità per il 10-10 ma alla fine hanno la meglio i lombardi, che conquistano tre giochi contro uno degli avversari.

Intanto il clan cremolinense annuncia il primo acquisto: Alessio Monzeglio. Probabilmente da rinnovare anche la coppia dei terzini. **E.S.**

Domenica la finalissima col TC Vittoria

## TC Cassine, ad Alba conquista anche la D2



**Cassine.** Giornata trionfale ad Alba per il circolo tennis Cassine che nella giornata di domenica 16 settembre ha raggiunto due risultati importantissimi: il primo è stata la vittoria della squadra di D3, impegnata nello spareggio per la promozione al campionato di D2 contro lo Sporting Club Albese: la squadra capitanata da Carlo Maruelli e composta anche da Daniele Repetto, Davide Cavallero, Daniel Dappino, Andrea Massolo Flavio Manini vincendo per 4 a 2 si è assicurata la promozione in D2.

Giusto, nel momento del trionfo, ricordare anche gli altri atleti che in questi sei mesi hanno portato il loro contributo agonistico nelle varie partite disputate: Marco Melodia, Cristiano Piana e Gianfranco Castaldo.

Importante la vittoria della squadra di D1 che sul campo della Ferrero Alba ha raggiunto la finale Scudetto, una giornata indimenticabile per la numerosissima tifoseria cassinese che ha partecipato in grande numero alla trasferta dopo i quattro incontri di singolare disputati dal capitano Ivo Alber-

telli, da Maurizio Mantelli, Eugenio Castellano e Vittorio Infortia e i due doppi composti da Mantelli-Albertelli e da Castellano-Emiliano Nervi il risultato era ancora di perfetta parità.

Si è reso dunque necessario disputare un doppio di spareggio e la coppia cassinese prescelta è stata quella composta da Mantelli-Albertelli. L'incontro, avvincente e incerto, è durato più di 2 ore: una partita al cardiopalma che ha visto la coppia cassinese, opposta alla coppia Corino-Loberasi, riuscire ad imporsi per 7/6 2/6 7/5.

Ora l'appuntamento per la finale contro il TC Vittoria, che si disputerà domenica 23 settembre con inizio degli incontri alle ore 10 sui campi del circolo tennis Cassine: un appuntamento di portata storica per il circolo cassinese, che già sabato 22 settembre, a partire dalle 15, sarà aperto a tutti gli appassionati per una prova gratuita di tennis con l'istruttore Albertelli e i suoi collaboratori: un'occasione in più per poter provare a giocare con i protagonisti della promozione in serie C. **M.Pr**

Tennis

## Brillante 2012 per Benedetta Ivaldi

**Acqui Terme.** Si è conclusa brillantemente l'intensa stagione tennistica della giovane acquese Benedetta Ivaldi, classe 2000.

Dopo un anno di allenamenti e tornei, sotto l'attenta guida del maestro Gipo Arbino, direttore tecnico del Circolo Stampa Sporting di Torino, Benedetta ha raggiunto la semifinale nel singolare dei Campionati Italiani assoluti under 12, "70ª Coppa Lambertenghi", giocati dal 4 al 9 settembre sui campi del T.C. Bonacossa di Milano ed ha bissato il risultato anche nel doppio in coppia con la compagna Enola Chiesa.

Questo giusto e meritato risultato, che issa Benedetta tra le prime quattro giocatrici d'Italia, non giunge inaspettato; infatti l'acquese, classifica 3.4, portacolori del Circolo della Stampa Sporting di Torino, si era già imposta nei Tornei di Macroarea Fit by Lotto (Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) di inizio e metà anno, dimostrando sul campo la superiorità sulle rivali ed una continua e costante crescita tennistica.

Nel corso della stagione la giovane tennista è stata convocata più volte dal Settore Tecnico Nazionale per allenamenti al Centro Federale di Preparazione Olimpica del Coni di Tirrenia (Pi) ed a vestire la maglia azzurra in occasione di due tornei internazionali Tennis Europe in Serbia ed in Austria; a luglio ha anche partecipato ad una settimana di raduno FIT al Centro Tecnico d'Eilat di Sestola (Mo).

Inoltre ha preso parte alla competizione a squadre nazio-



nale in rappresentanza del Piemonte nel Trofeo Polla a Trento ed alla Coppa Belardinelli a Serramazzoni (Mo).

Diversi i tornei internazionali U12 ed U14 giocati da Benedetta, in Italia (BNL Roma, Maglie, Correggio) in Francia ed Ungheria dove a Budapest si è guadagnata la sua prima finale internazionale.

Benedetta, dopo una breve e meritata pausa, riprenderà l'attività tecnica ed atletica secondo i programmi del Circolo Stampa Sporting e del Settore Tecnico Nazionale, che potrà contare quest'anno sul prezioso contributo del maestro Danilo Caratti, presso i campi di Acqui Terme, per una nuova e promettente stagione agonistica.

## Podismo



**Ovada.** Sabato 15 settembre nei pressi del complesso polisportivo del Geirino si è gareggiato sui 6 km della "2ª Corsa di fine estate - Incontro Piemonte Liguria" organizzata da Ovada in Sport. Una settantina gli atleti al via dato alle 19.

Al maschile nella prova di Giovanni Grecchi Delta Ge primo con 22'13" in volata su Hicham Dhimi Atl Novese 22'18". Terzo gradino del podio per il "sempreverde" Giuseppe Tardito Atl Novese 23'14", quindi Federico Giunti A.T.A. il Germoglio 23'25" e Riccardo Martino Cartotecnica 23'33".

Tra le donne ennesimo successo di Ilaria Bergaglio Arquatese Boggeri 25'30" su Vera Mazzarello Atl Ovadese Ormig 25'42", Susanna Scaramucci Atl Varazze 26'20", Concetta Graci Acquirunners 27'53" e Norma Sciarabba Solvay Solexis 28'28". Pareggio quindi tra liguri e piemontesi con il successo al maschile per i liguri e la vittoria al femminile per i piemontesi. Abbondante il ristoro finale e decisamente ampio il "parco" premi con riconoscimenti ai primi liguri e piemontesi sia maschi che femmine ed ai primi tre delle 10 categorie per un totale di oltre 60 premiati.

Martedì 18 settembre si è svolto, ad Acqui Terme, il 6º Memorial Luigi Facelli 3000 metri in pista, sotto l'egida dell'ATA Il Germoglio. A Mom-

barone appuntamento di spicco con oltre 60 atleti a contendersi la vittoria finale. Ben 5 le serie disputate e su tutti al maschile ha primeggiato Gabriele Pace del CUS Genova con l'ottimo tempo di 9'22".85 seguito da Ghebrehanna Savio Pod Valpolcevera 9'29".87. quindi Massimo Galatini Atl Varazze 9'30".57, Angelo Panucci Acquirunners 9'32".30 e Pietro Fogliazza CUS Genova 9'33".36. Tra le donne, ben 15 alla partenza, successo di Eleonora Serra Atl Varazze 11'30".06 davanti a Loredana Fausone Brancaleone At 11'47".16, Antonella Rabbia Brancaleone At 11'54".88, Ilaria Bergaglio Atl Arquatese Boggeri 11'55".00 e Mirella Borciani Solvay Solexis 12'13".62.

**Prossime gare**  
Domenica 23 settembre si corre la mattina a Carrosio con Ovada in Sport sui quasi otto km di un impegnativo percorso. Partenza alle 9.30 dalla Piazza della Chiesa. Ad ottobre e precisamente il 6, il 20 ed il 26, tre appuntamenti tardo-pomeridiani con il "Trittico Acquese - Corri due sabati ed un venerdì". Tre percorsi di gara di 5.2 km che si snoderanno nella zona Bagni-Lussito-Hotel Pineta. La formula è quella di premiare i migliori piazzamenti su almeno due delle tre gare. Contenuto in € 2,00 il prezzo dell'iscrizione con premi finali ai primi assoluti e di categoria.

Tennis Acili

## Il 16º trofeo Cortese a Suardi e Ceccaron

**Canelli.** Mario Suardi (T.C. Pavia) si è aggiudicato il XVI Memorial Mario e Attilio Cortese, singolare maschile di 3ª categoria limitato terzo gruppo, conclusosi al Circolo Acili domenica 16 settembre, superando in finale Emiliano Cairo (DLF Asti) con l'eloquente punteggio di 6-0 6-2.

Nelle semifinali, seguite da molti appassionati, Suardi ha battuto Paolo Bianco (PGS Don Bosco At) per 6-4 2-6 7-5) mentre Cairo ha avulato meglio su Fabio Martini per 6-1 0-6 6-1. I tabelloni sono stati stilati dal giudice arbitro di Alba, Roberto Ceccaroni, a cui va un sentito ringraziamento per la sua professionalità e disponibilità. La gara ha visto ai nastri di partenza 87 giocatori provenienti dalle province di Asti, Cuneo, Alessandria e qualche volenteroso proveniente da Pavia, Cairo e Bologna. Dei Canellesi di classifica, buona la prestazione di Fabio Martini che ha superato negli ottavi Antonio Denicolai (6-1 7-5) e nei quarti la testa di serie n° 3 Alberto Venturino (T.C. Cairo) per 6-2 1-6 6-1), mentre Andrea Porta è stato fermato negli ottavi in tre set da Luca Carbone (DLF Asti) per 3-6 6-3 6-3. Degno di citazione l'exploit di Alessandro Condò (DLF Asti) che partito da 4 NC dal primo

tabellone di qualificazione è giunto sino al tabellone principale superando ben 12 avversari per fermarsi agli ottavi sconfitto dal finalista Cairo per 6-3 6-7 6-1.

Nella sezione intermedia, riservata ai giocatori di categoria fino a 4.4, si è imposto Daniele Gai su Fabrizio Amerio per 6-3 6-1.

Per il torneo di 4ª categoria singolare femminile, 29 le iscritte. Vincitrice è Arianna Ceccaroni (GSR Ferrero Alba) che ha avuto la meglio su Elena Muratore (T.C. Costigliole) per 6-2 6-4.

Nella finale della sezione intermedia, riservata alle giocatrici di categoria fino a 4.4 la canellese Cristina Fontana è stata sconfitta per 3-6 2-6 da Marina Oraziotti (GSR Ferrero Alba).

Dopo le partite Giuseppe Aimasso ha diretto la premiazione alla presenza della signora Marisa Cortese sponsor del torneo, degli assessori Aldo Gai e Paolo Gandolfo, il Presidente e il Consiglio del Circolo Acili.

Un ringraziamento particolare va ai direttori di gara, Fernando Papa e Giovanni Spaulo, alla loro prima esperienza, molto attenti e disponibili nell'assecondare le varie esigenze dei giocatori per gli orari di gioco.

## Tennis: corso gratuito per ragazzi dai 6 ai 12 anni

**Canelli.** Al Tennis Acili di via dei Prati a Canelli, da venerdì 21 settembre inizierà un corso gratuito di tennis su terra rossa, in campo coperto, per ragazzi/e di età compresa tra i sei e i dodici anni. Il corso sarà tenuto dagli istruttori federali Alessandro Boero e Andrea Bonaffini. Gli orari saranno comunicati al momento dell'iscrizione. Per informazioni e prenotazione: 348 5834580, 338 6693926, 347 2680501.

## Baseball Club Cairese



**Cairo M.te.** Settembre impegnativo per il Baseball Club Cairese che si trova impegnato su tantissimi fronti per il finale di stagione.

Primi su tutti i Ragazzi, che non sono riusciti a passare il primo turno dei play off, perdendo contro Crocetta e Avigliana.

Una prova tutto sommato soddisfacente, visto che i ragazzi di Pascoli hanno, nonostante il risultato finale, giocato a viso aperto per due partite, cercando di prendere in mano il gioco.

Purtroppo considerando che Maeve Marsella, la lancia trice partente dell'incontro, aveva effettuato una prova sopra le righe, peccato per i biancorossi che la difesa non sia riuscita a farsi trasportare da questa ondata e abbia commesso qualche ingenuità di troppo, specialmente poi nel caso della partita contro i neri-orange di Avigliana.

L'esperienza non è comunque da buttare via, visto che la squadra è in grado di reggere un confronto con una realtà solida e organizzata in uno scenario importante a livello nazionale.

In contemporanea gli Allievi hanno vinto un triangolare amichevole organizzato ad Albisola dai Cubs, un ottimo impegno in vista dei play off fissati

per domenica 23 settembre.

Due belle vittorie che arrivano a distanza ravvicinata dall'impegno più importante della stagione e che quindi danno morale in casa cairese, ma che soprattutto hanno permesso di riuscire a provare tante situazioni di gioco, essendo però insierite nel contesto di una partita, con ottime risposte dai giovani valbormidesi schierati in campo.

La prima partita è stata vinta in maniera inappellabile, un 17 a 2 ai padroni di casa che non lascia spazio a contestazioni, il tutto frutto di una bellissima prova corale.

Il secondo match contro i francesi del "Valbonne" è stato un po' più combattuto, ma la cairese non ha lasciato possibilità di reazione agli avversari, dopo essere stata sotto per la primissima parte di partita, i biancorossi si sono imposti 14 a 8. Non resta però che far parlare il campo per quanto riguarda quello che saranno realmente in grado di fare i biancorossi.

Altro impegno importante, storico anzi, è quello che attende la formazione di serie B, che per la prima volta si è qualificata alla Final Four della sua categoria; i valbormidesi scenderanno in campo, probabilmente a Firenze, contro Firenze, Imola e Verona.

## Basket Coppa Liguria

## Piscine Geirino sconfitta all'esordio contro il Loano

**Basket Pool 2000 Loano 92**  
**Piscine Geirino Ovada 71**  
(29-17; 51-29; 66-57; 92-71)

**Ovada.** La Piscine Geirino Ovada perde 92-71 nella gara d'esordio della Coppa Liguria sul campo del Basket Pool 2000 Loano.

Nell'occasione Ovada presenta una squadra rinnovata per sei degli undici giocatori a referto: in campo anche l'ultimo tesserato Eracle Mozzi, pivot classe 1989.

Si è concluso intanto il rapporto tra la società e Davide Gorini, per quattro stagioni capitano in maglia biancorossa e ultimo reduce della squadra che vinse il campionato nel 2008-2009.

**La partita.** Sei minuti di sostanziale equilibrio con Ovada che trova buone soluzioni offensive con Marangon e Maldino, poi i padroni di casa scappano, piazzando un parziale di 10-2 negli ultimi tre minuti del primo periodo che si conclude sul 29-17.

I biancorossi accusano il colpo e subiscono la precisione dalla distanza degli avversari: Giulini e Pichi costruiscono il massimo vantaggio sul 38-19 al 16'. Ovada reagisce in apertura di secondo tempo, facendo girare maggiormente la palla in attacco e trovando tiri migliori. Tre bombe consecutive, due di Grazi ed una di Ai-

me riportano i biancorossi a -7, 64-57 a -2' dall'ultimo riposo.

Le prime fasi del quarto periodo sono molto combattute. Ovada segna con Rossi e Talpo ma paga dazio nella metà campo difensiva dove la maggiore aggressività si trasforma in cinque falli, due antisportivi molto fiscali, nei primi quattro minuti.

Protagonista assoluto della frazione, in casa del Loano, è Cerutti che trova 15 dei 26 punti della sua squadra e mette al sicuro il risultato.

*"Il risultato - ha commentato al termine il dirigente accompagnatore Edoardo Schettino - è figlio del fatto che abbiamo giocato a sprazzi. La squadra è completamente rinnovata ed è venuta qui con tanto lavoro fisico nelle gambe, pochi allenamenti di pallacanestro veri e propri. Abbiamo pagato dazio contro una squadra più avanti di noi. Il vero obiettivo rimane essere pronti per il 30 settembre".*

La squadra è tornata in campo mercoledì sera 19 settembre per la terza giornata della Coppa Liguria, in trasferta contro il Cogoletto Basket.

**Tabellino:** Aime 6, Rossi, 8, Maldino 6, Camisasca 5, Grazi 13, Talpo 8, Marangon 15, Mozzi 10, Foglino, Ferrari. All.: Brignoli.

## Basket Cairo

## I ragazzi dell'Under13 al torneo di Ceva



**Cairo M.te.** Nello scorso fine settimana il Basket Cairo ha partecipato, a Ceva, al torneo "Funghi a Canestro" 6ª edizione Memorial Silvio Gamba, un torneo nazionale di pallacanestro per squadre giovanili maschili U13 in occasione della 51ª Mostra del Fungo di Ceva.

Ottimi risultati ottenuti dai ragazzi cairese che in semifinale hanno battuto la squadra di Rivalta Torinese 56-47. Travolgente l'inizio di partita della cairese che, nei minuti iniziali, guadagna numerose opportunità di canestro ed il primo quarto si chiude con un propizio +14.

Successivamente si perde un po' la concentrazione e la sicurezza, gli avversari ne approfittano e riescono a rientrare in partita.

Si riduce il vantaggio, la squadra ha un black out temporaneo ed il canestro diventa irraggiungibile.

Gli avversari concludono la loro rimonta sul 40 pari a 5 minuti dal termine ed è qui che i leoncini gialloblu reagiscono con grande grinta!

Si prosegue in parità per quasi tutto l'incontro e la partita si decide solo allo scadere del tempo con due providenziali canestri di Pietro Valsetti e Maurizio Pisu.

Nella finalissima per il primo e secondo posto il Basket Cai-

ro si trova ad affrontare il Varese: squadra nettamente superiore fisicamente, tatticamente e tecnicamente. I ragazzi cairese riescono comunque a proporre alcuni buoni spunti di giocate e ad impegnare a tratti gli avversari che segnano comunque con più facilità.

È un ottimo risultato quello ottenuto dall'U13 e grande soddisfazione, quindi, per un secondo posto pienamente meritato!

**Questa la classifica finale del torneo:** 1 Pallacanestro Varese, 2 Basket Cairo, 3 Rivalta Torinese, 4 Ceva, 5 Mondovì, 6 Basket Caraglio.

**I giocatori a disposizione del coach F.Trotta:** Arias Juan David, Baccino Alessandro, Barbero Andrea, Bazelli Gjergji, Carle Riccardo, Gallese Simone, Goso Alessandro, Kokvelaj Franz, Lorrain Kayky, Marrella Matteo, Perfumo Davide, Pongibove Mattia, Valsetti Pietro, Pisu Maurizio, Caviglia Giacomo.

\*\*\*  
Grande novità per il basket in valle

Da quest'anno inizieranno i corsi di basket anche ad Altare, Carcare, Dego, Cengio e Millesimo. Il nuovo centro Minibasket Valbormida è un importante nuovo punto di partenza ed una buona occasione per tutti i bambini che vogliono provare a giocare. Per informazioni: tel. 346 3849129, cmbvalbormida@yahoo.it

## Pedale Acquese



La premiazione di Stefano De Lisi.

## Giovannissimi

Domenica 16 settembre a Cavatore era l'ultima gara in stagione organizzata dal Pedale Acquese.

Prova unica nel suo genere, sprint di lunghezza variabile in base alla categoria, che hanno visto cimentarsi giovani ciclisti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. Giornata climaticamente splendida e ottimo il colpo d'occhio fornito dall'impeccabile organizzazione giallo verde. Tutti i genitori hanno dato un aiuto tangibile nella riuscita della manifestazione.

Buoni anche i risultati, con ben tre vittorie. Nella prima batteria G1 Mattia Mozzone e Werner Decerchi a contendersi i due gradini del podio, con il primo davanti di pochissimo. Mentre nella sua batteria Yan Malacari ottiene il 3° posto. Prima vittoria nella G2 con Francesco Falletti che mette tutti in fila, compreso il compagno Samuele Carrò ottimo 2°. Leonardo Mannarino nella sua batteria cade e si deve accontentare del 5° posto. Erik Decerchi nella sua, in rimonta, ottiene il 2° posto. La nota lieta della giornata viene dalla G3 dove, a conferma di uno stato di forma splendido, Stefano De Lisi con una grande rimonta, completata negli ultimi metri, porta a casa la prima vittoria della stagione. Due secondi posti nelle rispettive batterie per Miguel Bllago e per Manuele De Lisi. In G4 uno stremito Matteo Garbero arriva 2°. In G5 Nicolò De Lisi vince la sua batteria con autorità. Lorenzo Falletti chiude al 5° posto la sua, mentre Francesco Mannarino è buon 2°. In G6 Simone Carrò è 3°, così come Gabriele Drago, mentre Nicolò Ramognini nella sua batteria è 2°. Alla fine corridori stanchi, genitori soddisfatti e unanimi riconoscimenti per una gara che anno dopo anno acquista sempre più considerazione.

## Esordienti

Gli Esordienti, con il ds Bucci sull'ammiraglia, erano di scena a Baldissero d'Alba nel 25° Memorial Mollo. Tracciato molto ondulato, con una impegnativa salita finale che ha sgranato il gruppo in tutte e due le prove. Nel 1° anno vittoria per Guglielmi del Bordighe-

ra, il migliore dei giallo verdi è stato Andrea Malvicino 9° davanti a Mattia laboc 10° e Diego Lazzarin 24°. Nel 2° anno Picchetti del Pedale Ossolano ha messo tutti in fila con Michele Gnech 13° e Andrea Carrossino 24°. Nel complesso buona la prova di squadra, che ha evidenziato grinta e determinazione in tutti i componenti. L'Allievo Michael Alemanni impegnato nella Torino - Berzano San Pietro ha ottenuto un buon 30° posto arrivando con i migliori, dopo 82 km di corsa e ben 30 km di salita.

## La Bicicletteria



Premiazione di Claudio Riccardini, il primo da sinistra.

**Acqui Terme.** È stato un altro fine settimana positivo per la Bicicletteria Racing Team impegnata anche questa volta su più fronti.

Sabato 15 settembre un quartetto, formato da Roberto Barone (cat. Open) e Giulio Valfrè (cat. Under 23), portacolori del team acquese, affiancati dagli astigiani Mattia Penna (Bi&esse Infotree) ed Enrico Ferraris (Dream Team Asti), ha preso parte alla "6 Ore di Bernezzo" gara a staffetta dal percorso spettacolare e molto ben organizzata, svoltasi appunto sulla distanza delle 6 ore.

Il team "Colline Asti e Valenza" non è riuscito per un soffio a bissare il successo dello scorso anno e si è dovuto accontentare di un 2° posto; la vittoria è andata al Team Bron-dello (C.Arnaudo, S. Massimino, F.Barazzuol, P. Montoya).

Per il settore "strada", sempre sabato, è stato il solito Massimo Frulio a portare sul podio della gara Udace, svoltasi a Valenza, la maglia bianco-verde del team acquese, classificandosi al terzo posto, battuto da Pistis e Corati.

Domenica 16 settembre in quel di Paesana (CN) è anda-

ta in scena la "Valpolonga", gran fondo di mountain bike dove ad avere la meglio su tutti è stato Pietro Sarai (Giant Italia Team), ma una buona prestazione è arrivata dall'ovadese Claudio Riccardini (La Bicicletteria Racing Team) classificatosi 4° nella categoria M4. Gli Juniores erano presenti alla quinta ed ultima prova del "Challenge Alfredo Binda" a Quinzani di Sumirago (VA) dove a regolare tutti gli avversari, al termine di una gara dura e selettiva, è stato il nazionale di ciclocross Federico Zurlo (Postumia 73) seguito dal ligure Oliviero Troia (Galliatense) e da Riccardo Bennati (GB Junior Team).

Il migliore dei ragazzi della Bicicletteria Racing Team è stato ancora una volta Matteo Olcuire che dopo aver partecipato alla fuga iniziale, poi ripresa dal gruppo, si è classificato 35° seguito dal compagno di squadra Alberto Polla. Patrick Rasetti termina la gara nelle retrovie a causa di problemi fisici, ma questo non gli impedisce di aggiudicarsi la vittoria della classifica riservata agli scalatori del quale è stato leader già dalla prima prova del Challenge.

## Motonautica

## Il raid "Lisbona 2012" racconta Nani Bracco

**Acqui Terme.** «Il motivo che mi ha portato alla scelta di Lisbona quale meta del raid di quest'anno non è stata tecnica ma caratteriale, visto non mi piacciono le sconfitte e tale ritengo sia stata l'interruzione forzata del raid Lisbona 2009 causata dalla grave avaria avvenuta sul Lord 23 della Overboat che ne ha provocato l'allagamento. Decisa la meta, non restava che passare alla ricerca dei mezzi tecnici con cui realizzare questo impegnativo raid e la scelta del gommone è caduta sul nuovissimo Pince 28 Sport Cabin, che ho deciso di abbinare alla "new version" del Suzuki DF 300AP. Il raid Lisbona 2012 ha preso avvio domenica 29/06/2012 da Genova e la prima tappa è stata Porto Azzurro nell'isola d'Elba; il giorno successivo è stata la volta dell'isola del Giglio dove ho potuto vedere la Costa Concordia affondata dinanzi a Giglio Porto, uno spettacolo che non potrò più dimenticare; la giornata è poi terminata in quel di Cannigione (Sardegna) dove ho sostato un giorno in compagnia dei soci del Club del Gommone di Milano e dell'amico Marco Giacobbe che si stava godendo le meritate ferie. Le tappe successive sono state Alghero poi, con una lungha navigazione d'altura, 195

miglia (360 km), sono arrivato a Mahon nell'isola di Minorca; a seguire l'isola di Maiorca, Altea, Aguilas, Benalmadena, Gibilterra e Puerto de Roda.

La prima tappa in territorio portoghese è stata Lagos, ovvero, la più bella zona costiera del Portogallo; sono entrato nel Marina di Lagos il giorno in cui si disputava della partita di calcio Italia - Inghilterra e questi sono i fatti accaduti quella sera: al termine dei calci di rigore che hanno sancito la vittoria della nostra nazionale, sono sceso sul gommone ed ho lacerato il silenzio della notte con tre lunghi colpi di tromba, poi mi sono diretto verso il bar Guinness, strapieno di tifosi inglesi delusissimi, e sono entrato! Per un momento non è successo niente dato che la maglietta che indossavo portava la scritta Sea Adventure sul petto, ma quando sono arrivato al bancone ed ho ordinato una birra, tutti hanno potuto leggere la grande scritta inneggiante al 150° dell'Unità d'Italia stampata sulla schiena. Un silenzio pesante è piombato nel locale ed è durato sino a quando mi sono voltato e, birra in alto, ho brindato alla squadra inglese! È stata un'apoteosi, tutti si sono alzati per brindare poi hanno iniziato a rifilarmi gran pacche sulle spalle al grido di "Italian very good"! Sono riuscito a venir fuori solo alle 02.45 dopo aver trangugiato due medie che sono il mio nuovo record personale, ma che mi hanno fatto uscire in stato comatoso. Una tappa in quel di Sines poi, finalmente, faccio il mio ingresso nel fiume Tejo, sulle cui sponde sorge Lisbona.

Sulla destra sorge altissima la statua del Cristo Re mentre

sul lato opposto si trova la torre di Belem, splendido esempio dello stile architettonico gotico/manuelino datata intorno al '500; poco più avanti si erge il monumento dedicato alle scoperte geografiche che riproduce la prua stilizzata di una caravella contornata da statue raffiguranti uomini di scienza e di potere che, sostenuti dal famoso Infante Henriques, favorirono molte delle scoperte geografiche di quei tempi. Poco dopo passo sotto al ponte "25 de Avril" la cui ardita costruzione ricorda il famoso ponte di Brooklyn, a cui fa seguito la famosa Praça do Comercio e, infine, il Marina Parque das Nações, un nome nuovo per l'ex Marina Expò. Il ritorno è stato caratterizzato dal mare terribile con cui mi sono scontrato tra capo Trafalgar, proprio quello della famosa battaglia tra la Royal Navy di Horatio Nelson e la flotta franco/spagnola guidata dal Vice Ammiraglio Villeneuve, e lo stretto di Gibilterra, poi dall'incontro con un gruppo di Globicefali, cetacei che sono una via di mezzo tra i delfini e le balene e che superano gli 8 metri di lunghezza, e dalla lunga traversata che mi ha portato da Palamos al golfo della Girolata (Corsica), una navigazione lunga 250 miglia (460 km) che ho portato a termine in 12 ore.

Il raid Lisbona 2012 ha felicemente terminato la sua corsa venerdì 6 luglio in quel di Genova Pegli; è stata un'autentica impresa nautica che ha richiesto 155 ore di navigazione, distribuite in 23 giorni ed una percorrenza totale di 2.850 miglia (5.300 km) navigata ad una media oraria di 18.38 nodi (34.5 km/h)».

**martini**  
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328  
Chiuso il lunedì

## Pallapugno serie A

Pro Paschese - Alta Langa  
chi vince è in semifinale

**Mondovi.** Tutto ma proprio tutto come da pronostico. L'Albese di Massimo Vacchetto, la Canalese di Bruno Campagno e la Subalcuneo di Roberto Corino sono le prime tre semifinaliste nell'ordine che era ampiamente previsto. L'unica sorpresa, si fa per dire, è la sconfitta dell'Albese, orfana della "spalla" Giampaolo e del terzino Massucco contro la Canalese in una ultima gara della seconda fase che non aveva nessun interesse per la classifica.

Per il quarto posto se la lottano la Pro Paschese di Paolo Danna e l'Alta Langa di Oscar Giribaldi (vincenti degli spareggi contro Don Dagnino e Virtus Langhe) che sabato 22 settembre, alle 15, si affrontano in una Villanova di Mondovi, in frazione Madonna del Pasco, nello sferisterio dei monregalesi. Monregalesi che si portano appresso i favori del pronostico di tutti gli addetti ai lavori anche di quelli che il balon seguono solo in Tv. Potrebbe fi-

nire come ci si aspettava. Le quattro favorite in fila, con le semifinali previste Albese contro Pro Paschese e Canalese contro Subalcuneo. A questo punto chi rischia di più è l'Albese di Vacchetto, il giocatore più tecnico ma, anche il, meno potente che può, con il pallone meno morbido rispetto nei giorni caldi, andare in difficoltà contro la potenza di Campagno o Corino. Sempre che dopo aver dominato prima e seconda fase, Vacchetto vinca la semifinale.

**Pro Paschese - Alta Langa.** Si gioca sabato 22 settembre, alle 15, in quel di Madonna del Pasco a Villanova di Mondovi. Gara secca in casa della meglio piazzata al termine della seconda fase. Favorito il quartetto di Poalino Danna che ha più qualità dei langhetti soprattutto c'è un Danna che ha raggiunto la condizione ideale al momento giusto.

Le semifinali si giocheranno nel week end tra sabato 29 e domenica 30 ottobre.

## Pallapugno serie B

Spigno contro Caragliese  
domenica la 1ª semifinale

La Pro Spigno.

**Spigno M.to.** Sono Spigno - Caragliese e Peveragno - Neivese le semifinaliste del campionato di serie B di pallapugno. Non ce l'ha fatta il Bubbio che, dopo aver battuto la Speb san Rocco di Bernezzo nella prima serie di spareggi, è andato ad incatramarsi in quel di Caraglio dove è stato travolto 11 a 3 dalla Caragliese.

Una partita senza storia contro il quartetto biancoverde capitanato dal ventunenne Pettavino con Simone Re da "spalla", Gabriele Re e Galfrè sulla linea dei terzini. I biancoazzurri del d.t. Biestro sono scesi in campo con Burdizzo, in battuta, Marcello Bogliacino da "spalla" Maurizio Bogliacino e Nada sulla linea dei terzini. Una partita senza storia, giocata davanti ad una settantina di tifosi, venti di Bubbio, dominata dai padroni di casa dal primo all'ultimo gioco. Solo all'inizio Burdizzo ha tenuto testa a Pettavino ma, persa l'occasione di pareggiare il conto sul 2 a 2, il quartetto bubbiese è franato sino al 7 a 1. Recuperati due giochi (7 a 3 alla pausa), nella ripresa il Bubbio non è praticamente entrato in campo. Quattro giochi filati dei cuneesi che in semifinale se la vedranno con la Pro Spigno. Per il Bubbio una delusione a metà. Dice il dirigente Marco Tardito: «Se alla vigilia del campionato ci avessero detto che avremmo lottato per il posto in semifinale ci avrei subito messo la firma. Ci siamo arrivati, abbiamo sognato ma la Caragliese si è dimostrata superiore. In ogni caso chiudiamo una stagione più che positiva».

**Pro Spigno - Caragliese.** La semifinale e chi passa non solo gioca per il titolo cadetto ma finisce diritto e filato in serie A. Per l'andata si va in campo domenica 23 settembre, inizio alle 15, al comunale di via Roma in quel di Spigno Monferrato. Alla "Pro" del cavalier Giuseppe Traversa che ha finito la regular season la prima posto ed è direttamente approdata in semifinale, è toccata la Caragliese che ha tolto di mezzo il Bubbio e cancellato un derby che

avrebbe portato al comunale centinaia di tifosi. Sulla carta una rivale alla portata dei gialloverdi che, nella prima fase, hanno battuto i caragliesi sia all'andata (11 a 5) che al ritorno (11 a 8). Molto dipenderà dalle condizioni fisiche di Enrico Parussa che in settimana si è allenato regolarmente ed ha superato i problemi che lo avevano costretto a saltare un paio di gare. Con Parussa in grado di sostenere la battuta, Vogliano può gestire il "ricaccio" contro un Pettavino che è giocatore molto tecnico, elegante ma non ha un pallone "cattivo". Una partita che non è solo nelle mani dei capitani che in fondo si equivalgono ma, anche, dei compagni; delle "spalle" ed in questo ruolo Paolo Vogliano è nettamente più affidabile di Simone Re che è giovane, meno talentuoso e smalzato ed anche dei terzini dove la Pro Spigno con Monatanaro e Vada o Piva Francone può vantare maggiore personalità dei caragliesi Galfrè e Gabriele Re. Si gioca al comunale di Spigno Monferrato, domenica 23 settembre, con inizio alle 15, una sfida che riporta la Pro Spigno a quando i gialloblù lottavano per il prestigio di uno scudetto o una coppa Italia, traguardo quest'ultimo che è stato raggiunto a Dolcedo alla fine di agosto. Per il presidente cav. Giuseppe Traversa un ritorno ai tempi d'oro del balon a Spigno: «Siamo sempre stati primi in classifica ed abbiamo conquistato la semifinale con pieno merito. Abbiamo vinto la coppa Italia di serie B ma, non è solo una questione di risultati. Si è creata attorno alla squadra una serenità e fiducia che mancava da qualche anno ed è per questo che mi aspetto che gli spignesi ci seguano in massa e con la stessa passione di un tempo». In campo questi due probabili quartetti

**Pro Spigno:** Parussa (cap.), Vogliano "spalla", Montanaro, Vada (terzini).  
**Caragliese:** Pettavino (cap.) Simone Re (spalla), Gabriele Re e Galfrè (terzini).

## Pallapugno serie C2

A Spigno e Mombaldone  
semifinali di ritorno

**Spigno Monferrato.** Castelletese - Mombaldone e Pontinvrea - Pro Spigno, sono queste le semifinaliste del campionato di serie C2 da dove è uscito, un po' a sorpresa, il Bistagno del giovane Fornarino che godeva, insieme alla Castelletese di Marco Rossi, dei favori del pronostico. Il Bistagno è stato battuto nella seconda fase dalla Pro Spigno, in un derby tutto valbormidese, che ha appassionato le due tifoserie. Sconfitto in casa per 11 a 10, il Bistagno è andato a vincere il quel di Spigno per 11 a 5 ma, nello spareggio, giocato al comunale di regione Pieve a Bistagno davanti ad un buon pubblico, la "Pro" ha bissato il risultato della prima gara (11 a 10) dopo che il Bistagno, guidato da Fornarino e con Ottavio Trinchero da "spalla" aveva chiuso la prima parte sul 7 a 3 e si era addirittura portato sull'8 a 3. Poi la rimonta dei gialloverdi in campo con Penna in battuta, Gonella da "spalla" Piva e Vola sulla linea dei terzini, abili nello sfruttare il netto calo dei bistagnesi che hanno perso malamente il gioco decisivo.

Nella semifinale di andata giocata al comunale di Pontinvrea, la Pro Spigno è stata superata per 11 a 5 da un Pontinvrea che si conferma la più bella sorpresa tra le squadre che giocano nelle categorie inferiori. I pontesini, guidati dal giovane Simone Dulbecco, affianca-

to dall'over quaranta Franco Bogliacino, nel ruolo di "spalla", hanno giocato la partita perfetta mentre nella Pro Spigno il battitore Alessandro Penna è sceso in campo in condizioni non ottimali e tutta la squadra ne ha sofferto. 6 a 4 al riposo per i vallerrini che nella ripresa hanno concesso un gioco e chiuso sull'11 a 5. Pontinvrea in campo con Dulbecco, Bogliacino, Fontana, Carli; Pro Spigno con Penna, Gonella, Piva, Vola. Nell'altra semifinale la Castelletese di Castelletto Uzzone si è sbarazzato in poco più di un'ora di gioco del Mombaldone. Scesi in campo con Patroni in battuta, Milano da "spalla" ed i due Goslino, Franco e Marco sulla linea dei terzini, i valbormidese non sono mai entrati in partita. Disastroso Patroni, che ha commesso ogni tipo di fallo ed apparso anche svogliato, la squadra ha fatto quello che ha potuto ma contro un Simone Rossi di quel livello, supportato da un ottimo Bonello, non c'è stato nulla da fare.

Le gare di ritorno si giocano venerdì 21 settembre, alle 21, a Spigno tra Pro Spigno e Pontinvrea e domenica 23 settembre, alle 15, a Mombaldone tra Mombaldone e Castelletese. Pronostico incerto a Spigno; favorita la Castelletese contro un Mombaldone che è apparso piuttosto dimesso proprio nel momento decisivo della stagione.

## Classifiche pallapugno

## SERIE A

**Play off - ultima di ritorno:** Canalese-Albese 11-8; Pro Paschese-Virtus Langhe 11-2; Subalcuneo-Alta Langa 11-8.

**Classifica:** Albese (Vacchetto) p.ti 37; Canalese (Campagno) p.ti 36; Subalcuneo (Corino) p.ti 30; Pro Paschese (Danna) p.ti 20; Alta Langa (Giribaldi I) p.ti 18, Virtus Langhe (Galliano) p.ti 11.

Albese, Canalese e Subalcuneo hanno conquistato un posto in semifinale.

**Spareggi qualificazione semifinali:** Pro Paschese-Don Dagnino 11-2; Alta Langa-Virtus Langhe 11-6. Pro Paschese-Alta Langa si gioca sabato 22 settembre, ore 15, a Villanova di Mondovi.

**Play out - ultima di ritorno:** Don Dagnino-Imperiese 11-3; San Biagio-Monticellese 9-11; Monferrina-A.Manzo 11-2.

**Classifica:** Don Dagnino (Giordano I) p.ti 29; Imperiese (Orizio), Monferrina (Levratto) p.ti 19; A. Manzo (Marcarino) p.ti 13; S.Biagio (Raviola), Monticellese (Dutto), p.ti 10.

San Biagio e Monticellese Retrocedono in serie B.

## SERIE B

**Classifica finale:** Pro Spigno (Parussa) p.ti 20; Peveragno (Bessone) p.ti 18; Neivese (Giordano) p.ti 17; Caragliese (Pettavino) p.ti 16; Bubbio (Burdizzo) p.ti 15; Ricca (Trinchieri) p.ti 14; Ceva (Fenoglio), Speb (S.Rivoira) p.ti 13; Torino (Rosso), Bormidese (D. Rivoira) p.ti 12; Valli del Ponente (Re) p.ti 11; Castagnolese (Brignone) p.ti 10; Pieveve (Semeria) p.ti 8; Merlese (Belmonti) p.ti 3.

Pro Spigno e Peveragno hanno conquistato l'accesso alle semifinali

**Prima serie spareggi accesso alle semifinali:** Neivese-Torino 11-6; Ricca-Ceva 11-6; Caragliese-Bormidese 11-4; Bubbio-Speb 11-9. **Seconda serie:** Neivese-Ricca 11-5; Caragliese-Bubbio 11-3.

**Semifinali andata:** domenica 23 settembre, ore 15 a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Caragliese; a Peveragno: Peveragno-Neivese.

**Spareggi retrocessione - andata:** Valli Ponente-Merlese 3-11 Castagnolese-Pieveve 11-9. **Ritorno:** Merlese-Valli Ponente si è giocata in settimana; Pieveve-Castagnolese venerdì 21 settembre, ore 21, a Pieve di Teco.

## SERIE C1

**Quarti finale:** Benese-Priocchese andata 11-4 - ritorno 11-3; Vendone-Neivese andata 11-5 - ritorno 11-10; Canalese-Caragliese andata 11-5 - ritorno 11-3; Speb-Virtus Langhe andata 11-4 - ritorno 11-5.

**Semifinali andata:** Benese-Vendone 11-4; Speb-Canalese 9-11. **Ritorno:** Vendone-Benese venerdì 21 settembre, ore 21, a Vendone; Canalese-Speb sabato 22 settembre, ore 21, a Canale.

## SERIE C2

**Classifica finale prima fase:** Castelletese (M.Rossi) p.ti 16; Bistagno (Fornarino) p.ti 14; Valbormida (Calvi) p.ti 12; Pontinvrea (Dulbecco), Mombaldone (Patrone), San Biagio (Curetti) p.ti 11; Pro Spigno (Penna) p.ti 9; Pro Paschese (D.Bessone) p.ti 4; Bormidese (Malacrida) p.ti 1; Torre Papani (Biginato) p.ti 0.

**Quarti di finale:** Castelletese-Pro Paschese andata 11-4 - ritorno 11-4; Mombaldone-San Biagio andata 11-2 - ritorno 11-8; Valbormida-Pontinvrea andata 7-11 - ritorno 10-11; Bistagno-Pro Spigno andata 10-11 - ritorno 11-5 - spareggio 10-11.

**Semifinali andata:** Castelletese-Mombaldone 11-2; Pontinvrea-Pro Spigno 11-5. **Ritorno:** Pro Spigno-Pontinvrea venerdì 21 settembre, ore 21, a Spigno Monferrato; Mombaldone-Castelletese domenica 23 settembre, ore 15 a Mombaldone.

## JUNIORES

**Fascia A - finale:** A.Manzo-Pieveve (andata 23 settembre ore 17 a S.Stefano Belbo; ritorno 29 settembre ore 16,30 a Pieve di Teco).

## PULCINI

**Fascia A - tabellone finale:** S.Leonardo-Pontinvrea 7-4; Pontinvrea-San Leonardo 2-7.

## Appello Dasma a donare sangue

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 30 settembre, 14 e 28 ottobre, 11 e 25 novembre, 9 e 23 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avidasma.it

## Pallapugno - Figure che scompaiono

Vincenzo Ferrero  
un grande dirigente

Si è spento venerdì 14 settembre, Vincenzo Ferrero, straordinario personaggio del mondo della pallapugno. Classe 1934, è stato nella storia del balon un grande arbitro, apprezzato per le sue capacità da giocatori, dirigenti e appassionati. Un esempio ancora oggi per tanti direttori di gara. Conclusa la carriera di arbitro, ha ricoperto la carica di presidente Anap, ruolo nel quale ha operato con grande professionalità ed impegno. È stato anche in due occasioni consigliere federale Fipap.

Nel suo lungo cammino nel mondo del pallone elastico è stato anche apprezzato ed ascoltato direttore tecnico e, in quel ruolo, guidato giocatori



del calibro di Bertola, Berruti, Aicardi, Piero Galliano, raggiungendo i più prestigiosi traguardi.

## Pallapugno giovanile

Pontinvrea e Bistagno  
al torneo delle Province

**Pontinvrea.** Il comitato provinciale di Savona ha conquistato per la seconda volta consecutiva a Torresina, in provincia di Cuneo, il torneo delle province di pallapugno Under 12.

Alla manifestazione organizzata dai comitati regionali di Liguria e Piemonte, in collaborazione con i comitati di Savona, Imperia, Cuneo e Alessandria, con il patrocinio del comune di Torresina, hanno partecipato il Pontinvrea, vincitore della kermesse con: Marco Gambetta, Marco Raffa, Ariele Boagno, Christian Manfredi e Giovanni Bertone, in rappresentanza del comitato di Savona; Valli del Ponente (Luca Calcagno, Pierluigi Arnelli, Giulio Topa, Ludovico Orrao) in rappresentanza del comitato di Imperia; il Bistagno (Eduardo Barberis, Stefano Balbo, Francesca Ciccone, Gabriele Lisbro) in rappresentanza

del comitato di Alessandria. Il comitato di Savona ha messo in fila nell'ordine Alessandria e Imperia. Alla premiazione erano presenti il vice sindaco di Torresina Celeste Ricca, l'assessore allo sport turismo e manifestazioni, Piero Astengo, e alcuni consiglieri comunali oltre ai presidenti dei comitati provinciali. Soddisfatto del successo ottenuto il presidente del comitato provinciale di Savona Roberto Pizzomo che afferma: «È stata una bella giornata di sport. Al di là della vittoria è stato un momento di aggregazione fra i ragazzi che hanno giocato con impegno e determinazione questo torneo». L'iniziativa è stata fortemente voluta sul territorio di Torresina dall'assessore Piero Astengo, visto che nell'antica piazza del piccolo comune cuneese fino a vent'anni fa veniva giocata la pallapugno.

## Tennistavolo

**Costa d'Avada.** Si è ufficialmente aperta la stagione pongistica 2012/2013 e per la SAOMS arrivano subito le prime belle soddisfazioni. Gli atleti della squadra costese si sono fatti onore nel primo torneo della stagione. A San Salvatore M.to si è infatti svolto il consueto torneo interregionale che apre la stagione e dove sono arrivate belle prestazioni in tutte le categorie.

I giochi si sono aperti sabato 15 settembre con il torneo di 5ª categoria ed è subito arrivato un doppio argento per la Saoms.

Prossimo impegno è il torneo regionale predeterminato di Moncalieri.

I campionati a squadre prenderanno invece il via il 6 ottobre con 4 compagini costesi ai nastri di partenza: la Policop in C1 esordirà tra le mura amiche di Tagliolo contro il Bordighera in compagnia della Sie Solari in C2 e della Nuova GT "A" in D2, mentre la Nuova GT "B", sempre in D2 andrà in trasferta a Tortona. (la cronaca completa del torneo su [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu))

Per il mancato gettito Irpef, immobili non locati

## I Comuni sui diminuiti trasferimenti statali

**Ovada.** I Comuni della zona di Ovada alle prese con i diminuiti (non di poco) trasferimenti statali per il mancato gettito Irpef sugli immobili non locati.

Per quanto riguarda Ovada, la città centro zona, le decurtazioni statali ammontano a 20 mila euro e nell'ultima manovra si sono aggiunti altri 55 mila euro per il 2012, per un totale di 75 mila euro e, se nulla cambia, ci saranno ulteriori 200 mila euro in meno per il 2013. Il sindaco Andrea Oddone preferisce non commentare, in quanto ritiene che questi dati e queste cifre si commentino abbondantemente da sole.

Sponda destra dell'Orba, a Castelletto le decurtazioni statali per la mancata Irpef sugli immobili non locati, sono pari a 94.666,54 euro.

Così commenta il sindaco Federico Fornaro: "Per il nostro Comune, alle problematiche generali purtroppo si aggiunge una questione tanto particolare quanto grave per gli effetti che produce. Nei giorni scorsi, infatti, abbiamo segnalato al Ministero che nei calcoli del gettito Ici 2009 (utile per determinare l'invarianza tra incassi Ici e incassi Imu ad aliquote base) non erano stati conteggiati i mancati versamenti da parte della "Tributi Italia" dei tributi pagati dai contribuenti. Così facendo, c'è stato un taglio aggiuntivo dei trasferimenti statali, che ha portato le spettanze 2012 a passare dai 342 mila euro comunicati dal Ministero nel maggio 2012 a poco più di 51 mila euro messi nel sito il 28 agosto scorso. Una situazione assolutamente insostenibile e ingiusta: al danno derivante dal fallimento della Tributi Italia infatti, si aggiunge una riduzione dei trasferimenti, perché il Ministero non ha tenuto conto del vero gettito dell'Ici per la determinazione della quota Imu di spettanza del Comune, al fine di non avere (ad aliquote base) una diminuzione del gettito dei tributi locali".

Sponda sinistra dell'Orba, a Cassinelle il "taglio" dei trasferimenti statali per la mancata Irpef sugli immobili non locati ammonta ad euro 57.219,48. Trasferimenti per Imu euro



Il sindaco Andrea Oddone.

9863,11; taglio netto totale ad agosto 2012, circa 47.356,37 euro. Incidenza per ogni abitante circa 49,85 euro (considerando circa 950 residenti).

Dice il sindaco Roberto Gallo: "Ritengo che per gli enti locali questo ulteriore taglio dei trasferimenti riguardanti il mancato gettito Irpef sugli immobili non locati, sia un'altra batosta della scure che continua a colpire i Comuni. I quali devono far fronte alla crisi, mettendoci la faccia e cercando con ogni mezzo di mantenere gli standard qualitativi dei servizi essenziali, che negli ultimi due-tre anni erano già stati oggetto di tanti sacrifici. Peraltro questa doccia fredda mette in notevole difficoltà gli amministratori, i quali devono continuamente rivedere i bilanci che, all'approvazione previsionale, erano stati studiati con parametri notevolmente diversi e dove le possibilità di investimento per creare sviluppo sono praticamente nulle. Il Comune di Cassinelle sull'Imu aveva deciso di applicare le aliquote minime imposte dal governo Monti sia sulla prima che sulla seconda casa, per incidere il meno possibile sulle tasche dei contribuenti e razionalizzare con buon senso le ormai inique spese comunali. Ma a questo punto si dovranno rivedere i ragionamenti fatti allora per garantire la copertura finanziaria. Credo che ci sia davvero la necessità di fare fronte comune con le altre amministrazioni e manifestare la nostra indignazione davanti a situazioni così allarmanti". **E. S.**

Per l'antenna in corso Saracco

## L'ordinanza del Tar sul ricorso Wind

**Ovada.** Pubblichiamo un intervento dell'assessore comunale all'Urbanistica Paolo Lantero sul problema delle antenne per la telefonia mobile in città.

«È stata pubblicata la settimana scorsa l'ordinanza del Tribunale amministrativo regionale di Torino sul ricorso di Wind contro il nostro diniego di installazione dell'antenna in corso Saracco (presso il passaggio a livello, n.d.r.).

Il Tar ribadisce quanto ci è già stato sottolineato dal Ministero e dalla Regione nelle sue risposte alle nostre richieste di cambiare la normativa in corso e permettere così maggiore autonomia in materia alle Amministrazioni comunali.

Il Tar ha accolto l'istanza cautelare della Wind Telecomunicazioni, prescrivendo al Comune di riesaminare il diniego entro sessanta giorni e depositare un nuovo documento motivato. In pratica l'ordinanza ci dice che non possiamo agire con divieti generalizzati di installazione ma solo con divieti motivati da specifiche esigenze di tutela di particolari siti. Esigenze che debbono essere adeguatamente motivate dal punto di vista tecnico-scientifico e urbanistico. In pratica il Tar ci chiede di ri-

vedere la nostra posizione di diniego o comunque di rimotivarla.

Da parte nostra ci siamo impegnati a redigere un piano di localizzazione degli impianti, che condivideremo con i comitati e con le associazioni ambientaliste. Faremo il possibile, come abbiamo fatto fino ad oggi, ma la normativa non ci sostiene. Così come confermato dalla risposta che l'assessore regionale Roberto Ravello ha inviato al nostro Consiglio comunale, invitandoci a "rispettare la normativa nazionale che fissa i limiti di esposizione e circoscrive le possibilità delle Amministrazioni comunali di porre un veto generale ed assoluto sul proprio territorio poiché tali impianti sono permessi in qualsiasi parte del territorio comunale, essendo compatibili con tutte le destinazioni urbanistiche ed essendo essi assimilati ad opere di urbanizzazione primaria e di pubblica utilità".

Da parte nostra siamo già partiti con il piano di localizzazione e lo consegneremo entro sessanta giorni. Riteniamo di avere fatto, e di stare facendo, tutto il possibile per quanto ci è consentito.

A quel punto vedremo il pronunciamento del Tar».

L'ass. Subrero per il rifacimento della scalinata

## Piazza Castello: "tutto pronto, partono i lavori"

**Ovada.** "Tutto pronto per i lavori in piazza Castello, che partiranno molto presto, non la prossima primavera come invece erroneamente apparso su alcuni organi di stampa". Così dichiara l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Simone Subrero.

Infatti mercoledì 12 settembre l'Ufficio tecnico del Comune ha effettuato un sopralluogo sul posto con l'impresa aggiudicataria dei lavori, l'impresa Capra di Alessandria, al fine di organizzare l'area di cantiere e tutte le attività propedeutiche all'inizio dei lavori.

Prosegue l'assessore: "Pertanto, il cantiere sicuramente aprirà prima dell'inverno e verrà effettuata la demolizione dell'esistente manufatto (ex distributore Esso); dopo di che si provvederà al rifacimento. I lavori di demolizione parto-

no appositamente in autunno per mantenere aperto l'utilizzo della scalinata nel periodo estivo appena trascorso e per permettere la loro ultimazione prima della prossima estate. Ed evitare così di avere il cantiere aperto nella bella stagione, quando la città è maggiormente visitata da turisti e villeggianti e la scala maggiormente frequentata.

Esprimiamo soddisfazione per la realizzazione di quest'opera, che cambierà il volto di uno degli accessi più importanti della città e contribuirà alla rivitalizzazione del nostro centro storico, nel pieno rispetto della storia e dell'architettura della nostra "vecchia" Ovada.

Un importante risultato che quest'Amministrazione comunale si è prefissa e ha raggiunto".

Il consigliere di minoranza e le scelte di Palazzo

## Briata polemico su Imu piazza Castello e ascensore

**Ovada.** Il consigliere di minoranza Fulvio Briata torna alla carica ed è nuovamente assai polemico nei confronti delle scelte dell'Amministrazione comunale.

A cominciare da piazza Castello, oggetto di un imminente rifacimento nella parte rivolta verso Scalinata Roma. Dice Briata: "È assurdo che lavori di questo tipo siano fatti nella brutta stagione e che si blocchi per un lungo periodo uno dei due accessi alla città. I lavori pubblici vanno eseguiti, e quindi terminati, ancora nella bella stagione quanto tutto è più facile e le intemperie invernali non causano ritardi e prolungamenti di un intervento".

Il secondo punto oggetto di polemica da parte di Briata riguarda l'Imu. Continua il consigliere comunale: "Dato che il Comune ha introitato più del previsto riguardo all'Imu (circa 50mila euro) dai cittadini ovadesi chiedo che si rivedano le aliquote dell'Imu, sia per la prima e seconda casa che per il settore commerciale ed i capannoni. Se si è introitato di più, si riveda al ribasso la definitiva aliquota specialmente della seconda casa perché è una follia pagare il 9,8 per mille di Imu per una casa magari ereditata dai genitori o da altri parenti. Chiedo anche che venga istituita una commissione specifica per la verifica dello spending review di palazzo Delfino. A mio parere è possibile recuperare anche una cifra consistente (sui 200 mila euro) per restituirla in questo modo ai contribuenti ovadesi. Così come viene ora considerata l'Imu, questa tassa ingiu-

sta blocca di fatto il mercato immobiliare, non compra e non vende più nessuno ed i commercianti sono ridotti al collasso".

Terzo punto, anche questo affrontato in modo particolarmente polemico da Briata, è quello riguardante l'ascensore in Biblioteca civica, dal costo di circa 150 mila euro.

Dice Briata: "Sono contrario a questo intervento perché sia ha un costo elevato, sia ha dei costi fissi notevoli. Infatti bisognerà pagare il telefono interno obbligatorio dal 2010 e la manutenzione ordinaria e straordinaria, anche questa d'obbligo. Invece col 10% della spesa da fare per l'installazione di un ascensore in Biblioteca si sarebbe potuto attrezzare la struttura con una servoscala per liberare l'accesso ai disabili. Ritengo che si debbano spendere dai 5 ai 6 mila euro annui per l'esercizio dell'ascensore e questa spesa eccessiva, specialmente in questo periodo, si aggiunge a tutte le altre. E poi non è verso che le pietre di ingresso del palazzo della Biblioteca sono di pregevole fattura artistica. Qui la sovrintendenza non centra nulla tante è vero che ne i lavori fatti qualche anno fa in loco c'è anche della plastica".

Come ormai sua abitudine Briata preferisce incontrare i giornalisti non in una sede specifica ma all'aperto, girando dove c'è un problema in sella alla sua bicicletta (e con il suo inseparabile taccuino), quindi in mezzo alla gente.

Come è accaduto stavolta in Scalinata Roma. **E. S.**

## Nuova gestione alla Soms tutta al femminile

**Ovada.** La Soms di via Piave ha una nuova gestione, tutta familiare e al femminile. Si tratta della rossiglionelese Jessica Repetto, 22enne.

A collaborare con lei la sorella Sharon di 19 anni e la mamma Sara Ottonello.

Nuovi anche i locali della storica struttura ricettiva, che sono stati colorati in lilla e giallo. Rinnovati anche gli arredi in parte.

## Sante Messe ad Ovada e frazioni

**Ovada. Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada  
bruna.ottonelli@libero.it  
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Nel trimestre estivo allo lat

## Aumentano i passaggi all'Ufficio turistico

**Ovada.** Pubblichiamo l'affluenza all'Ufficio turistico lat di via Cairoli e la relativa tipologia delle richieste nel periodo dal 1 giugno al 31 agosto 2012.

Il numero complessivo dei passaggi nel trimestre estivo considerato è stato di 5.039 di cui 2503 visitatori locali, 2221 provenienti da fuori provincia e 315 stranieri. Tra questi ultimi in grande maggioranza sono tedeschi col 42%; seguono gli inglesi col 22%; gli olandesi col 17%; i francesi col 14% ed altri per il 5%.

Le tipologie richieste, su un totale di 5.708 richieste di informazioni: il 77% per manifestazioni; il 9% per itinerari e percorsi, il 4% per la ristorazione e il 2% per la ricettività, più 8% di richieste varie.

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno si registra un leggero incremento del numero totale di passaggi allo lat: +22. Sono diminuiti i passaggi dei locali -171 ma aumentano considerevolmente i fuori provincia: +194. Stazionari invece gli stranieri. Per quanto riguarda la tipo-

logia delle diverse richieste, il numero complessivo di questa ultime l'anno scorso era di 6.272, quindi più di quelle del trimestre estivo di quest'anno ma in questo caso la differenza la fanno anche le richieste ultime, nel senso che chi entra allo lat più chiedere un'informazione come tre o cinque.

La percentuale della richiesta di manifestazioni del 2012 è in aumento; in leggerissimo decremento la richiesta di itinerari e per la ristorazione; invariata la richiesta di ricettività. In diminuzione anche il numero di richieste varie.

Come si può constatare, dunque chi entra nell'Ufficio lat di via Cairoli, gestito da Cristina e Anna, lo fa per chiedere informazioni più o meno dettagliate soprattutto per le manifestazioni e gli eventi estivi nella zona di Ovada.

Nettamente inferiore quindi la percentuale di richieste per gli itinerari ed i percorsi. Evidentemente si è già in possesso di cartine e mappe, magari prese negli anni precedenti e poi riutilizzate. **Red. Ov.**

## Rinnovati i pavimenti di due scuole

**Ovada.** Gli alunni che il 12 settembre sono ritornati a scuola hanno trovato la Scuola Primaria "Giovanni Paolo II" di via Dania, profondamente rinnovata.

Infatti durante l'estate appena passata è stata rifatta tutta la pavimentazione della scuola, rimuovendo il vecchio linoleum. Sono stati così sostituiti circa 1200 mq. di pavimento, cui è stata applicata l'ultima generazione di linoleum.

Anche la Scuola dell'Infanzia di via Galliera ha subito dei cambiamenti: circa 400 mq. di pavimento sono stati sostituiti con un nuovo e più funzionale rivestimento, anche qui come in via Dania di colore verde.

Negli uffici dell'ormai ex dirigenza e della segreteria della Primaria di via Dania (infatti la dott.ssa Laura Lantero dirige dal 1° di settembre l'Istituto superiore del "Barletti") inglobata nell'unico Istituto Comprensivo statale cittadino della scuola dell'obbligo, il "Pertini" di piazza Martiri della Benedicta diretto dalla prof.ssa Patrizia Grillo, sono state ricavate due aule per consentire così il ritorno di una sezione prima distaccata alla "Damilano" di via Fiume.

In via Dania comunque rimarrà un coordinatore amministrativo per il disbrigo delle pratiche giornaliere.

Sempre la Primaria di via Dania sarà oggetto di un nuovo importante intervento comunale: la ristrutturazione completa del tetto, che presenta da diverso tempo notevoli infiltrazioni e per cui sono stati inseriti a bilancio 200mila euro dalla Giunta comunale.

Somma approvata nell'ultimo Consiglio Comunale del 5 settembre.

## Una scalinata tra via Ruffini e il parcheggio

**Ovada.** Nell'ambito del rifacimento del muro che corre lungo il tratto inferiore di via Ruffini, danneggiato e crollato in parte durante il nubifragio dello scorso novembre, sarà realizzato anche un collegamento tra la via e il parcheggio dietro la scuola primaria di via Dania.

Si tratta di una scalinata di raccordo il cui progetto è stato approvato recentemente sul piano definitivo ed esecutivo dalla Giunta comunale e per la cui realizzazione è stato incaricato l'arch. Nicola Baretto. La costruzione della scalinata ha un costo di 90 mila euro: di 10 mila euro si farà carico il comune, il restante proviene dalla Regione. Infatti da Torino, in accordo col Ministero dell'Interno, sono stati riconosciuti i danni e le conseguenze dei due giorni autunnali di pioggia molto forte e consecutiva (4 e 5 di novembre 2011) e quindi sono stati stanziati 165 mila euro, cifra inserita al Bilancio nell'ultimo consiglio comunale del 5 settembre.

Questa scalinata consentirà ai tanti utenti dell'Ospedale Civile che si servono del parcheggio di accedere più rapidamente e facilmente via Ruffini e da lì raggiungere in pochissimo tempo la struttura sanitaria cittadina.

Con la somma stanziata dalla Regione si potrà intervenire anche da altre parti: 20 mila euro serviranno per il rifacimento della sponda sinistra dell'Orba presso il Ponte della Vedova dove parte la via del Fiume. Altre 60 mila euro saranno impiegati per la sistemazione dell'alveo dello Stura in via Voltri.

## Caccia al cinghiale

**Ovada.** La caccia è aperta da domenica 16 settembre, ma per ora solo quella al cinghiale. Per cacciare lepri e fagiani, bisogna attendere il 30 settembre. Questo quanto risulta dall'ultima ordinanza regionale, dopo che il Tar aveva accolto il ricorso contro l'apertura della caccia di tre associazioni ambientaliste.

## I 40 anni della Biblioteca Civica

**Ovada.** Venerdì 21 settembre presso l'Enoteca regionale "Balloon" di via Torino alle ore 17,30 convegno "Per una Biblioteca", per festeggiare i 40 anni della Biblioteca Civica di piazza Cereseto. Intervengono: prof. Giovanni De Luna, storico; Camilla Salvago Raggi, scrittrice; Lorenzo Bottero, ex sindaco di Ovada; Cinzia Robbiano, bibliotecaria. Al termine seguirà un rinfresco.

Da venerdì 21 a mercoledì 26 settembre, in piazza Cereseto, mostra fotografica, "meditazioni surrealiste" di Francesco Rebuffo. Orario: 17,30-19,30; 21,30-23; sabato e domenica mattina, aperto.

Premiati Bruno Pesce e Romana Blasotti di Casale

## “Testimone di pace” è chi si batte contro l'amianto

**Ovada.** Bruno Pesce, coordinatore del Comitato vertenza amianto, e Romana Blasotti, presidente dell'associazione Familiari vittime dell'amianto di Casale, si aggiudicano la 7ª edizione del premio “Testimone di pace”. Premiati anche il giornalista Farid Adly (sezione Informazione) e il Liceo di Scienze umane e musicali “Sebastiano Satta” di Nuoro per la sezione Scuola. La premiazione avverrà giovedì 4 ottobre, al Teatro Splendor alle ore 21.

Il premio è organizzato dal Comune dal Centro pace Rachel Corrie, dall'associazione Articolo 21 e dalla trasmissione radiofonica Fahrenheit (Rai Radio 3), col il sostegno di Regione, Provincia e Fondazione C.R.A.

La giuria è composta da Marino Sinibaldi (coordinatore), Eleonora Barbieri Masini, Luigi Bettazzi, Tano D'Amico, Nando dalla Chiesa, Giovanni De Luna, Flavio Lotti, Lidia Menapace e Giorgio Nebbia.

Romana Blasotti e Bruno Pesce sono premiati come rappresentanti e simbolo di chi si è battuto affinché emergesse la verità e, per quanto umanamente possibile, fosse fatta giustizia sulla vicenda tragica dell'utilizzo industriale dell'amianto. Una storia, purtroppo, del tutto aperta, che ha in Casale e nell'Eternit il suo epicentro, ma che riguarda molte altre situazioni in Italia e nel mondo: tutti i luoghi in cui l'amianto è stato utilizzato e prodotto. Una storia aperta perché i tempi di latenza della malattia, nelle sue diverse forme, sono molto lunghi e perché non è cessata del tutto la produzione in vari Paesi né sono state fatte tutte le bonifiche necessarie.

Dice l'organizzazione del Premio: “Come dimostra in modo inoppugnabile la recente sentenza del Tribunale di Torino, quel che è successo non è dipeso dalla fatalità e dall'ignoranza. Chi sapeva, e siamo ai vertici dell'imprenditoria internazionale, ha fatto il possibile per non porre fine al disastro (solo a Casale e dintorni, sinora, oltre 1800 vittime) e far fronte alle sue responsabilità (la sentenza verrà contestata con ogni mezzo). Si è trattato quindi di una violenza inaccettabile a danno di vittime innocenti, contro cui, per molto tempo, solo pochi si sono opposti. Ad essi, attraverso le persone di Ro-

mana Blasotti e Bruno Pesce, va il Premio Testimone di pace del 2012”. La giuria ha assegnato il premio Testimone di pace 2012, sezione Informazione, al giornalista libico Farid Adly, voce libera ed autorevole sulla Primavera araba, collaboratore di Radio Popolare, il Corriere della Sera e il Manifesto. Il suo primo impegno politico, per le libertà democratiche nel suo Paese, è stato alla guida del movimento degli studenti libici in Italia e in Europa. Si è impegnato fattivamente nel movimento di solidarietà con il popolo palestinese, specie nel sostegno all'associazione delle donne palestinesi, Najdeh. È stato il segretario milanese della Lega per i diritti e la liberazione dei popoli.

La giuria della sezione Scuola ha assegnato il premio 2012 al Liceo di Scienze umane e musicali di Nuoro, per il progetto “la mia scuola per la pace”. Un lavoro svolto con impegno nel trattare temi complessi quali i diritti, la cittadinanza e la capacità di elaborare percorsi alternativi a situazioni negative, mirando a valorizzare chi “cammina domandando”, chi fa dell'impegno civile e del volontariato il suo mestiere.

Durante la serata verrà inoltre consegnato simbolicamente il ricavato della sottoscrizione pubblica nel ricordo di Marcello Oddone, fondatore e animatore instancabile del Centro pace, a Eleonora Berardi, volontaria di Operazione Colomba, progetto promosso dalla Comunità Papa Giovanni XXIII e aperto chi, credente e non, vuole sperimentare con la propria vita che la nonviolenza è l'unica via per ottenere una pace vera, fondata sulla verità e la giustizia. I volontari operano ad At-Tuwani, in Cisgiordania, e nel Municipio di Apartadó in Colombia, dove si trova la Comunità di San José, Testimone di pace 2007. La serata è coordinata da Assunta Prato (docente e membro di AFeVA) e Danilo De Biasio (giornalista ed ex direttore di Radio Popolare). Il Testimone di pace riceve un contributo in denaro (€ 5.000) e due opere d'arte, quest'anno realizzate da Piergiorgio Colombara. Una terza opera dell'artista andrà anche al vincitore della sezione Informazione. La scuola vincitrice della sezione specifica si aggiudica un contributo in denaro di € 1.500.

Dalle ore 21 del 4 ottobre, al Teatro Splendor

## “Testimone di pace” gli ospiti della serata

**Ovada.** Numerosi e di alto profilo gli ospiti della serata di premiazione della settima edizione del Premio “Testimone di pace”, quest'anno assegnato a Bruno Pesce, coordinatore Comitato vertenza amianto, e Romana Blasotti, presidente associazione Familiari vittime amianto di Casale, in quanto rappresentanti di chi si è battuto per la verità e la giustizia. Per raccontare le lotte, le vicissitudini, la recente sentenza di portata storica su una tragedia umana e sociale che da decenni ha colpito una realtà così vicina ad Ovada, interverranno il prof. Renato Balduzzi, ministro della Salute e Massimo Lasagna, avvocato difensore di parte civile nel processo Eternit. Insieme al vincitore della sezione Informazione, il giornalista libico Farid Adly, attento e partecipe cronista della sorprendente e drammatica Primavera araba, interverranno la prof.ssa Farian Sabahi, docente di Storia dei Paesi islamici presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Torino e il giornalista Rai Riccardo Cristiano, tra gli animatori del blog “Mondo di Annibale - Osservatorio di libertà e attualità internazionali”. Alla serata parteciperanno inoltre gli studenti del Liceo di Scienze umane e musicali “Sebastiano Satta” di Nuoro, vincitori della sezione Scuola col progetto “La mia scuola per la pace”. Durante la serata spazio per il progetto Operazione Colomba, modello significativo ed efficace di Corpo civile e nonviolento di pace che agisce in conflitti armati e sociali acuti, promosso dalla Comunità Papa Giovanni XXIII. Verrà simbolicamente consegnato alla volontaria Eleonora Berardi il ricavato della sottoscrizione in ricordo di Marcello Oddone, fondatore del Centro pace ovadese. La serata di premiazione è giovedì 4 ottobre, giornata nazionale della pace.

## Un film sull'amianto

**Ovada.** Il Premio “Testimone di pace”, che quest'anno va a due casalesi, avrà un seguito sabato 6 ottobre. Infatti allo Splendor sarà proiettato, dalle ore 20.45, il docu-film “Polvere: il grande processo dell'amianto”, primo classificato al Fimambiente di Rio de Janeiro. Seguirà un dibattito con il regista e la produttrice.

A Rocca Grimalda il 22 e 23 settembre

## Convegno internazionale su poesia, rito e magia

**Rocca Grimalda.** Il XVII Convegno internazionale di sabato 22 e domenica 23 settembre si intitola “Il canto di Orfeo: poesia, rito, magia”.

Quello che si propone, per il XVII Convegno Internazionale del Laboratorio etno-antropologico presso le cantine di Palazzo Borgatta (sotto il Municipio), è uno scandaglio dei rapporti che, sin dall'antichità più remota, sono sempre intercorsi fra antropologia e poesia, con particolare riferimento alle dinamiche dell'oralità, agli strati profondi del magico, alla sacralità della parola, alla dimensione dell'onirico, della trance e della profezia.

Dicono al Laboratorio: “Si parte ovviamente da Orfeo, poiché il mito del musicista, poeta e cantore di Tracia che, col suo canto, smuove massi e alberi, incanta la natura e libera dagli Inferi l'amata Euridice, vuole sottolineare la componente di sortilegio, di magia, di capacità evocativa che ha la parola poetica, che sola può carpire al caos delle cose un bagliore di luce. La poesia come rito, come magia, come terapia; la poesia che cura, che manda in estasi, che incanta; la poesia come suono e come sogno.

Ma accanto a ciò, nella concretezza delle culture e delle epoche storiche, la figura del poeta primitivo e il suo rapporto con il mondo dei morti, il poeta profeta e veggente, il poeta raddomante, il poeta-vate, il poeta sciamano che ferma il tempo e resuscita memorie moribonde”.

Al centro del convegno, sarà la figura di un artista-poeta alessandrino: Giovanni Rapetti, di cui il Laboratorio di Rocca Grimalda intende festeggiare i 90 anni.

“Rapetti è scultore, un arti-

sta figurativo che ha avuto per maestri Casorati e Manzù e che dal 1973 ad oggi si è reso protagonista di un lavoro poetico ciclopico e fluviale, un poema in endecasillabi sulla storia, la memoria e la visione del mondo di una piccola comunità (il sobborgo alessandrino di Villa del Foro). Un poema ancora in progress, scolpito nel dialetto locale, ma che dal microcosmo paesano assume a significati universali. Si tratta di più di 1300 poesie di forte afflato epico-lirico, che hanno portato Rapetti a essere considerato una delle voci più interessanti nel panorama neodialettale contemporaneo”. Alla presentazione del progetto di pubblicazione della sua opera omnia, cui attendono Franco Castelli e Piero Milanese, seguirà, in forma di concerto, la presentazione dell'ultimo disco del gruppo folk de “I Tre Martelli”: Cantè 'r paròli, interamente dedicato alle composizioni di Rapetti.

L'edizione 2012 del Convegno roccese registra la presenza di nomi prestigiosi di studiosi e ricercatori stranieri, come il grande studioso dell'orfismo Alberto Bernabé Pajares (Università Complutense di Madrid), il mitografo polacco Gościwit Malinowski (Università di Breslavia); due demo-etno-antropologi romeni: Bogdan Neagota e Ileana Benga, oltre a Franco Ferrarini dell'Università dell'Aquila, Luigi Lombardi Satriani dell'Università di Roma, Ambrogio Artoni dell'Università di Torino, Alberto Borghini del Politecnico di Torino e infine, dall'Università di Genova, Paolo Aldo Rossi, Ida Li Vigni, Massimo Angelini, Lorenzo Cöveri, Sonia Barillari.

Il convegno è reso possibile grazie ai contributi di Regione, Provincia e Fondazione C.R.A.

Sabato 22 settembre al don Salvi

## Il “Callieri day” per stare ancora insieme



**Ovada.** Ci scrive Dario, educatore del Ricreatorio don Salvi.

«Quest'anno a Callieri abbiamo ritrovato lo spirito di un tempo, quel tempo che era trent'anni fa, era l'estate scorsa e lo sarà la prossima.

Tra i muri del “Rifugio alpino ovadese” (così recita l'insegna appesa vicino all'ingresso della casa), sono passate intere generazioni.

Undici giorni in cui ci si diverte, si gioca, si discute, si prega, si riflette, si scopre la propria personalità e quella degli altri e si condivide un'esperienza umana tra montagne sperdute, lontane dalla civiltà, ma non per questo dimenticate da Dio. Anzi, la sua voce si fa più chiara proprio in quei luoghi.

Ogni turno viene vissuto diversamente dai precedenti, a cui si può avere preso parte, poiché non ci sono mai le stesse persone, perché ci si trova in un momento diverso della vita e perché gli argomenti su cui ci si focalizza cambiano ogni estate.

La storia (“Tutti x tutti - il segreto dello Xiro”), che è stata narrata ogni sera ai circa 170 ragazzi che hanno vissuto negli scorsi mesi l'esperienza di Callieri, ha permesso loro nei momenti di preghiera di chiarire cosa sia la Chiesa e di coglierne i collegamenti più intimi con gli Atti degli Apostoli. Di comprendere come ciascuno di noi abbia un ruolo particolare, di capire come chiunque sia chiamato da Dio ad essere protagonista, a mettersi in gioco e a diventare santo.

Occasione per ritrovare tutti gli amici conosciuti tra le Alpi e incontrare i ragazzi dei vari turni sarà il Callieri day, che prenderà vita sabato 22 settembre al don Salvi di via Buffa, dalle ore 18 alle 22.30.

Inizialmente ognuno sarà libero di muoversi tra i punti gioco presenti all'interno del cortile. Poi seguiranno un momento di animazione, la preghiera e la cena.

Infine le fotografie ci porteranno alla mente i ricordi delle passeggiate, le risate e l'allegria di Callieri».

Da Cassinelle ci scrive Mariano Peruzzo

## Differenziata nelle sagre “Ho visto cose che...”



**Cassinelle.** Ci scrive Mariano Peruzzo.

«“Ho visto cose...” che voi umani non potete nemmeno immaginare... Ho visto adulti corpulenti prendere a calci scatoloni di carta per farne pezzettini da meglio infilare nei bidoni bianchi.... Ho visto donne “di una certa età...” sedersi sulle stesse scatole e appiattirle come sottilette per lo stesso motivo... Ho visto bimbi infilare le loro braccine nei bidoni

della spazzatura per recuperare una lattina lì caduta per caso... Ho visto persone che forse hanno capito che differenziare non è poi così tanto male... Ho visto i bambini che forse ci credono, al fatto che se non va bene, non serve cambiarlo questo mondo... forse basta farne uno nuovo ogni giorno.

Speranza nel futuro... Dalla Festa del Fungo di Cassinelle, anche quest'anno questo è tutto».

## Eventi nei paesi

**San Cristoforo.** Domenica 23 settembre, presso il castello alle ore 17 per la rassegna “Oltregioco letteratura 2012”, presentazione del libro di Marco Aime, “Rubare l'erba”, interviene l'autore. Introducono: Francesco Surdich, Davide Arecco, Letture di Luca Zilovich.

**Lerma.** Alle Capanne di Marcarolo, domenica 23 settembre, la lana: tosatura, cardatura, filatura, tessitura. Presso l'Ecomuseo di Cascina Moglioni.

## Isee istantaneo per il Baby parking

**Ovada.** L'isee istantaneo sostituisce quello tradizionale. L'isee è uno strumento economico introdotto alcuni anni fa dal Comune a cui fa riferimento la possibilità di molte agevolazioni per le famiglie meno abbienti, ad esempio il baby parking comunale di via Novi. L'isee vecchio stampo faceva riferimento all'anno precedente e quindi escludeva dai contributi e dalle riduzioni comunali tutte quelle famiglie trovate in difficoltà di recente. Invece l'isee istantaneo consente di individuare precisamente gli aventi diritto a riduzioni tariffarie perché “fotografata” la situazione reddituale attuale.

## Bruzzone e Barbato alle olimpiadi dello spettacolo

**Ovada.** Roberto Bruzzone e Simone Barbato, hanno partecipato alle mini-olimpiadi dello spettacolo, organizzate da Mediaset ed andate in onda mercoledì della settimana scorsa in prima serata su Italia Uno.

Bruzzone, premiato con l'Ancora d'Argento nel 2007 quale “Ovadese dell'Anno” era nella squadra di Italia Uno, già co-protagonista della trasmissione Wild sul l'ambientalismo estremo; Simone è stato conosciuto dal grande pubblico televisivo come bravo mimo sul palcoscenico di Canale 5 a Zelig.

Scopo di questa sfida dello spettacolo, la raccolta di fondi da devolvere poi alla fondazione Specchio dei tempi, per la realizzazione di un ospedale pediatrico nel Somaliland. Sono scesi in campo personaggi famosi della tv, artisti e presentatori di tutti i canali e le trasmissioni del Biscione, suddivisi in Italia Uno team, Zelig, Striscia la notizia e Colorado café. E per gli “atleti” sette specialità: 2000 m., 80 m. piani e ad ostacoli, salto in alto e in lungo, lancio del peso, la staffetta 4x400.

Bruzzone, fresco di operazione alla gamba destra della protesi di titanio, ha partecipato al lancio del peso senza allenamento; Barbato ha corso negli 80 m. piani.

Sugli spalti torinesi dello stadio Primo Nebiolo era presente un discreto pubblico pagante, per contribuire così alla costruzione dell'ospedale per i bambini africani.

## Nuova sede Sai

**Ovada.** Inaugurazione della nuova sede assicurativa Sai di Polidori, che dimostra il progredire ed il migliorare dell'azienda, sempre in fondo a via Torino (stesso palazzo e piano ma di fronte), in locali più ampi e funzionali. La prospettiva storica ricorda che il ragioniere Giuseppe è arrivato in città circa 40 anni fa, con la moglie Bruna, con l'intenzione di fermarsi solo sei mesi. Ma avendo saputo instaurare rapporti di amicizia con i clienti, oltre che di stima e di lavoro, è diventato un piemontese, per la precisione un ovadese a tutti gli effetti. È un personaggio già dalle molteplici identità, essendo romagnolo, istriano e poi ligure. Il suo delfino (in campo assicurativo qui in città questo termine è molto significativo) Paolo è persona altrettanto molto socievole ed assai valida che, cavalcando le orme del padre, ha già raggiunto traguardi elevati ed importanti. Tra l'altro Paolo, socio Lions, è stato anche presidente del sodalizio.

## Disinfestazione alla “Damilano”

**Ovada.** Con un decreto del 27 agosto il Comune ha liquidato la ditta Airone srl di Ovada, con la fattura relativa alla disinfestazione dei locali al piano interrato e nel cortile interno della Scuola Primaria “Damilano”.

La spesa sostenuta è di euro 1.331, iva compresa.

Ai primi di settembre ad Avio (Tn)

## Tagliolo al "Palio nazionale della botte"



**Tagliolo Monf.to.** Il Comune di Tagliolo è stato invitato dal 31 agosto al 2 settembre ad Avio, in provincia di Trento, per la partecipazione alla manifestazione annuale "Uva e dintorni". Nella tre giorni di festa si riscopre l'atmosfera di un tempo, con rievocazioni storiche, spettacoli di fuoco, performances itineranti di musica medioevale, il torneo cavalleresco, danze tradizionali, visite guidate e tanto altro ancora. La rievocazione storica si conclude con il "Palio nazione della botte". Al Palio 2012 hanno partecipato quindici Città del vino, provenienti da tutta Italia: Avio (Tn), Boca (No), Butrio (Ud), Chiopris-Viscone (Ud), Ghemme (No), Lanuvio (Roma), Maggiora (No), Ormelle (Tv), Pedemonte (Vr), Ponte di Piave (Tv), Premariacco (Ud), San Paolo di Piave (Tv), Vittorio Veneto (Tv) e naturalmente Tagliolo. Durante la gara i cinque concorrenti per squadra si sono affrontati in quattro impegnative prove: per la "corsa della botte", valida per la finalissima del "palio nazionale della botte", hanno corso e spinto, in un percorso di oltre 800 metri per le vie del paese, i tagliolesi Andrea Tosti e Daniele Ravera, arrivati ottavi.

Nello "slalom con la botte" femminile, hanno gareggiato Elisa Ravera e Francesca Rasore, piazzandosi ad un ottimo terzo posto. Si è proseguito quindi con la "piggiatura dell'uva", con Elisa che ce l'ha messa tutta con l'aiuto di Andrea, Daniele e con il quinto componente della squadra, Mattia Tagliafico. Infine quarto ed ultimo gioco, il "riempimento d'acqua della botte", gioco che ha coinvolto tutti i componenti delle diverse squadre. Sommati i punteggi dei quattro giochi, i ragazzi tagliolesi hanno concluso con un meritissimo sesto posto in Classifica generale.

Dice per tutti Ilaria Tosti: "Vorremmo ringraziare gli ormai amici di Avio, il Comune di Avio e l'organizzazione della manifestazione che, per il terzo anno consecutivo, li hanno voluto con loro, passando giorni in compagnia di ottimo cibo, vino e soprattutto tanti momenti di divertimento. Ma soprattutto vorremmo ringraziare la tifoseria tagliolese, il Comune di Tagliolo, il Circolo Culturale Ricreativo Tagliolese (C.C.R.T.), il sindaco Franca Repetto, i ragazzi della squadra che hanno dimostrato impegno, serietà e sportività".

## Festa patronale al Gnocchetto

**Gnocchetto d'Ovada.** Domenica scorsa nella frazione Gnocchetto si è svolta la festa patronale dell'Esaltazione della Santa Croce. Don Gian Paolo Pistarino, nuovo viceparroco della Parrocchia ovadese di N.S. Assunta, e sacerdote novello, ha celebrato la S. Messa nella Chiesa del Santissimo Sacramento. È seguita la Processione con la Confraternita di Belforte ed il suo Crocifisso. Al termine un rinfresco offerto dagli abitanti della frazione. La presenza della Confraternita ricorda le processioni che fin dalla metà dell'Ottocento si svolgevano in occasione delle feste della Croce, il 14 settembre ed il 3 maggio, partendo da Belforte e giungendo al Gnocchetto. La recente festa ha costituito anche l'occasione per proseguire la raccolta dei fondi necessari al restauro del campanile ed al ripristino delle quattro campane. La Chiesa del SS Crocifisso venne costruita tra il 1670 ed il 1710, nella regione Bresciana di Belforte, nel luogo in cui sorgeva un pilone su cui era dipinta immagine del Crocifisso. Alla fine dell'800 venne ingrandita e nel 1944 divenne Parrocchia autonoma.

Troppo alte le barriere del guard-rail

## Ancora un incidente sul ponte dell'Orba



**Molare.** Ancora un incidente, l'ennesimo, sul ponte di Molare sopra l'Orba, lungo la Provinciale ex Statale 456 del Turchino. Ed ancora una volta per la quasi impossibilità, per chi da Ovada vuole svoltare per Battagliosi, di vedere bene davanti, sul ponte. Stavolta a farne le spese sono state una Punto ed una Citroen, ammassate in quel punto così critico ed oggetto, da quando è stato rifatto il ponte, di forti e reiterate critiche degli utenti. Il motivo è noto: sono state alzate troppo le barriere laterali del guard-rail, col risultato che la visibilità, prima ottima, è stata ridotta di moltissimo, per chi proviene da Ovada. È ora pertanto che la Provincia intervenga, e rimuova le parti superiori della barriera d'acciaio che corre lungo il ponte, per la sicurezza dei tantissimi conducenti che giornalmente vi transitano.

Allo Sferisterio domenica 23 settembre

## "12 ore di tamburello" per l'associazione "Vela"

**Ovada.** Su indicazione di Vignolo Vanda, è stato inviato al giornale materiale informativo riguardante la "12 ore di tamburello", iniziativa benefica che si terrà allo Sferisterio comunale, domenica 23 settembre (vedi programma a parte).

Questa è una partita che non va a punti (come accade normalmente nel tamburello o anche nel tennis e nel pallavolo) ma a tempo.

L'obiettivo è non fermare mai il gioco, cercando di avere la partecipazione di più atleti possibili che, durante le 12 ore di gioco, scendano in campo per una o l'altra squadra, dando il proprio contributo indipendentemente dalla società o dalla categoria di appartenenza.

Ovviamente questo è il lato sportivo e ludico, ma è solo un pretesto originale per portare avanti un'opera di beneficenza per l'associazione "Vela" della dott.ssa Paola Varese che

opera nel reparto di Medicina dell'Ospedale Civile. Quindi ogni atleta per partecipare versa una quota, si raccolgono le offerte del pubblico e di qualsiasi ente/società/azienda voglia partecipare, e in più quest'anno si sono aggiunte una sorta di lotteria con biglietti da 1 euro, premi vari e un'asta benefica per una serie di tamburelli autografati dai migliori atleti della serie A.

La beneficenza consta nel fatto che tutto ciò che si troverà quel giorno è stato donato, e servirà per raccogliere offerte e ricavare una somma (si spera) maggiore di quella dello scorso anno (peraltro già cospicua, ossia 5170 euro).

Dunque per domenica prossima allo Sferisterio si annunciano tante presenze qualificate, e non, del mondo del tamburello, in modo da mantenere la sfida equilibrata e avvincente, con atleti di pari livello in campo.

## Tamburello allo Sferisterio il programma

**Ovada.** Domenica 23 settembre, dalle ore 9 alle 21,30 allo Sferisterio comunale di Via Lung'Orba Mazzini, manifestazione tamburellistica. Il programma: ore 9.30-11, incontro libero a tutti: atleti delle categorie minori, amatori e neofiti. Ore 11-13: Incontro femminile: atlete della serie B femminile nazionale. Nel pomeriggio, ore 13-15, incontro giovanile: atleti delle categorie Giovanissimi, Allievi e Juniores. Ore 15-18, Incontro dei campioni: atleti delle serie "B" e "A" nazionali, a libero e a muro.

Ore 18-21.30, incontro libero a tutti: atleti delle categorie minori, amatori e neofitipro.

## Senso unico alternato sulla provinciale Ovada-Novì

**Ovada.** L'ufficio tecnico della Provincia comunica l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da impianto semaforico, e la limitazione della velocità a 30 km/h, lungo la Provinciale n. 155 Novì-Ovada, dal km. 19+800 al km. 21+250, nel Comune di Ovada, dalle ore 8 alle 18, sino al 17 novembre, per procedere ai lavori di realizzazione di una percorrenza sotterranea. La società Sidonio di Cassolnovo (PV), esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Visita anche al centro storico di Cuneo

## Con l'Oratorio di Molare a Sant'Anna di Vinadio



**Molare.** Si sono arrampicati oltre i 2000 metri i gitanti dell'Oratorio che, sabato 8 settembre, hanno fatto visita al Santuario di Sant'Anna di Vinadio, godendo della splendida giornata di sole e dell'aria frizzante delle Alpi cuneesi. Una visita al centro storico di Cuneo ha concluso la giornata.

## Assaggiatore di vino in 18 lezioni

**Ovada.** Dal 1° ottobre tutti i lunedì e i mercoledì, dalle ore 21 alle 23 e per 18 sere, si terrà nell'Enoteca regionale il corso di degustazione Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino). Per info e iscrizioni contattare la segreteria di Onav, tel. 0131/52763 o scrivere a info@enotecaregionaleovada.it.

## Corso di fotografia digitale

**Ovada.** Corso avanzato di fotografia, a partire dal 1° di ottobre, per otto settimane, presso lo studio fotografico Rebuffo in via Sligge. Tutti i lunedì dalle ore 21,15 alle 23. Il corso è rivolto a chi ha già appreso i fondamenti e vuole approfondire teoria e pratica della fotografia digitale.

Workshop su photoshop: 8 ore (4+4) festive, domenica 7 e domenica 21 ottobre, dalle ore 15 alle 19. Il workshop è rivolto a chi desidera approfondire l'uso di photoshop per l'elaborazione (post-produzione) di foto digitali.

Verranno proposti numerosi e differenti metodi di lavoro. Il corso base si terrà da marzo a maggio 2013.

L'artista vive in Voltegra

## Ruffo Caselli, pittore dei circuiti integrati

**Ovada.** Una delegazione argentina di Rafaela si è recata alla mostra del pittore ovadese (vive in via Voltegra) Ruffo Caselli, presso il Manhattan Center di New York.

Alcune opere del pittore piemontese sono esposte al Museo de Bellas Artes, a Rafaela. La città argentina, nella provincia di Santa Fé, è gemellata con la piemontese Fossano (Cn).

Molti i legami culturali che legano le due città, l'argentina Rafaela e la statunitense New York, detta anche la Grande Mela per essere primo contenitore mondiale di tutto. A Manhattan, in una elegante galleria di Chelsea, è stata inaugurata una nuova mostra di Caselli, noto come l'interprete della tecnologia, il pittore dei circuiti integrati.

Da oltre mezzo secolo, Caselli coglie una realtà diversa da ogni nostro schema ed il tempo gli ha dato ragione.

Infatti molti anni dopo ci siamo accorti che le microchips sono fra noi proprio come ce le aveva descritte lui, con grande drammaticità e sottile ironia. Sulle sue tele l'artista ovadese trasmette, con tecnica a velo, i molteplici aspetti della tecnologia nei rapporti più segreti con gli umani, sempre più simili ai robot, che a loro volta sono sempre più simili proprio agli umani.

E la sua arte, di forte evocazione metaforica, è l'affermazione

dei valori di una nuova umanità. Caselli è sempre fedele alla sua visione originale: la somiglianza uomo-macchina e la progressiva risonanza fra l'uomo e il computer.

Ruffo ha sempre trasformato le immagini in idee emotive. "Ho visto l'anima nei robot quando non riuscivo a capire quella degli umani" - dice.

Colto ed autodidatta, Ruffo Caselli ha interrogato ogni possibilità della scienza e della tecnica, anticipando le risposte di qualche decennio. Già nelle sue tele degli anni '70 descriveva con minuzia di particolari una società hi-tech e avvolgeva persone e cose di circuiti integrati, a cui affidava il compito di risolvere complicati problemi.

Attualmente a New York si organizzano incontri e conferenze il cui filo conduttore nasce spesso dall'osservazione del lavoro di Caselli, le cui tele hanno sempre anticipato gli albori e le promesse dell'era digitale.

Il centro organizza eventi anche in Argentina; c'è grande attesa per una importante retrospettiva di Ruffo Caselli, che si terrà a Buenos Aires.

La curatrice artistica di Ruffo Caselli è la dr. Carmen Gallo, fondatrice del Centro per lo studio multidisciplinare dell'Esistenzialismo cibernetico, un salotto che riunisce filosofi, artisti e scrittori, per conversare.

## Ricordo di don Rino e di don Siri

**Ovada.** Venerdì 21 settembre, ricordo di don Rino Ottonello alle ore 20.30 in Parrocchia, nell'anniversario della sua morte.

Sempre venerdì 21 a Molare ricordo di don Angelo Siri, con la S. Messa pomeridiana. A seguire, in Biblioteca, in visione scritti e miscelanea storica.

Relatore Diego Manetti

## Alla Guardia di Grillano incontro su Medjugorje



**Grillano d'Ovada.** È stato un successo, con tanta gente, l'incontro sul tema "Identità cristiana: la sfida del XXI secolo", svoltosi sabato 15 settembre al Santuario di N.S. della Guardia.

Il relatore Diego Manetti, scrittore e collaboratore di Radio Maria, mariologo e profondo conoscitore delle apparizioni di Medjugorje, ha interessato notevolmente sul tema i molti convenuti al Santuario.

Dopo la presentazione del suo libro "Il ritorno di Cristo", Manetti è stato autore di una vibrante testimonianza degli avvenimenti e delle apparizio-

ni a Medjugorje. Tanto che i presenti sono stati colpiti dal relatore, convinto e convincente assertore delle apparizioni.

Numerosi interventi dei convenuti al Santuario hanno fatto seguito alla puntuale relazione dello scrittore, che ha così trasmesso all'attento pubblico una profonda riflessione sui fatti che accadono a Medjugorje e su cui meditare cristianamente e profondamente.

Nel saluto finale lo scrittore si è augurato di poter far ritorno al Santuario della Guardia, impressionato dall'accoglienza degli intervenuti all'incontro, moderato da Tommy Gazzola.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Conferenza Metropolitana

## Il levante e lo strappo da Genova No proroga avanti tempi di legge

**Masone.** Come anticipato nello scorso numero del giornale, forniamo un breve resoconto della prima "Conferenza Metropolitana", indetta dal commissario della Provincia di Genova Piero Fossati. Giovedì 13 settembre oltre cinquanta sindaci o loro delegati, sul totale di sessantasette, si sono incontrati nel salone del consiglio provinciale, accolti dal sud-detto responsabile con il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, l'assessore competente Raffaela Paita ed il direttore generale dell'ente in via di soppressione.

È stato quest'ultimo a dettagliare il crono programma previsto dalle recenti decretazioni governative: dopo il parere del CAL (Comitato Autonomie Locali), espresso entro il 5 ottobre, dovrebbe partire l'iter per stendere lo Statuto della Città Metropolitana, preceduto dall'avvallo o meno da parte della Regione delle decisioni assunte dal CAL.

Da ricordare che sono già venuti meno nuovi contributi esplicativi del governo, promessi per inizio mese, e che la suddivisione territoriale e geografica finale rimane in capo alla regione, ma Burlando si è detto speranzoso di poter avallare in toto il parere delle autonomie locali, come pure ha affermato nel suo intervento iniziale che desidera rispettare le scadenze previste, senza proroghe che non cambierebbero molto il quadro sostanziale.

Fossati ha quindi dato la parola ai sindaci, che hanno prodotto una ventina d'interventi. Il primo a prendere la parola è stato il sindaco di Genova, Marco Dora, che si è detto contrario allo "spacchettamento" decentrativo del capoluogo, favorevole invece ad esperienze di collaborazione interprovinciale come l'Ambito Territoriale Omogeneo (ATO) per le acque, garantendo autonomia ai comuni che entreranno nella nuova dimensione di area vasta imperniata su Genova.

I sindaci dei centri maggiori del levante, Chiavari, Recco, Lavagna, Sestri Levante, sono intervenuti i pri-

mi due chiedendo congrua proroga e contestando anche la convocazione della conferenza stessa, a loro dire precipitata. Gli altri due sindaci, di centro sinistra, pur auspicando la proroga, hanno ritenuto possibile la loro adesione alla futura Città Metropolitana, previa adeguata informazione delle popolazioni e dopo aver ricevuto idonee certezze finanziarie circa l'esercizio delle funzioni prima provinciali, ipotesi avvertita invece dai colleghi che proponevano la fusione con La Spezia per realizzare la "provincia dei Parchi".

La sfilata dei sindaci dei centri minori ha avuto due temi prevalenti, uno la proroga generale, cui si è opposto solo il sindaco di San'Olcese, Torre, che ha ricordato come è dal 1990 che si parla del tema odierno "ma quando c'erano i soldi, non si è fatto nulla e ora che si taglia tutto, non c'è più tempo", pur ritenendo il caso di Genova molto diverso da quello di Milano, Torino o delle altre città metropolitane che sostituiranno le rispettive provincie.

Molto spontanei ma mirati

gli interventi delle due neo sindachesse di Arenzano e Cogoleto, Biorci e Venturi.

Il sindaco di Campo Ligure, in qualità di presidente dell'Unione Comuni Valli Stura Orba e Leira, unica in Liguria, ha ricordato come unendosi i piccoli Comuni, potranno essere meglio rispettati in seno al nuovo ente.

Un forte richiamo ha poi rivolto a Fossati, e agli altri responsabili amministrativi, ricordando come "non ci sono più i soldi dati alla Provincia per togliere la neve, avere il sale per il gelo, e tra poco è da noi inverno!".

L'assessore Paita ha rassicurato che tutte le possibili cautele saranno messe in atto dalla Regione, in casi limite compreso lo sconfinamento, per garantire al massimo le autonomie comunali ricordando però il perimetro, anche temporale, entro cui ci si deve muovere.

Fossati, indicato da alcuni sindaci quale ideale presidente super partes della futura Città Metropolitana, ha chiuso fissando di comune accordo la prossima conferenza a subito dopo la riunione del CAL.

Dalla commissariata Provincia

## Disdettata la convenzione per lo sgombero della neve

**Valle Stura.** Non era sicuramente attesa ma chi oggi amministra i nostri piccoli comuni forse qualche cosa si aspettava.

È arrivata, infatti, la scorsa settimana, tramite un comunicato del Commissario Straordinario della Provincia di Genova Piero Fossati, accompagnata da una lettera a tutti i sindaci, la notizia della "disdetta di tutte le convenzioni" riguardante le strade comunali convenzionate per lo spargimento del sale e lo sgombero della neve per l'inverno 2012/2013.

Si è comunque deciso di non disdettare le convenzioni in essere ma di dichiararne solamente la sospensione per la speranza di reperire le risorse che consentano di ritornare alla situazione precedente.

La notizia ha fatto il giro di tutti i piccoli comuni dell'entroterra che vedono così l'arrivo del prossimo inverno con una grande preoccupazione in più perché se le casse

della provincia, in via di soppressione, sono vuote, le casse comunali già dallo scorso inverno avevano enormi difficoltà alle quali quest'anno si aggiungerà questa nuova tegola che per Masone vuol dire farsi carico della pulizia della strada che dal Romitorio sale sino alle "Verne".

Per Campo Ligure ci sarà tutto l'anello della strada di Mongrosso.

Per Rossiglione la strada che raggiunge la strada che raggiunge la frazione delle "Garronne".

Il momento economico è senza dubbio estremamente difficile ma per i cittadini ci si deve augurare che l'inverno a venire non sia particolarmente rigido né nevoso perché gli enti locali non saranno certamente in grado di garantire un efficiente servizio, bisognerà pertanto usare il meno possibile i mezzi privati ed iniziare a pensare all'acquisto di un buon badile.

Via col vento

## Mele s'illumina di eolico di seguito anche la Liguria



**Mele.** Inaugurata sabato 15 settembre con grande successo la pala eolica di Mele, battezzata su indicazione delle scolaresche "Mumina", dal nome dialettale dell'ultima abitante di una casa della zona.

È stato il presidente della Regione, Claudio Burlando a tagliare il nastro e dare il via alla festa, tutta all'insegna di simboliche girandole, a base di presentazioni tecniche, valutazioni ambientali e politiche relative, mostra fotografica, visita guidata al sito e merenda finale, il tutto ampiamente documentato da Telemasone che ha pure potuto intervistare, oltre a Claudio Burlando, il sindaco di Mele Benedetta Clio Ferrando, l'assessore alla Cultura Ignazio Galella, l'assessore regionale

all'Ambiente Renata Briano, ed il Commissario della Provincia, Piero Fossati.

La stessa emittente, con Luigi Pastorino (Cantaragnin), ha filmato tutte le fasi costruttive, le eccezionali riprese confluiranno in un vero e proprio documentario sulla ciclopica opera ingegneristica. Presente anche il responsabile dell'azienda tedesca produttrice che, come ha riferito il presidente regionale, si è detto interessato ad impiantarne la produzione a Ge-

nova, o in Liguria, avendo ricevuto precise garanzie circa la prossima realizzazione di altri impianti del genere nella nostra regione.

E101, vulgo Mumina, primo esemplare del genere in Italia avrà un ciclo trentennale. La torre, alta centocinquanta metri, porta tre pale in vetroresina da cinquanta metri che girano dai quattro ai quattordici giri al minuto. Coprirà circa due volte il fabbisogno delle abitazioni civili dei 2700 cittadini Mele.

Un gruppo di 25 masonesi

## I camminatori ancora sulle Dolomiti



I camminatori al rifugio Tissi con il monte Civetta alle spalle.

**Masone.** Come da tradizione i Camminatori masonesi si sono dati appuntamento nelle Dolomiti per riprendere nel posto in cui lo scorso anno avevano terminato le precedenti tappe. Grazie ad un'esperienza consolidata, maturata percorrendo i sentieri dell'arco alpino, un gruppo di venticinque persone, amanti della montagna, è partito da passo Giau, attraverso i sentieri dell'alta dal monte Pelmo al monte Cicetta, incontrando i seguenti rifugi Nuvolau, Palmieri, Città di Fiume, Venezia, Palafavera, Tissi sino al Vezzoler. Dopo quattro giorni di dure camminata, superando aspri sentieri e incantevoli valli, hanno concluso il loro cammino a capanna Trieste. I camminatori entusiasti per l'obiettivo raggiunto, pensano già, grazie ai competenti suggerimenti di Bessini e Merlo, organizzatori del gruppo, il percorso per il prossimo anno.

## 18° Expo Valle Stura - Speciale bambini

**Rossiglione.** Come ogni anno, il Consorzio Valle Stura Expo dedica ampio spazio ai bambini e alle attività a loro dedicate: laboratori, giochi, spettacoli di burattini, laboratori ambientali e del riciclo, attività con gli animali, il treno d'epoca e l'osservatorio delle stelle!

**Venerdì 28 settembre e venerdì 5 ottobre** settembre ore 17.30 "banco di assaggio delle acque". Uno spazio dedicato alla scoperta della purezza dell'acqua a cura di IREN acqua-gas, per giocare insieme ai grandi a indovinare l'acqua "giusta".

**Sabato 29 settembre** ore 10.30 "Gli animali della fattoria". Divertente laboratorio con le Tiere per iniziare a conoscere gli animali della fattoria, in attesa del loro arrivo nel pomeriggio.

**Sabato 29 e domenica 30 settembre** settembre "Giochi con gli allevatori e battesimo della sella". Nel campo sportivo, dove è allestita la Mostra Zootecnica delle Valli del SOL, spazio bambini per conoscere da vicino gli animali da cortile, per il battesimo della sella e "i giochi di una volta" con gli amici allevatori.

**Sabato 29 settembre** ore 16 "Saggio di musica". Saggio degli allievi della scuola musica della banda di Campo Ligure

**Domenica 30 settembre** ore 10.30 "Dal latte al formaggio". Il casaro della Cooperativa Allevatori e Caseificatori riuniti Monte Parco Beigua inse-

gnerà i segreti della produzione del formaggio.

**Domenica 30 settembre e sabato 6 ottobre** ore 11 "Rifiutiamo i rifiuti". Laboratori per bambini a cura della libreria di Palmaro: costruire riciclando.

**Domenica 30 settembre** ore 16 "Arrivo del solidaribus". Laboratori e giochi con gli animatori Creativi della Notte - Music for Peace: solidarietà, beneficenza e divertimento!

**Venerdì 5 ottobre** ore 21 "Colori". Spettacolo di Burattini per bambini e famiglie a cura di Gino Balestrino

**Sabato 6 ottobre** ore 16 "Un pomeriggio di giochi". Un pomeriggio dedicato all'intrattenimento con giochi e laboratori coinvolgenti con gli animatori dell'Associazione Eureka

**Domenica 7 ottobre** ore 10.30 "Arrivo del treno storico". Da Genova è in arrivo a Rossiglione un treno "di una volta" con la locomotiva a vapore e le carrozze degli anni 20 e 30.

**Domenica 7 ottobre** ore 16 "Cippo l'uccellino". Laboratorio a cura della Titer: A partire dal riciclo di oggetti e materiali che hanno "già vissuto" si costruirà insieme un simpatico uccellino, un ricordo da portare a casa.

Inoltre tutti i giorni: "Giochi con gli scacchi giganti" con il Circolo ARCI Merlino di Genova; "Il cielo in una stanza" a Rossiglione" alla scoperta del cielo e delle stelle con il planetario e i tecnici dell'Osservatorio Astronomico di Righi.



La scorsa settimana

## Andrea ci ha lasciato

**Campo Ligure.** Forse è vero: è più importante come si vive di quanto si vive. Ciò nonostante ben difficilmente si può accettare la morte di un giovane come Andrea non solo perché aveva 27 anni ma proprio perché era Andrea.

Andrea che era gentile e disponibile con tutti non per-

benismo e opportunità ma per amore verso gli altri.

Andrea che amava parlare e discutere con i coetanei ma anche con chi, come me, 20 anni non ha più.

Andrea che possedeva un'intelligenza viva ma non presuntuosa.

Andrea che sacrificava con serenità il divertimento allo

studio.

Andrea che sarebbe stato un ottimo medico non solo per la serietà dell'impegno ma anche per la dedizione verso gli altri.

Andrea che nella sua schiettezza parlava liberamente della sua malattia.

Andrea che non ha mai perso la voglia di lottare affrontando con singolare coraggio la grande sofferenza.

Andrea che non ha mai perso la fede.

Andrea che non ha sprecato la sua pur breve esistenza.

Andrea che già ci manca così tanto!

## Ad Andrea

**Campo Ligure.** La redazione valligiana de L'Ancora si stringe attorno ai famigliari del giovane Andrea in questo tragico momento.

Ricordandone l'impegno, l'altruismo la solarità di un ragazzo troppo presto sottratto alla vita, un affettuoso abbraccio a Gian Carlo, Livia, Michele e a tutti i famigliari.

**Gabriela, Franco, Andrea, Duilio, Giuse, Paolo e Beppe**

## Ad un caro amico

Pubblichiamo un ricordo di Andrea Pastorino:

«Ciao Andrea sei volato via senza fare rumore. Sino all'ultimo hai lottato con tutte le tue forze, con le certezze di un giovane ad un passo dalla laurea in medicina.

Resterai nel mio cuore per l'importante amicizia creatasi in questi anni di militanza politica.

Quante sere, quanti giorni di lavoro, di discussioni per preparare al meglio la campagna elettorale per le elezioni amministrative del 2009.

Si del 2009, 3 anni orsono e oggi sono qui a rimpiangere la tua presenza che non ci sarà più. Con tua mamma Livia ho condiviso questi 13 anni di am-

ministrato, con tuo papà Gian Carlo tanti concerti della banda e del coro alpino delle "Rocce Nere", e con il tuo giovane fratello Michele un'altra bella amicizia.

Ricordo e ricorderò sempre il giorno delle elezioni quando presso la sede mi hai salutato ed abbracciato con l'esclamazione "dai sindaco, ce l'abbiamo fatta!".

Quando alla messa di questa Pasqua, all'uscita della chiesa ci siamo scambiati gli auguri e tu con la tua solita schiettezza mi hai detto "ecco il mio sindaco, caro Andrea sto combattendo la mia battaglia che spero di vincere auguri a te e alla famiglia, ci vediamo presto".

Purtroppo il "terribile male" ti ha sconfitto, ma sono sicuro che ha sconfitto la tua carne non il tuo spirito.

Io non ho le certezze che tu profondamente riponevi nella fede, non sono sicuro che ci sia un altro mondo, ma sono sicuro che il tuo Spirito vola alto, altissimo nell'universo.

Sarà quel tuo Indomabile Spirito a dare la forza ai tuoi genitori, a tuo fratello e a tutti i tuoi famigliari perché possono andare avanti e lo sarà anche per noi e per tutti i tuoi amici.

La tua fede, la tua serenità, la tua positività il tuo indomabile ottimismo ci saranno sicuramente da guida e di aiuto.

Finisco come ho iniziato, ciao Andrea! Il tuo sindaco»

Nella manifestazione del 22, con un occhio anche su lavoro e ambiente

## Sanità: contro i tagli tutti concordi sulle ragioni delle Valle Bormida

**Cairo M.te.** Sta per scoccare l'ora faticosa della manifestazione di sabato 22 settembre contro i tagli alla sanità, a lungo preparata e propagandata. Anche la Chiesa locale ha preso posizione e domenica scorsa, nell'omelia della messa "grande", il vice parroco ha invitato i fedeli a partecipare a questo appuntamento fortemente voluto dal Comitato Sanitario Locale Valbormida.

Ha avuto una certa risonanza la proposta del Comitato di costituire una Commissione di tecnici indipendenti, che avrebbe il compito di effettuare un'analisi dettagliata dei bilanci dell'Asl 2 e del bilancio della Regione Liguria relativo al capitolo del servizio sanitario regionale. Questo "Commissione taglia spreghi", nelle intenzioni dei promotori, potrebbe predisporre con cognizione di causa un piano di risparmio in grado di ridurre le spese inutili senza penalizzare i servizi sanitari essenziali per i cittadini.

E quanto siano sentite, anche a livello istituzionale, le problematiche che sono oggetto della manifestazione di sabato lo dimostra anche il fatto che il sindaco Brianò abbia messo in atto un'iniziativa abbastanza singolare. Tutti i sindaci dei comuni appartenenti al Distretto Sociosanitario n° 6 delle Bormide sono invitati a convocare i rispettivi consigli comunali in seduta congiunta nella sede del teatro comunale di Palazzo di Città a Cairo Montenotte, un'ora prima dell'inizio del raduno di protesta. È chiaro, a questo punto, che tutti sono consapevoli che si tratta di affrontare una situazione di emergenza e lo dimostra questa ritrovata coesione di tutto il territorio valbormidese un tempo non molto in sintonia ma spesso diviso da motivazioni da ricercarsi nell'appartenenza ai diversi schieramenti politici.

Sabato mattina si avranno dunque due appuntamenti, il primo, alle ore 9, è il Consiglio di Valle, aperto al pubblico nei limiti della capienza del teatro



comunale, dove i posti a sedere dovrebbero essere occupati dai membri dei 18 consigli comunali. Alle ore 10 avrà luogo il raduno dei manifestanti in Piazza della Vittoria, proprio davanti al palazzo di Città dove si sta svolgendo la riunione dei consigli comunali.

Si tratterà di due iniziative convergenti oppure ciascuna andrà per la sua strada? Mette male saperlo perché non c'è ancora stato accordo sugli scopi della protesta. L'unico punto all'ordine del giorno del Consiglio di Valle è inequivocabile: «*Osservazioni al piano di intervento di urgenza a.s.l. 2 savonese in applicazione alla l.r. 29/2012*».

Sanità ma anche lavoro e ambiente sono invece gli scopi del comitato organizzatore della manifestazione. Se dunque tutti sono uniti nel rimettere in discussione i pesanti tagli alla sanità che hanno preso di mira con particolare accanimento le strutture valbormidesi rimane aperto il dibattito sul lavoro e l'ambiente che il comitato organizzatore ritiene strettamente correlato alla sanità. Si tratta in effetti di problematiche molto delicate che in questi giorni si impongono prepotentemente sulle prime pagine dei giornali.

Degna di nota è la presa di posizione della Chiesa savonese che, sull'ultimo numero della rivista diocesana "Il Lettimbro", paragona l'Ilva con le realtà industriali operanti sul

nostro territorio con due titoli inequivocabili, «*Vado è una piccola Taranto?*» e «*Ist: "A Bragno livelli fuori norma"*».

Il punto critico è, inutile nasconderselo, il cosiddetto ricorso al palazzo di Città dove i mezzi di informazione vengono citate le parole di un magistrato del pool ecologico di Taranto che non dà adito a dubbi sulle scelte da fare: «*c'è un equivoco di fondo, e cioè che il diritto al lavoro sia uguale al diritto alla vita. Sbagliato. Tutti i diritti sono moderatamente comprimibili tranne quello alla vita, sostiene la Costituzione. Altrimenti si arriverebbe a una contrattazione folle: mille posti di lavoro, due morti all'anno. Diecimila posti, venti morti. Inaccettabile*».

Il comitato organizzatore della manifestazione di sabato non intende dunque disgiungere la difesa della sanità dalla lotta all'inquinamento e pertanto si presagisce un fine settimana ricco di sorprese. Si spera soltanto che il dibattito in corso approdi a soluzioni che vadano a tutto vantaggio delle popolazioni valbormidesi.

PDP

La Regione sembra disponibile a prorogarla fino al 2013

## Cassa, cassa e ancora solo cassa nel futuro dei lavoratori Ferrania?

**Ferrania.** Si è svolto l'11 settembre scorso, presso l'Unione industriali, il vertice sulla richiesta di apertura della procedura di mobilità richiesta da Ferrania Technologies nei confronti dei 198 dipendenti da due anni in cassa integrazione per cessazione di attività. La settimana scorsa eravamo stati facili profeti nel presagire che un nulla di fatto sarebbe scaturito da questa riunione. E così è stato.

Tuttavia potrebbe esserci spazio per un altro anno di cassa integrazione a fronte di un ulteriore incontro presso la Regione, vista la disponibilità del governatore Burlando. Si potrebbe pertanto spuntare un altro anno di cassa integrazione.

E siamo d'accordo. La vertenza della Ferrania assomiglia molto alle nostre strade che, da un bel po' di tempo, non vengono più asfaltate ma, qua e là, vengono rappezzate alla meno peggio. E così anche alla annosa vertenza Ferrania sta per aggiungersi un'altra pezza. Non si parla di nuovi

insediamenti con relativi risvolti occupazionali, non si accenna ad eventuali proposte di nuovi investitori, no, si procede all'ennesimo ricorso alla cassa integrazione, un altro rammento in attesa che il tessuto si sfaldi definitivamente. Il numero dei lavoratori che presidiavano l'incontro di martedì era piuttosto esiguo come succede normalmente in Valbormida in occasione delle varie vertenze sindacali. Ma questa partecipazione ridotta è anche il sintomo di uno sconcerto, di una rassegnazione di fronte all'ineluttabile. Non sarebbe peraltro la prima volta in Italia che i lavoratori passano direttamente dalla cassa integrazione alla pensione.

Sta di fatto che l'alternativa ad un altro anno di cassa integrazione in deroga, come ribadito dall'azienda nel corso dell'incontro, è la mobilità in quanto, in sei anni, come ha tenuto a precisare Cortesi, dal 2005 al 2011, a fronte di un fatturato di 210 milioni di euro, l'azienda ha accumulato perdite per 60 milioni di euro.

Inutile negare che si ci trova in una situazione patologica senza speranza di trovare una qualsiasi soluzione. Mettiamo pure il caso che si riesca a spuntare un altro anno di cassa integrazione, e arriveremmo a ben otto anni di provvedimenti tampone. E pur vero che si darebbe ancora un po' di ossigeno alle circa 200 famiglie in crisi ma, alla fine del 2013, cosa ci si può aspettare?

E così la triste vicenda si sta trascinando an-



Claudio Burlando, governatore della Regione Liguria.

no dopo anno, supportata da una sorta di accanimento terapeutico, da quando sembrava si dovesse costruire una centrale a carbone. Un'ipotesi che avrebbe probabilmente procurato sostanziosi profitti ma che si era squagliata come neve al sole già sul suo nascere, quando tutta la Valbormida era tappezzata di striscioni con su scritto: «*No alla centrale*».

La centrale a biomasse non ha avuto migliori sorte e la controversia tra comune e azienda si è appena conclusa, tra corsi e ricorsi, a favore dell'azienda. Ma se ne farà qualcosa? Precipitata nel nulla anche l'ipotesi del laminatoio e lo stesso progetto del polo fotovoltaico ha le sembianze dell'elefante che partorisce il topolino. Ben poca cosa sono le maestranze occupate da Ferrania Solis di fronte alla fame di lavoro che c'è in Valbormida.

Qualche tempo fa il governatore della regione Claudio Burlando aveva accennato, con un certo entusiasmo, alla possibilità di nuovi interessanti insediamenti nell'area della Ferrania. Era anche saltata fuori l'ipotesi di una produzione di impianti eolici, ma da allora non se n'è sentito più parlare.

In questi anni si sono alternati innumerevoli accordi di programma puntualmente controfirmati, elogiati ma che, a quanto pare, non hanno prodotto alcun risultato di rilievo.

Alla fine della storia i lavoratori si sono trovati con un nulla di fatto ed ora non resta loro che aggrapparsi a quest'ultimo appiglio che può, almeno per un anno, garantire la sopravvivenza, la cassa integrazione, un meccanismo molto costoso, con tutte le prerogative della straordinarietà ma che sembra ormai diventato un qualcosa di assolutamente normale. RCM

Comunicato Stampa

## Comitato Sanitario Locale Valbormida

**Cairo M.te.** Il Comitato Sanitario Locale Valbormida conferma quanto già detto dai componenti del direttivo nell'incontro del 6 settembre u.s. con il Sindaco di Cairo M.te Fulvio Brianò cioè che, pur ritenendo "nobili e degni di attenzione" i temi inerenti l'ambiente ed il lavoro, intendono manifestare sabato 22 settembre la loro ferma intenzione di opporsi principalmente ai tagli

decisi dalla Regione Liguria, riguardanti l'Ospedale di Cairo M.te e l'intero comprensorio sanitario della Valbormida.

Agli amministratori regionali verrà richiesta tuttavia una maggiore e particolare attenzione per questa Valle, già molto provata sia dalla perdita delle fabbriche e di molti posti di lavoro, che dalle conseguenze ambientali che le industrie hanno causato.

Domenica 23 settembre dalle ore 12

## La festa di San Michele in loc. Ferrere di Cairo



**Cairo M.te.** Domenica 23 settembre 2012 si svolgerà alle Ferrere di Cairo Montenotte la consueta festa di San Michele, organizzata dall'Associazione Salute ambiente e lavoro di Cairo, dagli abitanti della zona con la collaborazione della Pro Loco. La giornata inizierà alle 12,30 con la polentata, per proseguire alle 15,00 con la s. Messa nella Cappella di S. Michele e a seguire la merenda con le tire cotte nel forno a legna, le frittelle, le torte salate e i dolci casalinghi. Nella foto la cappella di San Michele e un'immagine della festa dello scorso anno il cui ricavato è stato utilizzato per i lavori di manutenzione e messa in sicurezza della chiesetta di San Lazzaro in località la Colombera di Cairo.

1,5 milioni di € e terreno gratis

## Accordo e soldi per la bretella Ponte della Volta - Ferrania



Il medievale Ponte della Volta sul fiume Bormida.

**Cairo M.te.** Mentre 200 operai della Ferrania stanno lottando per il posto di lavoro è stato compiuto un altro passo avanti verso la realizzazione del fantomatico raccordo stradale tra la Nazionale del Piemonte in località Ponte della Volta e località Pian Cereseto a Ferrania, previsto dall'Accordo di programma 2006 per il rilancio produttivo della Valle Bormida.

Ferrania Technologies Spa ha ceduto a titolo gratuito alla Provincia di Savona circa 17 mila metri quadrati di terreno, necessari per la realizzazione di quest'opera che permetterebbe un veloce collegamento tra lo stabilimento e il casello autostradale di Altare-Carcare.

Manca ancora una parte dell'area necessaria per la realizzazione di questa importan-

te infrastruttura, attualmente di proprietà di quella che un tempo era Ferrania Spa, oggi in amministrazione straordinaria.

L'azienda ha comunque dato la sua disponibilità a cedere questo appezzamento di terreno al prezzo di 1.815 euro, come da proposta dell'Amministrazione Provinciale.

La strada, che costeggia il rio Migliadlunga, sarà costituita da due corsie di marcia di larghezza di 3,50 metri ciascuna per una larghezza complessiva di 9 metri.

Il costo di questo intervento ammonta a un milione e mezzo di euro.

Di questi 895mila sono reperiti dal Patto Territoriale (assegnati alla Provincia con provvedimento del Cipe) e 605 mila sono messi a disposizione dalla Regione Liguria.

Sugli erti sentieri e paesaggi mozzafiato della alta Valle Stura

## La "route estiva" del Clan Bruciabaracche



**Cairo M.te** - Samuele Battaglino è uno dei 6 Rover che, con 3 Scolte, hanno partecipato alla Route estiva 21012 del Clan Bruciabaracche del gruppo Cairo 1. Si era impegnato, con i capi, a stendere una "succinta" relazione dell'attività, da mettere agli atti del Clan, resa anche per darne informazione ai nostri lettori. Proprio "succinto" non è lo scritto di Samuele e certamente non ha le caratteristiche dell'articolo: ritengo, però, che debba essere premiata la buona volontà e l'entusiasmo di questo ragazzo, così come traspare dalle sue stesse parole. Diciamo sempre "largo ai giovani": incominciamo a dar loro spazio... la prossima settimana, poi, provvederò personalmente alla "verifica" dell'articolo con lo stesso autore. Sono certo che, se guidato e corretto, Samuele diventerà un buon "giornalista".

**L.A.E. Sandro**

"Come ogni estate il clan del gruppo scout Cairo Montenotte 1°, la parte più "anziana" prima dei capi, ha percorso le varie tappe prestabilite della consueta route.

Quest'anno si è deciso di accompagnare alla strada, il paesaggio mozzafiato della Valle Stura.

Il giorno 8 settembre, ancor prima di iniziare la vera e propria camminata, ci siamo presi un giorno di svago sulle acque del fiume Stura. Dopo un breve briefing e dopo aver diviso il gruppo in due più piccoli, abbiamo disceso le rapide del fiume, davvero una movimentata esperienza il rafting!

La sera abbiamo pernottato presso l'oratorio di Vinadio. Giusto per rimanere in tema di strada, il mattino seguente abbiamo preso parte alla Santissima Messa che prevedeva quel giorno una processione verso una cappella appena sopra il paese.

A fine messa con l'aiuto di un bus siamo arrivati a Ponte Bernardo, dove sarebbe iniziata veramente la nostra Route. Prima tappa prestabilita, il rif. Talarico all'altezza di 1750 mt.

Grazie, non tanto al percorso ma bensì allo zaino pesantissimo, l'ora e mezza di

cammino ci ha sfiniti tutti quanti. Verso il tramonto, nonostante la stanchezza, il gruppetto di ragazzi che doveva occuparsi dell'animazione del viaggio, ha proposto la prima attività. Un percorso assolutamente senza luci, nel bosco, seguendo una lenza preposizionata. Il "giretto" si è concluso con la consegna del crocefisso che assieme a diverse perline, distribuite durante i giorni avvenire, ha formato una decina, in ricordo dell'esperienza.

Alzati di buon'ora, ci siamo incamminati verso la seconda tappa, il rif. Zanotti 2200 mt. La piccola pausa pranzo era animata dall'attività di fede, anch'essa organizzata da un altro gruppetto del clan.

Le attività erano strutturate così: il vangelo inerente al tema della giornata (9/9 coraggio, 10/9 lealtà, 11/9 condivisione, 12/9 partecipazione e impegno, 13/9 rispetto), una preghiera e la riflessione sul brano. Un ottimo lavoro, davvero!

Ad attenderci allo Zanotti c'era la pioggia che ci ha costretti a montare le tende di corsa, dato che il rifugio essendo bassa stagione era chiuso. Non ci siamo certo però tirati indietro dalla seconda attività di animazione in programma, la gara di cucina tra i gruppi che dormivano insieme in tenda. Alla fine i piatti non sono riusciti proprio 5 stelle, però le risate non sono mancate per niente!

Il giorno seguente si prospettava il più duro dal punto di vista della strada, dovevamo arrivare al rif. Migliorero 2100 mt. I falsi cento metri di dislivello davano poco conforto, perché dovevamo scavalcare il P.so Rostagno 2536 mt. Arrivati a stento a destinazione i capi ci hanno proposto loro, un'attività. Dividendoci in gruppi da tre totalmente nuovi, ci hanno assegnato diversi compiti. Il primo e il secondo, dovevano scendere in due cittadine diametralmente opposte ai Bagni di Vinadio e in cambio di un aiuto dovevano cercare ospitalità. Il terzo doveva fornire un aiuto al rifugio e dormire in tenda in riva al lago del Migliorero. Divertentissima attività e anche difficili, ma niente scoraggia gli scout!

Infine si doveva anche completare una riflessione sul nostro clan e vegliare os-



servando il cielo stellato.

Bene o male tutti i gruppi hanno portato a termine il proprio lavoro, con qualche difficoltà ma tutti ci siamo ritrovati arricchiti.

Scendendo verso Pianche dove l'auto-bus ci avrebbe riportato a Vinadio pernottando nello stesso posto del primo giorno; abbiamo incontrato la nostra amica pioggia che ci ha fatti scendere a fatica.

Ma con qualche canto il percorso è sembrato meno difficoltoso!

Una volta arrivati, abbiamo giocato alla lippa (un gioco dei nostri nonni ma che affascina ancora), ultima attività proposta da animazione. Abbiamo anche coinvolto in modo scherzoso dei ragazzini autoctoni. È bello lasciarsi alle spalle sempre un sorriso!

Il giorno 13 settembre, svegliati presto per preparare i panini per pranzo, eravamo tutti stanchi e anche tristi. Forse perché stava per iniziare la scuola o forse perché una bellissima esperienza come quella era volata via troppo velocemente!

I membri del clan che hanno partecipato alla route sono stati: Giovanni, Julia e Samuele R. del gruppo fede; Francesca M., Simone e Filippo di logistica (organizzazione del percorso, i pernottamenti e gli spostamenti); Samuele B., Manuele e Elisa di animazione. Ai capi, Francesca e Silvia, va un forte ringraziamento per averci supportato così a lungo, ma anche a Gabriele che per motivi di lavoro non è potuto stare con noi per tutto il tempo però ci ha aiutati nella organizzazione.

Domenica 16 settembre ad Altare

## Celebrato il 50° di fondazione della casa di riposo "Bormioli"

Altare. Sabato 15 settembre scorso, presso la casa di riposo Aleramo Bormioli, si è svolta una solenne celebrazione nella ricorrenza del cinquantesimo anniversario della fondazione di questa importante struttura assistenziale.

I festeggiamenti sono iniziati alle ore 9 con la S. Messa celebrata da l vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Michiardi.

Era presente il personale che presta servizio all'interno della casa di riposo ma anche quello che già ha raggiunto l'età della pensione.

Sono stati invitati a questo incontro anche tutti i consiglieri che si sono succeduti nel corso degli anni nel consiglio di amministrazione e, nel caso questi fossero scomparsi, i loro famigliari.

Era presente anche una rappresentanza delle "Figlie dell'Immacolata", le suore che sino all'anno 2000 hanno gestito la struttura e che sono state calorosamente applaudite.

Tra di loro anche una suora, che aveva prestato servizio quando era ancora in funzione la struttura adiacente la chiesa dell'Annunziata.

Dopo la Messa hanno avuto luogo alcuni interventi di commemorazione tra la commozione generale.

Ha parlato il vescovo, il parroco Don Paolo Cirio e l'attuale presidente della casa di riposo Adriano Piotto.

Ai consiglieri in carica e ai dipendenti è stato consegnato come ricordo della giornata un orologio, a tutti gli altri una medaglia commemorativa.

L'incontro si è poi concluso con un rinfresco.

La casa di riposo di Altare è ospitata in un edificio ricco di storia, Villa Agar, fatta costruire all'inizio del secolo scorso da mons. Giuseppe Bertolotti, all'epoca parroco di Altare, per la sorella Enrichetta.

Fu l'architetto savonese Nicolò Campora a progettare questa splendida costruzione in stile liberty.

La villa passò poi all'unico figlio di Enrichetta, Aleramo Bormioli, che la donò al parroco Don Antonio Piroto con lo scopo di trasformarla in una casa di riposo.



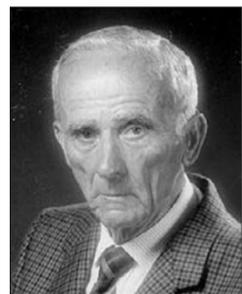
Don Piroto diventerà una personalità molto importante, fu prima rettore del seminario di Bologna e successivamente vescovo della diocesi pugliese di Troia e Bovino.

E, secondo il desiderio di Aleramo Bormioli e di Mons. Piroto villa Agar, nel 1962, divenne ufficialmente casa di riposo per gli anziani che attualmente sono sessanta con un personale costituito da una ventina di persone.

Le celebrazioni continueranno domenica 23 settembre con una giornata di festa alla quale prenderanno parte l'Amministrazione Comunale, le autorità e la popolazione tutta.

Sarà celebrata una messa solenne nella parrocchiale di Sant'Eugenio e alle ore 21 avrà luogo il concerto della banda musicale Santa Cecilia di Altare.

### ANNIVERSARIO



Luigi CIRIO  
† 30/08/2003

A nove anni dalla sua scomparsa, lo ricordano con affetto e riconoscenza la moglie Botta Arpalice e il figlio Renzo.

### COLPO D'OCCHIO

**Cairo M.te.** I Carabinieri di Cairo hanno ritirato la patente e denunciato all'autorità giudiziaria un ventiduenne che, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, ha provocato un incidente mentre viaggiava bordo del suo scooter. Il giovane si è scontrato con un'auto con a bordo una coppia di valbormidesi. Condotto all'ospedale per accertamenti è risultato positivo al test antidroga.

**Cengio.** È stato rimandato al 18 ottobre il processo per la morte dei due coniugi, Elio Ferrerò e Irene Sattamino, rimasti uccisi a causa di una calderina difettosa, il 3 marzo del 2009, nella loro abitazione a Cengio. Il dibattimento avrebbe dovuto svolgersi il 13 settembre ma è stato rinviato per l'indisponibilità di un perito.

**Altare.** Una Toyota Yaris, che viaggiava sulla A6 in direzione Savona, forse a causa del fondo stradale reso scivoloso dalla pioggia, si è ribaltata andando a sbattere contro il guardrail. Il sinistro, che è avvenuto nel pomeriggio del 12 settembre scorso, ha causato soltanto due feriti lievi. Il traffico ha avuto dei rallentamenti a causa delle operazioni di soccorso ma non è stato necessario il blocco totale della carreggiata.

**Cairo M.te.** Si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco a causa di una fuga di gas che, nel pomeriggio dell'11 settembre scorso, ha interessato uno stabile del centro storico di Cairo. I pompieri hanno dovuto lavorare per circa un'ora per mettere la zona in sicurezza e scongiurare così ogni pericolo.

**Dego.** L'11 settembre scorso, un trentacinquenne di Dego, S.P., probabilmente in preda ai fumi dell'acool, ha cominciato ad infastidire gli avventori del bar dove stava passando la serata tanto che si è reso necessario l'intervento dei carabinieri che, giunti sul posto, sono stati aggrediti a loro volta. Immediato è stato l'arresto a cui ha fatto seguito, il giorno successivo, il processo per direttissima.

**Mioglia.** Un bellissimo assiolo (un uccello rapace con abitudini notturne) è stato soccorso a Mioglia dai volontari della Protezione Animali savonese; il volatile aveva una grave ferita ad un'ala ed è subito stato portato in un ambulatorio veterinario specializzato di Genova, dove si tenterà di salvarlo e rimetterlo in grado di volare.

**Altare.** È un volontario della Croce Bianca di Altare il bagnino che il 9 settembre scorso, a Bergeggi, ha prestato i primi soccorsi ad una turista lombarda che si era sentita male mentre stava facendo delle prove di immersione insieme al marito e ad altri sommozzatori che stavano aspettando di essere imbarcati su di un gommone che li avrebbe portati all'isola di Bergeggi.

### LAVORO

**Savona.** L'Agenzia delle Entrate assume a tempo Indeterminato un operatore addetto alle pratiche tributarie con conoscenza informatica di base; possesso della scuola dell'obbligo e dei requisiti generali per l'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni riservate ai lavoratori iscritti ai sensi della legge 68/99 - articolo 18 (orfani - vedove - profughi); ritiro adesioni dal 10/9/2012 al 21/9/2012 dalle 8,30 alle 12,30 muniti di: scheda anagrafica, reddito personale relativo all'anno 2011 documentato da mod. cud/unico/730; Luogo Di Lavoro: Direzione Provinciale Di Savona.

**Savona.** L'Agenzia delle Entrate assume a tempo Indeterminato due operatori addetti a pratiche tributarie con conoscenza di informatica di base, in possesso della scuola dell'obbligo e dei requisiti generali per l'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni; conoscenza di base dell'uso di strumenti informatici riservata ai lavoratori iscritti ai sensi della legge 68/99 - disabili in possesso dell'accertamento delle condizioni di disabilità ai sensi della legge n. 68/99 da parte della commissione medica integrata competente; (commissione integrata asl per gli invalidi civili); equipie multidisciplinare Inail per gli invalidi del lavoro; commissione I.381/70 per i non vedenti; commissioni mediche ospedaliere previste dal t.u. 915/78 per gli invalidi di guerra e di servizio; ritiro adesioni dal 10/9/2012 al 21/9/2012 dalle 8,30 alle 12,30 muniti di: scheda anagrafica, reddito personale relativo all'anno 2011 documentato da mod. cud/unico/730; luogo di lavoro Direzione Provinciale di Savona.

**Cairo M.te.** Agenzia assicurativa assume fulltime due consulenti assicurativi, codice istat 3.3.2.3.02; titolo di studio diploma; patente B; età min 25 max 38; sede di lavoro Valle Bormida; personale da formare con possibilità d'inquadramento e crescita professionale; non richiesta partita IVA; auto propria; turni diurni; CIC 2326.

**Carcare.** Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime un Perito Elettronico; codice istat 3.1.2.4.07; patente B; età min 20 max 28; esperienza non richiesta o minima; sede di lavoro Carcare; collaudi, progettazione in sede, manutenzione installazioni estero/Italia; l'azienda richiede residenti in Valbormida; trasferte; turni diurni; informatica; linguaggio programmi e Microsoft Excel; buona conoscenza dell'Inglese; CIC 2324.

**Millesimo.** Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime 1 manutentore veicoli industriali; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 DEL 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio licenza media; durata 9 mesi; patente B; età min 25 max 40; esperienza richiesta più di 5 anni; sede lavoro Millesimo; trasferte; turni diurni; buone conoscenze di informatica; CIC 2258. (Centro per l'impiego Valbormida - Carcare)

### SPETTACOLI E CULTURA

**Millesimo.** Sabato 22 settembre si terrà la prossima iniziativa dell'Associazione Renzo Aiolfi articolata in 4 eventi; presso il Castello del Carretto la Dr.ssa Silvia Bottaro presenterà 3 mostre: - Geniti e vedute Valbormida, mostra a concorso - Il coraggio della bellezza: reportage contemporaneo, mostra collettiva degli artisti dell'Associazione - Omaggio alla pittrice Lina Violante Minuto. Inoltre nella sede espositiva "Il cortile dell'Arte", la dottoressa Sonia Pedalino presenterà "4 Artisti per Millesimo", ovvero la mostra dei premiati lo scorso anno: Giancarlo Pizzorno, Pasqualina Poggio, Giovanna Marrone e Cristina Mantisi. Queste iniziative sono inserite nelle "Giornate europee del patrimonio" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

**Millesimo.** A Millesimo la ventesima edizione della Festa del tartufo si terrà da venerdì 21 a domenica 23 settembre. Ecco il programma della manifestazione. - **Venerdì 21/9:** dalle ore 9.00 Mercatino del Tartufo; a partire dalle ore 19.00 "La notte in Bianco" con dimostrazione di ricerca in notturna del Tartufo; ore 20.00 The Duet & Joanna Rimmer Quartet Jazz; ore 22.00 Sfilata in costume a cura del Consorzio C.I.V. - **Sabato 22/9:** alle ore 11 spettacolo di sbandieratori "Gruppo Storico Fivizzano", spazio come sempre anche al mercatino del tartufo; alle 21 concerto musicale "Under the Tower" e alle 22.15 sfilata in costume a cura del Consorzio C.I.V. - **Domenica 23/9:** alle 9 sfilata della Banda Musicale Pizzorno con Majorettes Happy Blue di Coazze, mercatino del tartufo, riprese televisive a cura di Telecupole. Alle 10 è previsto il convegno tematico "Il Tartufo sempre protagonista" Castello dei Del Carretto. Il pomeriggio prosegue alle 14,30 con lo spettacolo musicale con "Maurizio e la Band" a cura di Telecupole, quindi alle 15 ricerca simulata del Tartufo nella tartufoia allestita in Piazza Italia, alle 16 grande Asta del Tartufo, alle 20 "Ermanno & Gioele" spettacolo musicale, alle 22 sfilata in costume a cura del Consorzio C.I.V.

**Celle Ligure (SV) - "Fiori frutta qualità" il 29 e il 30 settembre 2012.** Il centro storico di Celle Ligure sarà nuovamente trasformato in uno splendido giardino, ricco di colori e profumi: due giorni di full immersion per conoscere ed apprezzare il meglio delle selezioni di piante da vivaio e i metodi naturali per coltivarle. Nel percorso-mostra, che si snoderà in tutto il centro storico in orario 10-20, si potranno osservare, apprezzare ed acquistare piante poco note da orto e da frutto, rare, insolite e curiose.



Sabato 15 settembre, con un "open day" dello stabilimento

## Celebrato mezzo secolo di vita dell'azienda Verallia di Dego



**Deigo.** La Verallia di Dego, azienda specializzata nella produzione del vetro conta che st'anno mezzo secolo di vita. Si tratta di un traguardo importante che l'azienda ha festeggiato il 15 settembre scorso, con un "open day" dello stabilimento.

Lo stabilimento Verallia di Dego fu costruito nel 1962, in esso la direzione fece confluire l'originaria vetreria di Carcare, attiva fin dal 1942. Con i suoi tre forni Dego ha una grande forza produttiva. E in grado di realizzare infatti tutti gli articoli della gamma Verallia in tutti i colori. La sua flessibilità si può definire allargata perché ha la possibilità di produrre nello stesso giorno in 3 colori diversi ben 10 prodotti. Grazie a queste caratteristiche lo stabilimento è dedicato soprattutto ai clienti di importanti dimensioni e le sue 200 persone (quasi 400 quelle del polo Dego-Carcare, che comprende anche la sede centrale della società) si occupano di quasi 400 clienti producendo oltre 350 contenitori diversi, soprattutto per i settori vini e spumanti.

Per condividere l'importante traguardo dei suoi 50 anni di attività nel pomeriggio di sabato 15 settembre scorso lo stabilimento di Dego ha aperto le porte a tutti i cittadini, oltre che ai dipendenti e alle loro famiglie, per un momento di festa e di incontro. Hanno avuto luogo visite allo stabilimento e attività dedicate ai bambini nel segno dell'antica e sempre nuova cultura del vetro e del rispetto per il territorio.

L'azienda tiene infatti a sottolineare come sia fondamentale nell'attività di questa industria l'attenzione alla sicurezza e all'ambiente: «Per il primo Dego ha la certificazione OH-



**SAS 18001 per il sistema di gestione salute e sicurezza dei dipendenti e vuole assicurare ventiquattrore su ventiquattro la massima attenzione verso i rischi di infortuni.** - si legge nel comunicato stampa - *Per questo, oltre alla consueta attenzione all'informazione all'interno dello stabilimento, porta avanti corsi di formazione e sensibilizzazione sull'argomento, attuando il protocollo B-B-S (Behavior Based Safety), che si propone di far monitorare i comportamenti alle stesse persone interessate alle diverse operazioni, di raccogliere tutti i dati, discuterli e individuare i comportamenti idonei da seguire; inoltre ogni giorno le diverse squadre di operai attraverso il "Minuto Sicurezza" affrontano un argomento legato al lavorare in modo sicuro».*

Che l'attenzione all'ambiente sia costante ed elevata lo dimostra il fatto che già nel 1995 a Dego è stato installato uno dei primi elettrofiltri. Negli anni a seguire sono stati fatti investimenti importanti in questi ambiti tanto che lo stabilimen-

to ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per l'ambiente, l'Autorizzazione Ambientale Integrata IPPC per il monitoraggio dei fumi, il contenimento dei consumi delle acque, la gestione dei rifiuti e dei consumi energetici. Nel 2011 anche VeralliaLab Dego, il nuovo centro dedicato alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione dei prodotti, è stato costruito con criteri di basso impatto ambientale.

Viene attuata inoltre una serie di attività che coinvolgono le istituzioni locali e il tessuto sociale, in particolar modo il mondo della scuola coinvolgendo studenti e docenti in momenti di educazione sul vetro, il materiale amico dell'ambiente al 100%.

La giornata di festa dedicata alla vetreria era iniziata in mattinata, in piazza Emilio Botta a Dego, alla presenza di autorità, clienti e giornalisti, con il taglio del nastro davanti ai "murales" realizzati da prestigiosi pittori locali sui temi del vetro e del cinema, in collaborazione con Verallia e con il Comune di Dego.

## Corsi per adulti di alfabetizzazione e scuola media

**Cairo M.te** - Lunedì 3/9 alle ore 18.00 presso il Centro Territoriale Permanente dell'Istituto Comprensivo di Cairo M. (Scuola Media "Abba"), sono iniziate le prime lezioni dei corsi per adulti: alfabetizzazione della lingua italiana per stranieri, con la possibilità di seguire un corso di perfezionamento per ottenere la certificazione di livello A2; scuola media, per italiani e stranieri interessati a conseguire la licenza di scuola secondaria di primo grado. Possono iscriversi ai corsi le persone che hanno già compiuto 16 anni. Le metodologie didattiche del C.T.P. seguono i principi della flessibilità interdisciplinare e dell'individualizzazione, realizzando interventi di compresenza e attività di recupero per piccoli gruppi, con una particolare attenzione alle persone che intendono riprendere il proprio percorso di studi. Nel precedente anno scolastico i corsi hanno ottenuto oltre cento iscrizioni e sono stati frequentati da corsisti italiani e stranieri provenienti da diverse nazioni del mondo: Senegal, Marocco, Etiopia, Costa d'Avorio, Russia, Ucraina, Romania, Albania, Brasile, Perù, Colombia, Ecuador, Cina. I corsisti del C.T.P. che hanno seguito i corsi di alfabetizzazione e scuola media hanno anche partecipato ad un concorso letterario ed hanno formato un "gruppo corale" che si è esibito durante lo spettacolo musicale di fine anno scolastico organizzato nel Teatro del Palazzo di Città di Cairo M. Per informazioni: tel. 019 504188, 019 503160.

## Leva '52 in festa

**Cairo M.te** - «È arrivato il momento di ritrovarci e festeggiare», intitolano il volantino di invito gli organizzatori della festa della leva del 1952. I giovani "sessantenni" cairese hanno deciso di trascorrere una giornata in allegria sabato 29 settembre 2012 per rinsaldare vecchie amicizie e mettere in comune le esperienze del loro primo tratto di strada nella vita. Il ritrovo è fissato alle ore 18 dalle "Prigioni" di Cairo da dove la comitiva partirà, in pullman, per Mondovì con il ristorante "La Borsella" per meta. Qui giunti, dopo aver consumato l'aperitivo all'aperto, seguirà la cena riservata ai co-scritti del 1952. Occorre prenotarsi entro il 24 settembre da Vanda (Assicurazioni SA1) - Corso Italia, 10 o da Ivana (Fany & Co.) - Via Roma, 2.

## Ad Altare design e arte nel vetro

**Altare** - Seconda edizione per "Altare Vetro Design" e "Altare Vetro Arte", un duplice appuntamento che intende presentare alcune proposte, legate sia alla progettazione sia alla creatività artistica e realizzate dai maestri vetrai altaresi operanti nella piccola fornace del Museo dell'Arte vetraria di Altare. Il primo appuntamento è con "Altare Vetro Design" a partire dal 22 settembre 2012 fino al 4 novembre presso gli spazi del Museo dell'arte vetraria di Altare. Quest'anno è invitato Enrico D. Bona, architetto e designer, che vanta una lunga carriera all'insegna di una progettazione rigorosa. Inaugurazione sabato 22 settembre alle ore 17. Durante l'inaugurazione, concerto di Loris Lombardo "Handpan concert". Il concerto vede come protagonista l'handpan (nome col quale vengono catalogati vari strumenti come l'hang, l'halo, ecc.), strumenti rari che accompagneranno in un viaggio onirico l'ascoltatore, una fusione tra concerto e meditazione. A novembre, poi, entrerà in scena l'oggetto artistico con "Altare Vetro Arte", che presenterà tre artisti - Ito Fukushima, Carlo Nangeroni e Annamaria Gelmi che hanno affidato la loro espressività al vetro soffiato e alla vetrofusione, realizzando le loro opere all'interno del Museo di Altare.

A 97 anni di età si è spento a Buronzo (VC)

## È morto il cav. Arturo Cesano amico di Cairo e de L'Ancora



Il cav. Arturo Cesano e la cairese Nelly Poggio, la moglie indimenticata di Arturo Cesano.

**M.te** - Passano gli anni e purtroppo molti esponenti e menti storiche di una Cairo che non c'è più lentamente se ne vanno. Tra questi c'è anche Arturo Cesano, grande amico della nostra testata e di una Cairo che oggi possiamo trovare immortalata nei quadri del Gallo, da lui tanto amati e custoditi gelosamente, forse perché istantanee della sua giovinezza.

Il sig. Cesano si è spento all'età di 97 anni nella sua Buronzo, piccola "isola" in un mare di risaie, quelle stesse che hanno reso celebri nel mondo la Provincia di Vercelli e l'Italia. Prima di divenire lui stesso produttore e commerciante di riso, nonché presidente della sezione Combattenti e Reduci di Buronzo, Arturo conobbe a Carcare alla fine degli anni '30 la signorina Nelly Poggio di San Giuseppe che sarebbe diventata poi sua moglie. Il padre di Nelly, divenuto poi lo storico "Sindaco Poggio" di Cairo, lasciò a Cesano molti quadri del celebre pittore, acquistati per dare un sostegno economico al celebre ma squattrinato pittore. Questo matrimonio sancì anche l'unione di Arturo con la Valbormida, legame che, nonostante la distanza ed il tempo trascorso, si è rinforzato giorno dopo giorno, lasciando in lui ricordi indelebili.

Nelle molte lettere inviateci da Arturo, in più di un'occasione ha ricordato il celebre pittore cairese, purtroppo veramente apprezzato soltanto dopo la morte.

La scomparsa di Arturo, avvenuta domenica nove settembre, è stata comunicata agli amici valbormidesi da Egidio Rebuffello, di Dego, amico della famiglia Cesano.

Arturo fu fra i grandi pionieri dell'economia della Baraggia, poiché produttore di riso e di carne, tanto da anticipare di quasi mezzo secolo la visione e la politica di valorizzazione dei prodotti agricoli e del territorio; dal 1951 al 1980 fu ideatore e patron del Gran Premio della Baraggia, corsa ciclistica per professionisti che vide gareggiare e vincere oltre al "campionissimo" Fausto Coppi tanti altri nomi del ciclismo mondiale, tra i quali Riccardo Filippi, divenuto poi Campione del Mondo nel 1952. Spesso Coppi si recava da Arturo per rifornirsi del buon riso di Baraggia, alimento che all'epoca rappresentava la base per molti sportivi.

Con serietà, impegno e passione, Arturo ha affiancato fino alla soglia dei novant'anni i figli Pietro e Luigi nell'azienda di famiglia.

Per quasi vent'anni Arturo ha arricchito le pagine dell'Ancora con vecchie foto e riflessioni, dimostrando un profondo interesse per le tematiche politiche e sociali della nostra valle.

Non smetteremo mai di ricordare Arturo che, da amico e da appassionato ed attento lettore, ha saputo donare a tutti noi il ricordo di una Cairo diversa, così lontana ai nostri occhi, ma a lui così vicina al cuore. **GaDV**

## Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 20 settembre 1992

### Il macello costa troppo ma c'è chi ci guadagna

**Cairo M.te.** Il Civico Macello è, assieme all'asilo nido, uno dei "buchi" più vistosi nel bilancio comunale, vera voragine ingoia soldi, il cui deficit risucchia enormi risorse. Basti pensare che il deficit per l'anno 1991 è pari a 142 milioni di lire, che nell'arco di dieci anni porterebbero (se non aumentasse ulteriormente) a "bruciare" la bella somma di quasi un miliardo e mezzo di lire. Da un'analisi dei costi risulta che il deficit dello scorso anno è dovuto per 62 milioni agli interessi passivi dei mutui in ammortamento e per 80 milioni alle spese per la gestione e per il personale del civico macello. A fronte infatti di una spesa di 78 milioni per la gestione, di 33 per il personale e dei citati 62 milioni di interessi (totale 173 milioni) abbiamo un'entrata di soli 31 milioni di lire.

**Cairo M.te.** Sorgerà al Buglio un centro per i giovani, finanziato con il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1990 a sostegno dei «Progetti di Intervento per la Prevenzione degli Stati di Tossicodipendenza». La decisione di istituire un centro giovanile risale allo scorso anno al fine di dare applicazione, anche in Valle Bormida, al citato decreto legge, tenuto conto che gli obiettivi e le finalità del medesimo coincidono con un'esigenza reale, ormai da tempo maturata anche nella nostra zona.

**Cairo M.te.** Continua la decadenza della Casa di Riposo. L'abbandono dall'Ospedale Baccino da parte delle suore sta mettendo in crisi l'Amministrazione Comunale che dal lontano 1978 ha assunto le funzioni dell'Ente Comunale di Assistenza ivi comprese le I.P.A.B. da esso amministrare.

**Cairo M.te.** Nel corso del Consiglio Comunale dell'11 settembre scorso è stato approvato anche un provvedimento riguardante i dipendenti comunali. Si tratta del Livello Economico Differenziato, in sigla L.E.D., nome astruso per dire che si attribuisce uno stipendio diverso anche a persone aventi la stessa qualifica funzionale sulla base di criteri di valutazione della professionalità acquisita nel corso del servizio.

**Altare.** La scuola per maestri vetrai, incisori e decoratori sta portando avanti i suoi programmi di studio teorico e pratico con ottimo successo. Il corso attuale ha selezionato solo ragazze, fatto che costituisce elemento di assoluta eccezione e che dimostra come anche le donne possano lavorare ad una fornace per la produzione artistica. I maestri vetrai Isidoro Bormioli e Luigi Bormioli, ultimi rimasti a tramandare la lavorazione del vetro «a la facon des altaristes» stanno creando una nuova generazione di «vetraie».

Per una quarantina di coscritti dell'anno 1994

## Una lunga "festa della leva" a Cairo



**Cairo M.te** - Iniziati martedì 11 si sono conclusi domenica 16 settembre, con la celebrazione della Santa Messa nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cairo Montenotte, i festeggiamenti per la leva del 1994. I neo maggiorenni cairese, ritratti da Foto Arte Click presso la scalinata dell'anfiteatro di Palazzo di Città, hanno festeggiato con sei giorni consecutivi di balli, cene e notti in allegria, passando da Piazza della Vittoria di Cairo fino a Monastero Bormida, dalla discoteca "Le-Vele" di Alassio, alla "Capannina" di Forte dei Marmi, il tutto accompagnato dall'ormai consueto suono di fischietto, accessorio distintivo dei coscritti. Per i 22 maschi e le 14 ragazze la messa conclusiva, celebrata da Don Lodovico con l'accompagnamento dell'Opes Band, ha segnato anche la fine di una lunga estate in vacanza; auguriamo pertanto un buon anno scolastico a tutti questi ragazzi, sperando che da oggi, con la maggiore età, possano essere di esempio, dimostrando impegno civico e coscienza pubblica. **DV**

SERVIZI SPORTIVI NELLE PAGINE CENTRALI DI SPORT

## Il grazie di Canelli a don Claudio Barletta



**Canelli.** Mauro Stroppiana, a nome della comunità parrocchiale di San Tommaso, ha steso un sentito ringraziamento ed un intelligente augurio di buona strada a don Claudio.

«Sei venuto a piedi scalzi in mezzo a noi... ma soprattutto ti sei presentato in punta di piedi, con lo stile di chi viene a condividere un cammino, più che a tracciare un solco.

Per un po' di anni hai guardato la città dall'alto, nella Parrocchia di S. Leonardo, poi sei sceso a viverla dal basso, in quella di S. Tommaso, e così hai saputo diventare parte della storia e della vita di Canelli.

Hai parlato più con i fatti che con le parole, usandole con lo stesso spirito del contadino, che non le getta via, allo stesso modo in cui non spreca l'acqua perché preziosa.

Se hai risparmiato le parole, questo non lo hai fatto con la voce, alzandola quando rischiavamo di compiere delle ingiustizie, quando ci serviva riflettere un po' di più su quanto accade nel mondo e quando sei e siamo stati accusati ingiustamente.

E con quell'animo semplice e concreto hai guidato ed affiancato il nostro cammino, sapendo dare stile e dignità al tuo ruolo. Non sei mai stato il curato di campagna che, in mezzo a noi, avrebbe forse un po' stonato e meno che mai il prete curiale, che avvicina i potenti almeno quanto prende le distanze dai deboli. Ed è per questa grande dignità nell'essere sacerdote ed il rispetto per i cammini di ognuno, che noi canellesi ti abbiamo apprezzato e ti vogliamo bene. Hai saputo cogliere bene lo

spirito di questa città, che non scoccia nessuno e non vuol essere scoccata.

Non sei un buontempone o un leader carismatico, non trascini le folle alla ricerca di polarità e compensazioni, anche se, lasciandolo dire come un augurio, un po' più sciolto ed emotivo non guasterebbe. Ma sei fatto così e non ci sembri portato per la chirurgia estetica del carattere e dello spirito.

Distinguendoti tra tanti tuoi confratelli, che quando arrivano in una parrocchia radono al suolo l'esistente, spianano il terreno e poi tentano di seminare le loro idee sulla terra battuta, hai scelto di piantare là dove altri avevano arato, e di irrigare a suo tempo, con rispetto per i tempi e la natura. Così hai costruito senza demolire.

E le tue passioni, i viaggi e la discrezione, non si sono trasformati in "pallini" che tutta la parrocchia doveva seguire per stare al tuo passo. Si sono inseriti nella vita comunitaria senza forzarla né tradirla, diventando un'opportunità per chi la voleva cogliere.

Come tutte le persone concrete lasci a noi dei fatti che parlano nel tempo: sono i mattoni, le piastrelle e i tetti che sosterranno, scaldano e proteggeranno la comunità quando tu starai offrendo altrove il tuo servizio. E allora sarà un modo per restare sempre con noi e non dimenticarti. Il nostro grazie più vero sarà continuare a calcare i luoghi che tu hai rinnovato, ai quali hai dato dignità e bellezza, per accogliere chi cerca e per sentire più dolce la voce dello Spirito.

Ci sentiamo un po' orgogliosi e un po' generosi a "lasciarti

andare": ma se il sacerdote è prima di tutto un missionario del Vangelo e della Chiesa, non si può pensare di averlo sempre con sé.

Quando il pastore ha insegnato alla sua comunità a camminare anche da sola, questi sono cambiamenti che si accettano, anche se costano. Certo un bel Polentone da quelli di Monastero non lo rifiuteremo! Ti attende questo nuovo "campo" da curare, fatto di terra fertile, di storia antica, di gente volenterosa, di scorci di paesaggio che ti fanno pensare al loro Creatore.

Una nuova missione è anche una rinnovata sfida e l'inizio di un'avventura, verso la quale ti avvii con lo zaino pieno, ma un taccuino con tante pagine da scrivere ancora.

E, col nostro grande grazie, te ne vai semplicemente... a piedi scalzi».

**La festa.** Sabato 15 e domenica 16 settembre, don Claudio, dopo 12 anni di guida saggia e lungimirante della parrocchia di San Tommaso, è stato salutato, ringraziato, festeggiato, da numerosi fedeli e amici.

Sabato sera, nell'Oratorio Bocchino, i saluti si sono prolungati, accompagnati da un rinfresco, seguiti da un'abbondante, fresca e squisita cena, preparata dai soci di Azione Cattolica e dalla consegna di un regalo in denaro e di un orologio a muro con lo sfondo della chiesa di S. Tommaso, opera di Azzurro Cielo.

Con la solenne Messa delle ore 11 di domenica, la festa ha poi preso spessore e si intensificata con la partecipazione delle autorità civili e militari,

dalle numerose associazioni che hanno poi preparato (Fidas e Alpini), un ricco aperitivo nella chiesa dell'Addolorata.

**Don Luciano Cavatore.** Il nuovo parroco di San Tommaso sarà don Luciano Cavatore (nato ad Acqui il 27/12/63 - sacerdote da 24 anni), attuale parroco di Maria Immacolata di Sezzadio e di Santi Quirico e Giulitta di Castelnuovo Bormida e collaboratore del Centro diocesano per le vocazioni e per il diaconato permanente.

Ufficialmente farà il suo ingresso domenica, 7 ottobre, alla presenza di sua Ecc.za il Vescovo Mons. Pier Giorgio Michiardi.

Nei giorni scorsi, l'abbiamo contattato telefonicamente: «Mio primo impegno - ha rilasciato - sarà quello di conoscere le persone che cercherò di incontrare il più possibile a cominciare dalle associazioni e gruppi di volontari che a Canelli sono numerose. E nel parlarsi ed incontrarsi che si possono conoscere e quindi tentare di risolvere i problemi».

Per la sua particolare sensibilità verso il mondo giovanile è già ben conosciuto dai giovani e adulti dell'Azione Cattolica di Canelli che l'hanno più volte frequentato durante i campi a Garbaoli.

Di lui e del suo intendere la vita, ce ne ha parlato, con conoscenza di causa, essendo stato suo Rettore durante il Seminario, il parroco di San Leonardo, don Carlo Bottero: «Aperto a tutti, gioviale, bonario, sempre disponibile, è dotato di tanta buona volontà, è uomo di preghiera e di fede ed è molto portato alla pastorale giovanile».

## Con una seconda "India" cresce il servizio di primo soccorso

**Canelli.** In un momento in cui anche la sanità soffre dei tagli ai trasferimenti e al giro di vite sui costi, a Canelli cresce il servizio di primo soccorso.

Dal primo agosto è attiva una seconda ambulanza "India" con infermiere professionale a bordo. Salgono così a due gli equipaggi che assicurano il primo intervento su tutta l'area, coprendo la fascia oraria delle 24 ore. I mezzi sono gestiti dalle Centrali Operative 118 di Alessandria e di Cuneo e messi a disposizione dalla sede locale della Croce Rossa di via dei Prati e dell'Avav di Santo Stefano Belbo.

«Sino alla fine di luglio - spiega il consigliere comunale delegato alla sanità Piero Bottero - il servizio era attivo solo sulle dodici ore diurne. Questo risultato è stato ottenuto grazie alla sinergia tra i dirigenti dell'Asl di Alessandria e Cuneo con il supporto delle amministrazioni comunali locali».

Al progetto, infatti, ha collaborato l'Avav di Santo Stefano Belbo che spiega Bottero «si alterna nei turni con il personale canellese».

I due equipaggi, a turno, saranno attivi sia nelle ore diurne che notturne. Un risultato che premia gli sforzi compiuti sul territorio dalle strutture interessate dopo il positivo esordio, due anni fa, di "India".

«Siamo felici del risultato ottenuto nonostante i momenti di crisi che attraversiamo e i tagli ai servizi e alla sanità - commenta ancora il consigliere delegato - L'ambulanza "India" è in grado di intervenire in ogni



Il consigliere Piero Bottero.

tipo di chiamata e necessità, avendo a bordo un infermiere professionale e qualificato che può stabilizzare il paziente». Non si tratta di un succedaneo del 118 medicalizzato che prevede il medico sull'autolettiga, ma di uno strumento veloce e flessibile in grado di assicurare la presenza in ogni ora del giorno e della notte. È importante nella riuscita del progetto il supporto operativo della Cri di Canelli e dei volontari dell'Avav di Santo Stefano Belbo.

Nell'incontro con il dirigente Asl di Alessandria, struttura alla quale fa capo il primo intervento, si è anche parlato della messa in funzione della pista di atterraggio elicotteri, presente nella sede Cri di via dei Prati a Canelli. «Abbiamo chiesto che questa struttura venga nuovamente riattivata - chiude Bottero - sia per i voli diurni che notturni. Il progetto è in fase di studio e contiamo quanto prima che venga messo in atto».

## "Ehi tu! Hai midollo?"

**Canelli.** Il presidente Admo di Canelli ci scrive: «Il 22 settembre si svolgerà in 14 piazze piemontesi la seconda edizione di "Ehi tu! Hai midollo?" giornata nazionale di sensibilizzazione alla donazione di midollo osseo/cellule staminali. Attualmente solo la metà dei malati che cercano un donatore volontario compatibile, hanno una speranza concreta di trovarlo tra i 20 milioni di iscritti nel mondo. Partecipa anche tu alla Giornata di sensibilizzazione "Ehi tu! Hai Midollo?", sabato 22 settembre, vieni a trovarci in piazza S. Secondo, ad Asti, oppure invita un amico a diventare socio Admo».

## Precisazione

**Canelli.** Riceviamo e pubblichiamo: «Spett. Redazione L'Anora, in riferimento all'articolo Lions, "il muro che unisce" apparso nella pagina 59 Canelli - Valle Belbo del numero 33 dell'Anora desidero fare una precisazione: Il contributo consegnato dai Lions Nizza Canelli non è stato utilizzato per realizzare le magliette dei giocatori che parteciperanno al Campionato Mondiali in Irlanda (dove sono stati comunque stampati, sulle maniche, i loghi del Lions Nizza Canelli e Città di Nizza Monferrato come ringraziamento per il sostegno al progetto Il muro che unisce) ma verrà utilizzato per coprire parte dei costi del progetto "il muro che unisce" che coinvolgerà le scuole della nostra zona, incluse le magliette che verranno regalate ai giovani studenti che parteciperanno alla fase finale del progetto nella primavera 2013».

Massimo Corsi

## Scuole private dell'Infanzia e dell'Asilo Nido con 207 iscritti

**Canelli.** Come ben si è potuto leggere nell'ultimo numero de L'Anora, nelle scuole materne pubbliche sono stati iscritti 193 bambini (109 al Della Chiesa e 84 a Specchio dei Tempi). Ai 193 bambini iscritti alle scuole materne pubbliche, si vanno ad aggiungere i 207 bambini iscritti alle tre scuole materne private esistenti a Canelli, per un totale di 400 bambini: Scuola Bocchino con 155 iscritti, Scuola Cristo Re con 42 iscritti e Asilo Nido "C'era... 2 volte" con 10 iscritti.

**Infanzia e Nido della Materna Bocchino.** Cominciamo con la Scuola dell'infanzia M.M. Bocchino (direttore amministrativo Sergio Marmo - direttrice didattica Laura Guida). La sua attività si svolge dal 3 settembre 2012 al 28 giugno 2013.

**Iscrizioni.** Non servono documenti all'atto dell'iscrizione in quanto valgono le autocertificazioni. I bambini iscritti alla scuola dell'infanzia sono 140 di cui 120 residenti a Canelli e 30 bambini stranieri, suddivisi in 5 sezioni. Sono seguiti da 7 insegnanti a tempo pieno, da un personale di concetto, da un personale ausiliario a tempo pieno, da una cuoca e tutti ben coordinati dalla direttrice Laura Guida.

**Asilo Nido.** I bambini iscritti all'asilo nido (dai 3 mesi ai 2

anni ½) della Scuola Bocchino sono 15 bambini e contano su 3 educatrici, un personale ausiliario ed una cuoca.

«I pasti, sia per la scuola dell'infanzia che per l'Asilo nido - sottolinea la direttrice - vengono preparati in loco e le materie prime acquistate nei negozi di Canelli e paesi limitrofi».

**Quote Infanzia.** Le quote fissate per la corrente gestione della Scuola dell'Infanzia sono: **Iscrizione** € 70,00. La quota verrà rinnovata ogni anno entro il mese di gennaio per chi già frequenta la scuola.

Retta mensile € 80,00: dalle ore 9,00 alle 11,30; Retta mensile comprensiva della mensa € 110,00: dalle 9,00 alle 16,00; Pre-scuola € 27,00, dalle 7,30 alle 9,00; Post-scuola € 38,00, dalle ore 16,00 alle ore 18,30.

I pagamenti mensili vanno eseguiti entro i primi 10 giorni del mese in corso. Nel caso in cui i bambini non frequentino per tutto il mese dovrà essere versata la quota base di € 80,00.

Sono previste agevolazioni in caso di iscrizione di più bambini appartenenti allo stesso nucleo familiare. Per i mesi estivi quali luglio e agosto, la direzione fornirà più dettagliati chiarimenti.

**Quote Micro Nido.** L'iscrizione è di 100,00 euro. La quota verrà rinnovata ogni anno, nel

mese di gennaio.

Rette mensili: Super full time dalle ore 7,30 alle ore 18,30, € 650,00; Full time dalle ore 9,00 alle ore 16,00 € 450,00; Part time dalle ore 7,30 alle ore 13,00, € 320,00; Full time dalle ore 7,30 alle ore 16,00, € 510,00; Full time dalle ore 9,00 alle ore 18,30, € 550,00.

Il pagamento delle rette avviene tramite il versamento mensile alla segreteria della scuola dell'infanzia M.M. Bocchino adiacente al micro nido, entro il 10 di ogni mese (anticipatamente).

Il Comune di Canelli riconosce alle famiglie residenti un contributo mensile a parziale copertura della retta di frequenza. La possibilità di ottenere il contributo è prevista presentando la certificazione ISEE.

**Infanzia e Nido della Materna Cristo Re.** Della scuola paritaria di Cristo Re, situata in una bella e tranquilla zona panoramica di Villanuova, ce ne parla il presidente e parroco don Carlo Bottero.

«Lunedì 3 settembre abbiamo aperto con trenta alunni della scuola dell'Infanzia (dai 3 ai 5 anni); mentre lunedì 10 settembre abbiamo iniziato con i 12 bambini della sezione Primavera (dai 2 ai 3 anni).

Possiamo contare su tre maestre (Emmanuela Rota co-

ordinatrice), un'insegnante dei Servizi sociali e sulla brava cuoca della cucina interna che quotidianamente confeziona pasti preparati secondo il menu approvato dall'Asl».

E aggiunge: «Nessun problema per la parte didattica, anzi ne siamo veramente soddisfatti. Qualche problema ce lo trasciniamo con l'amministrazione, sempre più al limite».

**Asilo Nido 'C'era... 2 volte'**

A riceverci al piano superiore del Centro Commerciale 'Il Castello', è stata la gentile educatrice Roberta (329 0757395). Il nido, che al momento ha 10 iscritti, dispone di una superficie pari a 300 mq su unico piano, di un ampio parcheggio, di un giardino interno attrezzato. Il Nido, da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì, ospita bambini dai 3 ai 36 mesi.

**Quote.** Tempo pieno, dalle 7,30 alle 16,30, 400 euro compreso spuntino, pranzo, merenda;

Tempo parziale, dalle 7,30 alle 13, 320 euro compresi colazione e pranzo;

Post uscita, dalle 16,30 alle 18, 450 euro.

Le notizie sportive della Valle Belbo sono nelle pagine di sport

## "Sità 'd Canej", il 34° Concorso in lingua piemontese

**Canelli.** I vincitori del 34° 'Concors' për conte, faule, legende, novele, sagistica e travaj scolàstich an lenga piemontèisa, "Sità 'd Canej", saranno premiati sabato 22 settembre, alle ore 16, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia 10. Oltre ai tre premiati per ognuna delle quattro sezioni (conte e faule, legende popolari, novele e prose 'vita, sagistica e travaj scolàstich), ci sarà il premio speciale della biblioteca di Canelli per una ricerca su Canelli, il premio 'Masino Scaglione' per la fedeltà, il premio per il più giovane partecipante. Per l'occasione nel salone della Cassa di Risparmio saranno esposti i bellissimi lavori delle scolaresche. I lavori premiati sono stati attentamente giudicati dalla giuria che risulta così formata: Aldo Gai (presidente), Cristina Duretto, Giuseppe Goria, Giovanni Pietro Nani, Clara Nervi, Dario Pasero, Censin Pich, Palmina Stanga, Maria Luisa Stanga (segretaria).

## Pro Loco Città di Canelli più viva che mai

**Canelli.** Contrariamente a quanto si poteva leggere sull'articolo de L'Anora del numero scorso "Casetta Pro Loco vendesi" resta vero che la Casetta resta sempre in vendita (Benedetti 333.4542838), mentre non è assolutamente vero che la Pro Loco Città di Canelli chiuda l'esercizio. Anzi! E, tanto per continuare, sabato 22 e domenica 23, durante la festa di "Canelli, la



città del vino" sarà presente in piazza Cavour con i suoi forni a legna per la sua inconfondibile e sempre attesa 'Farinata'.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

**Successo di "Chi è di scena alla Sternia"**



**Canelli.** Una notte indimenticabile su per la Sternia, via principale del borgo antico, con re, regine, papi e papesse, dame, cavalieri, intrighi... Una notte che oltre 350 spettatori, sabato 15 settembre, hanno potuto godersi grazie allo spettacolo organizzato dall'Enoteca Regionale di Canelli con otto scene itineranti: "Il Conte Duca" (chiesa dell'Addolorata), "L'Avaro e gli intrighi di Frosina" (casa Elia), "Grimilde" (casa Parone), "La donna servoja poi pasioja" (cortile Careddu), "La Papessa" (cortile San Giuseppe), "I fraticelli" (piazzetta Giorno), "Maria Stuarda... decapitata" (casa Drago), "Quasi per caso una donna: Elisabetta" (chiesa San Rocco).  
Mirabile le rappresentazioni di Dedo Roggero Fossati, Au-

ra del Bandecca, Gianluca D'Aquino, Cristina Forcherio, Elisa Ariano, Tonino Spinella, Domenico Marchelli, Antonella Ricci, Mariangela Santi, Paolo Quercia, Marco Branda, Mattia Scarlata, Silvia Perosino, Stefano Secoli, Paola Sperati, Franco Prunotto.  
Di alto rilievo gli adattamenti e la regia di Mariangela Santi. Al termine, sul piazzale di Villanuova, gran finale con tut-

ti gli attori, musica, canti, balli e degustazione di prodotti tipici e vini dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'associazione Produttori Moscato di Canelli.  
Allo spettacolo programmato si è aggiunta la piacevolissima sorpresa del gruppo folk formato da cinque macedoni canellesi che con i loro ritmi hanno coinvolto i numeri spettatori sia in piazza San Tommaso che San Leonardo.

**Mostra di Paolo Spinoglio, a dieci anni dalla scomparsa**

**Canelli.** A dieci anni dalla sua prematura scomparsa (ad Asti il 12 maggio 2002), sarà inaugurata, a Canelli, al "Centro per la cultura e per l'arte Luigi Bosca", sabato 22 settembre, alle ore 15, una mostra delle opere di Paolo Spinoglio, che resterà aperta fino all'11 novembre.

Fa seguito ad altre iniziative e mostre, di cui nel corso del 2012 si è fatta promotrice l'Associazione Paolo Spinoglio, sotto l'egida della gallerista torinese Anna Virando, nei luoghi dove l'artista ha vissuto e lavorato. Tra queste, una mostra all'Enoteca Regionale di Mango a giugno, e altre due ancora in corso fino all'8 ottobre, alla Galleria Emmediante di Santo Stefano Belbo e alla Fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo.

Il ricco catalogo della mostra canellese è a cura di Gianfranco Schialvino.

Lo scorso 11 giugno, Paolo Spinoglio avrebbe compiuto 56 anni. Nacque a Torino, dove frequentò il Liceo Classico.

Dal padre Tullio appassionato pittore ed acquerellista, apprese giovanissimo le tecniche del disegno e delle arti plastiche. A 14 anni fu allievo del prof. Carlo Giuliano e, poi, dello scultore Riccardo Cordero.

Di animo inquieto, abbandonò gli studi per dedicarsi professionalmente alla scultura. Fin dagli esordi le riflessioni

plastiche, di impronta figurativa, trovarono nella terracotta il materiale ideale.

Dal 1989 risiedette con la famiglia (la moglie Raffaella e i tre figli Pietro, Francesco e Marta rispettivamente, oggi, di 25, 22 e 17 anni) a Mombercelli dove fu sepolto.

E a Canelli che, nel suo grande studio laboratorio di regione Dota, tra disegni, schizzi, attrezzi, scritte sui muri, nacquero le sue grandiose opere, le sue straordinarie "creature", come amava chiamarle. E i canellesi lo consideravano, con affetto e ammirazione, un concittadino. Di lui restano opere sparse un po' ovunque: dalle cantine di Casa Bosca, al Castello di Mango, alla Cassa di Risparmio di Asti e in abitazioni private.

Alcuni mesi prima dell'attentato alle torri gemelle di New York, Spinoglio aveva prodotto splendide e imponenti sculture di talebano, chiuse ermeticamente nella loro crisalide, anche sociale.

Nel 1991 la città di Canelli gli commissionò un bozzetto per Sua Santità Giovanni Paolo II.

È del 1992 la realizzazione del monumento al cane per l'Enoteca di Mango, dove sono anche custoditi i monumenti di Beppe Fenoglio e dell'Europa.

Ha tenuto mostre, in Italia e all'estero, a: Torino, Carignano, Pinerolo, Bologna, Svi-



ra, Germania. Sue mostre anche a Canelli, Mango nel Castello dei Marchesi Busca, a S. Stefano nella Casa di Cesare Pavese, a Gavi, ad Alba, a Tigliole, ad Acqui, ad Ovada. Sue mostre postume sono state allestite a: Tigliole, Nizza Monferrato, Asti, Canelli, Bergoglio e, nel 2008, ad Acqui.

«Sono passati dieci anni, - scrive la moglie Raffaella nel catalogo della mostra canellese - ma la tua forza e il tuo spirito sono sempre tra noi. Le tue sculture, i tuoi disegni, parlano continuamente di te e ti mantengono vivo nel ricordo e presente nella quotidianità. È come averti accanto».

Altre mostre del geniale artista saranno aperte al Museo civico di arte moderna di Mombercelli, dal 20 ottobre al 16 dicembre e alla Galleria Emmediante di Milano, dal 9 novembre al 2 dicembre.

**"Musica, vino e territorio" grande serata al Balbo**

**Canelli.** Un grande concerto, "Musica, vino e territorio", della banda musicale della città di Canelli diretta dal Maestro Cristiano Tibaldi, si svolgerà, venerdì 21 settembre, alle ore 21, al Teatro Balbo. Una grande festa che celebra l'unione di musica, vino e territorio.

La Banda Musicale della Città di Canelli presenterà celebri brani musicali in un concerto spettacolo dedicato all'anima del territorio astigiano ed alla sua grande tradizione vitivinicola. In occasione del concerto si procederà alla consegna dei premi "Vino e Territorio" dedicati a personalità che si sono distinte nella promozione artistica, scientifica e culturale. Introducono: Marco Gabusi - sindaco di Canelli, Giusi Mainardi - direttore Oicce Times. Presenta: Filippo Larganà.

Segue un festoso brindisi nel Foyer del Teatro. Ingresso libero.

**Terzo raduno auto e moto d'epoca "Ugo Ferrero"**

**Canelli.** In occasione della manifestazione "Canelli la città del vino", domenica 23 settembre, si svolgerà, il 3° raduno di auto e moto d'epoca e 3° memorial "Ugo Ferrero" organizzato da club Auto Moto d'Epoca di Canelli. Programma: dalle ore 8.30 alle 10/11 ritrovo; ore 11.30 giro turistico della zona; ore 12.30 aperitivo presso supermercato "Castello" e bar "Musetti"; ore 13 pranzo al ristorante "Grappolo d'Oro" di Canelli.

Sabato 22 e domenica 23 settembre

**Canelli, la città del vino**

**Canelli.** Sabato 22 e domenica 23 settembre, torna la manifestazione legata al periodo vendemmiale "Canelli, la città del vino. Tante buone Regioni per incontrarci a Canelli".

Con degustazione dei vini (anche guidate), dei prodotti e dei piatti tradizionali delle regioni ospiti, opportunità di visita alle Cattedrali sotterranee-cantine storiche canellesi e di visita ai paesaggi viticoli e alle aziende agricole del territorio. Ma anche bancarelle e mercatini tipici, concerti, incontri e tante altre sorprese. Ed inoltre la *Notte di suoni&sapori*.

Sulle orme delle antiche feste vendemmiali, la manifestazione "Canelli, la città del vino" nacque nel 1999, sulla spinta dell'esigenza di una

nuova immagine e profilo improntati al marketing territoriale, alla rappresentazione di un territorio collocato con dignità nell'immagine del "made in Italy". In questo sforzo finalizzato alla valorizzazione del territorio e delle tipicità locali, sotto l'amministrazione comunale guidata da Oscar Bielli, si iniziò a elaborare un piano che prese avvio proprio dal patrimonio delle "cantine storiche-cattedrali sotterranee" per approdare in modo sempre più articolato al "Progetto Unesco", importante riconoscimento di cui il territorio dei paesaggi vitivinicoli di Langa, Roero e Monferrato, dopo una impegnativa gestazione, si fregerà, con ogni probabilità, a partire dal 2013.

**Ampia retrospettiva con 70 opere di Domenico Valinotti**

**Canelli.** A cinquant'anni dalla scomparsa del pittore Domenico Valinotti (1889-1962), avvenuta nel suo "cascinotto" di strada Sant'Antonio, sabato 22 settembre, alle ore 17, verrà inaugurata un'ampia retrospettiva di circa settanta opere, corredata da un ricco catalogo, che, nell'ambito dei festeggiamenti di Canelli Città del Vino, terrà a battesimo l'elegante salone di rappresentanza del Palazzo Riccadonna nella rinnovata veste di centro d'arti figurative.

L'iniziativa è partita da un gruppo di appassionati collezionisti di pittura del secolo scorso e del secondo ottocento piemontese che, con l'ambizioso intento di elevare una volta tanto il livello culturale di una città che, come tante altre, sembra purtroppo ignorare tutto ciò che non è facile attualità nazionale popolare di stampo televisivo, hanno pensato di cogliere questa significativa ricorrenza suggerendo all'Assessorato alla Cultura e agli amici dell'Associazione Canelli Domani di inserire tra le manifestazioni in programma un evento artistico di notevole importanza come l'Antologica di un pittore che fu, fra l'altro, per molti anni e fino alla sua morte, un sensibilissimo interprete del nostro paesaggio.

Dai primi anni, quando per

seguire la sua naturale ed istintiva vocazione abbandonò la carriera in ferrovia, Valinotti ha dipinto tantissimo.

Nato a Torino in una zona allora prevalentemente rurale come la Basse del Lingotto, quando la grande fabbrica con la conseguente forte urbanizzazione non erano ancora arrivati, attraversò mezzo secolo ritraendo coi pennelli gli sviluppi della città, in particolare delle periferie e dei fumosi sobborghi industriali, rivelandosi paesista sensibile ai più vividi contrasti offerti dall'avanzare della modernità: i suoi dipinti, esposti alle Promotrici e al Circolo degli Artisti di Torino, destarono fin da principio l'attenzione dei critici più importanti con aperti riconoscimenti sui giornali e nelle riviste specializzate.

È nel 1922 il suo esordio a livello internazionale alla XIII Biennale di Venezia: è questa la prima delle sue dodici partecipazioni alla rassegna veneziana alla quale apparirà fino al 1950. Tiene mostre personali, oltre che a Torino, Milano, Napoli, Genova, in America a San Paolo del Brasile e a Buenos Aires, e ricopre per molti anni la carica di membro del Comitato Direttivo della Galleria di Arte Moderna e del Consiglio Direttivo della Società degli Amici dell'Arte della sua



città.  
Nel dopoguerra, lasciato l'insegnamento al Liceo dell'Accademia Albertina, viene a stabilirsi a Canelli, nel mitico cascinotto che, per il resto della sua vita sarà luogo di riferimento e di incontro di amici artisti e di allievi a lui legati: ritrova il quasi coetaneo Giovanni Olindo e conosce il giovane Vitale Graziola, allievo devoto, che lo accompagnerà quasi ogni giorno nelle campagne a dipingere dal vero. Qui realizzerà tutta una serie di paesaggi che "già coi loro nomi suggeriscono, e più ancora con i loro colori e col disegno delle colline e degli alberi, i grandi confini del mondo poetico di Pavese".

**Mostra fotografica "Poveri ma belli" sugli anni Cinquanta**

**Canelli.** Una mostra fotografica dal titolo "Poveri ma belli - Il miracolo economico italiano negli anni Cinquanta" (fotografie di Rodrigo Pais) sarà allestita nella sede Shenker Maius, in corso della Libertà 29, a Canelli, dal 22 settembre al 15 ottobre. L'inaugurazione avrà luogo sabato 22 settembre, alle ore 11, nella sede Shenker Maius. Gli anni Cinquanta in Italia sono stati la grande epopea di un popolo povero e affamato che in poco tempo si è trasformato in moderno e benestante. Tutti con la voglia di ricominciare, di vivere, di fare progetti. Gli italiani vanno fiduciosi incontro al futuro. Col cappotto rivoltato e sognando la Lambretta. Uniti nel comune sforzo della ricostruzione e divisi dall'entusiasmo per Coppi o per Bartali, per Sofia Loren o Gina Lollobrigida... Sono anni intensi ed eroici che Rodrigo Pais racconta, tra cronaca e storia. La mostra che ripercorre il periodo che va dal 1955 al 1960 è curata da Salvatore Mirabella e nasce da un progetto dell'Università di Bologna e del Prof. Guido Gambetta. Presenta 40 fotografie in bianco e nero di Rodrigo Pais, fotoreporter nato e vissuto a Roma (1930-2007). Il suo archivio fotografico di più di 360.000 negativi è stato dichiarato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di interesse storico.

**Grande interesse per le xilografie di Giovanni Verna**

**Canelli.** Da sabato 15 settembre fino alla fine di novembre, nel ristorante dell'Enoteca di Canelli e dell'Astesana sono in esposizione 40 xilografie di Giovanni Verna, esponente a livello internazionale della grafica artistica, che si muove sul forte impatto emotivo. Ed è proprio questa la calda sensazione che abbiamo provato nel visitare la mostra curata dalla notissima gallerista canellese, Anna Virando.

**Nella foto: l'artista Giovanni Verna con la gallerista Anna Virando.**



Presente una delegazione canellese

**90° di fondazione dei Vigili del Fuoco di Sopramonte**

**Canelli.** Sabato 29 settembre il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Sopramonte festeggeranno il loro 90° di fondazione.

La cerimonia ufficiale si aprirà con un'esercitazione della squadra allievi dei Vigili del Fuoco locali, a seguire un momento di raccoglimento e preghiera con la Santa Messa.

Nel teatro parrocchiale poi i festeggiamenti per i 90 anni di fondazione con tantissime autorità: il presidente della Provincia autonoma di Trento e della Protezione civile Lorenzo Dellai, il sindaco di Trento Alessandro Andreatta, il presidente della Cassa di Trento Giorgio Fracalossi ed il presidente na-

zionale dei Vigili del Fuoco Volontari Gino Gronchi. Ed il comandante dei VVFF di Sopramonte Silvano Sturzen ed il presidente della circoscrizione del Bondone Sergio Cappelletti. All'evento è stata anche invitata una delegazione canellese, che sarà formata dagli assessori Paolo Gandolfo e Giancarlo Ferraris, dai rappresentanti della Fidas e della Protezione civile di Canelli, quella della Valtopina e di Kempton.

Durante la serata sarà presentato un interessante libro dal titolo "Spegnerne, Scavare, Salvare" 90 anni di altruismo e solidarietà dei vigili del Fuoco di Sopramonte scritto da Gra-

ziana Vecchiatti.  
Il testo che racconta la storia di questo corpo dalla sua nascita ai giorni nostri in 160 pagine arricchito da oltre 270 foto e documenti suddiviso in 21 capitoli: questo per permettere una lettura più fluida, facile ed avvincente che rendono "speciale" il mondo dei Vigili del Fuoco.

Un invito molto importante questo che sottolinea la grande amicizia e collaborazione tra la comunità trentina e quella canellese a 18 anni dal tragico evento alluvionale che ha fatto scoprire la grande preparazione e professionalità dei Vigili del Fuoco Volontari Trentini. **Ma.Fe.**

Nizza al Palio di Asti 2012

## I giallorossi falliscono la finale



**Nizza Monferrato.** Niente finale e quindi niente palio per i colori giallorossi nicesi anche in questo 2012. Eppure si nutrivano buone speranze per riportare in Valle Belbo, dopo 26 anni il prezioso drappo vista la buona accoppiata cavallo-fantino, Giovanni Atzeni detto "Tittia" già vincitore a Siena (2 volte) ed altrettante ad Asti.

Invece sfortunata ha voluto che il cavallo nicese giungesse quarto nella sua batteria, nonostante la bella corsa ha dovuto cedere la terza posizione che avrebbe assicurato la finale a S. Secondo dopo una strenua lotta. Dopo lo scarto in partenza Nizza era riuscita a superare S. Secondo (uno dei favoriti per la vittoria finale) che con una piccola botta costringeva Tittia ad allargare in curva ed quindi a cedere la posi-

zione nonostante in grande impegno di Tittia. "Ci abbiamo provato ed è andata male" commenta, non senza una piccola delusione, a proposito della corsa Pier Paolo Verri, rettore del Comitato palio nicese "ci riproveremo il prossimo anno. Nel Palio ci vuole anche un po' di fortuna". Detto della delusione nicese, ritorniamo alla cronaca di come Nizza aveva preparato la sua partecipazione al Palio di Asti. Sabato pomeriggio i bambini avevano partecipato ad Asti alla sfilata con i loro coetanei degli altri paesi e dei rioni astigiani per poi assistere dalle tribune alle prove dei fantini con i loro cavalli. In città, invece, nel tardo pomeriggio la sfilata per le vie (con partenza da piazza della stazione) degli "Sbandieratori" con lo "spettacolo in

piazza del Comune, mentre alla sera, sotto il Foro boario "Pio Corsi" la cena propiziatoria e la presentazione degli sfilanti a gruppi, la consegna della giubba e del casco giallorossi al fantino Giovanni Atzeni, la richiesta al sindaco di correre il palio di Asti ed infine la benedizione di cavallo e fantino da parte di Don Gianluca Castino. Da segnalare ancora le parole del sindaco Flavio Pesce nel "dare licenza" di correre il Palio che ha rivendicato l'importanza di essere presente al Settembre astigiano ed a tutte le manifestazioni, una vetrina anche per la città ed i prodotti della terra nicese, una partecipazione in un clima di collaborazione.

Per chi non avesse potuto assistere alla sfilata pubblichiamo alcuni foto.

Primo giorno di lezioni per 80 bambini

## I "primini" della scuola Rossignoli

**Nizza Monferrato.** Forse un po' titubanti ed un po' di apprensione ma puntuali gli ottanta "primini" si sono presentati puntuali alle ore 9 ai cancelli della scuola elementare "Rossignoli" di piazza Marconi accompagnati dai genitori, dai nonni, dai fratelli maggiori per il loro primo giorno di scuola elementare.

Chiamati dalla dirigente dott.ssa Maria Modafferi hanno varcato la faticosa soglia della scuola e accompagnate dalle loro "maestre" hanno conosciuto la loro classe, i loro banchi, accolti da palloncini colorati (che hanno naturalmente portato a casa) e poi hanno fatto conoscenza con i nuovi compagni e tutte le loro insegnanti.

All'uscita gli allegri nuovi primini si sono presentati con i loro palloncini colorati, accompagnati dalle loro maestre:



sezione A: insegnante di classe, contraddistinta dal colore verde, Gabriella Bistolfi; sezione B: insegnante di classe, contraddistinta dal colore blu, Luigina Grimaldi; sezione C: insegnate di

classe, contraddistinta dal colore rosso, Luisa Cannova; sezione D: insegnante di classe, contraddistinta dal colore giallo, Cristina Cacciari; l'insegnante Francesca Bosia insegnerà inglese nelle sez. B

e D; Luisa Cannova, inglese nelle sez. A e C; Roberta Ricci, storia, geografia e musica in tutte le classi. Nella foto: gli 80 simpatici "primini" con i loro palloncini colorati.

Dopo l'aumento rette dell'Asilo nido

## L'unione collinare conferma l'apertura



**Nizza Monferrato.** Non si esauriscono le polemiche per gli aumenti delle rette di frequenza dell'Asilo nido di regione Colania, anche se, per venire incontro ai desideri delle famiglie e non gravare troppo sui loro bilanci, è stata accettata la proposta di diluire sui due anni i preventivati aumenti ed il Comune si farà carico, per il primo anno del 50% preventivato, ma non introitato.

Tuttavia a questo punto per i posti (15) riservati ai bambini dell'Unione collinare è sorto un problema evidenziato da un comunicato della FP-CGIL perché alcuni lavoratori della Coop. Gesster del Cisa potrebbero perdere il lavoro se non venissero confermati i 15 posti disponibili. Di qui la presa di posizione del sindacato che prende le difese dei lavoratori, perdenti posto. In un comunicato da notizia di un possibile "licenziamento" di 4 lavoratrici qualora si chiudesse un pezzo di asilo nido e critica il Comune di Nizza per i modi con cui si è deciso: senza interpellare preventivamente i genitori. Dalle ultime informazioni sembra i bambini iscritti dell'Unione collinare, per ora siano 8, anche se si spera che in seguito ci

siano altre adesioni e l'intenzione dell'Unione collinare è quella di "aprire" ugualmente anche con un numero ridotto di frequenze. In settimana si sono svolti una serie di incontri con il sindacato, il Cisa, l'Unione collinare per cercare di superare le difficoltà.

Il presidente dell'Unione collinare, Alberto Pesce, sindaco di Fontanile conferma questa volontà e nei prossimi giorni ci saranno altri incontri per valutare la fattibilità della proposta, per mantenere il lavoro a tutti i dipendenti della Cooperativa impegnati, di ridurre le ore di lavoro per le educatrici "si lavora di meno ma si lavora tutti". E non manca di rilevare che a portare le conseguenze dei continui tagli siano poi i Comuni che devono fare i salti mortali per non penalizzare i cittadini tagliando servizi importanti ed essenziali per la comunità. Intanto, l'Assessore ai Servizi sociali del Comune di Nizza, Tonino Spedalieri, conferma l'apertura del servizio dell'Asilo nido per quanto riguarda la parte dei bambini nicesi, 45 presenze, ritenendolo indispensabile per la comunità nicese e per i genitori che lavorano.

Stagione musicale 2012/2013 alla Trinità

## Dodici serate con grandi artisti

**Nizza Monferrato.** Venerdì 28 settembre inizia la stagione musicale di "Concerti e colline" che in dodici serate proporrà interpreti di fama internazionale. La rassegna, giunta alla sua 12.ma stagione, preparata e curata da Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, anche nelle veste di direttori artistici ed interpreti, avrà la sua sede naturale all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato con inizio alle ore 21. Questo il programma completo proposto ai numerosi appassionati:

Venerdì 28 settembre: Jazz con Edoardo Bruni (pianoforte), Peter Lanziner (contrabbasso), Giorgio Perini (batteria); Venerdì 5 ottobre: All'ombra della Tour Eiffel con il duo pianistico, Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni;

Venerdì 12 ottobre: Musiche dal nuovo mondo con Gino Santo (tromba) e Daniela Gentile (pianoforte);

Venerdì 19 ottobre: Due volti del romanismo con Michele Castaldo (pianoforte);

Venerdì 26 ottobre: A' la carte...concerto a sorpresa con Sacha De Rita (flauto traverso) e Michela De Amicis (pianoforte); Venerdì 9 novembre: Virtuosi violinisti con Riccardo Zamuner (violino) e Maria Sbeglia (pianoforte);

Venerdì 16 novembre: Il poeta della modernità (omaggio a Debussy) con Sandro Baldi e Paola Peresson (pianoforte);

Venerdì 23 novembre: Esuberanze e delicatezze con Katia Ghigi (violino) e Agnese Gatto (pianoforte);

Venerdì 30 novembre: Sonate e fantasie con Stefano Maffizzoni (flauto traverso) e Valter Favero (pianoforte);

Venerdì 7 dicembre: Contra-



sti con Alexander Drozdov e Raffaele Moretti (pianoforte a 4 mani); Venerdì 14 dicembre: Vienna, Amburgo e Parigi con Silvano Minella (violino) e Flavia Brunelli (pianoforte);

Venerdì 21 dicembre: World dancing music con Gianluca Campi (fisarmonica), Andrea Carnevale (violino), Francesco Gardella (clarinetto), Alessandro Magnasco (pianoforte).

La rassegna ha come sponsor: Piemonte musica; Circuito teatrale del Piemonte; Regione Piemonte; Fondazione Cassa Risparmio di Torino; Fondazione Cassa Risparmio di Asti; Banca Cassa di risparmio di Asti; Comune di Nizza Monferrato; l'organizzazione ringrazia per la collaborazione: la Biesse sistemi, L'Erca, l'Hotel D.O.C., la Pizzeria Vecchio Mulino. Per maggiori dettagli contattare: concertecolline@alice.it; www.concertecolline.it. Nei nostri prossimi numeri il dettaglio e la presentazione delle singole serate.

Nella foto: Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, direttori artistici della rassegna musicale.

Il nonno era il "fondatore" dell'Ospedale

## L'Erca d'argento 2012 a Arturo Galansino

**Nizza Monferrato.** Il premio Erca d'argento è stato istituito dall'Accademia di cultura nicese nel 1996, un riconoscimento ai nicesi, di origine, che per la loro professione e la loro attività abbiano saputo "onorare" Nizza ed ad abbiano contribuito a tenere alto, in Italia e nel mondo, il nome della loro città d'origine.

Il gran consiglio dei reggenti de L'Erca, dopo una attenta valutazione del curriculum dei diversi personaggi nicesi, tutti meritevoli all'ambito riconoscimento, ha deciso di premiare Arturo Galansino, critico ed esperto d'arte di fama internazionale.

Aruro Galansino è figlio della terra nicese, dove nasce il 18 luglio 1976, da mamma Lorena e papà Giulio. È il nipote di nonno Arturo (da cui eredita il nome), praticamente il "fondatore" dell'ospedale Santo Spirito di Nizza e pronipote di zio Peppino, un benefattore della città cui lasciò in dono due alloggi in Genova (uno al Comune ed uno alla Casa di riposo) e diversi arredi. In via santa Giulia una targa marmorea, inaugurata nel 1955, ricorda i suoi lasciti.

Il giovane Arturo trascorre a Nizza la sua infanzia, frequentando le scuole, elementari, medie e liceo classico.

Gli studi universitari iniziarono dapprima con quelli in Legge per poi proseguire, dopo questo primo tentativo, con la Facoltà di Lettere e Filosofia, più confacenti alla sua inclinazione e con molti esami di storia dell'arte, presso l'Università di Milano, dove nel 2002, si laureò con una tesi critica intorno al "problema Caravaggio", discussa con il critico Giovanni Agosti, noto per la sua grande erudizione ed invenzione.

Appena laureato, grazie all'amicizia con la zio Giorgio con il critico francese André Berne-Joffroy, trovò a Parigi un interlocutore straordinario e subito le sue ricerche si trasformarono in pubblicazioni.



Nel 2003 si affermò in un concorso a Torino dove iniziò a lavorare con il prof. Gianni Romano. Intanto la sua formazione culturale continuava con gli studi per la tesi di dottorato su alcuni aspetti della storia dell'arte italiana del secondo dopoguerra, mentre divideva il tempo fra Nizza (per studiare), Roma e Parigi, dove nel biennio 2006-2007 ebbe il ruolo di ricercatore all'Istituto nazionale di storia dell'Arte.

Nel 2007, ottenuto il titolo di dottorato (conseguito presso l'Università di Torino), lasciò la carriera accademica per dedicarsi al mondo dei musei, la sua vera ambizione.

Nel 2008 al Louvre si dedica a grandi progetti, fra i quali la mostra su Andrea Mantegna e quelle su Tiziano, Tintoetto, Veronese.

Dal 2010 è a Londra alla National Gallery, dove lavora in particolare modo alla epocale mostra su Leonardo da Vinci, conclusa in questo 2012.

Oltre al suo impegno di studioso, ricercatore, curatore di mostre, Arturo Galansino ha al suo attivo numerose pubblicazioni.

Il premio "Erca d'argento 2012" gli sarà consegnato, domenica 4 novembre presso la sede de l'Accademia di cultura nicese "L'Erca" di Via Pistone.

Riconoscimento de L'Erca

## "N'amis del me pais" a Giuseppe Baldino

**Nizza Monferrato.** Oltre al premio Erca d'argento a nicesi che si sono particolarmente distinti nel tenere alto il nome di Nizza, L'Erca da qualche anno ha istituito anche un riconoscimento speciale a coloro che pur non avendo origine nicese, sono particolarmente "attaccati" alla nostra città che quasi si possono considerare "nicesi di adozione".

Questo premio per l'anno 2012 è stato assegnato a Giuseppe Baldino.

La sua biografia ci dice che è nato a Castelnuovo Belbo nel 1957; dopo l'infanzia nel suo paese natale ha frequentato le scuole medie e le superiori (liceo classico) a Nizza Monferrato.

A Nizza, inoltre, è stato dapprima un ottimo calciatore delle squadre giovanili della Voltas Calcio, per passare poi nelle file della Nicese e successivamente in squadre di categoria superiore.

Dopo la laurea in Scienze Politiche (tesi sul territorio locale), entra nella Pubblica Amministrazione (Istituto Nazionale Previdenza Sociale) dove, grazie alla sua competenza, professionalità disponibilità, assume via via sempre incarichi più importanti: direttore dell'Inps di Nizza (1992/1999), direttore successivamente della sede provinciale di Torino, di Alessandria, area metropolitana di Torino per poi passare a dirigere la sede regionale della Calabria; nel dicembre scorso è stato nominato responsabile nazionale e direttore centrale Vigilanza e prevenzione dell'economia sommersa alla Direzione Generale Inps di Roma.

Tuttavia, nel suo girovagare per ragioni professionali, non ha mancato di mantenere uno stretto legame con la terra nicese ed in particolare con Nizza.



za, dove dal 1995 al 1999, come consigliere comunale, con la Giunta Pesce, aveva la delega alle attività culturali. Amante ed esperto della storia locale e del territorio, ha avuto una parte preponderante nel riordino dell'Archivio storico comunale.

Nel suo curriculum l'organizzazione Nizza di molti eventi culturali. Come collaboratore de L'Erca ha curato la pubblicazione dei saggi: L'Alfabetto storico di Nizza e Saluti da Nizza, mentre per Castelnuovo Belbo, suo paese di nascita e di residenza, ha pubblicato il volume "Li puoveri homini di Castelnuovo" e recentemente ha curato la realizzazione e l'allestimento, sempre a Castelnuovo Belbo, del Museo storico su Francesco Cirio.

Da segnalare ancora la presidenza della "Wineland" (associazione culturale, sportiva, benefica) per 10 anni e l'attuale vice presidenza dello Sporting Club Monferrato.

Il premio "n'amis del me pais" verrà consegnato il 6 novembre prossimo presso la sede dell'Accademia culturale nicese L'Erca, in contemporanea a quello de "L'Erca d'argento".

Sabato 6 ottobre a Bazzana di Mombaruzzo

## Cena di beneficenza per il progetto Africa



**Nizza Monferrato.** Sabato 6 ottobre, ore 20, Gli "Amici di Bazzana" presso la loro sede sociale, prepareranno una "cena" benefica il cui ricavato sarà destinato alla missione salesiana di Suor Rosanna Gatto Monticone in Togo.

Quanto ricavato servirà in particolare a sostenere il "progetto Africa - Aiutiamole a crescere e vivere la loro terra".

Sarà offerto un gustoso menu con: 3 antipasti; risotto al cortese; polenta e cinghiale; dolce; acqua e vino. Costo della cena: euro 20,00.

Durante la serata saranno

proiettate foto e diapositive della missione di Sr. Rosanna.

Oltre a passare una bella serata in allegria, la possibilità di un dono per quelle popolazioni meno fortunate.

Prenotazioni presso: "Le arti del passato" di Maria Pia Lovisolo - Via Pio Corsi 12 - Nizza Monferrato; telef. 320 212 08 59;

Associazione L'Erca Nizza Monferrato c/o sig.ra Piera Giordano; telef. 0141 721886 o 347 160 57 15.

Nella foto: Giovani indigene alle prese con i dolci.

A Castelnuovo Belbo sabato 8 settembre

## Festa della vendemmia con miss

**Castelnuovo Belbo.** Si è svolta sabato 8 settembre a Castelnuovo Belbo la seconda "Festa della vendemmia", una cena in compagnia a cura della Pro Loco e del Comune per festeggiare il momento della raccolta dei grappoli sulle colline dei vigneti. Oltre ai piaceri enogastronomici e all'intrattenimento musicale, c'è stata l'elezione di Miss Vendemmia 2012: la fascia è andata alla diciottenne Michela Delponte.



Domenica 23 settembre a Maranzana

## Salgari secondo Bacilieri

**Maranzana.** Domenica 23 settembre alle 15,30 nella sala polifunzionale presso il municipio di Maranzana si svolge un incontro con il fumettista internazionale Paolo Bacilieri, autore del graphic novel Sweet Salgari, edito da Coconino Press. L'iniziativa è curata dall'Associazione Giacomo Bove e Maranzana. Il libro è una biografia atipica, a fumetti, del romanziere italiano d'avventura per eccellenza, raccontato attraverso un'abilità narrativa e grafica di tutto rispetto. Il legame tra Bove ed Emilio Salgari è particolarmente forte: fu quest'ultimo, infatti, l'inviato del giornale locale che dovette scrivere della morte del grande esploratore, suicida dopo aver grave morbo esotico. Nel graphic novel ci sono infatti al-



cuni riferimenti a Giacomo Bove e ai suoi viaggi. L'incontro si concluderà con il "vin d'honneur" offerto dalla maranzanese Cantina "La Maranzana".

## I ragazzi dell'Oratorio si sfidano con le "grazielle"



**Nizza Monferrato.** Sabato pomeriggio all'Oratorio Don Bosco si è tenuta una gara di ginnastica con la famosa bicicletta "Graziella" una simpatica iniziativa che ha allietato il pomeriggio dei ragazzi in una gara non competitiva e senza alcun premio ma di semplice e puro divertimento grazie all'animatore e responsabile dell'Oratorio Nicola che con Marco Careri, Russo Antonio, Ponzo Sara, Stefanelli Erika hanno composto il team dei giudici; a sfidarsi all'ultimo secondo e all'ultima derapata delle gomme ci hanno pensato Simon Fiasco, Massaro Michele, Massaro Guido, Avigliano Daniele, Ponzo Antonio, Angelov Bojan, Giangreco Daniele. Anche se Don Mirco ha lasciato l'Oratorio Don Bosco, chiamato da mons. Vescovo a reggere la parrocchia di Sassello, l'attività continua grazie all'impegno di Nicola e della sua famiglia della Comunità Shalom. La buona notizia è che

si aspetta l'arrivo di due altri volontari della stessa comunità che collaboreranno con Nicola nelle nuove iniziative allo studio per rendere sempre più vivo l'Oratorio. Nicola, intanto, informa che dal prossimo 22 settembre, il vescovo manderà, per il fine settimana, un seminarista che al sabato pomeriggio svolgerà la sua opera all'Oratorio, mentre alla domenica sarà a disposizione dei sacerdoti nicesi in parrocchia. Da domenica 30 settembre, poi, alle ore 19,00 riprenderanno gli incontri (a scadenza quindicinale) per i giovani del dopo Cresima, dalla prima superiore e oltre, per un impegno di approfondimento su diversi temi, di formazione, di divertimento ed un momento di vita comunitaria. L'invito a partecipare è esteso a tutti i giovani nicesi di buona volontà per un passatempo diverso.

Nelle foto: Nicola (al centro) con alcuni giovani.

## Mini volley in piazza

**Nizza Monferrato.** Sabato 22 settembre la soc. sportiva di mini volley "ADS Pallavolo Valle Belbo" presenterà, alle ore 16, in piazza del Comune a Nizza Monferrato l'attività sportiva del mini volley ed allestirà campi da gioco per permettere, a chi lo volesse, di provare a "giocare". Un'occasione per i ragazzi delle leve 2002-2003-2004-2005-2006 di avvicinarsi a questo sport molto bello.

Stesso programma a S. Stefano Belbo, domenica 23 settembre alle ore 14,30 in piazza Umberto I.

Lo staff tecnico della Pallavolo Valle Belbo ha già programmato le sedute di allenamento: martedì e giovedì, orario 17-18, a Canelli presso la palestra dell'Arton;

a Nizza Monferrato, orario 17-18, il martedì e il giovedì presso la palestra in Campolungo;

a S. Stefano Belbo, orario 16,30-18, il martedì e il venerdì presso il palazzetto comunale.

La società ricorda che i giovani che intendono iniziare a giocare a pallavolo è offerta la possibilità di partecipare gratuitamente agli allenamenti fino al 30 ottobre.

Associazione Zoltan Kodaly a Calamandrana

## Via ai corsi di musica



**Calamandrana.** Prendono il via anche quest'anno i corsi di musica a cura dell'associazione Zoltan Kodaly, al primo piano dell'ex stazione ferroviaria di Calamandrana, ora la rinnovata biblioteca multimediale "Monferrato Gate". Si rinnova la collaborazione con l'amministrazione, che ha mostrato attenzione all'attività culturale sia ospitando i corsi, con relativi saggi finali, sia promuovendo i concerti di musica classica dei docenti dei corsi presso la Chiesa San Giovanni alle Conche e la chiesa Parrocchiale. Riconfermata anche la convenzione di offrire le prime quattro lezioni in omaggio ai residenti di Calamandrana. L'incontro di presentazione delle attività si è svolto lunedì 17 settembre alle 17,30 al Monferrato Gate, con la presenza degli insegnanti Evelynne Santana (canto), Federica Baldizzone (violino), pianoforte (Alessandra Mussa, Luca Cavallo) Massimo Cauda (chitarra e basso) Alberto Parone e Luca Careglio (batteria e percussioni), Simona Scarrone (flauto).

## Il sindaco di Maranzana Cavaliere della Repubblica

**Nizza Monferrato.** Anche il sindaco di Maranzana, Marco Lorenzo Patetta, lo scorso 2 giugno, è stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica con un decreto del presidente Giorgio Napolitano.

Marco Patetta, già commissario della Polizia municipale di Genova, dal 2004 ricopre la carica di sindaco di Maranzana, la piccola località agricola fra il nicese e l'acquese.

Al neo cavaliere le più vive felicitazioni per l'onorificenza ricevuta.





## Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: [www.provincialavoro.al.it](http://www.provincialavoro.al.it)

**Richieste relative alle ditte private**

**n. 1 - elettricista industriale**, rif. n. 359; azienda privata dell'ovadese ricerca elettricista industriale, addetto alla progettazione di quadri elettrici, richiesta conoscenza cablaggio bordo macchina, programmazione plc, programmi informatici office e siemens e lingua inglese (livello avanzato), disponibilità allo svolgimento di trasferte anche extra Europa, tempo determinato mesi 3 con possibilità di trasformazione; Ovada;

**n. 1 - parrucchiere**, rif. n. 258; azienda privata dell'ovadese cerca parrucchiere, con esperienza consolidata e documentata, preferibile iscrizione alla camera di commercio, orario dal lunedì al sabato compreso, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, tempo inde-

terminato; Ovada;

**n. 2 - consulenti assicurativi**, rif. n. 181; agenzia assicurazioni in Ovada ricerca 2 consulenti assicurativi, età fra 24 e 38 anni, in possesso di patente B e automuniti, buone conoscenze informatiche (excel, internet, word) e diploma di scuola media superiore, libera professione (mandato d'agenzia + partita iva + provvigioni), il candidato si occuperà di gestire e ampliare il parco clienti e di gestire i collaboratori, previsto un periodo di formazione, sabato e domenica di riposo; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

## Mostre e rassegne

## ACQUI TERME

**Galleria Argento e Blu** - via Bella 1, borgo Pisterna (tel. 0144 356711 - [www.argentoebluarte.com](http://www.argentoebluarte.com)); *dal 22 settembre al 21 ottobre*, "Eupremio Lo Martire - dalla pittura di tradizione alla rappresentazione esoterica". *Inaugurazione sabato 22 settembre* dalle 10 alle 20. Orario: dal giovedì alla domenica 10-12.30, 16-20.

**Galleria Artanda** - via alla Bolente 11 ([www.galleriartanda.eu](http://www.galleriartanda.eu)); *fino al 30 settembre*, mostra personale di Carmelina Barbato "L'arca, il sogno e il mondo", a cura di Arturo Vercellino. Orario: dal martedì al sabato dalle 17 alle 20.

**Movicentro** - via Alessandria: *dal 30 settembre al 21 ottobre*, mostra d'arte contemporanea "Passaggio in Cina", espongono Chen Li, Vittorio Tonon, Clarice Zdanski. *Inaugurazione domenica 30 settembre* ore 11. Informazioni: 0144 770274.

**Palazzo Chiabrera** - via Manzoni: *fino al 23 settembre*, "Il paesaggio tra Langhe e Monferrato", mostra di Giuseppe Gandolfi. Orari: dal martedì alla domenica 10-12, 16-20.

**Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 30 settembre*, "Natura d'autore", curatore Alessandro Bellati. Orari: da martedì a sabato 16-19.30; domenica 10-12.30, 16-19.30.

## BERGOLO

*Fino al 1° ottobre*: mostra d'arte "La pietra e le colline", di Gian Carlo Ferraris (di San Marzano Oliveto) e Dedo Roggero Fosati (di Nizza Monferrato). Informazioni: 0173 87016 - [bergolo@reteunitaria.piemonte.it](mailto:bergolo@reteunitaria.piemonte.it)

## ORSARA BORMIDA

**Museo etnografico dell'agricoltura** - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

## OVADA

**Museo Paleontologico Giulio Maini** - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, [museumaini@comune.ovada.al.it](mailto:museumaini@comune.ovada.al.it) - [www.museopaleontologicomaini.it](http://www.museopaleontologicomaini.it).

## SASSELLO

**Museo Perrando** - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

## CASTELLI APERTI

17ª edizione della tradizionale rassegna piemontese. Le aperture di **domenica 23 settembre** per le nostre zone: *provincia di Alessandria*, Castello di **Morsasco**, appartenne ai Del Bosco, ai Malaspina, ai Lodron, ai Gonzaga, ai Centurione Scotto e ai Pallavicino (visite guidate dai proprietari a turni orari: 11, 15, 16, 17; ingresso 7 euro). Castello di **Orsara Bormida**, è composto da due corpi articolati su tre torri di epoche e forme diverse di cui la più antica è quella quadrata. È circondato da un ampio parco con alberi secolari e dalla vigna del castello che produce ottimi vini selezionati (dalle 15.30 alle 18.30, ingresso 7 euro, visite guidate). Castello di **Bergamasco**; Castello di **Prasco**; Museo civico archeologico di **Acqui Terme**; Palazzo dei Conti Tornielli a **Molare**. *Provincia di Asti*, Castello di **Bubbio**; Castello di **Castelnuovo Calcea** (senza visita guidata); Castello di **Monastero Bormida**; Palazzo del Gusto a **Nizza Monferrato**.

Per informazioni, orari e costi: [www.castelliaperti.it](http://www.castelliaperti.it) - [segreteria@castelliaperti.it](mailto:segreteria@castelliaperti.it) - 334 9703432.

## Notizie utili Acqui Terme

**DISTRIBUTORI** - **dom. 23 settembre** - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE dom. 23 settembre** - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da ven. 21 a ven. 28 settembre** - ven. 21 Albertini (corso Italia); sab. 22 Centrale (corso Italia), Albertini e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 23 Centrale**; lun. 24 Cignoli (via Garibaldi); mar. 25 Terme (piazza Italia); mer. 26 Bollente (corso Italia); gio. 27 Albertini; ven. 28 Bollente.

## NUMERI UTILI

**Carabinieri**: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267.

## Notizie utili Ovada

**DISTRIBUTORI**: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19.30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

**EDICOLE domenica 23 settembre**: via Torino, via Cairoli, piazza Castello.

**FARMACIA di turno festivo e notturno**: da sabato 22 settembre alle ore 8.30, al sabato successivo, 29 settembre, alle ore 8.30: Frascara, piazza Assunta, 18 - tel. 0143 80341.

## NUMERI UTILI

**Ospedale**: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

## Notizie utili Canelli

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno** - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 21 settembre*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 22 settembre*: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 23 settembre*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 24 settembre*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 25 settembre*: Farmacia Sacco (0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 26 settembre*: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Nizza Monferrato; *Giovedì 27 settembre*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Canelli.

## NUMERI UTILI

**Guardia medica** (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

## Notizie utili Cairo M.te

**DISTRIBUTORI**: *Domenica 23/9*: A.P.I., Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

**FARMACIE**: *Domenica 23/9*, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturno**. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

## NUMERI UTILI

**Vigili Urbani** 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

## Stato civile Acqui Terme

**Nati**: Gaia Juanita Maciaj Alcivar, Ahmed El Atrache, Meriem Rhaoui.

**Morti**: Pia Maria Benzi, Virginia Francesca Massolo, Rocco Atanà, Eugenia Russo, Domenico Solia, Cesare Paolini, Quintino Garbarino, Alfredo Antonio Massari.

**Pubblicazioni di matrimonio**: Maurizio Domenico Melodia con Sara Bonelli, Marco Merlo con Viviana Zorzenoni.

## Notizie utili Nizza M.to

**DISTRIBUTORI**: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.

**EDICOLE**: *Durante le festività*: tutte aperte.

**FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-20,30): *Farmacia Dova* (Dr. Boschi) (tel. 0141 721 353), il 21-22-23 settembre; *Farmacia Gai Cavallo* (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360), il 24-25-26-27 settembre.

**FARMACIE turno notturno** (ore 20,30-8,30): *Venerdì 21 settembre*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 22 settembre*: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Domenica 23 settembre*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 24 settembre*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 25 settembre*: Farmacia Sacco (0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 26 settembre*: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Nizza Monferrato; *Giovedì 27 settembre*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Canelli.

## NUMERI UTILI

**Carabinieri**: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

## NEBRILLA SPURGHI

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)  
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



**SPURGHI**  
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067  
Tel. e fax 0144 40119 - [www.levopaolospurghi.com](http://www.levopaolospurghi.com)



**RATTO**  
**VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHI**  
**GUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

**Eco System 2000**

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
[info@ecosystem2000.it](mailto:info@ecosystem2000.it) - [www.ecosystem2000.it](http://www.ecosystem2000.it)

## L'ANCORA

settimanale di informazione  
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:  
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265  
<http://www.lancora.eu> • e-mail [lancora@lancora.com](mailto:lancora@lancora.com)

Direttore: Mario Piroddi  
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.  
Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.  
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

**Spedizione**: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

**Abbonamenti**: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2012). C.C.P. 12195152.

**Pubblicità**: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

**A copertura costi di produzione** (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

**Stampa**: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

**Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Giovanni Benazzo, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Carmine Miresse, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

# CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

## Bricolisti al rientro!

Offerte valide dal 20 settembre al 7 ottobre 2012



€ 29,<sup>95</sup>

**Tagliasiepi REH 5547**  
550W, barra 53 cm, ø taglio 16 mm,  
doppio interruttore di sicurezza,  
doppia impugnatura ergonomica, tendicavo

**Motosega Pioneer a scoppio**  
25CC, barra 30 cm,  
accensione elettronica,  
lubrificazione automatica

€ 89,<sup>00</sup>



**Soffiatore, aspiratore, trituratore** 220W,  
velocità di soffiaggio 210/290 KM/H,  
capacità sacco 35 litri  
+ sacco raccoglifoglie  
da 100 litri in omaggio

€ 79,<sup>90</sup>



€ 199,<sup>00</sup>

**Casetta Medium Store**  
struttura in acciaio verniciato  
resistente alle intemperie,  
porte scorrevoli, colore verde

**Inserto per camino a legna**  
ventilato, 14,5 kW,  
riscalda fino a 325 m<sup>3</sup>

€ 690,<sup>00</sup>



€ 29,<sup>95</sup>

Cavalletto taglialegna



A partire da  
€ 69,<sup>95</sup>

Cuccia Laika



€ 349,<sup>00</sup>

**Stufa a legna Oslo**  
13 kW, riscalda fino a 240 m<sup>3</sup>

€ 690,<sup>00</sup>

**Stufa a pellet Pretty**  
con telecomando, 7 kW,  
riscalda fino a 170 m<sup>3</sup>,  
rivestimento acciaio

€ 699,<sup>00</sup>



**Stufa alogena**  
3 sezioni  
riscaldanti  
400W, 800W,  
1200W

€ 14,<sup>95</sup>



€ 339,<sup>00</sup>

**Stufa a legna Super Junior**  
5 kW, riscalda  
fino a 143 m<sup>3</sup>



€ 39,<sup>95</sup>

**Serra**  
8 ripiani  
con telo

€ 25,<sup>95</sup>

**Aspiracenera elettrico**  
con spia  
bidone pieno



€ 5,<sup>99</sup>

**Terriccio per tappeto erboso**  
con sabbia, 80 litri

€ 4,<sup>99</sup>

**Corteccia di pino silvestre**  
80 litri



**Bio-Composter**  
capacità 300 litri,  
colore verde

€ 59,<sup>90</sup>



**VENERDÌ 12 OTTOBRE**  
dalle ore 15 alle 18  
**DIMOSTRAZIONE**  
**GRATUITA**

**cake design**  
con La Stamperia  
Per informazioni  
0144 594470

**BRICO OK**  
IL FAI DA TE

**TERZO**

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614

APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

SABATO ORARIO CONTINUATO

AMPIO PARCHEGGIO

**made**  
FATTI PER CHI COSTRUISCE

**NoLO**  
SERVIZIO NOLEGGIO